

VALENTINA  
communication  
*Rockin' Ideas!*

**RASSEGNA STAMPA**

**HIGHLIGHTS 2023**  
**PREMIO GAMMADONNA**

# INDICE RASSEGNA STAMPA

Highlights comunicato di lancio del Premio [12.04.23] PREMIO GAMMADONNA 2023, L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE Candidature entro giovedì 18 maggio	3
Highlights comunicato di annuncio FAB50 [21.06.23] IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA Ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna	195
Highlights comunicato di annuncio Finaliste [21.07.23] PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7	439
Highlights comunicato Vincitrici Premio 2023 [29.09.23] DALLE DISCARICHE AL MOMA DI NEW YORK ALL'INSEGNA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE: SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023	601



## Premio GammaDonna

Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

# HIGHLIGHTS

**RASSEGNA  
STAMPA**

**LANCIO PREMIO**



**Premio GammaDonna**

**Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa**

## Premio GammaDonna 2023, l'imprenditoria femminile non ha paura di innovare

Lascia un commento / EVENTI / Di Redazione L'Altro Femminile



Si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto [dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere](#); lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con [il Premio osserviamo già da diversi anni](#) – spiega **Valentina Parenti**, presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.



Premio GammaDonna – Finaliste 2022 – Foto di Alessandro Rocca

## Che cosa si vince

Le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una [Giuria](#) di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## Gli Award

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

## Le tappe del road-show

**Roma, 23 maggio 2023:** *Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*, in collaborazione con Angels4Women.

**Milano, 27 giugno 2023:** *Design thinking: agisci fuori dagli schemi*, in collaborazione con EY.

**Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.

**Le candidature vanno presentate entro il 18 maggio 2023.** Info e regolamento sul sito [GammaDonna](http://www.gammadonna.it).



## Il premio GammaDonna si prepara all'edizione 2023

SL 100% made in Italy



Sono sempre più numerose le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle “research-preneur”, menti brillanti a cui si rivolge il premio GammaDonna, che nell'edizione 2023 compie 19 anni.

*C'era una una scritta su un muro di Berlino che recitava:*

*Molte piccole persone che in molti piccoli luoghi fanno molte piccole cose possono cambiare la faccia della terra, allora pensate a cosa possono fare molte grandi persone che fanno grandi cose, per questo nasce il premio Gamma Donna, per scovarle e per metterle in luce*

Sono queste le parole con le quali Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, ha introdotto l'evento di premiazione dello scorso 2022, parole quanto mai attuali

### **Donne sempre un passo avanti**

Nel 2022, infatti, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.

Sono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; e a maggior ragione lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico.*

*Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*

Il Premio GammaDonna nel 2023 cresce e si rinnova per sostenere l'innovazione al femminile diventa un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile insieme a partner eccellenti, media e investitori fino a dare e vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Sono tante le storie di successo viste nel corso degli anni, quest'anno le finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week **venerdì 29 settembre 2023** alle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A chi va il premio

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una [Giuria](#) di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

### Le finaliste potranno anche vincere

- **un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali;**
- **un Master della 24Ore Business School;**
- **una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;**
- **un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;**
- **l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;**
- **l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;**
- **l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.**

### Gli award del premio GammaDonna

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy.*



La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il *Women Entrepreneur Sustainability Award* powered by *Cottino Social Impact Campus*, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice.

In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### Le tappe del premio GammaDonna

\* **Roma, 23 maggio 2023:** *"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"*, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** *"Design thinking: agisci fuori dagli schemi"*, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Tutte le candidature dovranno pervenire entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>





## L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare. Riparte il Premio GammaDonna



Redazione Business24tv



**Per le imprenditrici, vincitrici già ora delle grandi sfide del nostro tempo, si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile**

Puntare sull'innovazione è una prerogativa femminile e a dimostrarlo anche l'aumento del numero di imprenditrici che focalizzano la loro azione proprio sull'innovazione.

Per loro, protagoniste già ora delle grandi sfide del nostro tempo, si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile, storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

Il road-show toccherà le città di Roma, Milano e Torino e sarà caratterizzato da un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Si tratta di un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori che daranno vita ad un road-show di eventi formativi e business networking tra le più importanti città italiane.

A chi si rivolge il Premio? Ad essere coinvolte saranno imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) distintesi nell'innovazione con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, e con almeno due bilanci alle spalle.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*



Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori selezionerà le 7 finaliste che saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino, evento che sarà trasmesso in live streaming. In palio, oltre ad un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale ci saranno anche una serie di interviste e uscite sui principali media nazionali. Tra i premi anche: un Master della 24Ore Business School, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity oltre ad un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance. Prevista anche l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. L'elenco dei premi comprende infine, anche l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza e l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

Le tappe del road-show saranno:

- Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.
- Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.
- Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Le candidature dovranno essere inviate entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

FOTO: Photo\_Alessandro\_Rocca

# TORNA L'APPUNTAMENTO CON IL PREMIO GAMMADONNA

12/4/2023



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione. Nel 2022 l'imprenditoria innovativa femminile ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di **Unioncamere** e lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna** per l'imprenditoria

femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna. L'iniziativa si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'**Italian Tech Week**. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Il Premio è destinato a imprenditrici – Founder, Co-Founder, oppure socie attive con ruoli manageriali – che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist **Gianluca Dettori** – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i diversi award. Il **Women Startup Award**, che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto. Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità. All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

Le candidature devono pervenire entro il 18 maggio 2023.

### Le tappe del roadshow

**Roma, 23 maggio 2023:** "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

**Milano, 27 giugno 2023:** "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

**Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>



# IMPRENDITORIA FEMMINILE - PREMIO GAMMADONNA 2023 DEDICATO ALLE IMPRENDITRICI CHE PUNTANO SULL'INNOVAZIONE - CANDIDATURE ENTRO IL 18 MAGGIO

(2023-04-12)

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.



Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati



alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

-----  
Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere - marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese.

A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese.

L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. (12/04/2023-ITL/ITNET)



MANAGER | 12 aprile 2023, 09:35

Advertisement

## GammaDonna per l'innovazione femminile

+ [Facebook] [Twitter] [LinkedIn] [WhatsApp] [Email]

**...Speed up your Beez!**  
[www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo delle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna, che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, dando inoltre vita a un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà Roma, Milano e Torino.

Quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso



palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 alle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i partner e i giurati del Premio che si terrà la sera della finale.

Le sette finaliste – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti award: Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito smart city, smart mobility, life science, healthcare & medical devices, bioeconomy, media, entertainment & gamification, fashion, agri-food tech, cleantech, energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o Eg rappresenterà un plus nella valutazione finale. Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice.

Candidature entro il 18 maggio 2023. Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>



ECONOMIA E LAVORO | 12 aprile 2023, 15:32

# Premio Gammadonna 2023 all'imprenditoria femminile: candidature entro giovedì 18 maggio



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione. Per loro si aprono le selezioni per il premio che da quest'anno diventa un percorso a supporto delle imprenditrici in un road-show che toccherà Roma, Milano e Torino



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile** di **Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna** per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al



superamento del gender gap.

*"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".*

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment** dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e **Torino**.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per **venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino**, tappa finale del road-show.

**A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO**

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.  
**CHE COSA SI VINCE**

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO**, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

**GLI AWARD**

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week  
Candidature entro il 18 maggio 2023.

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere - marzo 2023), "sono duemila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza".



Home > Affari da Donne > Premio GammaDonna 2023: al via le candidature per imprenditrici innovative

[AFFARI DA DONNE](#) [ATTUALITÀ](#) [NEWS](#)

# Premio GammaDonna 2023: al via le candidature per imprenditrici innovative

By Tua City Mag - 12/04/2023 - 397 - 0

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

## CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ( [www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it) ) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di



advisory con il team PNP.

#### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW DEL PREMIO GAMMADONNA2023

\* Roma, 23 maggio 2023 : " Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder ", in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023 : " Design thinking: agisci fuori dagli schemi ", in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023 : Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>



[Home](#) / [Impresa e Startup](#) / [Premio Gammadonna 2023, l'imprenditoria femminile spinge l'innovazione](#)

Impresa e Startup

# Premio Gammadonna 2023, l'imprenditoria femminile spinge l'innovazione



Redazione ✉ · Aprile 12, 2023

👁 1 🔥 449 🕒 4 minuti di lettura



Torna il premio Gammadonna 2023, con un occhio di riguardo alle imprenditrici che puntano sull'innovazione: i numeri parlano di un dato in crescita e di un dato piacevole, quello dell'aumento delle "research-preneur".

Anche per loro, quindi, si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile e che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus. Ma andiamo con ordine.

## Premio Gammadonna 2023, l'innovazione è donna

Nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto*



*contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.*

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all’innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell’imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest’anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell’Italian Tech Week. L’appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Chi può partecipare al premio Gammadonna

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **averinnovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all’interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella **“short-list Fab50”** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all’esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell’Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

**In palio, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell’innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l’opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l’accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l’accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l’opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all’imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d’impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l’utilizzo di nuovi paradigmi digitali e

d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.** Per maggiori informazioni si consiglia di visionare il regolamento sul sito dedicato.

### L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

**Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo.

Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."



# PREMIO GAMMADONNA 2023, L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle “research-preneur”. Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Milano, 12 aprile 2023 – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

## CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.





**Le 7 finaliste** – selezionate da una [Giuria](#) di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023**: *"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"*, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023**: *"Design thinking: agisci fuori dagli schemi"*, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023**: *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

## L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Secondo l'ultimo [Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile](#) (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."

### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





PREMIO GAMMADONNA 2023



## PREMIO GAMMADONNA 2023,

### L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE

**Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle “research-preneur”. Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.**

<https://youtu.be/Zu5f8rO9DvY>

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.



## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

## CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una **Giuria** di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

- \* **Roma, 23 maggio 2023:** “*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder*”, in collaborazione con Angels4Women.
- \* **Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con EY.
- \* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

## L’IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Secondo l’ultimo [Rapporto Unioncamere sull’imprenditoria femminile](#) (dati Osservatorio sull’Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L’evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest’anno hanno vacillato: il Commercio; l’agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”

---

### Informazioni su GammaDonna®

L’Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





# Imprese, crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione

13 aprile 2023 | 17.03

Redazione Adnkronos

LETTURA: 3 minuti



Lo testimonia anche il numero di "storie di successo" che ogni anno seleziona il Premio GammaDonna di cui viene lanciata l'edizione 2023



Crescono le **imprenditrici** che puntano sull'**innovazione** tanto che nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'**imprenditoria innovativa femminile** ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione, prosegue Parenti, "che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico". In questo campo, afferma Parenti, "assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".



La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione, prosegue Parenti, "che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico". In questo campo, afferma Parenti, "assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Parenti sottolinea che è proprio per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati e quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week del prossimo settembre.

Il Premio è destinato a imprenditrici - founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali - che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella 'short-list Fab50' avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale a settembre. Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, tra l'altro, inoltre, ci saranno un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati il "Women Startup Award", un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round.





Altro premio è il "Women Entrepreneur Sustainability Award" powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. Inoltre all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. Tre le tappe del road-show previsto in occasione del premio: Roma il 23 maggio prossimo in collaborazione con Angels4Women; Milano il 27 giugno con in collaborazione con EY; Torino il 29 settembre per la Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.



PIEMONTE

# Premio Gammadonna, l'imprenditoria femminile accelera

Aperte le selezioni, candidature entro giovedì 18 maggio



(ANSA) - TORINO, 13 APR - Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere, ma lo testimonia anche il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap. Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un roadshow che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa" spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna. (ANSA).



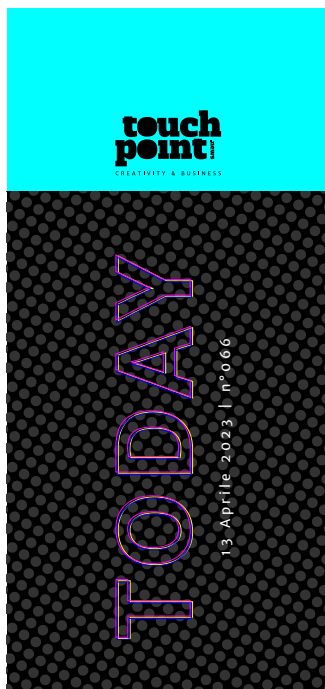
**Si inizia il 23 maggio**

## GammaDonna, il premio riparte con il roadshow

**I**l Premio GammaDonna riparte e dà vita a un roadshow di eventi formativi e business networking che toccherà Roma (23 maggio), Milano (27 giugno) e culminerà a alle Ogr di Torino (29 settembre). Il riconoscimento è destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato con prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi la propria azienda, e con almeno due bilanci alle spalle. Candidature entro il 18 maggio.  
[gammadonna.it/premio](http://gammadonna.it/premio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





CANDIDATURE ENTRO IL 18 MAGGIO 2023

## IL PREMIO GAMMADONNA TORNA E "RILANCIA" CON UN ROADSHOW

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione. Nel 2022 l'imprenditoria innovativa femminile ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna** per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap. «Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni - spiega **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna - che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa». Un mission che il Premio GammaDonna porta avanti diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un roadshow di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio

è destinato a imprenditrici che si siano distinte per aver innovato con prodotti/ servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma **GammaDonna** ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della finale. Le 7 finaliste - selezionate da una giuria presieduta dal venture capitalist **Gianluca Dettori** - saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati: il **Women Startup Award** e il **Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus**. All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. Le candidature devono pervenire entro il 18 maggio 2023. Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>.



PER LEGGERE L'ARTICOLO IN VERSIONE INTEGRALE  
CLICCA QUI



# L'imprenditoria femminile protagonista dell'innovazione in Italia. Ritorna il Premio GammaDonna



Premio GammaDonna. Finaliste edizione 2022. Foto @Alessandro Rocca

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.*

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

*Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati*

E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per **venerdì 29 settembre 2023** delle **OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino**, tappa finale del road-show.



Premio GammaDonna. Claudia Persico vincitrice edizione 2022. Foto @Alessandro Rocca



## *A chi si rivolge il premio*

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella **"short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma [GammaDonna](#) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una [Giuria](#) di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

**In palio, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## *Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award :*

Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### **Le tappe del road-show**

**Roma, 23 maggio 2023:** *"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"*, in collaborazione con **Angels4Women**.

**Milano, 27 giugno 2023:** *"Design thinking: agisci fuori dagli schemi"*, in collaborazione con **EY**.

**Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week





Prorogate le candidature fino al 5 giugno. Info e regolamento [sul sito](#)



## L'imprenditoria femminile in Italia

Secondo l'ultimo [Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile](#) (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere - marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”

## Informazioni su GammaDonna®

*L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.*



# ***Ultime Notizie – Imprese, crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione***

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione tanto che nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di "storie di successo" che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap. "Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni" spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna, annunciando il nuovo round del premio e ricordando che candidature dovranno essere presentate entro il 18 maggio prossimo.

La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione, prosegue Parenti, "che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico". In questo campo, afferma Parenti, "assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Parenti sottolinea che è proprio per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati e quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week del prossimo settembre.

Il Premio è destinato a imprenditrici – founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali – che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella 'short-list Fab50' avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale a settembre. Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.



In palio, tra l'altro, inoltre, ci saranno un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati il "Women Startup Award", un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round.

Altro premio è il "Women Entrepreneur Sustainability Award" powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. Inoltre all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. Tre le tappe del road-show previsto in occasione del premio: Roma il 23 maggio prossimo in collaborazione con Angels4Women; Milano il 27 giugno con in collaborazione con EY; Torino il 29 settembre per la Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.



Home > Imprese&Mercati > Imprenditoria femminile e innovazione, torna il Premio GammaDonna

Imprese&Mercati

# Imprenditoria femminile e innovazione, torna il Premio GammaDonna

ildenaro.it 13 Aprile 2023

👁 74



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'impreditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'impreditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'impreditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

#### **A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO**

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

#### **CHE COSA SI VINCE**

Le candidature che entreranno nella **"short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **In palio, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.



\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** *"Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder"*, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** *"Design thinking: agisci fuori dagli schemi"*, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week*

**Candidature entro il 18 maggio 2023**

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>



*in foto le finaliste dell'edizione 2022  
(ph Alessandro Rocca)*



# Premio GammaDonna 2023

**INNOVAZIONE** Redazione 13 Aprile 2023



Vincitrice Premio 2022 @Photo Alessandro Rocca

## L' imprenditoria femminile non ha paura di rinnovare

### Candidature entro giovedì 18 maggio

Crescono le imprenditrici che puntano sull'**innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur"**. Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un roadshow che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo





testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A chi si rivolge il premio

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.



Premio GammaDonna

### Che cosa si vince

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del

Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### Gli Award

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award: \* Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### Le tappe del Road-Show

\* Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week  
Candidature entro il 18 maggio 2023. Info e regolamento sul sito

### L'imprenditoria femminile in Italia

Secondo l'ultimo **Rapporto Unioncamere** sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese.

L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."

### Informazioni su GammaDonna®



L'**Associazione no-profit GammaDonna** sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.



Finaliste 2022 @Photo Alessandro Rocca

Leggi altri articoli: [Innovazione](#)



## PREMIO GAMMADONNA 2023, L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE.

di **Patrizia Caridi**

📅 | 2023 | NEWS | SENZA CATEGORIA  
🕒 | APRILE 2023 | 225 VISITE | CON COMMENTI DISABILITATI

**Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle “research-preneur”. Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.**

Ritorna il Premio Gamma Donna e Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione. Nonostante un calo significativo nelle nuove imprese visto nel 2022, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece manifestato una forte accelerazione trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*





Per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione**, il **Premio GammaDonna** si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. **Negli anni, Gamma Donna ha avuto la lungimiranza di fare scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** Quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.



## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

## CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella **“short-list Fab50”** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** *“Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder”*, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** *“Design thinking: agisci fuori dagli schemi”*, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>





## Premio GammaDonna 2023, l'imprenditoria femminile non ha paura di innovare

Redazione 13 Aprile 2023 0



Vincitrice Premio 2022 @\_Photo\_Alessandro\_Rocca

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il



prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** “*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder*”, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

## **L’IMPREDITORIA FEMMINILE IN ITALIA**

**Secondo l’ultimo Rapporto Unioncamere sull’imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull’Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L’evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest’anno hanno vacillato: il Commercio; l’agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”



# Imprenditoria femminile, torna il Premio GammaDonna

PUBLISHED ON : 13 APRILE 2023 BY REDAZIONE



## Al via le selezioni per le imprenditrici più brillanti del settore

Puntare sull'innovazione è una prerogativa femminile e a dimostrarlo anche l'aumento del numero di imprenditrici che focalizzano la loro azione proprio sull'innovazione.

Per loro, protagoniste già ora delle grandi sfide del nostro tempo, si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile, storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

Il road-show toccherà le città di Roma, Milano e Torino e sarà caratterizzato da un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Si tratta di un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori che daranno vita ad un road-show di eventi formativi e business networking tra le più importanti città italiane.

A chi si rivolge il Premio? Ad essere coinvolte saranno imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) distinte nell'innovazione con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, e con almeno due bilanci alle spalle.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico





dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori selezionerà le 7 finaliste che saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino, evento che sarà trasmesso in live streaming. In palio, oltre ad un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale ci saranno anche una serie di interviste e uscite sui principali media nazionali. Tra i premi anche: un Master della 24Ore Business School, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity oltre ad un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance. Prevista anche l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K. L'elenco dei premi comprende infine, anche l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza e l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

Le tappe del road-show saranno:

- Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.
- Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.
- Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Le candidature dovranno essere inviate entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>





# L'imprenditoria femminile protagonista dell'innovazione in Italia. Ritorna il Premio GammaDonna

Scritto il 13 Aprile 2023.



Premio GammaDonna. Finaliste edizione 2022. Foto @Alessandro Rocca

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.*





È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

*Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati*

E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per **venerdì 29 settembre 2023** delle **OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino**, tappa finale del road-show.



Premio GammaDonna. Claudia Persico vincitrice edizione 2022. Foto @Alessandro Rocca

## *A chi si rivolge il premio*

Il Premio è destinato **a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella **"short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma **GammaDonna** che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.





**Le 7 finaliste** – selezionate da una **Giuria** di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell’Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

**In palio, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell’innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l’opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l’accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l’accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l’opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## *Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award :*

Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all’imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d’impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l’utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d’innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l’attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l’integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All’imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### **Le tappe del road-show**

**Roma, 23 maggio 2023:** *“Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder”*, in collaborazione con **Angels4Women**.

**Milano, 27 giugno 2023:** *“Design thinking: agisci fuori dagli schemi”*, in collaborazione con **EY**.

**Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week





Sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione, riducendo al contempo il gender gap in campo socio-economico: riparte il **Premio GammaDonna** per l'imprenditoria femminile innovativa! C'è tempo fino al 18 maggio per candidarsi.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il **Women Entrepreneur Sustainability Award**, promosso dal *Cottino Social Impact Campus*.

## Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**. Lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico. Dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

Per sostenere questa **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione**, riparte il **Premio GammaDonna**. Si rinnova diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori. Dando vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** Quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per **venerdì 29 settembre 2023** – OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino.





#### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO E COSA SI VINCE

Il Premio è destinato a **imprenditrici** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

In palio anche:

- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale.
- Interviste e uscite sui principali media nazionali.
- Un Master della 24Ore Business School.
- Una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity.
- Un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance.
- L'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K.
- L'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza.
- L'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.







## GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

1. Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
2. Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
3. All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



Vincitrici Premio 2022 Photo Alessandro Rocca

## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

**Roma, 23 maggio 2023:** "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

**Milano, 27 giugno 2023:** "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

**Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.

## L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Secondo l'ultimo **Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile** (dati *Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere* – marzo 2023), "sono 2 mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."





ATTUALITÀ

## Premio Gammadonna 2023, innovazione al femminile

Redazione Online 13 Aprile 2023

gammadonna , imprenditoria femminile , innovazione , italia , ogr , premi , premio gammadonna 2023 , torino

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

Così ne parla Valentina Parenti, Presidente GammaDonna:

*"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".*





È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti **un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment** dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e anche la nostra **Torino**.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per **venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino**, tappa finale del road-show.

Le **7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno **protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming**. In palio, inoltre, ci sarà inoltre un **mini-documentario** sulla storia di innovazione imprenditoriale; **interviste** e uscite sui principali media nazionali; un **Master della 24Ore Business School**; una **sessione di strategic assessment** con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un **percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione** grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un **percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'**accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a **3 workshop Plug and Play** e a **sessioni 1:1 di advisory con il team PNP**.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.





- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

Le candidature devono essere presentate entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

*Edoardo Valle*





# Premio Gammadonna, imprenditoria femminile in prima fila

14 aprile 2023 | 14.44

Redazione Adnkronos



**Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione:** nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta - spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna - di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian tech week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle Ogr-Officine grandi riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.



Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano **distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle**. Le candidature che entreranno nella 'short-list Fab50' avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i partner e i giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le **7 finaliste** – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian tech week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian tech alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati tre Award. 1) Il Women startup award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito smart city, smart mobility, life science, healthcare & medical devices, bioeconomy, media, entertainment & gamification, fashion, agri-food tech, cleantech, energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o esg rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di coaching & advisory 1:1 con un esperto.

2) Il Women entrepreneur sustainability award powered by Cottino social impact campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino social impact campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

3) All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin communication award, riconoscimento di Valentina communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



FUTURO

## Premio GammaDonna: tornano gli awards delle imprenditrici

C'è tempo fino al 18 maggio per candidarsi al concorso che promuove la crescita del ruolo delle donne e la riduzione del gender gap in ambito socioeconomico. Un road show che toccherà Roma, Milano, Torino



Valentina Parenti, Presidente GammaDonna



Tempo di lettura 5 min lettura

14 aprile 2023 Aggiornato alle 09:00

Il numero di nuove **imprese** è in calo, ci dicono le statistiche, ma lo stesso non può dirsi per l'**imprenditoria innovativa al femminile**. A confermarlo non sono solo i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditoria femminile di *Unioncamere*, secondo cui **sono 2.000 in più le imprese femminili** nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di



comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese”, ma anche **le storie delle vincitrici del Premio GammaDonna**, che sta per tornare per la 19° edizione, in una veste completamente rinnovata.

«Si tratta di un’evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni - ha spiegato **Valentina Parenti**, Presidente *GammaDonna*, l’associazione non profit che promuove la **crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’impresa** per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico** attraverso la valorizzazione dei talenti - che evidenzia come **sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti** ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette **“research-preneur”**, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

Quest’anno il premio, che edizione dopo edizione ha celebrato **storie di successo al femminile** e si è dimostrato un **fecondo canale di talent scouting**, si trasforma in un vero e proprio **“road show”** in 3 tappe. **3 città, 3 appuntamenti di eventi formativi e business networking** per supportare le imprenditrici, 3 awards per riconoscerne e celebrarne i risultati.

La prima tappa sarà a **Roma il 23 maggio 2023**. In collaborazione con *Angels4Women*, il tema della giornata sarà **“Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder”**. Il **27 giugno 2023 sarà la volta di Milano** e di **“Design thinking: agisci fuori dagli schemi”**, in collaborazione con *EY*.

Chiude il tour, e il Premio, **Torino: il 29 settembre 2023**, il palco dell’*Italian Tech Week* (all’Ogr di Torino e in diretta streaming) ospiterà la finale del *Premio GammaDonna 2023* e accoglierà le **7 finaliste**.

Selezionate da una giuria di **esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori**, a capo della quale ci sarà il **venture capitalist Gianluca Dettori**, le imprenditrici riceveranno **uno dei premi in palio**: “un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della *24Ore Business School*; una sessione di strategic assessment con *EY* e accesso permanente alla piattaforma *EYVelocity*; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell’innovazione grazie a *Italian Tech Alliance*; l’opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato *Angels4Women* per l’accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l’accesso alle Business Class di *GammaDonna* sulla finanza; l’opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP”.

Non solo: in occasione della premiazione verranno selezionate tra le candidature pervenute le realtà che riceveranno **3 speciali awards**, uno dei quali, il *Women Entrepreneur Sustainability Award*, introdotto proprio quest’anno.

Il **Women Startup Award** assegnerà un riconoscimento alla **startupper più innovativa** in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* istituito in memoria della sua fondatrice, sarà destinato all’imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e





crescita del business.

Il **Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus** è la novità dell'edizione 2023: un riconoscimento dedicato all'imprenditrice che, "grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione". Oltre ai benefit riservati alle finaliste, la vincitrice potrà partecipare a un percorso formativo di *Cottino Social Impact Campus* per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'esclusivo evento di business matching con i partner e i giurati del Premio, che si terrà la sera della Finale, saranno invitate a partecipare anche tutte le imprenditrici delle realtà candidate che entreranno nella **Short-list Fab50** e che avranno anche uno spazio dedicato sulla piattaforma *GammaDonna* che, dal 2004, "**racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione**".

**C'è tempo fino a giovedì 18 maggio 2023** per presentare le candidature online: **il concorso è destinato a imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno 2 bilanci alle spalle.

Tutte le informazioni per partecipare e il regolamento sono disponibili nella sezione dedicata del sito.

Leggi anche

	<p><small>PIANITA</small> <b>Chi dice premio dice donna? Facciamo due conti...</b> di Chiara Manetti <small>3 min lettura</small></p>		<p><small>GENDER GAP</small> <b>Riparte il Premio GammaDon na per le imprenditrici</b> di Redazione <small>2 min lettura</small></p>
---	---	---	--

# L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare | Riparte il Premio GammaDonna

 14 Aprile 2023  [Alessandra Bagini](#)  [Lascia un commento](#)


Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Milano, 12 aprile 2023 – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29

settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella **“short-list Fab50”** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

# L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare | Riparte il Premio GammaDonna

 14 Aprile 2023  [Alessandra Bagini](#)  [Lascia un commento](#)


Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Milano, 12 aprile 2023 – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29



## Il Cottino Social Impact Campus sostiene il Premio Gammadonna 2023 con un nuovo award per l'imprenditoria femminile innovativa

*Nell'ambito della nuova edizione del Premio Gamma Donna, che dal 2004 premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile italiana, il Cottino Social Impact Campus introduce un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award.*

Il premio verrà assegnato all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

C'è tempo fino al 18 maggio per candidarsi al concorso che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Prima tappa: Roma, 23 maggio 2023, "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

Seconda tappa: Milano, 27 giugno 2023, "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

Terza Tappa: Torino, 29 settembre 2023, Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>





## Imprenditrici e innovazione, torna il Premio GammaDonna



redazione | sabato 15 Aprile 2023

Un riconoscimento a chi investe il proprio talento nella tecnologia

ROMA – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione tanto che nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, **l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato**, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di "storie di successo" che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.



“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni” **spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna**, annunciando il nuovo round del premio e ricordando che candidature dovranno essere presentate entro il 18 maggio prossimo.

La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione, prosegue Parenti, “che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico”. In questo campo, afferma Parenti, “assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.

Parenti sottolinea che è proprio per sostenere questa **crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che

si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati e quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week del prossimo settembre.

Il Premio è destinato a imprenditrici-founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali – che **si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda**, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella 'short-list Fab50' avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale a settembre. Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, tra l'altro, inoltre, ci saranno un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza. Tra le candidature pervenute **saranno inoltre assegnati il "Women Startup Award"**, un riconoscimento alla **startupper più innovativa** in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round.

**Altro premio è il "Women Entrepreneur Sustainability Award"** powered by Cottino Social Impact Campus, **riconoscimento all'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili**, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. Inoltre **all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline** è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice.

**Tre le tappe del road-show previsto in occasione del premio:** Roma il 23 maggio prossimo in collaborazione con Angels4Women; Milano il 27 giugno con in collaborazione con EY; Torino il 29 settembre per la Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.



Contro ogni discriminazione, il QdS dà voce all'universo femminile

# Imprenditrici e innovazione, torna il Premio GammaDonna

Un riconoscimento a chi investe il proprio talento nella tecnologia



ROMA - Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione tanto che nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditoria femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di "storie di successo" che ogni anno il Premio

business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati e quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week del prossimo settembre.

Il Premio è destinato a imprenditrici - founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali - che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidate che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna (www.gamma-donna.it) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale a settembre. Le 7 finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori - saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.

La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione, prosegue Parenti, "che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico". In questo campo, afferma Parenti, "assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

## Le candidature dovranno essere presentate entro il 18 maggio prossimo

GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni" spiega Valentina Parenti, presidente GammaDonna, annunciando il

business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati e quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week del prossimo settembre.

Il Premio è destinato a imprenditrici - founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali - che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidate che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna (www.gamma-donna.it) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale a settembre. Le 7 finaliste - selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori - saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming.



Valentina Parenti

**In palio, tra l'altro, inoltre, ci saranno un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di**

GammaDonna sulla finanza. Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati il "Women Startup Award", un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round.

Altro premio è il "Women Entrepreneur Sustainability Award" powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impulso della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. Inoltre all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. Tre le tappe del road-show previste in occasione del premio: Roma il 23 maggio prossimo in collaborazione con Angels4Women; Milano il 27 giugno con in collaborazione con EY; Torino il 29 settembre per la Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.

## Sanità

### Al Giglio di Cefalù visite gratuite per l'Open Week Onda dedicato a tutte le donne

CEFALÙ (PA) - Torna anche quest'anno, negli ospedali del circuito "Bollino Rosa", la settimana della prevenzione "(H) Open week" promossa dalla Fondazione Onda e dedicata alla prevenzione e cura delle patologie che colpiscono l'universo femminile. La Fondazione Giglio di Cefalù ha aderito attivando degli ambulatori gratuiti dal 18 al 22 aprile.

Questo il calendario: il 18 aprile, dalle 9 alle 17, giornata dedicata alle patologie della tiroide con visita ed ecografia; il 19 aprile, dalle 8.30 alle 14.30 ambulatorio dedicato al dolore mestruale con visite ambulatoriali gratuite, ecografia e pap test per pazienti affette da dismenorrea; il 20 aprile, dalle 9 alle 14, ambulatorio di prevenzione cardiovascolare per le donne in menopausa con visita ed Ecg; sempre il 20 aprile, dalle 10 alle 13 incontri individuali dedicati alla depressione post partum e post menopausa; il 22 aprile dalle 9 alle 12, ambulatorio dedicato alla prevenzione del tumore al seno e mammografia. È possibile accedere alle attività programmate solo su prenotazione, senza prescrizione del medico di famiglia e fino ad esaurimento dei posti.



## Il Futuro è già Presente

**CANALE 819**

**GLOBUS TELEVISION**

**Canale 819**

DIGITALE TERRESTRE

PER LA VOSTRA PUBBLICITÀ CHIAMATE IL

**+39 349 144 3134**

LINEA DIRETTA

**www.globusmagazine.it/video**

**SCARICA LA NUOVA APPLICAZIONE DI GLOBUS NETWORK ITALIA**





17 APRILE 2023 • FAMIGLIA E LAVORO

# Premio GammaDonna 2023: sono aperte le candidature

Dedicato a tutte le imprenditrici innovative: c'è tempo fino al 18 maggio per candidarsi

di REDAZIONE ONLINE

**N**el 2022, nonostante si sia registrato un calo significativo nelle nuove imprese, **l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato**, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'*Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.



Premio GammaDonna, le finaliste del 2022

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Premio GammaDonna 2023

Il Premio è **destinato a imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che **entreranno nella "short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale. **C'è tempo fino al 18 maggio per candidarsi.**

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e

trasmesso in live streaming. **In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale**; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Premio GammaDonna, gli Award

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

**Il Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

**Il Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



Il road show 2023

Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

Ricevi news e aggiornamenti sulle ultime tendenze beauty direttamente nella tua posta


Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

iO Donna © RIPRODUZIONE RISERVATA



## Al via l'iter per il Premio GammaDonna 2023, dedicato alle imprenditrici innovative



Al via anche quest'anno l'iter per la nuova edizione del Premio GammaDonna, che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. Le application per le candidature sono aperte e si concluderanno il 18 maggio. Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria femminile innovativa ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. "Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico". Ed è per continuare a sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione, spiegano gli organizzatori, che riparte il Premio GammaDonna e che si r-innova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori.

Per le imprenditrici che si candideranno c'è l'opportunità di prendere parte a un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà Roma e Milano, e si concluderà il 29 settembre a Torino, nell'ambito del l'Italian Tech Week, il più principale evento italiano dedicato alla tecnologia. Oltre al Premio GammaDonna saranno assegnati i seguenti #Award: il **Women Startup Award** per la startupper più innovativa, il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by Cottino Social Impact Campus, il **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication.



Le application, come già detto, chiudono il 18 maggio. Si può segnalare un'imprenditrice che abbia innovato in azienda con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi, scrivendo a [premio@gammadonna.it](mailto:premio@gammadonna.it). Per candidarsi direttamente, invece, si può accedere a questo link: <https://bit.ly/PremioGammadonna23>

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono un milione 337mila, pari al 22,21% del totale delle imprese.

N.P.



INNOVAZIONE ▾ESTERI ▾IMPRESE ▾ECONOMIA ▾LAVORO ▾CULTURA ▾CONFINDUSTRIA ▾EVENTIDOSSIER ▾🔍🛒🏠

#Cultura

# ⚡ PREMIO GAMMADONNA 2023, APERTE LE ISCRIZIONI

Home / Cultura / ⚡ Premio GammaDonna 2023, aperte...



L'iniziativa che dal 2004 valorizza e promuove l'imprenditoria femminile si amplia con due incontri formativi a Roma e Milano. La finale, con l'assegnazione del riconoscimento principale e di altri tre Award, si terrà il 29 settembre a Torino nell'ambito dell'Italian Tech Week. Per candidarsi c'è tempo fino al 18 maggio

Parliamo di: [#GammaDonna](#) [#Imprenditoria femminile](#) [#PMI](#)



Torna il Premio GammaDonna e si rinnova. L'edizione 2023 si trasforma in un percorso di valorizzazione e accelerazione dell'imprenditoria femminile ancora più ricco, che prima della **finale del 29 settembre a Torino**, presso le Officine Grandi Riparazioni, nel corso dell'Italian Tech Week, prevede **due eventi formativi** e di networking: il primo a Roma, il 23 maggio, svolto in collaborazione con Angels4Women, e il secondo a Milano, il 27 giugno, in collaborazione con Ernst & Young.

Destinato a imprenditrici – fondatrici, cofondatrici oppure socie attive con ruoli manageriali – che abbiano innovato prodotti/servizi oppure modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle, il Premio vuole valorizzare le capacità delle donne applicate all'impresa. Capacità che sempre più trovano lo spazio di esprimersi in settori scientifici e ad alto contenuto tecnologico. "Un'evoluzione che già osserviamo da diversi anni – sottolinea **Valentina Parenti**, presidente dell'associazione no-profit GammaDonna promotrice del premio avviato nel 2004 -. Assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', ovvero imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

**Per iscriversi c'è tempo fino al 18 maggio.** Le candidate ammesse alla short list Fab50 avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna e potranno partecipare all'evento di business matching con i partner e i giurati del premio che si terrà la sera della finale.

Per il riconoscimento principale è in palio un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali, nonché un Master della 24Ore Business School. Previsto inoltre un ampio pacchetto di servizi, che comprende una sessione di *strategic assessment* con Ernst&Young e l'accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del venture capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100mila e i 500mila euro; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza e infine l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Oltre al Premio GammaDonna, infine, **saranno assegnati altri tre Award**, quali il Women Startup Award per la startup più innovativa all'interno di un ampio panel di settori (smart city, smart mobility, media, fashion, etc.), il Women Entrepreneur Sustainability Award (con l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus) e il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento dell'agenzia Valentina Communication in memoria della sua fondatrice.

Le informazioni e il regolamento sono disponibili sul sito [www.gammadonna.it/premio](http://www.gammadonna.it/premio)





## GammaDonna 2023

il: Aprile 19, 2023 In: Operations

Stampa Email

**GammaDonna 2023. Candidature entro giovedì 18 maggio. Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.**

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. Quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week.

L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla



piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione.

Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

#### **GLI AWARD**

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

– Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy.

La startup dovrà aver completato almeno un seed round.

L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

– Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

– All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### **LE TAPPE DEL ROAD-SHOW**

– **Roma**, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

– **Milano**, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

– **Torino**, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week  
Candidature entro il 18 maggio 2023.

#### **L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA**

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività



immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese.

L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."

**GammaDonna**, Associazione no-profit, sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

[www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)



Home > Economia&Imprese > Premio GammaDonna 2023, candidature entro il 18 maggio

[Economia&Imprese](#) [Eventi](#) [Profil Franchising](#) [Eventi & Fiere](#) [HERCONOMY](#)

# Premio GammaDonna 2023, candidature entro il 18 maggio

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus

Redazione Web - 21/04/2023



Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del



road-show.

**A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO:** Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

**CHE COSA SI VINCE:** Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

**GLI AWARD.** Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il *Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center*, che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il *Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus*, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

## LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

**Roma, 23 maggio 2023:** "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

**Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con EY.

**Torino, 29 settembre 2023:** *Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week*

#### L'IMPREDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”



[Home](#) - [Notizie](#) - [Premio Gammadonna 2023 per le innovatrici](#)

Notizie

# Premio Gammadonna 2023 per le innovatrici

*Aumentano le "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa. Riparte e si rinnova il Premio GammaDonna, che si trasforma in un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile*



Redazione Startup-news Maggio 25, 2023

0 3 minuti di lettura



Ogni anno il **Premio GammaDonna** seleziona le migliori imprenditrici innovative per contribuire al superamento del gender gap. Secondo l'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**, aumentano le imprenditrici che puntano sull'innovazione. Nel 2022, nonostante un importante calo nel numero di nuove imprese, l'imprenditoria innovativa al femminile ha accelerato.

«Si tratta di un'evoluzione che abbiamo identificato da tempo grazie alla nostra posizione privilegiata – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** –. Un numero sempre maggiore di donne sceglie di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico. Settori dove storicamente noi donne siamo meno presenti, come quello scientifico. Aumentano quindi le cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

Il premio cambia anche grazie ad alcuni partner eccellenti, media e investitori, e dà vita a un road-show di eventi formativi e business networking nelle città di Roma (23 maggio 2023), Milano (27 giugno 2023) e Torino (29 settembre 2023).

La finale a Torino il 29 settembre 2023

Negli scorsi anni il premio ha intercettato alcune storie eccezionali e sogni realizzati di brillanti imprenditrici italiane. In questo 2023 le finaliste calcheranno il palcoscenico dell'Italian Tech Week, venerdì 29 settembre, presso le OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino (tappa finale del road-show).

Per chi è il premio

Il Premio è destinato a donne imprenditrici, quindi founder, co-founder e socie attive con ruoli manageriali, che abbiano innovato introducendo in azienda prodotti, servizi, modelli organizzativi o processi. L'azienda in questione può essere o meno una startup ma deve avere almeno due anni di bilancio depositato alle spalle.

Cosa c'è in palio



Le candidature selezionate avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna, che da quasi 20 anni raccoglie e comunica in modo efficace la visione e la leadership al femminile. Inoltre, le imprenditrici potranno partecipare a un evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio, la sera della Finale.

Le finaliste, selezionate dalla giuria di esperti capitanati da Gianluca Dettori, saranno 7 e diventeranno le protagoniste sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino. L'evento sarà trasmesso in live streaming.

Ecco tutti gli eventi e le occasioni per farsi conoscere e fare networking a cui potranno accedere le finaliste:

- un mini-documentario sulla storia dell'innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- un Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e l'accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionate per un percorso di mentoring;
- un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women, con l'obiettivo di accedere a un investimento tra i 100 e i 500mila euro;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionate per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni one-to-one di advisory.

I riconoscimenti del premio Gammadonna

Tra le candidature che arriveranno sul sito saranno assegnati alcuni riconoscimenti:

- Il **Women Startup Award**. Un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy* (per startup che abbiano completato almeno un seed round).
- Il **Women Entrepreneur Sustainability Award**, powered by **Cottino Social Impact Campus**. Dedicato a imprenditrici che affrontano la transizione ambientale, sociale o culturale perseguendo obiettivi sostenibili.
- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, istituito da Valentina Communication, che prevede consulenze in ambito comunicazione per migliorare la reputazione e aumentare la visibilità.

Per candidarsi c'è tempo fino al 18 maggio 2023. **Info e regolamento sul sito**

<https://www.gammadonna.it/premio>

Post readers:21



# Premio GammaDonna 2023

IN VETRINA

IN PRIMO PIANO



Redazione



26/04/2023



Vincitrice Premio GammaDonna 2022

## Premio GammaDonna 2023, l'imprenditoria femminile non ha paura di innovare

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per





l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.



Premio GammaDonna IG

#### **A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO**

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

#### **CHE COSA SI VINCE**

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla

piattaforma GammaDonna ( link ) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist **Gianluca Dettori** – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processodi screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

#### **GLI AWARD**

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisor 1:1 con un esperto.
- Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### **LE TAPPE DEL ROAD-SHOW**

- Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.
- Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.
- Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

#### **Candidature entro il 18 maggio 2023**

Per Info e regolamento clicca qui

#### **L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA**



Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo.

Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”

### **Informazioni su GammaDonna**

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

[Home](#) ■ [Aziende](#) ■ [Premio GammaDonna 2023: candidature aperte fino al 18 maggio](#)[Aziende](#) [News](#)

## Premio GammaDonna 2023: candidature aperte fino al 18 maggio

27 Aprile 2023 0 2 minuti Marco Brunasso



L'innovazione è il motore delle imprenditrici italiane: nel 2022, nonostante il calo generale delle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha registrato una forte crescita, soprattutto nei settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo attestano i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere, pubblicato nel 2023, ma lo confermano anche le numerose storie di successo che il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona ogni anno per contribuire a colmare il gender gap.

Per sostenere questa dinamica imprenditoriale improntata all'innovazione, il Premio GammaDonna si rinnova, trasformandosi da semplice riconoscimento a vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, in collaborazione con partner eccellenti, media e investitori. Il Premio prevede inoltre un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Di cosa si tratta?

Il Premio GammaDonna è promosso da GammaDonna Association, un'associazione no profit nata nel 2001 con l'obiettivo di sostenere e valorizzare le donne che operano nell'innovazione e nella tecnologia.

Il concorso è rivolto a imprenditrici (founder, co-founder, o socie attive con ruoli manageriali) che abbiano innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi nella propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella short-list Fab50 avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna e potranno accedere a numerosi premi e opportunità offerti dai partner del Premio.



Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell’Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Premio GammaDonna 2023: tre diversi awards

L’evento consisterà in un totale di tre diversi premi:

☐ Women Startup Award: un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

☐ Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus: riconoscimento all’imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d’impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l’utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d’innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l’attivazione di un percorso formativo per l’integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

☐ Giuliana Bertin Communication Award: premio che andrà all’imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione on e offline

Le candidature sono aperte fino al 18 maggio 2023, sul sito [GammaDonna.it](http://GammaDonna.it)

Le finaliste dell’edizione 2022

Le date del road show

☐ Roma, 23 maggio 2023: “Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder”, in collaborazione con Angels4Women.

☐ Milano, 27 giugno 2023: “Design thinking: agisci fuori dagli schemi”, in collaborazione con EY.

☐ Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week

☐ Scrivere è la mia passione, la musica è la mia vita e Liam Gallagher il mio Dio. Per il resto ho 30 anni e sono un musicista, cantante e autore. Qui scrivo principalmente di musica e videogame, ma mi affascina tutto ciò che ha a che fare con la creazione di mondi paralleli. From Pompei with love.

[Visualizza tutti gli articoli](#)



## Imprenditoria femminile. Le difficoltà non fermano la "quota rosa"

Maurizio Carucci giovedì 27 aprile 2023



*In aumento le imprenditrici, hanno raggiunto un livello di istruzione e di rendimento scolastico superiore a quello degli uomini, ma continuano a lavorare poco. Premi e corsi ad hoc*

Secondo il **Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile**, sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza. A livello complessivo, **il 2022 vede un'incidenza delle imprese a guida femminile sul tessuto imprenditoriale italiano del 22,2%, pari a oltre 1,3**



Le finaliste del Premio GammaDonna 2022 - Alessandro Rocca

milioni di aziende (22,1% l'incidenza nel 2021, *dati Prometeia*). Un risultato significativo nonostante, a causa della coda lunga della pandemia, il calo di 6mila unità (ma sono oltre 40 mila le imprese maschili andate perse lo scorso anno). Resta invariata la distribuzione dell'imprenditoria femminile per tipologia di impresa: più alta nelle ditte individuali (il 28%) e più bassa nelle società di capitali (il 18%), con le società di persone in posizione intermedia e allineate al dato complessivo (21%). La presenza femminile è, invece, in forte aumento nelle nuove tipologie di imprese: **pmi innovative e soprattutto start up vedono una costante crescita delle imprese a guida femminile, giunta al**



**9% e al 16% delle rispettive forme societarie.** Dal punto di vista geografico, il Centro-Sud si conferma il territorio a maggior tasso di femminilizzazione, anche se con risultati di segno opposto a seconda della tipologia di attività: è calata l'occupazione indipendente (ma è cresciuta quella complessiva), mentre al Centro è aumentato il peso delle start up, ma è calato quello delle pmi innovative. Un ambito in cui si esprime la crescente imprenditorialità femminile e la forte sensibilità ai temi sociali è quello dell'economia sociale. Un mondo di oltre 360mila imprese e istituzioni che già oggi evidenziano, rispetto alle imprese tradizionali, una maggior rilevanza dell'occupazione femminile (prossima al 60%) anche in posizioni manageriali (oltre una dirigente su quattro) e in cui si è registrato un vero e proprio boom di aperture di start up guidate da donne (nel 2022 sono state il 38% delle start up con vocazione sociale, una quota raddoppiata rispetto al 2019). **In Italia su 23.286.000 occupati, indipendenti e dipendenti, il 42% è donna, ma è il terziario di mercato che traina l'aumento dell'occupazione femminile dopo la pandemia.** Le elaborazioni dell'**Ufficio Studi Confcommercio su dati Inps** indicano che nel biennio giugno 2020-giugno 2022 l'incremento dell'occupazione dipendente femminile, è stato di oltre il 19% nei servizi, risultando non solo superiore alla componente maschile del terziario (+17,4%) ma ben al di sopra della crescita occupazionale femminile dell'intera economia (+15,7%). In termini assoluti, dei nuovi posti di lavoro dipendente regolare creati nel medesimo periodo nel terziario di mercato, pari a quasi 1,4 milioni, ben 733mila sono dovuti a donne, con una percentuale di nuove occupate pari al 53% del complesso dei nuovi lavoratori. «Il terziario di mercato non è solo il settore di elezione delle imprese femminili, che rispetto alle imprese gestite da uomini presentano una maggiore concentrazione nel settore dei servizi, il 66,9% contro il 55,7%, ma è anche il settore che traina la crescita dell'occupazione dipendente femminile - spiega la presidente nazionale del Gruppo Terziario Donna Confcommercio **Anna Lapini** -. Le donne sono particolarmente importanti per il terziario di mercato, il terziario di mercato è importante per le donne. Terziario Donna Confcommercio sostiene non solo l'imprenditoria femminile ma anche l'incremento qualitativo e quantitativo dell'occupazione femminile dipendente con progetti concreti, come la certificazione di parità di genere».

### Al via il Premio GammaDonna

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione tanto che nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di "storie di successo" che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap. «Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni - sottolinea **Valentina Parenti**, presidente GammaDonna, annunciando il nuovo round del premio e ricordando che candidature dovranno essere presentate entro il **18 maggio prossimo** -. La crescita dell'imprenditoria femminile innovativa è una evoluzione che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico». In questo campo, afferma Parenti, «assistiamo alla crescita delle cosiddette *research-preneur*, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa». Parenti sottolinea che è proprio per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione e potenziamento dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita a una serie di eventi formativi che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna (

[www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. **Le sette finaliste** – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist **Gianluca Dettori** – saranno protagoniste il **29 settembre** sul palco dell' *Italian Tech Week*, alle Ogr Torino e trasmesso in live streaming. Info e regolamento sul sito: <https://www.gammadonna.it/premio>.

### UniCredit replica "Women ONboarding"

Continua il supporto di **UniCredit** all'imprenditoria femminile e, dopo il successo consolidato delle scorse edizioni, replica *Women ONboarding* anche nel 2023 estendendo ulteriormente la platea di riferimento e arrivando a un numero complessivo di imprenditrici pari a 64, numero raddoppiato rispetto alla prima edizione. L'edizione 2023 coinvolge non solo le donne membri degli Advisory Board UniCredit e delle pmi clienti, ma anche mentor appartenenti alla Territorial Community di UniCredit e al Network femminile GammaDonna, partner del progetto già negli scorsi anni, che con la presenza di Valentina Parenti ci accompagnerà anche in questo percorso. L'obiettivo è quello di facilitare il dialogo tra il mondo imprenditoriale e quello femminile e offrire alle donne delle nuove generazioni imprenditoriali gli strumenti necessari per la crescita professionale e personale.

### Ma reddito e pensioni restano basse

Nonostante le ultime generazioni abbiano raggiunto un livello di istruzione e di rendimento scolastico superiore a quello degli uomini, e pur in presenza di una normativa tra le più avanzate in Europa, le donne in Italia continuano a lavorare poco, a guadagnare di meno e ad avere pensioni più basse. Senza contare le minori opportunità di carriera. I numeri aggiornati di una disparità che continua sono emersi dal seminario *Le scomode cifre dell'Italia delle donne* organizzato dal **Consiglio nazionale degli attuari con Noi Rete Donne**, che ha visto la partecipazione – tra gli altri - dell'ex ministra del Lavoro **Elsa Fornero** e del giuslavorista **Giuliano Cazzola**. Nel 2021 il reddito pensionistico medio lordo mensile delle circa tre milioni di pensionate italiane era di 1.321,14 euro, contro 1.970,19 euro dei circa cinque milioni di pensionati. Il cosiddetto "differenziale di genere" è il 32,9: significa che rispetto alla media del totale delle pensioni di vecchiaia, gli uomini percepiscono il 32,9% in più. Dietro ai numeri delle pensioni, hanno spiegato le relatrici **Liana Verzicco**, **Giuliana Coccia** e la presidente del Consiglio nazionale degli attuari **Tiziana Tafaro**, ci sono quelli del lavoro: il tasso di occupazione femminile in Italia è il 55%, oltre i 14 punti percentuali in meno rispetto alla media europea e oltre 18 punti rispetto alle economie più avanzate d'Europa. Nonostante il cambio di passo delle generazioni più giovani, in Italia le donne continuano a essere impiegate soprattutto nei servizi pubblici, in particolare istruzione e sanità e in generale nei servizi alla persona. Questo è una delle cause di redditi medi inferiori agli uomini, unitamente alla maggiore esposizione a lavori precari. Nel 2021 la retribuzione media lorda settimanale è stata di 603,8 euro per gli uomini e di 468,12 euro per le donne. Rispetto alla media totale delle retribuzioni gli uomini guadagnano quindi – al lordo - il 22,5% in più. Un peso determinante lo ha anche la difficoltà di conciliare vita lavorativa e carichi familiari, che influisce negativamente sulla carriera. Per comprendere il fenomeno le relatrici del seminario Attuari-Noi Rete Donne hanno fornito un dato che riguarda le madri di figli in età pre-scolare. Su 100 donne tra 25 e 49 anni di età, 73 hanno figli piccoli e di queste 27 non lavorano. Secondo Fornero, in Italia abbiamo un welfare sbilanciato sulla parte finale del ciclo di vita: le pensioni: «È un riflesso condizionato, quando pensi al welfare, pensi alle pensioni perché, fra l'altro, è la parte di spesa sociale ben più rilevante. In realtà il welfare riguarda tutta la vita lavorativa, perché nella vita lavorativa si formano o si disfano le famiglie, e si hanno figli e c'è la difficoltà per esempio di conciliare la vita di lavoro con la vita familiare per le donne. Ma c'è anche tutto il prima: il welfare, quindi, lo dobbiamo vedere legato al concetto di vita intera. Che colpa ha un bambino se nasce in una famiglia che, essendo povera, non gli dà la giusta alimentazione o che non dà importanza alla scuola? Allora il compito del welfare dello Stato sociale è di cominciare a ridurre le disparità dall'inizio».





IMPRENDITORIA IMPRENDITORIA FEMMINILE

## Scadenza candidature Premio GammaDonna 2023

Redazione Donna in Affari

28 Aprile 2023



### Entro giovedì 18 maggio le imprenditrici innovative interessate potranno candidarsi al Premio GammaDonna 2023

Da 19 anni ormai viene periodicamente consegnato questo riconoscimento alle menti più brillanti dell'imprenditoria femminile e per il Premio GammaDonna 2023 ne viene aggiunto anche un altro, il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

#### Imprenditoria femminile in crescita

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023) sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337.000, il 22,21% del totale delle imprese. Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. "Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni" spiega Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, l'associazione no-profit ideatrice e organizzatrice del Premio. "Evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa."





Le finaliste della scorsa edizione.

Foto di Alessandro Rocca

### **Premio GammaDonna 2023**

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e si rinnova, diventando un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile e dando vita a un road-show di eventi formativi e di business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Il road-show terminerà venerdì 29 settembre, con la tappa finale alle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino. Come ogni anno il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda (azienda che deve avere già chiuso almeno due bilanci). Le candidate che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)), che dal 2004 racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i partner e i giurati del Premio che si terrà la sera della finale.

### **Il Premio GammaDonna 2023 per le 7 finaliste**

Le 7 finaliste selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori, saliranno il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino. In palio per loro un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.



La vincitrice del Premio GammaDonna 2022.  
Foto di Alessandro Rocca

### Gli Award collegati al Premio GammaDonna 2023

Saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



### Il road-show

Queste le tappe previste:

- Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.
- Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.
- Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Il regolamento del Premio GammaDonna 2023 è alla seguente pagina web:  
<https://www.gammadonna.it/premio>.

# L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare – Riparte il Premio GammaDonna

di Redazione PuntoZip / 28 Aprile 2023

Crescono le imprenditrici che puntano



sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Milano, 12 aprile 2023 – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»*

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

#### **A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO**

Il Premio è destinato **a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

#### **CHE COSA SI VINCE**

Le candidature che entreranno nella **“short-list Fab50”** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di

essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l'attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** "*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder*", in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** "*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*", in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

### **L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA**

**Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."



WORK IN PROGRESS!

# INNOVAZIONE AL FEMMINILE: TORNA L'APPUNTAMENTO CON IL PREMIO GAMMADONNA

in collaborazione con GammaDonna



Cresce il numero di imprenditrici che puntano sull'innovazione. Nel 2022 l'imprenditoria innovativa femminile ha accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia concretamente ogni anno il **Premio GammaDonna** con le sue storie di imprenditrici di successo.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna. L'iniziativa si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso

di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita a un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'**Italian Tech Week**. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 alle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Il Premio è destinato a imprenditrici – Founder, Co-Founder oppure socie attive con ruoli manageriali – che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella “short-

list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della finale. Le 7 finaliste – selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist **Gianluca Dettori** – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, trasmesso in live streaming. In palio, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24 ORE Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla



LA VINCITRICE DELL'EDIZIONE 2022 CLAUDIA PERSICO CON MARCO E VALENTINA PARENTI | ©PH. ALESSANDRO ROCCA





piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500 mila euro; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati 3 Award. Il **Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center**, per la startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La start up dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il **Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la

partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai

benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business. Le candidature devono pervenire entro il 18 maggio 2023.

#### LE TAPPE DEL ROADSHOW

- **Roma**, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.
- **Milano**, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.
- **Torino**, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.

Info e regolamento su [gammadonna.it/premio](http://gammadonna.it/premio).



LE FINALISTE DELL'EDIZIONE 2022 | ©PH. ALESSANDRO ROCCA





# Imprenditoria femminile non ha paura di innovare | Riparte il Premio GammaDonna

*Candidature entro giovedì 18 maggio*

Giovedì 18 Maggio 2023 | Scritto da Redazione



**Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.**

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata

all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

#### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

#### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

#### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il Women Startup Award che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di

scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* Roma, 23 maggio 2023: "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023: "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week  
Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

#### L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere - marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."



## EVENTO

## PREMIO GAMMADONNA 2023, L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\*; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.



Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. IN PALIO, inoltre, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* Roma, 23 maggio 2023: *“Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder”*, in collaborazione con Angels4Women.

\* Milano, 27 giugno 2023: *“Design thinking: agisci fuori dagli schemi”*, in collaborazione con EY.

\* Torino, 29 settembre 2023: *Finale* del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito

[www.gammadonna.it/premio](http://www.gammadonna.it/premio)





# PLUGANDPLAY

## Italy Newsletter

May 2023



**Italy Summit 2023** is just around the corner!

This year, all five industries - **Aerospace, Fintech, Food & Beverage, Mobility and Sustainability** - will be on stage in one day!

Get the chance to discover how all the corporate partners of Plug and Play Italy turned innovative ideas into reality - **from sketches to masterpieces**, get inspired by the solutions presented by startups from the global scene and see how the VC ecosystem is evolving in Italy!

📅 June 14th - 10:00 am - 8:00 pm

📍 [PAC](#) - Padiglione d'Arte Contemporanea - Via Palestro, 14, Milan

[Register now](#)



## Apply at GammaDonna Award

The new GammaDonna Award edition is open for female entrepreneurs.

Apply by **May 18th** to win awards and receive training and networking opportunities in Rome, Milan and Turin.

🕒 Hurry up, apply [here](#)





Home » attualità » L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE

attualità Regioni lazio lombardia piemonte

# L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE

1 Maggio 2023

17 0



## Candidature entro giovedì 18 maggio PREMIO GAMMADONNA 2023, L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Milano – Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti



gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella **"short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di

scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder", in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week

#### Candidature entro il 18 maggio 2023.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

#### L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

**Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull'Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), "sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza."

#### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.







Home > Eventi > L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare Riparte il Premio GammaDonna

**L'imprenditoria femminile non ha paura di innovare Riparte il Premio GammaDonna**

3 Maggio 2023



**Candidature entro giovedì 18 maggio**

**PREMIO GAMMADONNA 2023,**

**L'IMPRENDITORIA FEMMINILE NON HA PAURA DI INNOVARE**

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per

loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti



dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo

riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award,

promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere\***; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le



città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanciale spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella **"short-list Fab50"** avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di



Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del

#### **LE TAPPE DEL ROAD-SHOW**

- **Roma, 23 maggio 2023:** “*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder*”, in collaborazione con
- **Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con
- **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week*

#### **Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

#### **L’IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA**

**Secondo l’ultimo Rapporto Unioncamere sull’imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull’Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L’evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest’anno hanno vacillato: il Commercio; l’agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”

#### **Informazioni su GammaDonna®**

L’Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

#### **UFFICIO STAMPA GAMMADONNA:**

Valentina Communication  
Bruno Caprioli





**...Speed up your Beez!**  
www.gammadonna.it

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

**Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).**

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Aumenta numero le donne imprenditrici che investono nell'innovazione, insieme alle "research-preneur". Entrambi i gruppi avranno l'opportunità di partecipare alle selezioni per un premio che da 19 anni celebra le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. Tuttavia, a partire da quest'anno, il premio si trasformerà in un percorso di sostegno alle imprenditrici, attraverso un road-show che si svolgerà nelle città di Roma, Milano e Torino. Inoltre, verrà introdotto un nuovo riconoscimento chiamato Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Secondo l'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere, mentre il numero di nuove imprese è significativamente diminuito nel 2022, l'imprenditoria innovativa femminile è invece in crescita, spinta soprattutto dai settori con maggior contenuto di conoscenza. Questa tendenza è confermata anche dal



fatto che il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona ogni anno un numero crescente di storie di successo, contribuendo così a ridurre il divario di genere.

**Valentina Parenti**, presidente di **GammaDonna**, spiega che si tratta di un'evoluzione che il Premio ha osservato già da diversi anni. Parenti sottolinea come sempre più donne stiano decidendo di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori ad alto contenuto tecnologico, che sono stati storicamente meno rappresentati dalle donne, come il settore scientifico. In questi settori, sta crescendo il numero di "research-preneur", ovvero imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e che sanno trasformare la conoscenza in impresa.



Finaliste 2022 Photo Alessandro Rocca

Il Premio Gamma Donna si rinnova, per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione, diventando un percorso completo di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, in collaborazione con partner eccellenti, media e investitori. Inoltre, il Premio darà vita ad un road-show di eventi formativi e business networking nelle città di Roma, Milano e Torino.



Vincitrice Premio 2022 – Photo Alessandro Rocca

Negli anni il Premio GammaDonna ha cercato e selezionato storie eccezionali di scommesse vinte e sogni realizzati nell'ambito dell'innovazione. Quest'anno, le storie finaliste dell'innovazione torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. La tappa finale del road-show è fissata per il venerdì 29 settembre 2023 presso le OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio GammaDonna è rivolto a **imprenditrici (founder, co-founder o socie attive con ruoli manageriali)** che si sono distinte per aver introdotto innovazioni con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda. Le candidate devono avere almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

\* Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

\* Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

\* All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece



destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### LE TAPPE DEL ROAD-SHOW

\* **Roma, 23 maggio 2023:** “*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder*”, in collaborazione con Angels4Women.

\* **Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con EY.

\* **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week*  
**Candidature entro il 18 maggio 2023**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

#### L’IMPRENDITORIA FEMMINILE IN ITALIA

**Secondo l’ultimo Rapporto Unioncamere sull’imprenditoria femminile** (dati Osservatorio sull’Imprenditoria femminile di Unioncamere – marzo 2023), “sono 2mila in più le imprese femminili nelle Attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle Attività immobiliari, circa 1.000 in più nei Servizi di comunicazione e nelle Attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese. L’evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest’anno hanno vacillato: il Commercio; l’agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.”





## Lavoro, sempre più imprenditrici puntano sull'innovazione: al via il Premio Gamma Donna



La carica delle imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, nonostante il calo delle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere. Lo conferma il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap. «Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna (le candidature vanno presentate entro il 18 maggio) e che si rinnova, dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### LE CANDIDATURE

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale. Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Officine Grandi Riparazioni di Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale, un Master della 24Ore Business School, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity, un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance e altre opportunità.







## Lavoro, sempre più imprenditrici puntano sull'innovazione: al via il Premio Gamma Donna

- Lezioni di Yoga
- Pillole di buddismo
- Lettere
- VIDEO
- FOTO



Venerdì 5 Maggio 2023, 21:05

La carica delle imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, nonostante il calo delle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere. Lo conferma il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap. «Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa».

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che riparte il Premio GammaDonna (le candidature vanno presentate entro il 18 maggio) e che si rinnova, dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### LE CANDIDATURE

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Le candidature che entreranno nella “short-list Fab50” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale. Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Officine Grandi Riparazioni di Torino e trasmesso in live streaming. In palio, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale, un Master della 24Ore Business School, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity, un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance e altre opportunità.





MPW

# Imprenditoria femminile, candidature aperte fino al 18 maggio per il Premio GammaDonna

BY MARIAPIA EBREO  
MAGGIO 7, 2023



L'imprenditoria al femminile in Italia conferma il trend di crescita: sono **2mila le startup innovative femminili** registrate a fine settembre 2022, **572 in più rispetto allo stesso periodo del 2019**. Secondo i dati elaborati da **InfoCamere** per l'**Osservatorio sull'imprenditorialità femminile di Unioncamere**, a cavallo della pandemia da Covid 19, molte donne hanno dato vita a nuove imprese.

“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.

## Iscrizioni aperte fino al 18 maggio

Il Premio GammaDonna ha intercettato il fenomeno in crescita delle imprenditrici che puntano sull'innovazione, e negli anni ha assistito all'aumento delle 'research-preneur'. I dati parlano chiaro: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.

che dal 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. **C'è tempo infatti fino al 18 maggio per sottoporre la propria candidatura all'edizione 2023 del premio**, che quest'anno si arricchisce di un nuovo riconoscimento: il **Women Entrepreneur Sustainability Award**, promosso dal **Cottino Social Impact Campus**. Verrà assegnato a un'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. **GammaDonna 2023 mette in campo anche un road-show** che toccherà le città di **Roma, Milano e Torino, con l'obiettivo di supportare le imprenditrici di tutta Italia. I numeri dell'imprenditoria femminile**

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile, sono 2mila in più le imprese femminili nelle attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle attività immobiliari, circa 1.000 in più nei servizi di comunicazione e nelle attività finanziarie, 800 in più nel noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. **A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337mila, il 22,21% del totale delle imprese.** L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza **un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo**. Se alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato (il commercio, l'agricoltura, le attività di alloggio e ristorazione), **tutti gli altri settori**, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, **registrano incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza.**

### Il Premio GammaDonna

È per sostenere questa crescente vocazione imprenditoriale, improntata all'innovazione, che il **Premio GammaDonna** è nato e cresciuto sempre di più negli anni, connotandosi



come percorso di **valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile**, un cammino condotto insieme a partner eccellenti, media e investitori, che da quest'anno amplia la gamma dei servizi messi a disposizione delle imprenditrici, dando vita ad un road-show di eventi formativi e business networking. Le tappe e i temi del roashow:

**Roma, 23 maggio 2023** – “Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder” – in collaborazione con Angels4Women.

**Milano, 27 giugno 2023** – “Design thinking: agisci fuori dagli schemi” – in collaborazione con EY. **Torino, 29 settembre 2023**: Finale del Premio GammaDonna all'Italian Tech Week.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di esperienze eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati al femminile**, storie di innovazione che porteranno le finaliste a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week

**Chi può candidarsi**

**Il Premio è destinato a imprenditrici** (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) **che si siano distinte per aver innovato** con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, **con almeno due bilanci alle spalle.**

**Cosa c'è in palio**

**Le candidate che entreranno nella 'short-list Fab50'** avranno a disposizione uno spazio dedicato sul sito **GammaDonna** che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno invitate a partecipare all'esclusivo **evento di business matching con i partner e i giurati del Premio** che si terrà la sera della Finale. Sarà realizzato un **mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale**. Sono inoltre previsti **Master della 24Ore Business School**, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma Ey Velocity, un percorso di formazione sul mondo del Venture capital e dell'innovazione grazie a **Italian tech alliance**, l'opportunità di essere selezionate per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del **Comitato Angels4Women**, per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500mila euro. Infine l'accesso alle **Business Class di GammaDonna sulla finanza**, oltre all'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 'one to one' di advisory con il **team Pnp**.

**Saranno selezionate 7 finaliste** –scelte da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – **protagoniste dell'evento conclusivo il 29 settembre nell'ambito dell'Italian Tech Week, alle Ogr di Torino.**

**Gli award**

Oltre al Premio finale, saranno assegnati altri due riconoscimenti:

- Il **Women Startup Award** per la startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e Esg rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 'one to one' con un esperto.
- Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei



principi di sostenibilità.

- Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di **Valentina Communication** istituito in memoria della sua fondatrice, è destinato all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione one to one per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### **Cos'è GammaDonna**

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





## Premio Gammadonna 2023

23 Maggio 2023

### Scadenza prorogata al 5 giugno

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione e aumenta il numero delle "research-preneur". Per loro si aprono le selezioni per il riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, in un road-show che toccherà le città di Roma, Milano e Torino. Con un nuovo riconoscimento: il Women Entrepreneur Sustainability Award, promosso dal Cottino Social Impact Campus.

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.



«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte,**



**sogni realizzati.** E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato** con **prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

### CHE COSA SI VINCE

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Le 7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **IN PALIO, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

### GLI AWARD

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

- Il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito *Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy*. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.
- Il **Women Entrepreneur Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.
- All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai

benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.

#### **LE TAPPE DEL ROAD-SHOW**

- **Roma, 23 maggio 2023:** “*Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder*”, in collaborazione con Angels4Women.
- **Milano, 27 giugno 2023:** “*Design thinking: agisci fuori dagli schemi*”, in collaborazione con EY.
- **Torino, 29 settembre 2023:** *Finale* del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

**Fonte: Comunicato stampa**

ITALIAN TECH WEEK 2023



# Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

di redazione Italian Tech



*La finale del premio dedicato all'imprenditoria femminile si terrà quest'anno a Torino, durante la tre giorni dell'Italian Tech Week*

09 MAGGIO 2023 AGGIORNATO ALLE 12:13

2 MINUTI DI LETTURA

Uno di principali premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile si rinnova. Il Premio GammaDonna diventa a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

GammaDonna negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Che comincerà a Roma il 23 maggio 2023, proseguirà a Milano il 27 giugno, prima del gran finale di Torino.

Cresce l'imprenditoria femminile innovativa in Italia

Il Premio GammaDonna registra il crescente successo delle aziende innovative a



trazione femminile. Crescono infatti le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, "l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato", si legge in una nota dell'organizzazione, "trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza".

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Chi può partecipare al Premio GammaDonna

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Come partecipare al Premio GammaDonna

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Altri premi e opportunità in palio

In palio, inoltre:

- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.



Home > Lifestyle > Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

## Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

9 Maggio 2023



Uno di principali premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile si rinnova. Il Premio GammaDonna diventa a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

GammaDonna negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Che comincerà a Roma il 23 maggio 2023, proseguirà a Milano il 27 giugno, prima del gran finale di Torino.

Cresce l'imprenditoria femminile innovativa in Italia

Il Premio GammaDonna registra il crescente successo delle aziende innovative a trazione femminile. Crescono infatti le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, "l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato", si legge in una nota dell'organizzazione, "trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza".

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".  
Chi può partecipare al Premio GammaDonna

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Come partecipare al Premio GammaDonna

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Altri premi e opportunità in palio

In palio, inoltre:



- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.



Home > Lifestyle > Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

# Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

9 Maggio 2023



Uno dei principali premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile si rinnova. Il Premio GammaDonna diventa a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

GammaDonna negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 sul palco delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Che comincerà a Roma il 23 maggio 2023, proseguirà a Milano il 27 giugno, prima del gran finale di Torino.

Cresce l'imprenditoria femminile innovativa in Italia

Il Premio GammaDonna registra il crescente successo delle aziende innovative a

trazione femminile. Crescono infatti le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, "l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato", si legge in una nota dell'organizzazione, "trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza".

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Chi può partecipare al Premio GammaDonna

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Come partecipare al Premio GammaDonna

Candidarsi quest'anno significa poter avere accesso diretto ad un vero e proprio percorso di valorizzazione, empowerment e accelerazione per l'imprenditoria femminile, indipendentemente dall'esito dei processi di selezione. Inoltre, le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Altri premi e opportunità in palio

In palio, inoltre:

- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.





## Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

di redazione Italian Tech



La finale del premio dedicato all'imprenditoria femminile si terrà quest'anno a Torino, durante la tre giorni dell'Italian Tech Week

Uno dei principali premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile si rinnova. Il Premio GammaDonna diventa a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

GammaDonna negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 sul palco delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Che comincerà a Roma il 23 maggio 2023, proseguirà a Milano il 27 giugno, prima del gran finale di Torino.

Cresce l'imprenditoria femminile innovativa in Italia

Il Premio GammaDonna registra il crescente successo delle aziende innovative a

trazione femminile. Crescono infatti le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, "l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato", si legge in una nota dell'organizzazione, "trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza".

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Chi può partecipare al Premio GammaDonna

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Come partecipare al Premio GammaDonna

Candidarsi quest'anno significa poter avere accesso diretto ad un vero e proprio percorso di valorizzazione, empowerment e accelerazione per l'imprenditoria femminile, indipendentemente dall'esito dei processi di selezione. Inoltre, le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Altri premi e opportunità in palio

In palio, inoltre:

- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.





# Torna il Premio GammaDonna. Ecco il bando per partecipare all'edizione 2023

di redazione Italian Tech



*La finale del premio dedicato all'imprenditoria femminile si terrà quest'anno a Torino, durante la tre giorni dell'Italian Tech Week*

09 MAGGIO 2023 AGGIORNATO ALLE 12:13

🕒 2 MINUTI DI LETTURA

Uno di principali premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile si rinnova. Il Premio GammaDonna diventa a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

GammaDonna negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week. L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show. Che comincerà a Roma il 23 maggio 2023, proseguirà a Milano il 27 giugno, prima del gran finale di Torino.

Cresce l'imprenditoria femminile innovativa in Italia

Il Premio GammaDonna registra il crescente successo delle aziende innovative a



trazione femminile. Crescono infatti le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, "l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato", si legge in una nota dell'organizzazione, "trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza".

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette "research-preneur", le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".

Chi può partecipare al Premio GammaDonna

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle. Come partecipare al Premio GammaDonna

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

Le 7 finaliste – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

Altri premi e opportunità in palio

In palio, inoltre:

- un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- Master della 24Ore Business School;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.



# Premio GammaDonna 2023: l'innovazione è donna

**Aperte le selezioni per il Premio che promuove l'imprenditoria al femminile improntata all'innovazione, allo scopo di favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo e per contribuire al superamento del gender gap in campo socio-economico**

Sono aperte le **selezioni per il Premio GammaDonna**, il riconoscimento che da 19 anni promuove le menti più brillanti e innovative dell'**imprenditoria femminile**.

C'è tempo **fino al 18 maggio** per potersi candidare: GammaDonna è un premio destinato alle imprenditrici – founder, co-founder, ma anche socie attive con ruoli manageriali – che si siano distinte per aver dato il loro personale contributo, apportando innovazioni attraverso prodotti o servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda. Basta che abbiano almeno due bilanci alle spalle.



GammaDonna. talent scout di modelli imprenditoriali innovativi femminili

Con questo Premio, l'**Associazione no-profit GammaDonna** vuole **sostenere la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa**, da un lato per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo e dall'altro per contribuire a ridurre il **gender gap** in campo socio-economico. Dal 2004 si impegna infatti per operare un cambiamento culturale del Paese, fungendo da talent scout di modelli innovativi di fare impresa, ma anche valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani e incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

## Un palcoscenico illustre

Il Premio negli anni è stato palcoscenico e **trampolino di lancio per storie eccezionali**, scommesse vinte, sogni realizzati; testimone di tante esperienze di successo che ogni anno seleziona e racconta per contribuire al superamento del gender gap. Come quelle dello scorso anno: **il 2022**, infatti, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, **ha visto l'imprenditoria innovativa femminile accelerare**, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Un successo confermato anche dai dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere.

«Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette **“research-preneur”**, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa.»

Il Premio GammaDonna diventa un road-show

È per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione che quest'anno il **Premio GammaDonna** si rinnova e trasforma in un **road-show di eventi formativi e business networking** che toccherà le città di Roma, Milano e Torino, diventando a tutti gli effetti un **percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile**, insieme a partner eccellenti, media e investitori.

Le **7 finaliste** – selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo



imprenditoriale e investitori – saranno protagonisti il **29 settembre** sul palco dell'**Italian Tech Week**, alle **OGR Torino** e trasmesso in live streaming. In palio tanti benefit tra cui: un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

Tra le candidature pervenute sarà inoltre assegnato il **Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy.

Inoltre, altra novità di quest'anno, un nuovo riconoscimento: il **Women Entrepreneur Sustainability Award**, promosso dal Cottino Social Impact Campus. Si tratta di un riconoscimento all'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la **transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili**, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al Cottino Social Impact Campus, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e attraverso l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

***Per avere più informazioni, leggere il regolamento e scoprire come candidarsi per il premio GammaDonna, vi invitiamo a consultare il sito ufficiale dell'iniziativa.***

© Riproduzione riservata





Home > News > Premio GammaDonna 2023: info e come partecipare

News

# Premio GammaDonna 2023: info e come partecipare

By  **Nunzia Cipolletta** 9 Maggio 2023

 220  0



Nel 2023 torna il **Premio GammDonna**, con lo scopo di valorizzare le storie imprenditoriali di donne che hanno trasformato le loro conoscenze in impresa. La finale si svolgerà a **Torino**, durante i giorni dell'**Italian Tech Week**.

Di seguito tutte le informazioni a proposito di cosa si tratta e come partecipare.

## GammaDonna: il premio dedicato all'imprenditorialità femminile

**GammaDonna** è uno dei più importanti **premi italiani dedicati all'imprenditoria femminile**. Da venti anni si occupa di **riconoscere, raccontare e promuovere** le storie di donne che hanno trasformato le loro conoscenze in impresa con coraggio e determinazione, raggiungendo risultati incredibili.

Nel corso dell'ultimo ventennio GammaDonna è diventata una vera e propria community il cui obiettivo finale è il **cambiamento culturale dell'Italia**, paese in cui il **gender gap** rappresenta ancora una **piaga da combattere con ogni mezzo**.



Il **Premio GammaDonna** si inserisce in questo quadro in quanto **iniziativa volta all'empowerment per l'imprenditoria femminile**. Si tratta infatti di un'occasione unica per raccontare il proprio business in un contesto mediatico che ne potrà accelerare la crescita. In altre parole è un **percorso di valorizzazione e accelerazione** per l'imprenditoria femminile.

Tra i **premi in palio** troviamo infatti percorsi di formazione, master, workshop, interviste e uscite sui media nazionali più importanti, la possibilità di essere selezionate per percorsi di mentoring, training e investimenti, e tanto altro.

**Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna, commenta il **crecente successo delle aziende con leadership femminile** e il fatto che queste si distinguano sempre più per il **carattere innovativo**.

*"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla **crecita delle cosiddette "research-preneur"**, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".*

## Premio GammaDonna: chi può partecipare e come inviare la candidatura

Il **Premio GammaDonna** torna nel **2023** con una nuova edizione. L'appuntamento di quest'anno è per il giorno **venerdì 29 settembre 2023**, sul palcoscenico delle **OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino**, che ospitano l'**Italian Tech Week**.

Il capoluogo piemontese è infatti la tappa finale del road-show che comincerà a Roma e passerà per Milano, prima di raggiungere **Torino per il gran finale**.

Il Premio GammaDonna è **aperto a tutte le imprenditrici** (founder, co-founder, socie attive con ruoli manageriali) che abbiano **almeno due bilanci** alle spalle e che si siano **distinte con la propria azienda attraverso l'innovazione** di prodotti/servizi, processi e/o modelli organizzativi.

Per partecipare è necessario **inviare la propria candidatura** seguendo le istruzioni disponibili sul **sito ufficiale di GammDonna**, raggiungibile all'indirizzo [www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it), e attendere gli esiti delle selezioni.

Le candidate scelte per la **"short-list Fab50"**, potranno disporre di uno **spazio dedicato sulla piattaforma di GammaDonna** per raccontare la loro storia di innovazione.

La **Giuria di esperti** selezionerà poi **sette finaliste**, che il 29 settembre parteciperanno all'Italian Tech Week. In questa occasione, alle **OGR – Officine Grandi Riparazioni di Torino**, sarà **annunciata la vincitrice** del Premio GammaDonna.





## Cresce l'impresa femminile: torna in Italia il "Premio GammaDonna"

*Sempre più numerose le imprenditrici dell'innovazione e della ricerca nell'edizione 2023 del riconoscimento curato da Valentina Parenti*



Torna il "Premio GammaDonna", giunto alla 19esima edizione. Le imprenditrici che puntano sull'innovazione sono sempre di più: **nel 2022**, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, **l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato**, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere e lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il noto riconoscimento per l'imprenditoria femminile innovativa seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

*"Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni", spiega Valentina Parenti, Presidente GammaDonna. "che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette 'research-preneur', le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa".*

**È Claudia Persico l'imprenditrice più innovativa dell'ultimo anno**



## Il "Premio GammaDonna" si rinnova con un nuovo road-show di eventi formativi e business networking a Roma, Milano e Torino

Dalla crescente vocazione imprenditoriale femminile, improntata all'innovazione, riparte il "Premio GammaDonna" che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner riconosciuti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio negli anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte, sogni realizzati. E quest'anno le storie di innovazione finaliste torneranno a calcare il prestigioso palcoscenico della "Italian Tech Week". L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

**Ecco le magnifiche sette innovatrici del "Premio GammaDonna"**





## Donne distinte per aver innovato i processi organizzativi: a chi si rivolge il "Premio GammaDonna" e quali i riconoscimenti in palio

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti o servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla [piattaforma GammaDonna](#), che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'evento di business matching con i partner e i giurati del Premio che si terrà la sera della finale.

Le 7 finaliste, selezionate da una giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori, saranno protagoniste il 29 settembre sul palco della già menzionata Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming.

In palio, inoltre, un **mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale**; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell'innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500mila euro; l'accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

**Tutti all'Italian Tech Week 2022 per il "Premio GammaDonna"**



**...Speed up your Beez!**  
[www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)

**Premio GammaDonna**  
 Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa






## Gli Award: il "GammaDonna" va anche alla startupper più innovativa in ambito Smart City, comunicazione e transizione ambientale

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati **tre ulteriori Award**.

Il "Women Startup Award" assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy.

La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.

Il "Women Entrepreneur Sustainability Award", powered by Cottino Social Impact Campus, è il riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, la possibilità, per la vincitrice e per la sua azienda, di accedere al network di aziende virtuose e di competenze che fanno capo al **Cottino Social Impact Campus**, attraverso la partecipazione a eventi di scala nazionale e internazionale e l'attivazione di un percorso formativo per l'integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.

All'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il "Giuliana Bertin Communication Award", un riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.



## L'imprenditoria femminile in Italia: a fine 2022 si sono registrate 1.337.000 aziende "in rosa", il 22,21 per cento del totale delle attività

Secondo l'ultimo Rapporto Unioncamere sull'imprenditoria femminile del marzo 2023, si legge testualmente, "sono 2mila in più le imprese femminili nelle attività professionali, quasi 1.500 in più quelle attive nelle attività immobiliari, circa 1.000 in più nei servizi di comunicazione e nelle attività finanziarie, 800 in più nel Noleggio, agenzie di viaggio e servizi alle imprese. A fine 2022 le imprese femminili registrate sono 1.337.000, il 22,21 per cento del totale delle imprese".

E ancora: "L'evoluzione delle imprese femminili dello scorso anno mostra con chiarezza un cambiamento in atto nella partecipazione delle donne al sistema produttivo. Alcune roccaforti della presenza imprenditoriale femminile quest'anno hanno vacillato: il Commercio; l'agricoltura; le Attività di alloggio e ristorazione. Tutti gli altri settori, alcuni dei quali storicamente hanno un tasso di partecipazione femminile inferiore alla media, registrano invece incrementi significativi. E molti di questi rientrano tra i settori più innovativi o comunque a maggior contenuto di conoscenza".



Una gioventù trascorsa ai confini del Canada (e non solo), un percorso sulle orme della mamma Giuliana Bertin, pioniera delle pubbliche relazioni in Italia negli anni '80. Per la nostra rubrica Unstoppable Women, dialogo con Valentina Parenti su GammaDonna, l'associazione che dal 2004 si pone l'ambizioso obiettivo di colmare il gap di genere nelle imprese italiane



GABRIELLA ROCCO

13 mag 2023





Prima il Minnesota, ai confini con il Canada, poi nella Terra del Fuoco, tra l'Argentina e il Cile: è in quei luoghi così lontani dalla sua Italia che l'imprenditrice e fondatrice di GammaDonna, **Valentina Parenti**, ha disegnato il suo percorso di vita personale e professionale. Un percorso che prende l'eredità dalle orme della mamma Giuliana Bertin, pioniera delle pubbliche relazioni in Italia. Siamo a metà degli anni '80, periodo in cui la posta elettronica inizia a farsi strada come regina della comunicazione digitale, Valentina all'età di 17 anni si trasferisce in un piccolo paesino del Minnesota, "tra lupi e orsi", per frequentare il quarto anno di liceo ai confini con il Canada con temperature da battere i denti, in un luogo in cui «Sono stata costretta a confrontarmi con persone e esperienze diametralmente opposte dalle mie. Ma proprio in quei luoghi ho formato il mio carattere, diventando la donna che sono oggi. Una donna aperta alla bellezza della diversità, che non ama gabbie e stereotipi. Convinta che attraverso la gentilezza si possa conquistare il mondo».



*Valentina e Marco Parenti, co-founder GammaDonna*



Per la nostra rubrica del sabato abbiamo deciso di chiacchierare con **Valentina Parenti**, fondatrice e presidente GammaDonna, associazione che dal 2004 si pone l'ambizioso obiettivo di colmare il gap di genere nelle imprese italiane. E lo fa anche attraverso un prestigioso riconoscimento che da 19 anni premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. E che da quest'anno si trasforma, diventando a tutti gli effetti un percorso a supporto delle imprenditrici, con un road show che toccherà Roma, Milano e Torino. La finale del Premio GammaDonna 2023 si terrà sul palco della Italian Tech Week il 29 settembre. A contendersi l'ambito trofeo, ci saranno sette donne alla guida di aziende che hanno dimostrato una forte propensione all'innovazione e alla sostenibilità. Profili che raccontano come è cambiata l'Italia dell'impresa femminile negli ultimi 20 anni. Un cambiamento radicale che Parenti ha vissuto in prima persona.

### **Partiamo dagli inizi. Un padre e una madre che ti hanno spinto lì dove forse non saresti mai arrivata?**

Probabilmente sì. Grazie a quel periodo vissuto nel pieno della mia gioventù circa tre anni all'estero, sono diventata una persona aperta alle diversità del mondo, che non ama pregiudizi e stereotipi, e che si avvicina a tutto ciò che è nuovo con innata curiosità e tanto entusiasmo. Posso definirmi una persona che sa spingersi oltre. Quegli anni mi hanno portato a uscire dalla mia zona di comfort.

### **Perché "Valentina Communication"?**

È stata mia madre Giuliana Bertin a decidere di chiamarla così, con il mio nome. Quando nel 1981 fonda la società di PR, ufficio stampa e comunicazione, vedo lei, combattiva in un campo, quello delle relazioni pubbliche e della comunicazione, allora ancora poco conosciuto in Italia. E proprio in quegli anni in cui ho vissuto in prima persona la tenacia di mia madre sul lavoro, ho compreso che il mio destino era già scritto: avrei dovuto seguire le sue orme. Ma di una cosa ero certa: non avrei mai deluso le aspettative dei miei genitori.





## Com'è stato seguire quella strada già tracciata?

Non è stato facile, all'inizio, sentivo di non avere scelta. Dopo la laurea in lingue straniere (tedesco e spagnolo), una parentesi lavorativa, e sei mesi sabbatici in giro per il mondo, la vita mi ha richiamato all'ordine. Così ho lasciato l'Argentina, la Terra del Fuoco di Ushuaia "ai confini del mondo", un luogo che (di nuovo) più lontano da casa non poteva portarmi. Sono rientrata in Italia, e ho iniziato a lavorare in ufficio alla Valentina Communication. Non è stato semplice per me iniziare a lavorare fianco a fianco con una personalità così forte e sotto la leadership di una professionista incredibile, che per farsi strada in un mondo prevalentemente maschile aveva adottato un piglio manageriale che definirei gendarme e rigoroso (e a tratti severo), ma sempre corretto e rigorosamente guidato da principi etici.

## Poi, cosa è successo che ha segnato la svolta?

E' accaduto che col tempo l'Agenzia si è trasformata in una family business che (oggi) offre servizi di media e public relations a realtà eterogenee, dalle startup, alle PMI, ai grandi gruppi aziendali, tutti accomunati dalla presenza in settori ad alto contenuto d'innovazione. Dapprima entra mio padre Mario Parenti, con il suo prezioso bagaglio da consulente, in seguito si unisce mio fratello Marco. Ognuno di noi ha portato il suo personale contributo. Il mio penso sia legato all'innata propensione verso la ricerca di un impatto positivo nel mondo.

## Quando nasce il progetto GammaDonna?

Nel 2004. Il progetto nasce come spinoff dell'Agenzia di comunicazione. E quel progetto diventa per me una missione: dove riesco a comporre i "pezzi della mia anima", e a coniugare strumenti e conoscenze che mia madre mi ha trasmesso e lasciato in eredità, applicate a una finalità importante per il suo impatto sociale ed economico. Per me GammaDonna oggi è casa, è famiglia.

## Raccontaci cosa fa GammaDonna

GammaDonna da quasi vent'anni lavora per il cambiamento culturale del Paese: per promuovere un nuovo "genere" di sviluppo, che valorizzi il contributo delle donne e dei giovani alla crescita del Paese, attraverso lo scouting e la promozione della loro capacità innovativa applicata all'impresa. In un sistema dettato dai numeri e smosso principalmente dal ROI, abbiamo





deciso fin da subito di puntare sull'emancipazione che porta al benessere dell'intera società. Combattere gli stereotipi e i pregiudizi con una nuova narrazione, proponendo *role model* contemporanei di intraprendenza, autodeterminazione, tenacia e imprenditorialità innovativa. Storie di innovazione, emozionanti e coinvolgenti, di ispirazione per tutte e, perché no, per tutti.

### **E ora parliamo del Premio, perché la necessità di evolvere quest'anno?**

Da dieci anni parliamo di come le idee e le strategie aziendali possano e debbano contaminarsi anche al di fuori dell'azienda. Crediamo nel long life learning: una formazione continua che, per le imprenditrici innovative con cui lavoriamo, significa apprendere nozioni trasversali e complementari alla propria attività: una conoscenza che è potenziamento della loro formazione imprenditoriale ed esperienza sul campo. Ecco, il Premio GammaDonna da quest'anno diventa un percorso che aiuta le imprenditrici innovative, ad esempio, a rafforzare le proprie abilità comunicative nel presentarsi a un contest, certo, ma anche e soprattutto ai media, agli stakeholder aziendali, agli investitori. E a pensare fuori dagli schemi, per ridisegnare la mappa del proprio business e trovare la giusta canalizzazione per idee, valori e progetti tramite il design thinking.

### **Raccontaci delle nuove tappe del premio?**

Quest'anno abbiamo in calendario tre tappe. La prima tappa sarà a Roma il 23 maggio 2023. In collaborazione con Angels4Women, il tema della giornata sarà "Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder". Il 27 giugno 2023 sarà la volta di Milano e di "Design thinking: agisci fuori dagli schemi", in collaborazione con EY. Chiude il tour, e il Premio, Torino: il 29 settembre 2023, il palco dell'Italian Tech Week (all'Ogr di Torino e in diretta streaming) ospiterà la finale del Premio GammaDonna 2023 e accoglierà le sette finaliste.

### **Un messaggio per le donne che intraprendono la strada del fare impresa?**

Non è cosa siamo, ma cosa scegliamo di diventare che conta. Lavorare sodo per migliorarsi e credere in se stessi è una sfida che appartiene a ognuno di noi. "Insisti e persisti, raggiungi e conquisti", questo è il mantra che mia madre





ripeteva a me, quando ero piccola, e che ora ripeto a chi aspira a fare impresa: se credi in ciò che fai, perseguilo fino alla fine, con intelligenza, tenacia e passione.

## Quando si chiudono le candidature per partecipare al premio?

Il 18 maggio. Se volete partecipare andate sul nostro [sito](#).



Valentina Parenti, fondatrice e presidente GammaDonna

## Un'ultima battuta?

Devo un *grazie* a mio fratello Marco. Senza il quale oggi non avremmo raggiunto questi risultati. Mantenendo alta l'eredità dei nostri genitori. Marco ha scritto di recente un post: "Nostro padre diceva sempre: "Bisogna rinnovarsi quando le cose vanno bene, quando vanno male è già troppo tardi". Trasformare qualcosa quando non ce ne sarebbe la necessità è sempre un rischio. Significa sfidare per primi se stessi. Ed è ciò che abbiamo fatto". Parole che condivido al mille per mille.



I PILLAR DI CORCOM

## Imprenditoria femminile: quali sono i nuovi incentivi e finanziamenti

Home &gt; Digital Economy

Condividi questo articolo



Dal Fondo per il venture capital fino ai sostegni a fondo perduto, passando per i contributi agevolati per aprire aziende e startup. Tutto quello che c'è da sapere per fare domanda



## Riparte il Premio GammaDonna

Crescono le imprenditrici che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza. Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'**Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere**; lo testimonia il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** seleziona per contribuire al superamento del gender gap.

“Si tratta di un'evoluzione che con il Premio osserviamo già da diversi anni – spiega **Valentina Parenti, Presidente GammaDonna** – che evidenzia come sempre più donne scelgano di investire il proprio talento e le proprie abilità in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, dove storicamente sono meno presenti, come quello scientifico. Qui assistiamo alla crescita delle cosiddette “research-preneur”, le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca e trasformano la conoscenza in impresa”.

È per sostenere questa crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** che riparte il **Premio GammaDonna** e che si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

L'appuntamento è per venerdì 29 settembre 2023 delle OGR-Officine Grandi Riparazioni di Torino, tappa finale del road-show.

## A chi si rivolge il premio

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno due bilanci alle spalle.

Le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna ([www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)) che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.





## Le 7 finaliste

Selezionate da una Giuria di esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste il 29 settembre sul palco dell’Italian Tech Week, alle OGR Torino e trasmesso in live streaming. **In palio, inoltre**, un mini-documentario sulla storia di innovazione imprenditoriale; interviste e uscite sui principali media nazionali; un Master della 24Ore Business School; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un percorso di formazione sul mondo del Venture Capital e dell’innovazione grazie a Italian Tech Alliance; l’opportunità di essere selezionata per accedere a un percorso di mentoring e per un training per il processo di screening del Comitato Angels4Women per l’accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; l’accesso alle Business Class di GammaDonna sulla finanza; l’opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop Plug and Play e a sessioni 1:1 di advisory con il team PNP.

## Gli Award

Tra le candidature pervenute saranno inoltre assegnati i seguenti Award:

**Il Women Startup Award** che assegnerà un riconoscimento alla startupper più innovativa in ambito Smart city, Smart mobility, Life Science, Healthcare & Medical Devices, Bioeconomy, Media, Entertainment & Gamification, Fashion, Agri-food tech, Cleantech, Energy. La startup dovrà aver completato almeno un seed round. L’adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale. **In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, una sessione di Coaching & Advisory 1:1 con un esperto.**

**Il Women Entrepreneur Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all’imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d’impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l’utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d’innovazione. In palio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, l’attivazione di un percorso formativo di Cottino Social Impact Campus per l’integrazione trasversale nel modello di business dei principi di sostenibilità.**

**All’imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline è invece destinato il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication, istituito in memoria della sua fondatrice. In premio, oltre ai benefit riservati alle finaliste, consulenza di comunicazione 1:1 per potenziare visibilità, reputazione e crescita del business.**

## Le tappe del roadshow

**Roma, 23 maggio 2023: “Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l’attenzione di investor e stakeholder”, in collaborazione con Angels4Women.**

**Milano, 27 giugno 2023: “Design thinking: agisci fuori dagli schemi”, in collaborazione con EY.**

**Torino, 29 settembre 2023: Finale del Premio GammaDonna all’Italian Tech Week**

**Candidature entro il 18 maggio 2023.**

**Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>**



# Premio GammaDonna, prorogate le candidature al 5 giugno



## Il Premio ha permesso di focalizzare l'attenzione su di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale

Sono stati prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al Premio GammaDonna, il [riconoscimento nato nel 2004](#) e che premia le menti più brillanti dell'imprenditoria femminile. Un contributo che nasce con la volontà di ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile

Il Premio ha permesso di focalizzare l'attenzione su di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il riconoscimento, che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati, tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.

Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

### IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste – selezionate da una Giuria di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.



Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

- Il Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.
- Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.



# Premio GammaDonna 2023, prorogate le iscrizioni al 5 giugno

PUBLISHED ON : 22 MAGGIO 2023 BY REDAZIONE



**Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna**

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al *Premio GammaDonna*, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'*Italian Tech Week*, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle *OGR-Torino*. Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

## A chi si rivolge il Premio

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

## In palio

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste – selezionate da una Giuria di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'*Italian Tech Week*, in presenza e in live streaming. Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:



- Il *Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il *WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus*, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.
- Il *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di *Valentina Communication* all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma *GammaDonna* che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

La Giuria è formata da: Gianluca Dettori, Presidente di Giuria e Presidente *Italian Tech Alliance*; Cristina Pigni, Partner *EY*; Marco Ghigo, Head of Communications & Events for *Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center*; Annamaria Tartaglia, Co-Founder *Angels4Women*; Giuseppe Dell'Erba, Board Member *Cottino Social Impact Campus*; Claudia Persico, Vincitrice Premio *GammaDonna 2022*; Andrea Marangione, Vice Presidente Giovani Imprenditori *Confindustria*; Marina Cima, Presidente Manager *Solutions*; Letizia Monteforte, Marketing & Communication Manager *Miriade*.

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

## Su *GammaDonna*

L'Associazione no-profit *GammaDonna* sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





Home > Premi > Premio GammaDonna 2023, prorogate le iscrizioni al 5 giugno

## Premio GammaDonna 2023, prorogate le iscrizioni al 5 giugno

22 Maggio 2023



Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al Premio GammaDonna, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.

Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste – selezionate da una Giuria1 di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.



Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

- Il Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- Il WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.
- Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.



# PREMIO GAMMADONNA 2023, PROROGATE LE ISCRIZIONI AL 5 GIUGNO

**Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).**

Milano, 22 maggio 2023 – Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

## IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una *Giuria*<sup>[1]</sup> di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

\* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.





Tutte le candidature che entreranno nella “**short-list Fab50**” avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

**[1]LA GIURIA 2023:** **Gianluca Dettori**, Presidente di Giuria e Presidente Italian Tech Alliance; **Cristina Pigni**, Partner EY; **Marco Ghigo**, Head of Communications & Events for Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center; **Annamaria Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; **Giuseppe Dell'Erba**, Board Member Cottino Social Impact Campus; **Claudia Persico**, Vincitrice Premio Gammadonna 2022; **Andrea Marangione**, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria; **Marina Cima**, Presidente Manager Solutions; **Letizia Monteforte**, Marketing & Communication Manager Miriade.





# Proroga Premio GammaDonna 2023

ImprenditoriaPremiAuthor Redazione Donna In AffariPosted on 22 Maggio 2023



Prorogata al 5 giugno la scadenza per candidarsi al GammaDonna 2023, il riconoscimento alle menti femminili più innovative dell'imprenditoria. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per iscriversi al Premio GammaDonna 2023 o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).



## Ridurre il gender gap in ambito economico

Il Premio GammaDonna è un riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile. Lo scopo è inserire le imprenditrici più brillanti all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il GammaDonna nell'arco dei suoi 20 anni di vita ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati.

## Come candidarsi

Possono candidarsi al Premio GammaDonna 2023 imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Il regolamento è pubblicato sulla pagina web dedicata: <https://www.gammadonna.it/premio>.

Per ulteriori informazioni vi rinviamo anche al nostro precedente articolo: <http://www.donnainaffari.it/2023/04/candidature-premio-gammadonna-2023/>





## Premio GammaDonna 2023, prorogate le iscrizioni al 5 giugno



Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>



PER L'ECOMMERCE MANAGEMENT SERVICES CON TRENITALIA

## A GIGLIO GROUP IL MERCHANDISING ONLINE E OFFLINE DI FRECCIAROSSA

**Giglio Group** S.p.A. (Ticker GG), società "omnichannel solution" quotata su Euronext Milan di Borsa Italiana S.p.A, annuncia la firma di un contratto con opzione triennale, per l'e-commerce management services con **Trenitalia**, società del **Gruppo Ferrovie dello Stato**. In particolare Giglio Group sarà il partner di Trenitalia nella gestione dell'intera attività di e-commerce che include: brand management, gestione della logistica con produzione e consegna merchandising, spedizioni e pagamenti a livello globale, customer care multilingue, gestione della politica dei resi e creazione e sviluppo del negozio online nella catena logistica nazionale e internazionale. L'obiettivo è quello di consolidare e sviluppare l'iniziativa promozionale e commerciale di Trenitalia attraverso la creazione di

una linea di prodotti di merchandising a marchio **Frecciarossa** anche attraverso eventuali accordi di co-branding. La partnership con Giglio Group consentirà a Trenitalia di diffondere il marchio Frecciarossa utilizzando l'e-commerce come piattaforma di vendita. Inoltre, i punti accumulati dai clienti attraverso il loyalty program "CartaFRECCIA" potranno essere utilizzati per l'acquisto dei prodotti brandizzati Frecciarossa. «Siamo onorati di poter realizzare il sito online di Trenitalia e la creazione di una linea di merchandising per un brand che rappresenta una delle eccellenze italiane nel mondo - ha dichiarato **Alessandro Giglio**, CEO di Giglio Group -. Giglio Group, in sinergia con tutte le business unit del Gruppo, realizza un progetto di ampio spessore per una delle aziende



ALESSANDRO GIGLIO

più importanti del nostro Paese. Gli sviluppi potenziali di questa collaborazione sono infiniti ed è nostra intenzione coinvolgere le principali aziende italiane in operazioni di co-branding per tutti i milioni di fruitori dei servizi di Trenitalia».

CREATIVITÀ DI CBA PARIS

## BIC ONLINE PER PROMUOVERE LA LINEA BIC INTENSITY

**BIC** presenta la campagna digital "Libera la tua creatività" dedicata alla linea **BIC Intensity**, online sui canali Instagram, Facebook, YouTube e TikTok, che nasce con l'obiettivo di invitare le persone a liberare la propria creatività,



immaginando una nuova realtà tramite la quale fuggire momentaneamente da quella che le circonda. Il video della campagna, ideato da **CBA PARIS**, mostra persone di diverse età e professioni: un insegnante che corregge i compiti con doodle colorati, un pizzaiolo che decora le scatole delle pizze, una ragazza in call che prende appunti in modo fantasioso. Grazie alla linea BIC Intensity, ognuno di loro riesce a esprimere la propria creatività in modo unico e distintivo dedicandosi un momento di relax e libertà attraverso l'utilizzo del colore. «BIC Intensity è da sempre sinonimo di creatività e libertà di espressione - spiega **Cristina Bussola**,

Senior Marketing Manager South Europe BIC -. Attraverso "Libera la tua creatività", vogliamo invitare le persone a mantenere un approccio giocoso e divertente dando colore alla propria vita, godendosi il "viaggio" senza la tensione di dover ottenere un risultato perfetto».

LA CERIMONIA FINALE IL 29 SETTEMBRE

## PREMIO GAMMADONNA 2023, PROROGATE LE ISCRIZIONI AL 5 GIUGNO

Sono stati prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita

professionale. Il Premio - che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati - tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.





## Premio GammaDonna, prorogate le candidature al 5 giugno

Redazione · 23 Maggio 2023 · 0



Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **enerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **averinnovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

### IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una *Giuria* di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.



Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

- \* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.
- \* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.
- \* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

# PREMIO GAMMADONNA 2023, PROROGATE LE ISCRIZIONI AL 5 GIUGNO

da Redazione | [Mag 23, 2023](#) | Comunicati



Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).



Milano, 22 maggio 2023 – Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al Premio GammaDonna, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.

Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

### IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste – selezionate da una Giuria<sup>1</sup> di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

1

LA GIURIA 2023: Gianluca Dettori, Presidente di Giuria e Presidente Italian Tech Alliance; Cristina Pigni, Partner EY; Marco Ghigo, Head of Communications & Events for Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center; Annamaria Tartaglia, Co-Founder Angels4Women; Giuseppe Dell'Erba, Board Member Cottino Social Impact Campus; Claudia Persico, Vincitrice Premio Gammadonna 2022; Andrea Marangione, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria; Marina Cima, Presidente Manager Solutions; Letizia Monteforte, Marketing & Communication Manager Miriade.

UFFICIO STAMPA GAMMADONNA: Valentina Communication | [welcome@valentinacommunication.net](mailto:welcome@valentinacommunication.net), T 011 4374558.

2/2

\* Il WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al purpose e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "short-list Fab50" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.







PAESE :Italia

TYPE :(Autre)

► 23 maggio 2023 - 15:04

> [Versione online](#)

Info e regolamento sul sito <https://www.gammadonna.it/premio>

---

#### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





# Imprese, Premio GammaDonna prorroga candidature al 5 giugno

23 maggio 2023 | 17.13

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Obiettivo del riconoscimento è la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile.



Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al Premio GammaDonna, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico, attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile. Il percorso, spiega il bureau del premio, porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

In venti anni il Premio ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati ed ora torna a calcare il palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale che si tiene il 29 settembre alle Ogr-Torino. Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio GammaDonna è destinato a imprenditrici - founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali - che si siano distinte per aver innovato con prodotti-servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.





# Premio GammaDonna, prorogate al 5 giugno le candidature



Il riconoscimento punta a ridurre il gender gap socio-economico

(ANSA) - TORINO, 23 MAG - Sono prorogati al 5 giugno i termini per candidarsi al Premio GammaDonna, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), We for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).

Il Premio all'Italian Tech Week, in occasione della finale, venerdì 29 settembre alle Ogr Torino è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. (ANSA).

**RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA**

Ottieni il codice embed





## Premio GammaDonna 2023, iscrizioni aperte fino al 5 giugno

SL 100% made in Italy, Eventi



Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

## A chi si rivolge il premio GammaDonna

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

### In palio

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una **Giuria**<sup>1</sup> di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.





\* Il *WE for Sustainability Award* powered by *Cottino Social Impact Campus*, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il *Giuliana Bertin Communication Award*, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

**LA GIURIA 2023:** **Gianluca Dettori**, Presidente di Giuria e Presidente Italian Tech Alliance; **Cristina Pigni**, Partner EY; **Marco Ghigo**, Head of Communications & Events for Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center; **Annamaria Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; **Giuseppe Dell'Erba**, Board Member Cottino Social Impact Campus; **Claudia Persico**, Vincitrice Premio Gammadonna 2022; **Andrea Marangione**, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria; **Marina Cima**, Presidente Manager Solutions; **Letizia Monteforte**, Marketing & Communication Manager Miriade.

---

## Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.





CORPORATE - IL GIORNALE DELLE IMPRESE

A<sup>-</sup> A<sup>+</sup>

Martedì, 23 maggio 2023

## Premio GammaDonna 2023, prorogate le iscrizioni al 5 giugno

Prorogate al 5 giugno le iscrizioni al Premio GammaDonna e ai 3 Award: Women Startup Award, WE for Sustainability Award e Giuliana Bertin Communication Award

di Redazione Corporate



Estesa la possibilità di candidarsi al Premio GammaDonna, riconoscimento per le menti più innovative dell'impresoria femminile

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo



socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il Premio, che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati, tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell' **Italian Tech Week**, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle **OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, **accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile**, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste (selezionate da una Giuria di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori) saranno protagoniste di un **mini-documentario** e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'**Italian Tech Week**, in presenza e in live streaming.

Iscriviti alla newsletter





## Premio GammaDonna, prorogate le candidature al 5 giugno

PROROGA  
5 GIUGNO!

...Speed up your **Beez!**  
[www.gammadonna.it](http://www.gammadonna.it)

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa

23 Maggio 2023 By Redazione

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

### A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi**,





**processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

## IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una *Giuria*[1] di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

\* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>



# Il riconoscimento. Premio GammaDonna: candidature prorogate fino al 5 giugno

*Il premio è nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico con la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile. Il 29 settembre la finale*



**Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale. Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – **tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, venerdì 29 settembre alle OGR-Torino.**

Per sostenere la crescente vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un road-show di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

**Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.**

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le imprenditrici finaliste – selezionate da una Giuria<sup>1</sup> di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

© Riproduzione riservata





# Premio GammaDonna 2023, proroga iscrizioni

EVENTI E FIERE DI SETTORE

OPPORTUNITÀ DI BUSINESS



Redazione



24/05/2023



Proroga 5 giugno candidature Premio GammaDonna

## Premio GammaDonna 2023 –Prorogate le iscrizioni al 5 giugno

Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna (sito web)**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **averinnovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

## IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una **Giuria[1]** di esperti, presieduta dal venture capitalist



Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

\* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

**[1]LA GIURIA 2023:** **Gianluca Dettori**, Presidente di Giuria e Presidente Italian Tech Alliance; **Cristina Pigni**, Partner EY; **Marco Ghigo**, Head of Communications & Events for Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center; **Annamaria Tartaglia**, Co-Founder Angels4Women; **Giuseppe Dell'Erba**, Board Member Cottino Social Impact Campus; **Claudia Persico**, Vincitrice Premio Gammadonna 2022; **Andrea Marangione**, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria; **Marina Cima**, Presidente Manager Solutions; **Letizia Monteforte**, Marketing & Communication Manager Miriade.



# Premio GammaDonna, prorogate le candidature al 5 giugno

 25 Maggio 2023 • Alessandra Bagini • [Lascia un commento](#)


**Estesa la possibilità di candidarsi al riconoscimento che da 20 anni premia le menti più brillanti e innovative dell'imprenditoria femminile. C'è tempo fino alla mezzanotte del 5 giugno per concorrere per il Premio GammaDonna o per uno dei 3 Award: Women Startup Award (Intesa Sanpaolo Innovation Center), WE for Sustainability Award (Cottino Social Impact Campus) e Giuliana Bertin Communication Award (Valentina Communication).**

Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, il riconoscimento nato nel 2004 per contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.

## A CHI SI RIVOLGE IL PREMIO

Il Premio è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

## IN PALIO

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una **Giuria**<sup>11</sup> di esperti, presieduta dal venture capitalist

Gianluca Dettori – saranno protagonisti di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

\* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** <https://www.gammadonna.it/premio>

**LA GIURIA 2023:** Gianluca Dettori, Presidente di Giuria e Presidente Italian Tech Alliance; Cristina Pigni, Partner EY; Marco Ghigo, Head of Communications & Events for Innovation Intesa Sanpaolo Innovation Center; Annamaria Tartaglia, Co-Founder Angels4Women; Giuseppe Dell'Erba, Board Member Cottino Social Impact Campus; Claudia Persico, Vincitrice Premio Gammadonna 2022; Andrea Marangione, Vice Presidente Giovani Imprenditori Confindustria; Marina Cima, Presidente Manager Solutions; Letizia Monteforte, Marketing & Communication Manager Miriade.

Valentina Parenti

**CEO VALENTINA COMMUNICATION**

T +39 011 4374558. M +39 339 1338111.



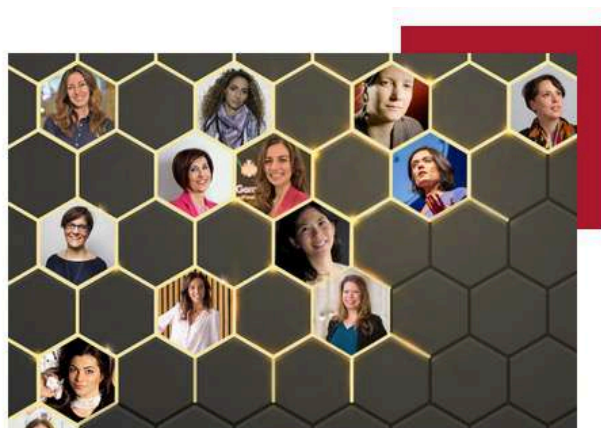


Pillole

PRIVATI

## Il Premio GammaDonna 2023

Torna il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa. Le candidature sono aperte fino al 5 giugno 2023.



Secondo l'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di **Unioncamere** a fronte di un calo significativo nelle nuove imprese, l'imprenditoria innovativa femminile ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.

In tale contesto il **Premio GammaDonna**, riconoscimento dedicato – appunto – alle imprese femminili innovative e che vuole contribuire al superamento del gender gap, quest'anno si presenta come un verso percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile.



La call del premio è aperta fino al 5 giugno, ed è rivolta a imprenditrici che si sono distinte per l'**innovazione nei prodotti, servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno delle loro aziende, con almeno due bilanci alle spalle.

Le sette finaliste saranno protagoniste dell'**Italian Tech Week a Torino** e riceveranno vari premi, tra cui un mini-documentario sulla loro storia imprenditoriale, interviste e uscite sui principali media nazionali, un Master della 24Ore Business School e molte altre opportunità di formazione e *mentoring*.

31 maggio 2023

Salva pagina in PDF



[Scopri di più →](#)



## gliesperticonsigliano

a cura di Paola Nardi

*se vuoi allenare la meraviglia*



di **Serena La Rosa**  
brillante giornalista di gossip, ha una laurea in ingegneria. È il pallino della tecnologia.



L'APPASSIONATA DI DIGITALE

## Scarica le migliori app per **VEDERE LE STELLE**

**HO SEMPRE PASSATO GRAN TEMPO** sotto il cielo di notte, a un certo punto ho persino pensato di farne un mestiere: poi non è successo, ma questo non impedisce ad amici e parenti di interrogarmi come fosse un esame ogni volta che guardiamo le stelle. Solo che io, come tutti, a occhio riconosco giusto l'Orsa Maggiore, l'Orsa Minore e, se il tempo è buono, Cassiopea. E le mappe stellari di quando ero bambina sono lenzuola impraticabili. Allora mi sono procurata una libreria di app. La prima è Stellarium, derivazione di un progetto educativo di planetario open source, che ha il notevole vantaggio di poter essere usata anche di giorno (per farsi trovare preparate). Grazie a un database di stelle, pianeti e altri corpi celesti, consente di simulare la visione del cielo in qualunque luogo o momento: predire con esattezza il sorgere di Altair, per esempio, vi garantirà una reputazione quasi da maga. Per l'osservazione in tempo reale c'è Star Walk 2, evoluzione scenografica dell'originario Star Walk, che può essere usata gratuitamente sopportando un po' di pubblicità. Nel momento del bisogno si punta verso il cielo e lei non solo riconosce le costellazioni, ma usando la realtà aumentata le trasforma in immagini 3D: è di grande soddisfazione capire come si evolve Orione intorno alla sua cintura. È altresì piena di informazioni tecniche e storiche, ma per sbloccarle tutte bisogna pagare: 6,99 euro una volta per tutte o 0,99 al mese dopo una settimana di prova, e propone una collezione di quiz per più competitivi. Su richiesta, avverte anche in caso di eventi astronomici significativi (mentre l'invadente musica di sottofondo si può togliere dall'interruttore che trovate in Impostazioni). Infine, c'è Night Sky, solo per dispositivi Apple, solo a pagamento, che fa più o meno tutto quello che fanno le altre, ma inoltre permette di organizzare visioni di gruppo su FaceTime. A un certo punto della notte, però, dovete spegnere tutto: guardare e basta, ognuno per sé. Va bene anche non riconoscere niente, basta allenare la meraviglia.

## Quanto vale il tuo lavoro?

Attorno al web (e non solo) ruotano tante nuove professioni: dal social media manager all'UX designer, fino al videomaker. E in molti casi protagonisti di questi lavori sono freelance. Spesso chi inizia a operare in questi campi brancola nel buio e in un sistema penalizzante. Che sia per creare una campagna di advertising su TikTok o per realizzare un sito di e-commerce o altro, la domanda ricorrente è: «Ma quanto mi faccio pagare?». Per risolvere il dilemma Talkin Pills, la piattaforma nata per aiutare i giovani che si affacciano al mondo del lavoro, ha realizzato un'utilissima guida ai prezzi da freelance (si può acquistare in formato eBook su talkinpills.com), dove si trovano anche tante info sugli strumenti utili per chi svolge queste attività. I prezzi sono lordi, pensati per professionisti con partita Iva e variano molto a seconda che si stia lavorando per una grande azienda oppure una Pmi o un professionista. (M.D.)

## Premio last minute

**C'È TEMPO FINO AL 5 GIUGNO** per concorrere per il Premio GammaDonna ([gammadonna.it/premio](http://gammadonna.it/premio)), che da 20 anni valorizza l'imprenditoria femminile, o per uno dei tre Award: Women Startup, WE for Sustainability e Giuliana Bertin Communication Award. (M.D.)

### CHIEDI UN CONSIGLIO AI NOSTRI ESPERTI:

scrivi a [gliesperti@donnamoderna.com](mailto:gliesperti@donnamoderna.com). Con l'invio del tuo contributo dichiari di accettare le condizioni del servizio consultabili a pag. 110.





Home / Impresa e Startup / Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile, prorogato fino al 5 giugno i termini

Impresa e Startup

# Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile, prorogato fino al 5 giugno i termini



Redazione

Giugno 1, 2023

0

336

2 minuti di lettura



Prorogati al 5 giugno 2023 i termini per candidarsi al **Premio GammaDonna**, **il riconoscimento** nato nel 2004 per contribuire a ridurre il **gender gap in campo socio-economico attraverso la scoperta e la valorizzazione dell'iniziativa imprenditoriale femminile**, che porta le imprenditrici all'interno di un circuito virtuoso di accelerazione di business, esposizione mediatica e crescita professionale.

Il Premio – che in vent'anni ha fatto scouting di storie eccezionali, scommesse vinte e sogni realizzati – tornerà a calcare il prestigioso palcoscenico dell'Italian Tech Week, in occasione della Finale, **venerdì 29 settembre alle OGR-Torino**.

## Perché è importante il Premio GammaDonna

Per sostenere la crescente **vocazione imprenditoriale improntata all'innovazione** da quest'anno il Premio GammaDonna si rinnova, diventando a tutti gli effetti un **percorso** di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, insieme a partner eccellenti, media e investitori, e dando inoltre vita ad un **road-show** di eventi formativi e business networking che toccherà le città di Roma, Milano e Torino.



Il Premio GammaDonna è destinato a **imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali)** che si siano distinte per **averinnovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi** all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle.

Oltre ai numerosi benefit messi a disposizione dai Partner del progetto, le **imprenditrici finaliste** – selezionate da una giuria di esperti, presieduta dal venture capitalist Gianluca Dettori – saranno protagoniste di un mini-documentario e avranno l'opportunità di raccontare la propria storia di innovazione dal palco dell'Italian Tech Week, in presenza e in live streaming.

Nell'ambito del Premio 2023 verranno assegnati anche i seguenti riconoscimenti:

\* Il **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa che dovrà aver completato almeno un seed round. L'adozione di principi di economia circolare e/o ESG rappresenterà un plus nella valutazione finale.

\* Il **WE for Sustainability Award** powered by **Cottino Social Impact Campus**, riconoscimento all'imprenditrice che, grazie al *purpose* e alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, anche attraverso l'utilizzo di nuovi paradigmi digitali e d'innovazione.

\* Il **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di Valentina Communication all'imprenditrice che si sia distinta nel campo della comunicazione on e offline.

Tutte le candidature che entreranno nella "**short-list Fab50**" avranno uno spazio dedicato sulla piattaforma GammaDonna che, dal 2004, racconta e diffonde storie di innovazione, leadership, visione. Saranno inoltre invitate a partecipare all'esclusivo evento di business matching con i Partner e i Giurati del Premio che si terrà la sera della Finale.

**Info e regolamento sul sito** ufficiale del Premio GammaDonna.

# HIGHLIGHTS

## RASSEGNA STAMPA

**FAB50**



**Premio GammaDonna**

Dal 2004 luce sull'impresorietà innovativa


[Home](#) [Economia](#)

# Imprese, da Premio GammaDonna Le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

22 giugno 2023 | 16.58

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione e consentire decisioni informate, intelligenti e in tempi rapidi, e c'è chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata". Sono queste alcune delle idee innovative di imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Così, con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero" spiega la presidente Valentina Parenti. "Una sfida - osserva - che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".





## Quei materassi hi-tech che fanno la differenza. «Così porto avanti l'azienda di famiglia insieme ai miei fratelli»



□ 4 min read

Stefania Rinaldi guida Rinaldi Group, società benefit e Pmi innovativa nata nel 1965 a Giffoni Valle Piana, in provincia di Salerno. Si tratta di una family business giunta alla generazione e tra le FAB50 di GammaDonna. «Come imprenditrice valorizzo le differenze. Ogni persona dà un contributo unico» Stefania Rinaldi guida Rinaldi Group, società benefit e Pmi innovativa nata nel 1965 a Giffoni Valle Piana, in provincia di Salerno. Si tratta di una family business giunta alla generazione e tra le FAB50 di GammaDonna. «Come imprenditrice valorizzo le differenze. Ogni persona dà un contributo unico»

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie al lavoro di donne che, con le loro idee, talento e intraprendenza, stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese. Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata

all'impresa, e generare un impatto positivo. StartupItalia ha intervistato Stefania Rinaldi, Amministratrice Delegata di Rinaldi Group che compare tra le FAB50.



Stefania Rinaldi

Stefania Rinaldi, è presidente e amministratrice delegata di Rinaldi Group SpA, impresa familiare al suo terzo passaggio generazionale. Rinaldi Group è una wellness tech-company con sede a Salerno, attiva nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Oggi Rinaldi Group è una società benefit e grazie all'iniziativa della sua AD, che ha avviato un piano di gender equality e diversity management, ha ottenuto la certificazione sulla parità di genere. L'intento principale è valorizzare le differenze per consentire a ogni persona che lavora in azienda di dare un contributo unico e innovativo.

Iniziamo dal principio. Ci racconta la storia della sua azienda?

Sono una donna imprenditrice in un'azienda che mi piace definire femminile: io sono l'amministratore delegato, e insieme ai miei fratelli consiglieri del gruppo, portiamo avanti il progetto imprenditoriale o come mi piace chiamarlo il sogno di mio padre che ha fondato la Rinaldi Group nel lontano 1965. Il Gruppo si occupa della produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letti e ha saputo conquistarsi nel corso degli anni, anche grazie ad importanti intuizioni commerciali che l'hanno resa riconoscibile nel

mercato di riferimento, un ruolo di primo piano come partner professionale per clienti prodotti di qualità curati nei dettagli e rigorosamente Made in Italy. Un successo che per me dipende anche da una condivisa “sensibilità femminile”.

Ci racconta il suo percorso imprenditoriale?

Il mio percorso imprenditoriale è particolare. Il mio ingresso in azienda avviene a metà degli anni '90 in un contesto competitivo in profondo mutamento, che ho affrontato a partire da un training preliminare fatto di teoria e pratica. All'esperienza dei lunghi pomeriggi in fabbrica, specie estivi, a fianco di mio padre e dei miei fratelli, ho affiancato un'intensa attività di studio e ricerca del settore compiuta lungo il periodo di tesi, che mi ha consentito di iniziare un'operazione di benchmarking d'eccellenza che non ha avuto ancora fine, restando un driver del mio agire imprenditoriale, pronta a confrontarmi costantemente con le best practices del settore. Un'analisi di scenario che mi ha permesso, una volta entrata ufficialmente in azienda, di restituire una visione privilegiata, attenta e puntuale, sui principali trend e tendenze evolutive di un mercato in rapido cambiamento, nel quale andare a costruire una propria posizione di mercato, ispirandosi ad una prospettiva interpretativa più ampia del sistema-letto, inteso quale “filiera emozionale del vivere italiano”.



Sede Rinaldi Group SpA

L'impostazione familiare è stata determinante per la sua attività?

Di fatto sono nata e cresciuta professionalmente in questa realtà, che ha nell'impostazione familiare uno dei suoi punti di forza. È importante dirlo perché nel mio lavoro quotidiano continuo a portare avanti quei valori in cui credo e che hanno contraddistinto l'azienda a cominciare dall'operato di mio padre. E per questo dico che per me, essere una donna imprenditrice in questo momento storico, significa conciliare due anime: quella più strettamente economica, che prevede di portare l'azienda verso risultati certi, di creare valore, anticipando le necessità dei nostri clienti; e quella incentrata sulla responsabilità sociale, intesa nel senso più ampio del termine: una responsabilità che coinvolge i dipendenti, ma anche la comunità virtuale con cui ci relazioniamo quotidianamente. Si tratta, di fatto, di farsi continuamente delle domande,

di fare delle scelte.

Ci vuol parlare del business model dell'azienda?

Ho sempre lavorato affinché l'azienda portasse avanti un business model fondato da un lato sulla costante attività di Ricerca e Sviluppo e dall'altro sull'innovazione continua, E' in quest'ottica che ho avviato un'intensa e proficua collaborazione con istituti ed enti di ricerca e centri di eccellenza, facendomi promotrice di una ricerca accademica in cui trovare il lascia passare scientifico, per intuizioni imprenditoriali che fossero orientate a valorizzare sempre di più il comfort del sonno, inserendosi nel filone dello Human Center Design, arrivando a depositare due brevetti. Oggi siamo l'unica Società in Italia che presenta nella propria offerta commerciale materassi scientificamente testati sul comfort e sull'ergonomia, secondo i principi del modello Comfort-Driven Design.

Puntate su innovazione e digitalizzazione costante. Una sfida importante per un'azienda?

Certo. Ho puntato sull'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Quella della digitalizzazione aziendale è stata una delle tante sfide intraprese nel corso degli ultimi anni. Nonostante la tecnologia sia diventata parte integrante della nostra esistenza, molte aziende faticano a inserirla nei propri processi in modo sicuro e costante, in quanto manca la consapevolezza, il più delle volte, perché oltre ad acquisire figure professionali e strumenti adatti, è necessario operare un profondo cambio di mentalità. Per questo ho lavorato affinché il processo di digitalizzazione diventasse parte della cultura aziendale attraverso percorsi di formazione continua che hanno coinvolto diverse aree aziendali ognuna delle quali rappresenta un anello importante del processo di sviluppo.

Che cosa è il progetto Trama I 4.0?

Il progetto Trama I 4.0 è stato il primo passo nella direzione d'innovazione, il più soddisfacente realizzato negli ultimi anni, attivo in azienda dai primi mesi del 2022. Si tratta di un sistema in grado di massimizzare il controllo qualità delle materie prime a partire dal loro ingresso in azienda, ottimizzare il lavoro degli operatori lungo tutta la catena produttiva e ridurre gli errori, offrendo vantaggi anche in termini di data analytics, con un'analisi dei dati in collaborazione col Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Salerno. Grazie a questo progetto, l'azienda è stata insignita di due Premi Innovazione SMAU, uno a livello regionale a dicembre 2021 e l'altro a livello nazionale ad ottobre 2022.

Ci racconta quando è avvenuta la vera evoluzione dell'azienda?

Nel 2021 Rinaldi è diventata Società Benefit (SB), questo ha rappresentato un'evoluzione del concetto stesso di azienda, in quanto ha visto l'integrazione all'interno dell'oggetto sociale, oltre agli obiettivi di profitto, lo scopo di avere un impatto positivo a livello di governance, di lavoratori, di ambiente, di clienti e di comunità. Diventare società benefit ha significato continuare un percorso che mi sta molto a cuore ovvero lavorare affinché il diversity management diventi parte della cultura aziendale ed elemento chiave su cui puntare per migliorare il clima aziendale, superando le disuguaglianze di genere attraverso la valorizzazione inclusiva di tutte le diversità. In tale ottica è stato avviato un piano Gender Equality che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere



UNI PdR 125:2022. L'intento principale è valorizzare le differenze per consentire ad ogni persona di dare un contributo "unico".

Un consiglio per chi fa impresa?

Partire da noi stessi dalla nostra energia per creare valore e avere sempre ben chiaro perché stiamo facendo impresa.

E uno per le donne imprenditrici?

Lasciare che le persone interne all'azienda siano libere di osare, per crescere a livello personale e professionale. Così facendo, la loro realizzazione diventa la realizzazione aziendale. Faccio mie le parole di Paulo Coelho affinché siano da sprono a quante come me ogni giorno hanno il coraggio di osare verso sogni sempre più grandi, rispettando i propri valori e quelli degli altri: "Il mondo è nelle mani di coloro che hanno il coraggio di sognare e di correre il rischio di vivere i propri sogni".

**UNA PLAYLIST DI ROLE MODEL 50 imprenditrici e ricercatrici ad alto tasso di innovazione: le ha premiate GammaDonna e ti basta ascoltare le loro storie per fare il pieno di energia e consigli preziosi. Operano in settori diversi, ma tutte hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti (bit.ly/GammaDonna\_FAB50-2023).**



di **Sofia Bignamini**,  
psicoterapeuta,  
si occupa di  
adolescenti in  
crisi e dei loro  
genitori.

LA PSICOLOGA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

## Maschi, **EDUCATE I VOSTRI FIGLI!**

MI CAPITA PIÙ SPESSO di un tempo di confrontarmi con ragazze giovani o giovanissime intimorite dalle reazioni aggressive dei loro ex. Adolescenti maschi che alla fine di una storia, non sanno accettare di essere mollati e reagiscono con livore, le trattano male, cercano di screditarle sui social se non, in casi estremi, ricorrono addirittura alla violenza. Sono comportamenti solo apparentemente incomprensibili se letti alla luce dei cambiamenti in corso tra i generi. Certo che questa gen Z, più delle passate viene educata al rispetto e alla parità ma i giovani maschi di oggi sono anche divisi a metà. Se è vero che crescono in una famiglia nido, molto materna, che li spinge ad abbandonare e mettere da parte la rappresentazione di un maschile potente e "sciupafemmine" dall'altra si sentono ancora chiamati a rispondere agli standard performanti di virilità, di fronte ai quali è facile sentirsi inadeguati e insicuri, soprattutto se si parla di sesso. Ma c'è anche un altro elemento da aggiungere: loro, le ragazze di oggi, che appaiono agli occhi innamorati del partner così sicure di sé, inarrestabili nella conquista di sempre più ampi territori di libertà e realizzazione. I ragazzi si trovano così a transitare da uno spazio domestico presidiato da madri cui non sfugge nulla, a un mondo esterno in cui sono le ragazze a scegliere e detenere il potere. E si sa che, purtroppo, passività e impotenza, se non ben gestite, sono l'anticamera principale della violenza. In questo scenario come aiutare i nostri giovani innamorati feriti? Il primo errore da evitare è cedere il campo all'intervento materno. Madri intenerite, che rispolverano l'antico linguaggio dell'accudimento, non servono a sostenere lo sviluppo di una virilità sufficientemente evoluta da reggere l'impatto con ammacature e rifiuti. Bisogna, piuttosto, invocare le risorse e i linguaggi specifici di genere. Favorire il dialogo orizzontale tra maschi, rompendo silenzi e omertà su due di picche e friendzionate, chiamare in causa padri, zii, fratelli maggiori: loro ci sono già passati e possono testimoniare che fragilità, vergogna, mancanza non ledono in modo irreversibile il gradiente di virilità di ciascuno. Alimentare laddove possibile le occasioni di confronto al maschile come fucine in cui costruire modalità equilibrate e mature di trattare l'insuccesso e il rifiuto amoroso. Attenti però, i padri devono essere presenti in una maniera autentica perché i figli oggi hanno un radar speciale che si accende ogni volta che un genitore agisce come burattino della mamma. Ogni madre, da parte sua, dovrebbe valorizzare il linguaggio del partner proprio nella sua diversità da quello femminile, concedere fiducia dove non arriva a comprendere, celebrare come un valore che vi siano luoghi dove il materno ha divieto di accesso.

(testo raccolto da **Donatella Gianforma**)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il mestiere del futuro

Nell'epoca dei cambiamenti climatici, concetti come durabilità, condivisione, riparazione, riuso e riutilizzo dei prodotti e delle risorse materiali sono sempre più all'ordine del giorno. E chi li sa maneggiare ha un mestiere in tasca. Se ti piace l'idea di lavorare in questo ambito, leggi *Circular economy manager* di **Andrea Geremicca** e **Nicola Tagliaferro** (Hoeppli). Spiega nel dettaglio il ruolo di questo professionista sempre più richiesto e come ci si può formare per diventarlo. Se, invece, hai già un progetto di economia circolare nel cassetto, partecipa a **MakeITcircular**, il contest che, all'interno di **Maker Faire Rome - The European Edition**, punta a promuovere la **Carta del Consumo Circolare** e i valori del riciclo, del riuso e della co-progettazione. Hai tempo per aderire fino al **25 settembre** e il primo premio in palio è di **3.000 euro** ([makerfairerome.eu](http://makerfairerome.eu)). (M.D.)

### CHIEDI UN CONSIGLIO AI NOSTRI ESPERTI:

scrivi a [gliesperti@donnamoderna.com](mailto:gliesperti@donnamoderna.com). Con l'invio del tuo contributo dichiari di accettare le condizioni del servizio consultabili a pag. 96.

STRELLA





## In provincia di Fermo l'imprenditrice è Ceo di Dami, società fondata dal padre e dallo zio nel 1968. Per la rubrica Unstoppable Women identikit di un'azienda tra le più innovative per GammaDonna. «Per noi la stampa 3D è la novità più importante»

[Francesco Puggioni](#)

22 lug 2023

Nelle precedenti tappe del viaggio nelle aziende familiari, il percorso di *StartupItalia* aveva toccato due volte le Marche. La prima per raccontare la il gruppo Degradé [Joelle](#), attivo dagli anni '80 nel campo dell'hair styling, la seconda con l'approfondimento sulla storica società di giocattoli [Clementoni](#). È tempo di tornare tra le colline marchigiane, nel cuore del distretto calzaturiero. La destinazione è Sant'Elpidio a Mare, in provincia di Fermo, dove dal 1968 ha sede Dami, impresa specializzata nella produzione di fondi e soles.

Una storia di innovazione in un settore spesso restio al cambiamento, in cui la guida del nuovo ammi Elisabetta Pieragostini, figlia di uno dei fondatori della società, ha giocato un ruolo determinante per introdurre le novità importanti in azienda, compresa l'intelligenza artificiale. «Diventare ceo è stato l'ultimo passo», racco trascorso anni curando il percorso di Dami sulla strada della sostenibilità».



Elisabetta Pieragostini, CEO Dami

## Cambiare fa bene

Quando nasce, nel 1968, l'azienda Dami non si chiama così e ha una sede diversa da quella attuale. Il padre di Elisabetta, e il cognato Alberto Catalini aprono nel comune di Monte Urano, oggi in provincia di Fermo, la Tranceria di Pieragostini e Catalini, specializzata in fondi in cuoio su calzature per bambini. È una delle decine «sotto casa», a conduzione familiare, a comparire in quegli anni nel distretto calzaturiero marchigiano.

Dieci anni più tardi, la società si trasferisce nella vicina Sant'Elpidio a Mare e cambia nome in Dami, dalle figlie maggiori dei proprietari: Daniela Pieragostini, sorella dell'attuale ad, e Michela Catalini. «Iniziano i primi cambiamenti: vengono introdotti i materiali termoplastici Tr, Tpu e successivamente Eva, si allarga la produzione ai cataloghi uomo e donna e arrivano i primi clienti all'estero».

## Dami ha chiuso il 2022 con un fatturato di 22 milioni di euro, la metà del quale grazie all'export

Dami ha chiuso lo scorso anno con 22 milioni di euro di fatturato – in crescita del 25% rispetto al 2021 all'export, soprattutto in Germania, Spagna e Portogallo, 62 dipendenti in Italia e 20 in Serbia, con una produzione di circa sette milioni di soles all'anno. Il consiglio di amministrazione è composto da sole donne, le quattro figlie dei due fondatori Daniela ed Elisabetta Pieragostini, Michela ed Elisa Catalini.



«Sono entrata nel 2005 per necessità, dovendo sostituire mia cugina andata i Elisabetta Pieragostini in Dami. «Nel corso degli anni ho fatto davvero di tutto: dai pacchi alla produzione, la più classica delle gavette. Nel 2012 c'è stata una riorganizzazione all'interno della società umane e amministrazione», dice l'ad.

Il passo più importante nella carriera della manager, premiata da GammaDonna fra le 50 imprenditrici innovative del 2023, è anche il più recente. Lo scorso anno, Elisabetta Pieragostini diventa ceo di Dami. «Siamo rimaste operative all'interno dell'azienda soltanto mia sorella e io, anche se la composizione del cda resta invariata. Ho più li maggiori responsabilità nelle scelte da compiere nella nostra società».

La visione di Pieragostini, spiega, è «umanocentrica. Una direzione dettata anche dai miei studi universitari di comunicazione e che, già prima di assumere il nuovo ruolo, ho v l'innovazione».



## La piccola rivoluzione

Due vocaboli, sostenibilità e innovazione, che si intrecciano nelle loro applicazioni. La produzione di Dami include soles con materiali *bio-based*, ossia di origine biologica, senza componenti di o a base di lignina realizzata da microalghe in eccesso. «Nella fase di stampa 3D utilizziamo anche una polvere di Tpu, poliuretano termoplastico, recuperata al 100%».

Secondo Pieragostini, è proprio il ventaglio di nuove possibilità aperto dall'impiego delle stampanti 3D a rappresentare la scommessa su cui puntare per il futuro. «È stata una svolta, la novità più rilevante dal punto di vista della sostenibilità e della sostenibilità. Le stampanti vengono usate per la prototipazione rapida dei nostri clienti, realizzando in modo veloce e con grande precisione il modello dello stilista».



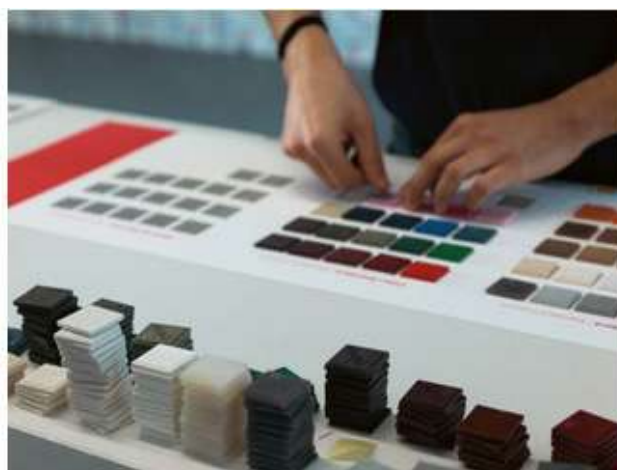
Le stampanti 3D sono anche la chiave per diversificare le attività di Dami. «Stiamo cercando di offrire prodotti nel set casa: la sfida sarà provare a partecipare al prossimo salone del mobile, attraverso le collaborazioni con artisti del nostro territorio, come Nazareno Rocchetti, e altri di Milano». La piccola rivoluzione avviene all'interno di D ricerca e sviluppo dell'azienda marchigiana, aperto un paio di anni fa.

Qui, accanto alle stampanti 3D, Dami ha introdotto l'utilizzo dell'intelligenza artificiale sempre nella fase della prototipazione, lanciando un concorso gratuito per i propri clienti. «Inserendo una stringa di parole, l'AI genera l'immagine di un prodotto. Le tre idee giudicate migliori verranno esposte al Micam di settembre».

### ***“Le stampanti 3D possono già essere usate per la produzione, ma i costi sono ancora elevati”***

Il prossimo passo prevede l'utilizzo delle stampanti 3D ben oltre la realizzazione dei prototipi, un cambiamento destinato a ridisegnare l'organizzazione delle aziende del settore. «Queste macchine possono già essere impiegate anche se oggi la mansione principale riguarda ancora i prototipi, anche a causa dei costi elevati». Ciononostante, il futuro, sostiene Pieragostini, «è segnato e va in questa direzione». Non a caso, Dami ha di recente ultimato la produzione di spoiler per calzature con stampe 3D all'interno del suo laboratorio.

«D-Lab è la parte più innovativa dell'azienda, attraverso la quale Dami ha ricevuto la certificazione 56002 proprio riguardante l'innovazione», uno dei riconoscimenti ottenuti dalla società, insieme alla norma 45001 sulla salute e la sicurezza sul posto di lavoro. «Oltre alle strutture mediche convenzionate, offriamo ai nostri dipendenti corsi di yoga e, da settembre, di pilates e abbiamo inaugurato una biblioteca all'interno del laboratorio, fondamentale».



## Pmi abbiamo un problema

A proposito di certificazioni, racconta l'ad, Dami ha conseguito anche la Uni / Pdr 125, l'adempimento degli standard per la parità di genere in azienda. In ogni caso

Pieragostini: «questo è un settore storicamente considerato appannaggio maschile. Oggi lavorano con noi 14 donne e stiamo cercando di aumentare la percentuale femminile tra i n

problema opposto, ossia la mancanza di parità di genere per assenza di figure maschili.

### *“Le pmi sono lontane dagli standard attuali della sostenibilità sociale”*

La transizione sostenibile di Dami procede sui due binari ambientale e sociale. «Siamo una società a zero emissioni, che in parte autoproduce energia dal proprio impianto fotovoltaico e in parte ne acquista da fonti rinnovabili». Inoltre, la sua natura di realtà b2b le permette di essere a contatto con grandi marchi internazionali della moda. Collaborando con il gruppo Kering e nomi come Dolce & Gabbana, Ferragamo, Tod's, Moncler e Burberry, l'azienda ha dovuto adeguarsi ai requisiti di qualità del prodotto e sostenibilità sociale richiesti dai brand in questione.

«Abbiamo comunque iniziato il nostro percorso di sostenibilità prima di diventare fornitori di questi marchi, seguendo l'agenda 2030 dell'Onu e le direttive europee, facendo attenzione anche alla tracciabilità delle materie prime e al sociale». È proprio quest'ultimo aspetto, evidenzia Pieragostini, a segnare lo scarto fra le corporate e le piccole e medie imprese. «Le pmi, soprattutto in ambiti come il calzaturiero, sono lontane dagli standard attuali della sostenibilità sociale in azienda».

Per migliorare il rapporto tra i grandi gruppi e le pmi nell'ambito della moda, Dami, da quest'anno società benefit, è tra le fondatrici di Nos project team. Si tratta di una «rete di aziende dell'area calzaturiera delle Marche, a oggi composta da Dami e le imprese Del Papa e Top Model, che ha l'obiettivo di aumentare la competitività delle piccole realtà della zona e fornire al cliente un servizio completo, offrendogli tutto quello di cui ha bisogno, dalla progettazione alla realizzazione finale, senza doversi spostare». L'iniziativa è «aperta ad altri partner disposti a sposare le prerogative del progetto».



## Grazie alla scrittura

Le problematiche riscontrate nel mondo del lavoro si intrecciano con la storia personale di Elisabetta Pieragostini. «Quando sono entrata in azienda, ho ricevuto rispetto essendo una delle titolari della società. Rispetto per la mia persona, ma non rispetto professionale, due cose ben distinte. Il secondo è arrivato dopo un lungo periodo», prosegue la ceo, ossia quando è arrivata a cambiare e guidare l'impresa con successo.

«Ricordo ancora l'incredulità di un cliente che, dopo aver chiesto in segreteria di poter parlare con una responsabile, si è trovato al telefono con me». Un esempio di un problema più ampio. «C'è molta resistenza nel vedere come figura apicale una donna, ancora un tabù soprattutto in questo settore e sul nostro territorio». Nei momenti più complicati un grande aiuto, racconta Pieragostini, è arrivato dalla principale passione dell'imprenditrice, la scrittura. «Dopo gli studi in comunicazione avrei voluto fare la giornalista, ma mi sono ritrovata in azienda».



Elisabetta Pieragostini, CEO Dami

I due aspetti si sono incontrati, seppure in modo inaspettato. «Quando ho assunto ruoli di maggiore responsabilità nella società, l'unica forma di considerazione ricevuta derivava dalla mia posizione e non dalle capacità. Ho iniziato così a dedicarmi alla scrittura di romanzi d'amore, per provare a distrarmi». Il secondo libro è stato pubblicato lo scorso anno e o Pieragostini è al lavoro sul terzo. «Scrivere mi ha salvato, impedendo che cambiassi strada e carriera lavorativa».





## IMPREDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA. LE 50 IMPREDITRICI ITALIANE PIÙ INNOVATIVE DEL 2023

14 VENERDÌ 2023 | visualizzazioni:

LIFESTYLE

### Ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma**



**di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link:  
[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)



14/07/2023  
di redazione digital



13 Luglio 2023

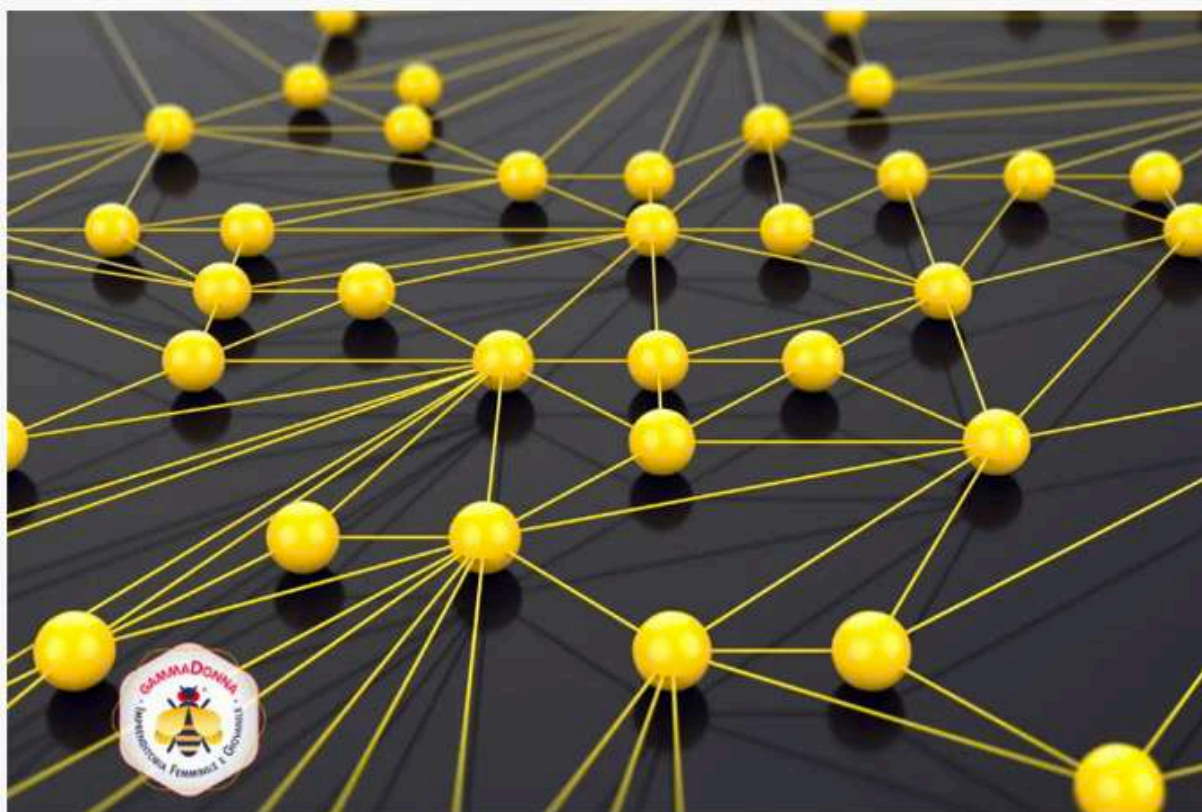
# GammaDonna e le FAB50 dell'imprenditoria femminile innovativa



**L'Associazione premia le 50 imprenditrici più innovative del 2023.**

GammaDonna, associazione no-profit, sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo per contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.





Con l'obiettivo di continuare a **promuovere lo spirito imprenditoriale** l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'**applicata all'impresa**, e generare un impatto positivo.

Nell'elenco delle **FAB50 di GammaDonna**

**scienziate** italiane più innovative dell'anno,

**intraprendenza** hanno rivoluzionato il modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese e che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione: dall'utilizzo dell'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, alla prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese**

mismatch nel mercato del lavoro, alle **dinamiche del**

e potenziare le competenze dei talenti alla polvere di grafite scartata industrialmente per creare prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design; e ancora, una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i

e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità, la possibilità di rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**

che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.



*“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell’imprenditoria f GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all’estero – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che han stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest’anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.*

**Guarda la video-playlist delle storie di innovazione:** [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)



VALORE DONNA     

29/06/2023

## Gammadonna, ecco le 50 imprenditrici italiane più innovative



Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. L'elenco completo e le storie delle candidate al riconoscimento

**L'associazione Gammadonna** ha presentato l'elenco delle 50 donne candidate al premio per l'imprenditoria femminile innovativa.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo **spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **50 storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo. **L'elenco e le storie sono a questo link.**

### Donne sempre più al centro dello sviluppo economico

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. - spiega la Presidente **Valentina Parenti** - Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*



Associazione Cuoreeconomico  
(Riproduzione riservata)



# Vive e lavora a Dubai l'italiana Monica Perna tra le FAB50 del Premio Gamma Donna



Redazione Business24tv



## Monica Perna, imprenditrice italiana e creatrice del Metodo AUGÉ

**T**orna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le [50 imprenditrici italiane piu' innovative dell'anno](#).

Cambiamento, innovazione e sostenibilità. I tre pilastri che permetteranno al mondo di cambiare e che rappresentano il vento dell'innovazione, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è? chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata". Ma anche chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo

di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro. E ancora: c'è chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti oppure chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità?.

Ma l'elenco è lungo e comprende anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Insomma, imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Come spiega la Presidente Valentina Parent «Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale».

Nominata tra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna, Monica Perna, imprenditrice italiana e creatrice del Metodo AUGE. Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale. Un metodo che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link:  
[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)





Eventi

## Vive e lavora a Dubai l'italiana Monica Perna tra le FAB50 del Premio Gamma Donna



### IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna

*Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno*



Monica Perna

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.



[GammaDonna pubblica la lista delle 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023](#) >  
[Eventi e cultura](#) > [GammaDonna pubblica la lista delle 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023](#)



[GammaDonna pubblica la lista delle 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023](#)

Cronache Turistiche 📅 Giugno 27, 2023

**La storica associazione no-profit** che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio-economico, sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie **alla dedizione e al lavoro di donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** -stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima **piattaforma di competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza **le dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente **crea prodotti innovativi** che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato **una piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Ma anche **chi lavora a livello internazionale** per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e **chi ha dato vita a una tecnologia disruptive** che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformati in imprese ad alto tasso di innovazione. Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive



attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”. La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile su:*

[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

**Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.**

**Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno**

**MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia. <http://www.arad.digital/>

**ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti. <https://focalizeplatform.com>

**CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine. <http://www.th-habitat.com>

**PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop “Campana bottega di caffè speciali”. Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo. <http://www.campanacaffe.com>

**MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti

di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale. <http://www.doctorium.it>

#### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani". <http://www.gcesrl.eu>

#### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali. <https://xworkstech.com>

#### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer. <https://www.gruppodesanctis.com>

#### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza. <http://www.idalgroup.it>

#### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento. <https://vitesicure.it>

#### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa. <https://inventolab.com>

#### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain. <http://www.blueitaly.org>

#### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore. <http://www.greengrowthgeneration.com>

#### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori. <http://www.girlsinitaly.com>

#### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili. <https://www.sestre.it>

### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte. <https://www.fresialluminio.com>

### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare. <https://www.laborplay.com>

### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale. <http://www.whatwapp.com>

### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlives, primo giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG. <https://www.indicon-innovation.tech>

### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da

destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Local": far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l'Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.  
<http://www.youcomehere.com>

#### **ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consapevolezza. <https://ta-daan.com>

#### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall'esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati. <http://www.smartfab.ai>

#### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire. <http://www.magaldipower.com>

#### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione. <http://www.flowerista.it>

#### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione. <http://www.beyondthebox.it>

#### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**



Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia. <https://www.alisea.it>

#### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate. <http://www.storyfactory.it>

#### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà. <http://www.fondazionecuorelivio.it>

#### **DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi. <http://www.univer-cities.org>

#### **ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale. <https://my-lime.com>

#### **FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven". <http://www.smartive.company>

#### **RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in

ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinquinante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.  
<https://www.reair.it>

**FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.  
<http://www.linkbeat.life>

**FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!  
<https://www.hackingtalents.com>

**VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.  
<https://www.pmpmeccanica.com/>

**MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.  
<https://www.augeinternationalconsulting.com>

**ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.  
<https://dami.it>

**ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.  
<https://www.myfuturely.com>

**IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**



Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno. <https://www.eligo.social>

### **SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo. <https://destinationitaliagroup.it>

### **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere. <https://www.rinaldigroup.com>

### **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain. <https://acqualai.com>

### **ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita. <https://cosmic.tech>

### **FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici. <https://intellico.ai>

### **VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta. <https://wearmebaby.com>

### **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità above the line di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità. <https://luz.it>

### **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo. <https://wef.education/>

### **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit. <https://djungle.io/>

### **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale. <https://www.hpdc.it/>

### **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jessica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo

termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.  
<https://sportlinx360.com/it>

#### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto “Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa”, Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all’espansione nazionale e internazionale.  
<http://www.manitu.it>

#### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente “distribuita” in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne. <https://www.quindo.it/>

#### **CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale. <https://hemerapharma.com/>



## Imprenditoria femminile innovativa: ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna



A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che - con le loro idee, talento e intraprendenza - stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese. C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi. Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link:  
[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

### **MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di “Best English Language Coaching Provider” dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.cc>





Home Startup Il Premio GammaDonna 2023 premia 50 imprenditrici di successo

News Startup

## Il Premio GammaDonna 2023 premia 50 imprenditrici di successo

28 Giugno 2023 0 Meno di un minuto Marco Brunasso



L'innovazione e il cambiamento sono le forze che guidano il mondo verso una maggiore sostenibilità, e tra i protagonisti di questa trasformazione ci sono molte donne che, con le loro idee, il loro talento e la loro intraprendenza, stanno cambiando il nostro modo di vivere e di pensare al futuro, dando un contributo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese. Per celebrare le imprenditrici in un contesto di forte gender gap, GammaDonna ha istituito il Premio GammaDonna 2023, celebrando 50 donne di successo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero”, spiega Valentina Parenti, Presidente di GammaDonna. “Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

Tra le 50 donne premiate troviamo imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno saputo realizzare i propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. Cinquanta storie di imprese guidate da donne che operano in settori diversi, ma hanno in comune lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

L'elenco completo delle 50 imprenditrici premiate è disponibile sul sito di GammaDonna.

Scrivere è la mia passione, la musica è la mia vita e Liam Gallagher il mio Dio. Per il resto ho 30 anni e sono un musicista, cantante e autore. Qui scrivo principalmente di musica e videogame, ma mi affascina tutto ciò che ha a che fare con la creazione di mondi paralleli. From Pompei with love

Visualizza tutti gli articoli





Home > Eventi > GAMMADONNA 2023 IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

## GAMMADONNA 2023 IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

27 Giugno 2023



### IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

**ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna**  
**Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.**





A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le **FAB50** di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link: [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

## Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. ✨

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 240re Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.

## GAMMADONNA FAB50 | 2023

**Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna**

### **MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

<http://www.arad.digital/>

### **ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpì, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

<https://focalizeplatform.com>



### **CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

### **PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su Airbnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

### **MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

<http://www.gcesrl.eu>

### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi per rifiuti e materie prime seco rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficaci lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

<https://xworkstech.com>



### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

<https://www.gruppodesanctis.com>

### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento. <https://vitesicure.it>

### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso model business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

<https://inventolab.com>

### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè qu materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>



### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel contemporaneo, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – lato, quello di poter dare contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinit]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando all'Università degli Studi di Bari del territorio in integratori nutraceutici venduti in prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>



### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita all

Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la pri supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, come il Digital Health Policy Lab giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG.

<https://www.indicon>

### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Loca vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>



### **ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consape

[daan.com](http://daan.com)

### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel sviluppo, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della trans e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire. <http://www.magaldipower.com>

### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenziali che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione. <http://www.beyondthebox.it>



### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, *Perpetua* l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia. <https://www.alisea.it>

### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate. <http://www.storyfactory.it>

### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

### **DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi. <http://Www.univer-cities.org>

### **ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale. <https://my-lime.com>

### **FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership te executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>





### **RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor. <https://www.reair.it>

### **FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa. <http://www.linkbeat.life>

### **FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di **Hacking Talents**, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

### **VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale. <https://www.pmpmeccanica.com/>

### **MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards. <https://www.augeinternationalconsulting.com>

### **ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi. <https://dami.it>

### **ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo

per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

### **IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, com

*Una European voting platform*

di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta raggiungendo le 8 lingue entro la fine dell'anno.

<https://www.eligo.social>

### **SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo azi

capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare

pacchetti di turismo esperienziale tailor

dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numero startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo. <https://destinationitaliagroup.it>

### **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ot Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è vals certificazione sulla parità di genere. <https://www.rinaldigroup.com>

### **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pien dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain. <https://acqualai.com>

### **ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita. <https://cosmic.tech>

propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita. <https://cosmic.tech>

### **FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici. <https://intellico.ai>

### **VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta. <https://wearmebaby.com>

### **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità *above the line* di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità. <https://luz.it>

### **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategic Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo. <https://wef.education/>

### **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit. <https://djungle.io/>

### **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e

brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale. <https://www.hpdc.it/>

### **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e ~~consigliare e~~ praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico socio-culturale a livello mondiale.

<https://sportlinx360.com/it>

### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onic innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne. <https://www.quindo.it/> uello di responsabile ricerca e

### **CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti q innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale. <https://hemerapharma.com/>

**UFFICIO STAMPA GAMMADONNA:**

**[Valentina Communication](#)**



# Imprenditoria femminile: FAB50 le imprenditrici italiane più innovative

Lascia un commento / EVENTI / Di Cinzia Inguanta



*Torna la playlist dell'innovazione al femminile: GammaDonna presenta le favolose cinquanta che del cambiamento hanno fatto il loro credo.*

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi

lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Sanctis Costruzioni – Roma; **Anna Del Sorbo**, Idal Group – Casola Di Napoli, NA; **Eleonora Del Vento**, Vitesicure – Milano; **Giulia Detomati**, Invento Innovation Lab Impresa Sociale – Cernusco Sul Naviglio, MI; **Cinzia Di Zio**, Blue Italy Industry – Montesilvano, PE; **Gabriella Esposito**, Green Growth Generation – Nola, NA; **Angelina Fadda**, Sardinia Flavour – Girls In Italy – Oristano; **Alice Falsaperla**, Galleria La Nuvola – Roma; **Sabrina Fiorentino**, Sestre – Trinitapoli, Bat; **Cristina Fresia**, Fresia Alluminio – Volpiano, TO; **Elena Gaiffi**, Laborplay – Firenze; **Martina Gianfreda**, Whatwapp Entertainment – Milano; **Paola Lanati**, Indicon – Milano; **Carmela Lerede**, Youcomehere – Roma; **Roberta Ligossi**, Ta-Daan – Milano; **Ann Locicero**, Smartfab – Milano; **Maria Letizia Magaldi**, Magaldi Power – Salerno; **Sara Malaguti**, Flowerista – Milano; **Aleksandra Maravic**, Beyond The Box – Milano; **Susanna Martucci**, Alisea – Vicenza; **Sara Mazzocchi**, Storyfactory – Milano; **Lucrezia Mazzonetto**, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto – Trebaseleghe, hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale.»

**QUI** la video-playlist delle storie di innovazione delle FAB50. Ecco chi sono le cinquanta imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna:

**Maria Laura Albini**, Arad Digital – Bologna; **Antonella Avram**, Trend Technology – Carpi MO; **Carla Benedetti**, Th-Habitat – Roma; **Paola Campana**, Campana Caffè – Torre Annunziata, NA; **Michela Carollo**, Doctorium – Catanzaro; **Silvia Costa**, Gce – La Spezia; **Electra Coutsoftides**, Xworks Tech – Londra; **Francesca De Sanctis**, De Sanctis Costruzioni – Roma; **Anna Del Sorbo**, Idal Group – Casola Di Napoli, NA; **Eleonora Del Vento**, Vitesicure – Milano; **Giulia Detomati**, Invento Innovation Lab Impresa Sociale – Cernusco Sul Naviglio, MI; **Cinzia Di Zio**, Blue Italy Industry – Montesilvano, PE; **Gabriella Esposito**, Green Growth Generation – Nola, NA; **Angelina Fadda**, Sardinia Flavour – Girls In Italy – Oristano; **Alice Falsaperla**, Galleria La Nuvola – Roma; **Sabrina Fiorentino**, Sestre – Trinitapoli, Bat; **Cristina Fresia**, Fresia Alluminio – Volpiano, TO; **Elena Gaiffi**, Laborplay – Firenze; **Martina Gianfreda**, Whatwapp Entertainment – Milano; **Paola Lanati**, Indicon – Milano; **Carmela Lerede**, Youcomehere – Roma; **Roberta Ligossi**, Ta-Daan – Milano; **Ann Locicero**, Smartfab – Milano; **Maria Letizia Magaldi**, Magaldi Power – Salerno; **Sara Malaguti**, Flowerista – Milano; **Aleksandra Maravic**, Beyond The Box – Milano; **Susanna Martucci**, Alisea – Vicenza; **Sara Mazzocchi**, Storyfactory – Milano; **Lucrezia Mazzonetto**, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto – Trebaseleghe, PD; **Daniela Melandri**, Univercities Associazione – Roma; **Elena Moglia**, Mylime – Bologna; **Francesca Maria Montemagno**, Smartive – Milano; **Raffaella Moro**, Reair – Milano; **Francesca Parviero**, Linkbeat – Cusano Milanino – MI; **Federica Pasini**, Hacking Talents – Milano; **Valentina Pedretti**, Pmp – Treviolo, BG; **Monica Perna**, Auge International Consulting – Dubai; **Elisabetta Pieragostini** – Sant'elpidio A Mare – FM; **Elisa Piscitelli**, Futurely – Milano; **Irene Pugliatti**, Eligo Evoting – Milano; **Secondina Ravera**, Destination Italia Group – Milano; **Stefania Rinaldi**, Rinaldi Group – Salerno; **Giuditta Rossetti**, Acqualaï – Cremona; **Eliana Salvi**, Cosmic – Milano; **Francesca Saraceni**, Intellico – Milano; **Virginia Sciré**, Wear Me –



Treviso; **Alice Siracusano**, Luz – Milano; **Donatella Solda**, Wonderful Education – Modena; **Giulietta Testa**, Djungle Studio – Torino; **Tiziana Tronci**, High Performance Die Casting – Milano; **Jesica Umansky**, Sportlinx360 – Roma; **Piera Velardo**, Manitu – Torino; **Laura Venturini**, Quindo – Lucca; **Cristiana Vignoli**, Hemera Pharma – Verona.

*Foto in alto: GammaDonna FAB50 2023, le cinquanta imprenditrici italiane più innovative dell'anno*

© RIPRODUZIONE RISERVATA





26 GIUGNO 2023 / INVENTOBLOG / NEWS &amp; EVENTI

# Giulia Detomati è tra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023!

Siamo tra le #FAB50 di GammaDonna

Siamo davvero felicissimi di essere tra le 50 realtà di imprenditrici, ricercatrici e scienziate appartenenti a settori differenti ma unite da uno stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque ed inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa e generare impatto positivo.

Giulia Detomati è tra le #FAB50: le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 per il premio Gamma Donna. Complimenti a tutte le donne che, insieme a noi, stanno rivoluzionando il modo di fare impresa.

## CATEGORIES

News & Eventi







**FAB50**  
*SHORTLIST 2023*

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa





## Premio GammaDonna 2023



GammaDonna, torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale “spiegata”; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

[Clicca qui per conoscere le cinquanta imprenditrici premiate.](#)

[Qui è disponibile la video-playlist delle storie di innovazione](#)





DIRITTI

# Chi sono le 50 imprenditrici più innovative del 2023?

L'associazione *GammaDonna* ha nominato le *FAB50*, donne d'impresa, ricercatrici e scienziate che rendono l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive



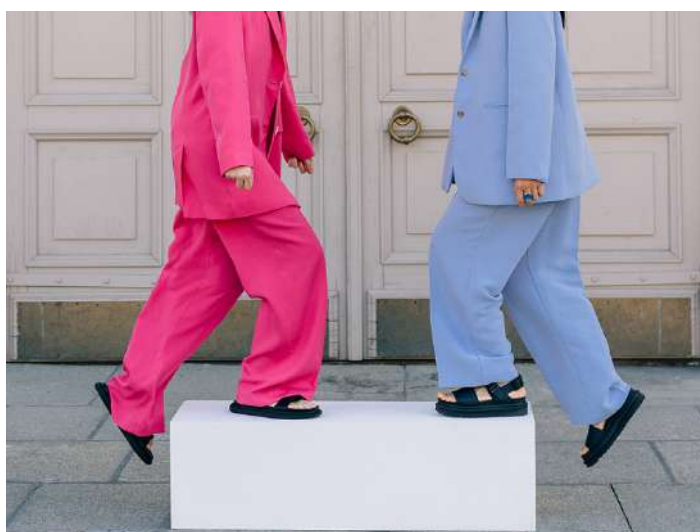
Costanza Giannelli  
 giornalista

Tempo di lettura  
 6 min lettura

26 giugno 2023  
 Aggiornato alle 08:00

## Indice dei contenuti

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno secondo *GammaDonna*



Credit: Cottonbro studio

Supportano le aziende nel percorso di **trasformazione digitale**. Lavorano per ridurre l'**impatto del settore moda** sull'ambiente. Sfruttano l'IA per aiutare coach e manager a **migliorare le proprie capacità** di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni. Portano l'**innovazione nelle aziende di famiglia**. Danno vita al primo **ospedale virtuale**. Si occupano della raccolta e **gestione dei rifiuti pericolosi** e non. Creano piattaforme di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie.

Vedono l'innovazione non solo come tecnologia, ma anche come **politiche di diversità e inclusione**, responsabilità sociale d'impresa, Esg. Le loro fabbriche sono smart e intelligenti, con altissimi livelli di **attenzione alla sostenibilità**. Sono capaci di trasformare digitalmente l'esperienza di acquisto per dare sicurezza alle persone nei momenti più vulnerabili.

Accompagnano sempre più aziende verso modelli di **business rigenerativi**. Mettono la **Blue Economy al servizio del fashion**. Utilizzano le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti. Partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente creano prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design.

Sono le **50 imprenditrici italiane più innovative del 2023**. A premiare queste donne, ricercatrici e scienziate che spingono il vento dell'**innovazione** è l'**associazione GammaDonna**, che da 20 anni lavora per **ridurre il gender gap** in campo socio economico. E questa è solo una piccola, piccolissima, parte di quello che queste donne straordinarie sono riuscite a creare.

“Attraverso il percorso di **empowerment** e valorizzazione dell'imprenditoria femminile,



eare.

“Attraverso il percorso di **empowerment** e valorizzazione dell’imprenditoria femminile, *GammaDonna* si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all’estero – spiega la presidente **Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le **FAB50** di quest’anno ci raccontano come il cambiamento stia **diventando reale**”.

Una playlist su YouTube permette di conoscerle, una a una: **50 brevi video di presentazione**, uno per ciascuna delle **FAB50**, che in pochi minuti riassumono le loro esperienze e il motivo per cui proprio loro “stanno **rivoluzionando il nostro modo di vivere** e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese”.

Sono storie di donne, ma anche delle loro **imprese**. Settori diversi, percorsi diversi, stili diversi. Tutte accomunati da un unico obiettivo: “rendere l’economia e la società più **sostenibili, eque e inclusive** attraverso l’innovazione applicata all’impresa, e generare un impatto positivo”.

**GammaDonna** sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’**imprenditoria** per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo. Dal 2004 fa da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di **donne e giovani**. Una spinta quanto mai necessaria, se pensiamo che nel *Global Gender Gap Report 2023* pubblicato solo 2 giorni fa dal *World Economic Forum* l’Italia è scivolata dalla 63° alla 79°. Il nostro è il Paese che, assieme a Macedonia del Nord e Bosnia-Erzegovina ha la più bassa parità in termini di partecipazione economica e opportunità.

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell’anno secondo *GammaDonna*

1. Maria Laura Albini, *Arad Digital*;
2. Antonella Avram, *Trend Technology*;
3. Carla Benedetti, *Th-Habitat*;
4. Paola Campana, *Campana Caffè*;
5. Michela Carollo, *Doctorium*;
6. Silvia Costa; *Gce*;
7. Electra Coutsoftides, *Xworks Tech*;
8. Francesca De Sanctis, *De Sanctis Costruzioni*;
9. Anna Del Sorbo, *Idal Group*;
10. Eleonora Del Vento, *viteSicure*;
11. Giulia Detomati, *InVento Innovation Lab Impresa Sociale*;
12. Cinzia Di Zio, *Blue Italy Industry*;
13. Gabriella Esposito, *Green Growth Generation*;
14. Angelina Fadda, *Sardinia Flavour - Girls in Italy*;
15. Alice Falsaperla, *Galleria la Nuvola*;
16. Sabrina Fiorentino, *Sestre*;
17. Cristina Fresia, *Fresia Alluminio*;
18. Elena Gaiffi, *Laborplay*;



19. Martina Gianfreda, *Whatwapp Entertainment*;
20. Elena Lanati, *Indicon*;
21. Carmela Lerede, *Youcomehere*;
22. Roberta Ligossi, *Ta-Daan*;
23. Ann Locicero, *SmartFAB*;
24. Maria Letizia Magaldi, *Magaldi Power*;
25. Sara Malaguti, *Flowerista*;
26. Aleksandra Maravic, *Beyond The Box*;
27. Susanna Martucci, *Alisea*;
28. Sara Mazzocchi, *Storyfactory*;
29. Lucrezia Mazzonetto, *Fondazione Cuore Livio Mazzonetto*;
30. Daniela Melandri, *UniverCities Associazione*;
31. Elena Moglia, *MyLime*;
32. Francesca Maria Montemagno, *Smartive*;
33. Raffaella Moro, *Reair*;
34. Francesca Parviero, *Linkbeat*;
35. Federica Pasini, *Hacking Talents*;
36. Valentina Pedretti, *Pmp*;
37. Monica Perna, *Auge International Consulting*;
38. Elisabetta Pieragostini, *DA.MI. - S.R.L.*;
39. Elisa Piscitelli, *Futurely*;
40. Irene Pugliatti, Eligo, *eVoting*;
41. Secondina Ravera, *Destination Italia Group*;
42. Stefania Rinaldi, *Rinaldi Group*;
43. Giuditta Rossetti, *Acqualai*;
44. Eliana Salvi, *Cosmic*;
45. Francesca Saraceni, *Intellico*;
46. Virginia Scirè, *Wear Me*;
47. Alice Siracusano, *Luz*;
48. Donatella Solda, *Wonderful Education*;
49. Giulietta Testa, *Djungle Studio*;
50. Tiziana Tronchi, *High Performance Die Casting*;
51. Jesica Umansky, *Sportlinx360*;
52. Piera Velardo, *Manitu*;
53. Laura Venturini, *Quindo*;
54. Cristiana Vignoli, *Hemera Pharma*.





**Premio GammaDonna '23: ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna.**

Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile,

GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

#### GAMMADONNA FAB50 | 2023

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

<http://www.arad.digital/>

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

<https://focalizeplatform.com>

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THEach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop “Campana bottega di caffè speciali”. Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

<http://www.gcesrl.eu>

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

<https://xworkstech.com>

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

<https://www.gruppodesanctis.com>

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

<https://vitesicure.it>

GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.



<https://inventolab.com>

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlives, primo giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG.

<https://www.indicon-innovation.tech>

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Local": far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l'Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

<https://ta-daan.com>

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall'esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

<https://www.alisea.it>

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://www.univer-cities.org>

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

<https://my-lime.com>

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

<https://www.reair.it>

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

<https://www.pmpmeccanica.com/>

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.com>

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

<https://dami.it>

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

<https://www.myfuturely.com>

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

<https://www.eligo.social>

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

<https://destinationitaliagroup.it>

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di

prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

<https://www.rinaldigroup.com>

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

<https://acqualai.com>

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

<https://cosmic.tech>

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

<https://intellico.ai>



# Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

Giugno 24, 2023 in Tecnologia



C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'ambizione, GammaDonna ha raccolto quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Premio GammaDonna





Home > 100% made in Italy > [Premio GammaDonna 2023, presentate le FAB50](#)

# Premio GammaDonna 2023, presentate le FAB50

SL 100% made in Italy, Eventi, Lifestyle and design



Sono le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, selezionate in occasione del [Premio GammaDonna 2023](#) in quanto donne che con il loro operato stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

Le FAB 50 di **GammaDonna** sono imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Tra loro vi è chi utilizza **l'IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.





Vi sono anche donne che lavorano a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

L'obiettivo di GammaDonna è sempre quello di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese; per questo ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

---

## GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle **donne** nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.



## **GammaDonna le FAB50 2023**

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

### **MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo.

Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce [ARAD Digital](#), una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel sostenere le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

### **ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato [Focalize](#), un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile.

Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

### **CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THEach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

### **PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni.

Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

### **MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici



specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani". <http://www.gcesrl.eu>

### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di [Xworks](#), piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari.

Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG.

Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione.

Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**



Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico.

Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda.

In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile.

Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia.

Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti.

Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.



<http://www.girlsinitaly.com>

### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BA]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie.

Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, “dal cuore classico e dall'animo innovativo”, mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore.



Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlives, primo giornale online dedicato all’innovazione in lifescience. Il tutto con un’ottica ESG.

### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L’esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un’idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi.

Location selezionate e un’accoglienza a 5 stelle che si basa sull’esperienza “like a Local”: far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l’Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

### **ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l’ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile.

Dall’altro contribuisce alla sopravvivenza e all’evoluzione dell’artigianato. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione di valori come l’unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L’intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l’IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l’obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

Nata dall’esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l’apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura.

Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l’accumulo di energia termica ad alta temperatura.

Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line “green energy” e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell’azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**



Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro.

Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori.

Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team [Alisea](#), trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, [Perpetua](#) l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio.

Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.



<http://www.fondazionecuorelivio.it>

### **DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://Www.univer-cities.org>

### **ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di **MyLime**, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati.

Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

### **FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di **Smartive**, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

### **RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di [Reair](#), con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinquinante e igienizzante.

La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

### **FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero.

Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>





## FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di **Hacking Talents**, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

## VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di [Pmp](#), una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

## MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

## ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione.

Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa.

Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

## ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, [Futurely](#), startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

## IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni.

Una *European voting platform* che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed [Eligo](#) raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

## **SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto “Nessun obiettivo aziendale è impossibile”, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta.

Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti.

Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

## **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation.

Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

## **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualaï [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: [Acqualaï](#), prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine.

Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

## **ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia [Cosmic](#), azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok.

Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

## **FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile.

Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e “spiegati” permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

## **VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di [Wear Me](#), impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire.

Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita.

Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

## **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità *above the line* di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung.

Nel 2015 entra in [LUZ](#) come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza.

LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

## **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

## **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail.

A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

## **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda [HPDC – High Performance Die Casting](#), startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

## **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**



Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a [Sportlinx360](#) unendo le sue esperienze accademiche e sportive.

PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia.

Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

<http://www.manitu.it>

### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

### **CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è AD di [Hemera Pharma](#), spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.

Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.



SEZIONI | CERCA
**IL SECOLO XIX**
VETRINA | **ABBONATI** | ACCEDI

---

# ITALIAN TECH

NEWS
DB STARTUP
VIDEO
ITALIENS
TUTORIAL
PROVE
ALMANACCO
IT ACADEMY
IT WEEK
CHI SIAMO

Premio GammaDonna
f t e in

## Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

DI REDAZIONE ITALIAN TECH

**Le 50 imprenditrici italiane dell'anno secondo la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico**



C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo



stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

**Maria Laura Albini, Arad Digital.** Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Antonella Avram, Trend Technology.** Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

**Carla Benedetti, Th-Habitat.** Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

**Paola Campana, Campana Caffè.** Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

**Michela Carollo, Doctorium.** Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, GCE. Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

**Electra Coutsoftides, Xworks Tech.** Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

**Francesca De Sanctis, De Sanctis Costruzioni.** Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

**Anna Del Sorbo, Idal Group.** Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

**Eleonora Del Vento, viteSicure.** La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

**Giulia Detomati, InVento Innovation Lab Impresa Sociale.** InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

**Cinzia Di Zio, Blue Italy Industry.** Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione

tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

**Gabriella Esposito, Green Growth Generation.** Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

**Angelina Fadda, Sardinia Flavour - Girls in Italy.** Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

**Alice Falsaperla, Galleria la Nuvola.** Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

**Sabrina Fiorentino, Sestre.** Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando - insieme all'Università degli Studi di Bari - i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

**Cristina Fresia, Fresia Alluminio.** Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

**Elena Gaiffi, Laborplay.** Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

**Martina Gianfreda, Whatwapp Entertainment.** La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

**Elena Lanati, Indicon.** La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

**Carmela Lerede, Youcomehere.** L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

**Roberta Ligossi, Ta-Daan.** Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

**Ann Locicero, SmartFAB.** L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

**Maria Letizia Magaldi, Magaldi Power.** Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, Flowerista. Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore

creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

**Aleksandra Maravic, Beyond The Box.** La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

**Susanna Martucci, Alisea.** Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

**Sara Mazzocchi, Storyfactory.** Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

**Lucrezia Mazzonetto, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto.** Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

**Daniela Melandri, UniverCities Associazione.** Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

**Elena Moglia, MyLime.** Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

**Francesca Maria Montemagno, Smartive.** Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

**Raffaella Moro, Reair.** Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**Francesca Parviero, Linkbeat.** Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**Federica Pasini, Hacking Talents.** Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

**Valentina Pedretti, PMP.** Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**Monica Perna, Auge International Consulting.** Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

**Elisabetta Pieragostini, Dami.** Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima



generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

**Elisa Piscitelli, Futurely.** Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Irene Pugliatti, ELIGO eVoting.** Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

**Secondina Ravera, Destination Italia Group.** Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

**Stefania Rinaldi, Rinaldi Group.** Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

**Giuditta Rossetti, Acqualai.** Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e la biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**Eliana Salvi, Cosmic.** Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

**Francesca Saraceni, Intellico.** Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**Virginia Scirè, Wear Me.** Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

**Alica Siracusano, LUZ.** Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

**Donatella Solda, Wonderful Education.** Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

**Giulietta Testa, Djungle Studio.** Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

**Tiziana Tronci, High Performance Die Casting.** Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

**Jesica Umansky, Sportlinx360.** Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

**Piera Velardo, Manitu.** Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

**Laura Venturini, Quindo.** La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

**Cristina Vignoli, Hemera Pharma.** Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

**Jesica Umansky, Sportlinx360.** Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

**Piera Velardo, Manitu.** Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

**Laura Venturini, Quindo.** La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

**Cristina Vignoli, Hemera Pharma.** Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

PREMIO GAMMADONNA



## Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

di redazione Italian Tech



*Le 50 imprenditrici italiane dell'anno secondo la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico*

24 GIUGNO 2023 AGGIORNATO ALLE 16:40

8 MINUTI DI LETTURA

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo

stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

**Maria Laura Albini, Arad Digital.** Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Antonella Avram, Trend Technology.** Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

**Carla Benedetti, Th-Habitat.** Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

**Paola Campana, Campana Caffè.** Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

**Michela Carollo, Doctorium.** Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, GCE. Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

**Electra Coutsoftides, Xworks Tech.** Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

**Francesca De Sanctis, De Sanctis Costruzioni.** Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

**Anna Del Sorbo, Idal Group.** Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

**Eleonora Del Vento, viteSicure.** La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

**Giulia Detomati, InVento Innovation Lab Impresa Sociale.** InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

**Cinzia Di Zio, Blue Italy Industry.** Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione

tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

**Gabriella Esposito, Green Growth Generation.** Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

**Angelina Fadda, Sardinia Flavour - Girls in Italy.** Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

**Alice Falsaperla, Galleria la Nuvola.** Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

**Sabrina Fiorentino, Sestre.** Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando - insieme all'Università degli Studi di Bari - i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

**Cristina Fresia, Fresia Alluminio.** Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

**Elena Gaiffi, Laborplay.** Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

**Martina Gianfreda, Whatwapp Entertainment.** La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

**Elena Lanati, Indicon.** La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

**Carmela Lerede, Youcomehere.** L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

**Roberta Ligossi, Ta-Daan.** Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

**Ann Locicero, SmartFAB.** L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

**Maria Letizia Magaldi, Magaldi Power.** Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, Flowerista. Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore

creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

**Aleksandra Maravic, Beyond The Box.** La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

**Susanna Martucci, Alisea.** Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

**Sara Mazzocchi, Storyfactory.** Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

**Lucrezia Mazzonetto, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto.** Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

**Daniela Melandri, UniverCities Associazione.** Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

**Elena Moglia, MyLime.** Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

**Francesca Maria Montemagno, Smartive.** Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

**Raffaella Moro, Reair.** Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**Francesca Parviero, Linkbeat.** Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**Federica Pasini, Hacking Talents.** Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

**Valentina Pedretti, PMP.** Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**Monica Perna, Auge International Consulting.** Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

**Elisabetta Pieragostini, Dami.** Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima

generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

**Elisa Piscitelli, Futurely.** Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Irene Pugliatti, ELIGO eVoting.** Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

**Secondina Ravera, Destination Italia Group.** Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

**Stefania Rinaldi, Rinaldi Group.** Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

**Giuditta Rossetti, Acqualai.** Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e la biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**Eliana Salvi, Cosmic.** Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

**Francesca Saraceni, Intellico.** Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**Virginia Scirè, Wear Me.** Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

**Alica Siracusano, LUZ.** Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

**Donatella Solda, Wonderful Education.** Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

**Giulietta Testa, Djungle Studio.** Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

**Tiziana Tronci, High Performance Die Casting.** Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.



**Jesica Umansky, Sportlinx360.** Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

**Piera Velardo, Manitu.** Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

**Laura Venturini, Quindo.** La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

**Cristina Vignoli, Hemera Pharma.** Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.



## ITALIAN TECH

CERCA



NEWS

DB STARTUP

VIDEO

ITALIENS

TUTORIAL

PROVE

ALMANACCO

IT ACADEMY

IT WEEK

CHI SIAMO

adv



PREMIO GAMMADONNA



## Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

di redazione Italian Tech



*Le 50 imprenditrici italiane dell'anno secondo la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico*

24 GIUGNO 2023 AGGIORNATO ALLE 16:40

8 MINUTI DI LETTURA

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo

stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

**Maria Laura Albini, Arad Digital.** Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Antonella Avram, Trend Technology.** Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

**Carla Benedetti, Th-Habitat.** Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

**Paola Campana, Campana Caffè.** Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

**Michela Carollo, Doctorium.** Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, GCE. Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

**Electra Coutsoftides, Xworks Tech.** Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

**Francesca De Sanctis, De Sanctis Costruzioni.** Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

**Anna Del Sorbo, Idal Group.** Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

**Eleonora Del Vento, viteSicure.** La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

**Giulia Detomati, InVento Innovation Lab Impresa Sociale.** InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

**Cinzia Di Zio, Blue Italy Industry.** Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione

tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

**Gabriella Esposito, Green Growth Generation.** Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

**Angelina Fadda, Sardinia Flavour - Girls in Italy.** Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

**Alice Falsaperla, Galleria la Nuvola.** Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

**Sabrina Fiorentino, Sestre.** Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando - insieme all'Università degli Studi di Bari - i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

**Cristina Fresia, Fresia Alluminio.** Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

**Elena Gaiffi, Laborplay.** Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

**Martina Gianfreda, Whatwapp Entertainment.** La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

**Elena Lanati, Indicon.** La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo life science e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

**Carmela Lerede, Youcomehere.** L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

**Roberta Ligossi, Ta-Daan.** Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

**Ann Locicero, SmartFAB.** L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

**Maria Letizia Magaldi, Magaldi Power.** Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, Flowerista. Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore

creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

**Aleksandra Maravic, Beyond The Box.** La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

**Susanna Martucci, Alisea.** Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

**Sara Mazzocchi, Storyfactory.** Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

**Lucrezia Mazzonetto, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto.** Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

**Daniela Melandri, UniverCities Associazione.** Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

**Elena Moglia, MyLime.** Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

**Francesca Maria Montemagno, Smartive.** Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

**Raffaella Moro, Reair.** Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**Francesca Parviero, Linkbeat.** Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**Federica Pasini, Hacking Talents.** Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

**Valentina Pedretti, PMP.** Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**Monica Perna, Auge International Consulting.** Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

**Elisabetta Pieragostini, Dami.** Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima

generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

**Elisa Piscitelli, Futurely.** Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Irene Pugliatti, ELIGO eVoting.** Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

**Secondina Ravera, Destination Italia Group.** Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

**Stefania Rinaldi, Rinaldi Group.** Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

**Giuditta Rossetti, Acqualai.** Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e la biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**Eliana Salvi, Cosmic.** Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

**Francesca Saraceni, Intellico.** Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**Virginia Scirè, Wear Me.** Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

**Alica Siracusano, LUZ.** Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

**Donatella Solda, Wonderful Education.** Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

**Giulietta Testa, Djungle Studio.** Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

**Tiziana Tronci, High Performance Die Casting.** Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.



☰ MENU
🔍 CERCA
**LA STAMPA**
📄 IL QUOTIDIANO
👤 ABBONATI
🔒 ACCEDI

# ITALIAN TECH

NEWS
DB STARTUP
VIDEO
ITALIENS
TUTORIAL
PROVE
ALMANACCO
IT ACADEMY
IT WEEK
CHI SIAMO

f
🐦
✉
in
🌐

**PREMIO GAMMADONNA**

## Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

di redazione Italian Tech



Le 50 imprenditrici italiane dell'anno secondo la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico

24 Giugno 2023   Aggiornato alle 14:40
🕒 8 minuti di lettura

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

Maria Laura Albini, Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

Antonella Avram, Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

Carla Benedetti, Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

Paola Campana, Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una



catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

Michela Carollo, Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, . Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

Electra Coutsoftides, . Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

Francesca De Sanctis, Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

Anna Del Sorbo, Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

Eleonora Del Vento, La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

Giulia Detomati, . InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

Cinzia Di Zio, Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

Gabriella Esposito, Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

Angelina Fadda, Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

Alice Falsaperla, Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

Sabrina Fiorentino, Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando - insieme all'Università degli Studi di Bari - i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo



in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

Cristina Fresia, Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

Elena Gaiffi, Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

Martina Gianfreda, La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

Elena Lanati, La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo life science e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

Carmela Lerede, L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

Roberta Ligossi, Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

Ann Locicero, L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

Maria Letizia Magaldi, Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, . Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

Aleksandra Maravic, La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

Susanna Martucci, Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

Sara Mazzocchi, Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

Lucrezia Mazzonetto, Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

Daniela Melandri, Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi,



nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

Elena Moglia, Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

Francesca Maria Montemagno, Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

Raffaella Moro, Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

Francesca Parviero, Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

Federica Pasini, Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

Valentina Pedretti, . Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

Monica Perna, . Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

Elisabetta Pieragostini, Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

Elisa Piscitelli, Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Irene Pugliatti, Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

Secondina Ravera, Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

Stefania Rinaldi, Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

Giuditta Rossetti, Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

Eliana Salvi, Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

Francesca Saraceni, Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

Virginia Scirè, Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

Alica Siracusano, Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

Donatella Solda, Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

Giulietta Testa, . Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

Tiziana Tronci, Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

Jesica Umansky, Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

Piera Velardo, Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

Laura Venturini, La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

Cristina Vignoli, Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.



IMPRENDITORIA

IMPRENDITORIA FEMMINILE

# Le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

Redazione Donna In Affari

23 Giugno 2023



## L'associazione GammaDonna stila la playlist dell'innovazione femminile e presenta le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

GammaDonna, associazione da vent'anni al lavoro per ridurre il gender gap in campo socio economico, presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 con le loro storie di impresa innovativa.

### Le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

Tra loro c'è chi utilizza l'IA (intelligenza artificiale) industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese, con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.





## Le 50 storie di innovazione femminile

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e

generare un impatto positivo.

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero" spiega la presidente Valentina Parenti. "Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".

### GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

### Le FAB 50 dell'imprenditoria femminile innovativa

Ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna, donne che con le loro idee, talento e intraprendenza stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro e contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link: [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)



**MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

<http://www.arad.digital/>

**ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda

sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria

della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

<https://focalizeplatform.com>

#### **CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

#### **PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

#### **MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

#### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

<http://www.gcesrl.eu>

#### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il

modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

<https://xworkstech.com>



#### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

<https://www.gruppodesanctis.com>

#### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione



vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

#### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

<https://vitesicure.it>

#### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

<https://inventolab.com>

#### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

#### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

**ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

**ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere

d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>

### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza

nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlifes, primo giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG.

<https://www.indicon-innovation.tech>

#### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Local": far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l'Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>



#### **ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

<https://ta-daan.com>

#### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder

di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall'esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

#### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

#### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

#### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

#### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, *Perpetua* l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

<https://www.alisea.it>

**SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

**LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

**DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://www.univer-cities.org>

**ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di **MyLime**, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

<https://my-lime.com>

**FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di **Smartive**, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinquinante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

<https://www.reair.it>

**FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>

**FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le

organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

#### **VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

<https://www.pmpmeccanica.com/>

#### **MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.com>

#### **ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

<https://dami.it>

#### **ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

<https://www.myfuturely.com>

#### **IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una *European voting platform* che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.



<https://www.eligo.social>

### **SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

<https://destinationitaliagroup.it>

### **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

<https://www.rinaldigroup.com>



### **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della

pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e la biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain. <https://acqualai.com>

**ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

<https://cosmic.tech>

**FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

<https://intellico.ai>

**VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

<https://wearmebaby.com>

**ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità *above the line* di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

<https://luz.it>

**DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

<https://wef.education/>



**GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

<https://djungle.io/>

**TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

<https://www.hpdc.it/>

**JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.  
<https://sportlinx360.com/it>

**PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto “Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa”, Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

<http://www.manitu.it>

**LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente “distribuita” in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

<https://www.quindo.it/>

**CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

<https://hemerapharma.com/>



## Imprenditoria femminile innovativa: ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna



Redazione

🕒 23 Giugno 2023

💬 0



A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo **skill mismatch** nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le **FAB50** di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link: [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)





## Premio GammaDonna, l'imprenditoria femminile accelera

Dall'IA industriale per ridurre gli sprechi al modo di come i rifiuti vengono tracciati, passando per rendere le città più inclusive e sostenibili: ecco le 50 donne più innovative dell'anno

Maurizio Costanzo - 23 Giugno 2023



Crescono le **imprenditrici** che puntano sull'innovazione: nel 2022, a fronte di un calo significativo nelle nuove, imprese l'**imprenditoria** innovativa **femminile** ha invece accelerato, trainata dai settori a maggior contenuto di conoscenza.

Lo dicono i dati dell'ultimo rapporto dell'Osservatorio per l'imprenditorialità femminile di Unioncamere, ma lo testimonia anche il numero di storie di successo che ogni anno il **Premio GammaDonna** per l'**imprenditoria** **femminile** innovativa seleziona per contribuire al superamento del **gender gap**.

E GammaDonna, la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico, ha presentato le sue **FAB50**, le **50 imprenditrici italiane** più innovative dell'anno.



La locandina del premio GammaDonna, la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico

## La playlist dell'innovazione al femminile

A spingere il mondo in una **direzione più sostenibile** è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al **lavoro di donne** che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata".



C'è chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti.

E ancora: chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea **prodotti innovativi** che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati**, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le **città più inclusive** e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una **tecnologia disruptive** che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.



La presidente di GammaDonna, Valentina Parenti (Instagram)

## Il premio dal 2004 accende una luce sull'imprenditoria femminile

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese** guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma **condividono lo stesso obiettivo**.

Quello di rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero".

"Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale", spiega la Presidente **Valentina Parenti**.

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la **crescita del ruolo delle donne** nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "**talent scout**" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.



La storica associazione GammaDonna da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico (Instagram)

## Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno secondo l'Associazione GammaDonna ) in

### **MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo.

Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

### **ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile.

Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basato sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

### **CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR.

La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP.

La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

### **PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni.

Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali".

Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su Airbnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

### **MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica.

Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate.

Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali.

Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie.

Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari.

Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG.

Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione.

Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico.

Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker

Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda.

In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto.

Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile.

Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia.

Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti.

Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca.

Dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie.

Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile.

Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive.

Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato.

Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlives, primo giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG.

### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi.

Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Local": far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l'Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

### **ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile.

Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

Nata dall'esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura.



Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura.

Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro!

Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. I

noltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.



L'associazione ha presentato le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno (Instagram)

### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti.

I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori.

Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando

comportamenti positivi attraverso il design.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio.

Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

### **DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

### **ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

**FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, “per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven”.

**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante.

La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero.

Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

**VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di “Best English Language Coaching Provider” dei MEA Business Awards.

### **ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione.

Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa.

Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

### **ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

### **IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni.

Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

### **SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta.

Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti.

Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

### **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation.

Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

### **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine.

Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

### **ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok.

Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

### **FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile.

Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

### **VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale.

L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire.

Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

### **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità above the line di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung.

Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza.

LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

### **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

### **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail.

A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzandole fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

### **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

### **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive.

PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani.

L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia.

Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

### **CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.

Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

# Imprenditoria innovativa: GammaDonna TOP50, le 50 imprenditrici più innovative dell'anno secondo GammaDonna

🕒 23 Giugno 2023

👤 [Alessandra Bagini](#)

💬 [Un commento](#)



A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza -stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.



Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link: [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

#### **MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

<http://www.arad.digital/>

#### **ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion

industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basato sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

<https://focalizeplatform.com>

#### **CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THEach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e

comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

**PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop “Campana bottega di caffè speciali”. Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.  
<http://www.campanacaffe.com>

**MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.  
<http://www.doctorium.it>

**SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di “fare il massimo oggi per avere il meglio domani”.  
<http://www.gcesrl.eu>

**ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.  
<https://xworkstech.com>

**FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.  
<https://www.gruppodesanctis.com>

#### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo

livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

#### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone

finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

<https://vitesicure.it>

#### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

<https://inventolab.com>

#### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui

si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza,

ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

#### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul

nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories

Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

#### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

#### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

#### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>

#### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

#### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

#### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, “dal cuore classico e dall’animo innovativo”, mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e

Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l’azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il

proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

#### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l’innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per

connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlives, primo giornale online dedicato all’innovazione in lifescience. Il tutto con

un’ottica ESG.

<https://www.indicon-innovation.tech>

#### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L’esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un’idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un’accoglienza a 5 stelle che si basa sull’esperienza “like a Local”: far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l’Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>

#### **ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l’ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo

di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce alla sopravvivenza e all’evoluzione dell’artigianato.

Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione di valori come l’unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

<https://ta-daan.com>

#### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L’intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l’IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l’obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall’esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l’apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

#### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

#### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

#### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra,

fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

#### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

<https://www.alisea.it>

#### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

#### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio.

Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

**DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://Www.univer-cities.org>

**ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene - dalla produzione all'after-sale - e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

<https://my-lime.com>

**FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale - nel settore cleantech - ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti

di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

<https://www.reair.it>

**FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino - MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero.

Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese,

abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>

**FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la

sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

**VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

<https://www.pmpmeccanica.com/>

**MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.com>

**ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare - FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco

compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand

qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

<https://dami.it>

**ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

<https://www.myfuturely.com>

**IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni.

Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

<https://www.eligo.social>

**SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica

capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

<https://destinationitaliagroup.it>



#### **STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto

in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso

l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

<https://www.rinaldigroup.com>

#### **GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e

inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

<https://acqualai.com>

#### **ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

<https://cosmic.tech>

#### **FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni

progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

<https://intellico.ai>

#### **VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

<https://wearmebaby.com>

#### **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità above the line di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

<https://luz.it>

#### **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI

innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da

tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

<https://wef.education/>

#### **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder

verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

<https://djungle.io/>

#### **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

<https://www.hpdc.it/>

#### **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jessica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

<https://sportlinx360.com/it>

#### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia.

Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

<http://www.manitu.it>

#### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali

e con un team composto al 100% da donne.

<https://www.quindo.it/>

**CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano,

nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni

midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

<https://hemerapharma.com/>

Ufficio stampa GammaDonna [Valentina Communication vparenti@valentinacommunication.net](mailto:Valentina Communication vparenti@valentinacommunication.net)



# GammaDonna: Imprenditoria femminile innovativa

IN VETRINA

IN PRIMO PIANO



Redazione



23/06/2023



## Imprenditoria femminile innovativa, ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna

Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**.

Chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.

Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.



Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.*

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link

Visualizza l'elenco delle 50 imprenditrici

Leggi altre notizie in vetrina



Home - Economia, Impresa e lavoro - IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA



## IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna



Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

21 giugno 2023 – A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a questo link:  
[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

---

Informazioni su [GammaDonna®](#)

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004



lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. □□ Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.

#### GAMMADONNA FAB50 | 2023

Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell’anno, secondo l’Associazione GammaDonna

MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall’attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall’inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all’avanguardia.

<http://www.arad.digital/>

ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l’impatto del settore moda sull’ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l’industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basato sull’economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

<https://focalizeplatform.com>

CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>





PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

<http://www.gcesrl.eu>

ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

<https://xworkstech.com>

FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di

diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

<https://www.gruppodesanctis.com>

ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

<https://vitesicure.it>

GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

<https://inventolab.com>

CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di

materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di

formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>

CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

ELENA LANATI, Indicon [Milano]

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie

digitali – e Innlifes, primo giornale online dedicato all’innovazione in lifescience. Il tutto con un’ottica ESG.

<https://www.indicon-innovation.tech>

CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]

L’esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un’idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un’accoglienza a 5 stelle che si basa sull’esperienza “like a Local”: far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l’Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>

ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano]

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l’ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce alla sopravvivenza e all’evoluzione dell’artigianato. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione di valori come l’unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

<https://ta-daan.com>

ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]

L’intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l’IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l’obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall’esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l’apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l’accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line “green energy” e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell’azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

#### SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

#### ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

#### SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure g\_powdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

<https://www.alisea.it>

#### SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

#### LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebasseghe, PD]

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017,

grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://Www.univer-cities.org>

ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]

Elena Moglia è founder e ceo di MyLime, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

<https://my-lime.com>

FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

<https://www.reair.it>

FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua

founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>

FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

<https://www.pmpmeccanica.com/>

MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.com>

ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare – FM]

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

<https://dami.it>

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme



a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

<https://www.myfuturely.com>

IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

<https://www.eligo.social>

SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

<https://destinationitaliagroup.it>

STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

<https://www.rinaldigroup.com>

GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

<https://acqualai.com>

ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

<https://cosmic.tech>

FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

<https://intellico.ai>

VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

<https://wearmebaby.com>

ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]

Entra nella grande pubblicità above the line di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

<https://luz.it>

DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca,

dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

<https://wef.education/>

GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

<https://djungle.io/>

TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

<https://www.hpdc.it/>

JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]

Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

<https://sportlinx360.com/it>

PIERA VELARDO, Manitu [Torino]

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la

cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

<http://www.manitu.it>

LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

<https://www.quindo.it/>

CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

<https://hemerapharma.com/>

Advertisement



Lavoro

Lombardia

23 Giugno 2023 (Aggiornato: 23 Giugno 2023 12:33)

## Tra le 50 imprenditrici innovative: quasi la metà sono lombarde

GammaDonna presenta le sue FAB50 dell'anno: quasi la metà hanno imprese in Regione Lombardia, soprattutto a Milano

Torna la playlist dell'innovazione al femminile firmata GammaDonna: la storica associazione, che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico, presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.



Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale.   
Valentina Parenti, presidente GammaDonna

## Le lombarde nella classifica GammaDonna FAB50 2023

Tra le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna, spiccano anche diverse realtà lombarde

### 1. Eleonora Del Vento, [viteSicure](#) [Milano]

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

### 2. Giulia Detomati, [InVento Innovation Lab Impresa Sociale](#) [Cernusco sul Naviglio, MI]

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.



### 3. **Martina Gianfreda**, [Whatwapp Entertainment](#) [Milano]

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, “dal cuore classico e dall’animo innovativo”, mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l’azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

### 4. **Elena Lanati**, [Indicon](#) [Milano]

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l’innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlifes, primo giornale online dedicato all’innovazione in lifescience. Il tutto con un’ottica ESG.

### 5. **Roberta Ligossi**, [Ta-Daan](#) [Milano]

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l’ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce alla sopravvivenza e all’evoluzione dell’artigianato. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione di valori come l’unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

### 6. **Ann Locicero**, [SmartFAB](#) [Milano]

L’intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l’IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l’obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall’esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l’apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

### 7. **Sara Malaguti**, [Flowerista](#) [Milano]

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

### 8. **Aleksandra Maravic**, [Beyond The Box](#) [Milano]

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

### 9. **Sara Mazzocchi**, [Storyfactory](#) [Milano]

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

### 10. **Francesca Maria Montemagno**, [Smartive](#) [Milano]

Francesca è Ceo e Partner di Smartive, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".



### 11. **Raffaella Moro**, [Reair](#) [Milano]

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinquinante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

### 12. **Francesca Parviero**, [Linkbeat](#) [Cusano Milanino – MI]

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

### 13. **Federica Pasini**, [Hacking Talents](#) [Milano]

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di Hacking Talents, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

### 14. **Elisa Piscitelli**, [Futurely](#) [Milano]

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

### 15. **Irene Pugliatti**, [ELIGO eVoting](#) [Milano]

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.



### 16. **Secondina Ravera**, [Destination Italia Group](#) [Milano]

Con il motto “Nessun obiettivo aziendale è impossibile”, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

### 17. **Giuditta Rossetti**, [Acqualaï](#) [Cremona]

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualaï, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

### 18. **Eliana Salvi**, [Cosmic](#) [Milano]

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

### 19. **Francesca Saraceni**, [Intellico](#) [Milano]

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e “spiegati” permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

## 20. Alice Siracusano, [LUZ](#) [Milano]

Entra nella grande pubblicità above the line di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

## 21. Tiziana Tronci, [High Performance Die Casting](#) [Milano]

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

## **GammaDonna®**

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.





# Ecco chi sono le imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna



Redazione Business24tv



**Idee innovative ma accomunate tutte da un elemento: promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese**

Innovazione e cambiamento sono due cardini imprescindibili del progresso e a spingere verso una direzione sempre più dinamica, spesso, è proprio la dedizione al lavoro di donne che, con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese. Ed è proprio su questo concetto che nasce la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico e che presenta le sue FAB50, le 50 **imprenditrici italiane più innovative dell'anno**.

Si tratta di imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio e la lungimiranza di investire nei propri progetti e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Tra loro c'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione per consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata". Ma c'è anche chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti. Ma c'è anche chi, partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente, crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità.





Un panorama **estremamente variegato** che include anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Idee innovative, come detto, ma accomunate tutte da un elemento: promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese. Puntando proprio a questo, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Come spiega la Presidente Valentina Parenti «Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale».

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile al link: [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)



# Il diario del lavoro

Quotidiano online del lavoro e delle relazioni industriali

Direttore responsabile: Massimo Mascini

Vicedirettore : Nunzia Penelope

Comitato dei Garanti: Mimmo Carriero, Innocenzo Cipolletta, Irene Tinagli, Tiziano Treu

IN EVIDENZA, NOTIZIE DEL GIORNO

## Donne e impresa, GammaDonna presenta la top delle 50 pioniere dell'innovazione



redazione

Giugno

22

/ 2023

Torna la playlist dell'innovazione al femminile: GammaDonna, l'associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico, presenta le sue FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, pioniere che stanno rivoluzionando il modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del Paese. Cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa.

Tra le imprenditrici selezionate c'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. - spiega la Presidente Valentina Parenti - Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".

La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile al link [https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)





HOME / ECONOMIA / IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA, ECCO CHI SONO LE 50 IMPRENDITRICI ITALIANE PIÙ INNOVATIVE DEL 2023 SECONDO GAMMADONNA

# Imprenditoria femminile innovativa, ecco chi sono le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo GammaDonna

PUBLISHED ON : 22 GIUGNO 2023 BY REDAZIONE



**Torna la playlist dell'innovazione al femminile: la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico presenta le sue EAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno**



**A** spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che – con le loro idee, talento e intraprendenza – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo *skill mismatch* nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del *gaming* come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la Presidente Valentina Parenti – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

La [video-playlist](#) delle storie di innovazione è disponibile su Youtube.





## Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.

## Le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno, secondo l'Associazione GammaDonna

### MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce [ARAD Digital](#), una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

### ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato [Focalize](#), un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.

### CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]

A 60 anni crea la sua startup [Th-Habitat](#), un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THEach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

### PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "[Campana bottega di caffè special!](#)". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

### MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]

[Doctorium](#) è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta



concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

#### **SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di [GCE](#), società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

#### **ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. [Xworks](#) inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

#### **FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della [De Sanctis Costruzioni](#), impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

#### **ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di [Idal Group SpA](#) che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

#### **ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di [viteSicure](#), la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento.

#### **GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda [InVento Lab](#) con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

#### **CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**



La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con [Blue Italy Group](#) da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

#### **GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di [Green Growth Generation](#), una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

#### **ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di [Girls in Italy](#), il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

#### **ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La [Nuvola di Alice](#) è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

#### **SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, [Sestre](#) si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

#### **CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

[Fresia Alluminio SpA](#) è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

#### **ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**



L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico [Laborplay](#) – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

#### **MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

[Whatwapp](#), di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, “dal cuore classico e dall’animo innovativo”, mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l’azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

#### **ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di [Indicon Società Benefit](#), la prima società di consulenza nata per supportare l’innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlifes, primo giornale online dedicato all’innovazione in lifescience. Il tutto con un’ottica ESG.

#### **CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L’esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. [Youcomehere](#) è un’idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un’accoglienza a 5 stelle che si basa sull’esperienza “like a Local”: far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l’Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

#### **ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, [TA-DAAN](#) nasce con l’ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce alla sopravvivenza e all’evoluzione dell’artigianato. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione di valori come l’unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

#### **ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L’intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di [smartFAB](#), startup che utilizza l’IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l’obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall’esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l’apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

#### **MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di [Magaldi Power SpA.](#), azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l’accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line “green energy” e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell’azienda negli anni a venire.

#### **SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**



Sara è la fondatrice e amministratrice di [Flowerista](#), startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

#### **ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

[BeyondTheBox](#) è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

#### **SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team [Alisea](#), trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, [Perpetua](#) l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure [g\\_pwdr technology](#), innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

#### **SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di [Storyfactory](#), società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

#### **LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaseleghe, PD]**

La [Fondazione Cuore Livio](#) nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

#### **DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di [UniverCities](#), ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

#### **ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di [MyLime](#), piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

#### **FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**



Francesca è Ceo e Partner di [Smartive](#), la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, “per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven”.

#### **RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di [Reair](#), con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

#### **FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

[Linkbeat](#) nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all’uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l’unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

#### **FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di [Hacking Talents](#), la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

#### **VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di [Pmp](#), una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

#### **MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l’obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato [AUGE](#), un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di “Best English Language Coaching Provider” dei MEA Business Awards.

#### **ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant’Elpidio a Mare – FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell’innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l’utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all’introduzione della metodologia Lean e all’innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l’azienda in parità di genere e istituito il reparto [DLAB](#), creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

#### **ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l’edutech nasce l’idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, [Futurely](#), startup all’avanguardia nell’orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.



**IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una *European voting platform* che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed [Eligo](#) raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

**SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida [Destination Italia SpA](#), capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

**STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la [Rinaldi Group SpA](#) è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

**GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: [Acqualai](#), prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia [Cosmic](#), azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

**FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

[Intellico](#) nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di [Wear Me](#), impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del baby wearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento

del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

#### **ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità *above the line* di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in [LUZ](#) come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

#### **DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda [Wonderful Education](#), una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

#### **GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda [Djungle](#), software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

#### **TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda [HPDC – High Performance Die Casting](#), startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

#### **JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jessica dà vita a [Sportlinx360](#) unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

#### **PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino [Manitu](#), prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

#### **LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a [Quindo](#), la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.





**CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di [Hemera Pharma](#), spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.





22 GIUGNO 2023 • COSTUME E SOCIETÀ, STORIE E REPORTAGE

## Chi sono le 50 imprenditrici italiane protagoniste dell'innovazione nel 2023

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate sono loro le FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno secondo GammaDonna, associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap

di SIMONA SIRIANNI

**H**anno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione: **sono imprenditrici, ricercatrici e scienziate le FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno secondo GammaDonna** l'associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico.

## GammaDonna, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti.

Chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati e chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili. Le FAB50, le 50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno secondo GammaDonna, tengono alta la bandiera dell'imprenditoria al femminile.



Le 50 imprenditrici italiane più innovative (credit @gammadonna)



# Gender Gap, quanta strada ancora

Valorizzare l'imprenditoria femminile è prioritario, visto che nel **report 2023 del Global Gender Gap**, l'Italia scivola di 13 posizioni al **79esimo posto su 146 Paesi**. E i dati sono inesorabili: la partecipazione e la **rappresentanza delle donne in politica è drasticamente peggiorata**. E così dal 40esimo posto nella classifica generale per questo spaccato siamo finiti al 64esimo posto.

## GammaDonna, la valorizzazione dell'imprenditoria femminile

**GammaDonna** ha l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese: anche quest'anno ha raccolto **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

«Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, **GammaDonna** si propone di **rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero**. – spiega la Presidente **Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo. Le **FAB50** di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale».

## Chi sono le magnifiche 50

Tra le **magnifiche 50** ([la video-playlist delle storie di innovazione è disponibile sulla piattaforma](#)) troviamo così **Maria Laura Albini di Arad Digital a Bologna**, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Carla Bendetti** che crea la sua **startup Th-Habitat, a 60 anni, un community lab per avvicinare macchine e persone** in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

## LEGGI ANCHE

 > [«La nostra sfida è bio»: le imprenditrici green](#)

## Dall'ospedale virtuale al mobile gaming

Michela Carollo, di Catanzaro, con **Doctorium** ha creato il **primo ospedale (privato) virtuale**. Una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica.

Angelina Fadda è una travel designer sarda ed è la co-founder di **Girls in Italy**, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia.

## LEGGI ANCHE

 > [Premio GammaDonna: le 6 finaliste tra le imprenditrici più innovative d'Italia](#)

Martina Gianfreda è co-founder di **Whatwapp** la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

## Dall'Intelligenza Artificiale all'educazione

Ann Locicero è Ceo e founder di **smartFAB**, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

Raffaella Moro è founder e Ceo di **Reair**, con la quale, nel settore cleantech, ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura. Questa permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante.

Donatella Solda nel 2018 fonda **Wonderful Education**, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica.

Nella sua carriera **Cristiana Vignoli** ha ricoperto prestigiosi incarichi e oggi è AD di **Hemera Pharma**, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano. Nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.





**touch point!**  
CREATIVITY & BUSINESS

**TODAY**

22 Giugno 2023 | n° 112 | ISSN 2612-7598



**Dalla Croisette un Argento per Coordown e 6 Bronzi per Heineken**

p.2 e 3



p.8

IL DEBUTTO A MILANO DOMENICA 5 NOVEMBRE

**NASCE THE LOOP, EVENTO RUNNING PER LE AZIENDE**

La prima gara di corsa a staffetta dedicata alle aziende è stata messa a punto da Andrea Traubio, Direttore Generale di MG Sport



p.12

A SUPPORTO DEL MADE IN ITALY

**I.C.E., GARA DA 24 MILIONI PER UN "COMMUNICATION HUB"**

L'obiettivo è progettare e sviluppare una seconda campagna di comunicazione "nation branding"

**ALL'INTERNO**

p.13

AI: il 64% degli italiani è pronto al cambiamento

p.15

Black & White Comunicazione lancia Cooltribes per l'IM

p.16

Per gli speaker di RDS una pausa con Mindshare e BK

p.21

GammaDonna TOP50: le 50 imprenditrici più innovative dell'anno



p.14

FIRMA WIEDEN+KENNEDY

**REVOLUT DEBUTTA IN ITALIA CON LO SPOT TV "YOUR WAY IN"**

Il nostro Paese è un mercato chiave per la crescita del brand fintech che sarà supportata da un investimento di 10 milioni di euro



SU OLTRELAMEDIA.TV

**DA CITYNEWS UN NUOVO RACCONTO DEL FOOD**

Ospite Massimiliano Tonelli, Direttore Editoriale di CiboToday. Oggi Massimiliano Bosio di Nascent Design a Storie d'agenzia





PER PROMOVERE LO SPIRITO IMPRENDITORIALE, LA LEADERSHIP E L'INNOVAZIONE

## GAMMADONNA TOP50, LE 50 IMPRENDITRICI PIÙ INNOVATIVE DELL'ANNO SECONDO GAMMADONNA



A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che - con le loro idee, talento e intraprendenza - stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi. Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese,

**GammaDonna** ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo. «Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero - spiega la Presidente **Valentina Parenti** -. Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le **FAB50** di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale». La video-playlist delle storie di innovazione è disponibile a [questo link](#).



OltreLaMediaGroup

Editore  
**Oltre La Media Group srl**  
Sede legale: Via Melchiorre Gioia, 66  
20125 Milano - Italia  
Sede operativa: Via Pescantina, 8 20162  
Milano - Italia  
Phone +39 349 2671133  
Registrazione Tribunale di Milano  
nr. 134 del 06/06/2019  
Numero iscrizione al ROC: 33224

Amministratore unico  
**Giampaolo Rossi**

Direttore responsabile  
**Andrea Crocioni**  
[andrea.crocioni@oltremediagroup.it](mailto:andrea.crocioni@oltremediagroup.it)

Redazione  
**Laura Buraschi**  
[laura.buraschi@oltremediagroup.it](mailto:laura.buraschi@oltremediagroup.it)  
**Valeria Zonca**  
[valeria.zonca@oltremediagroup.it](mailto:valeria.zonca@oltremediagroup.it)

Collaboratori: **Fiorella Cipolletta**

Per inviare comunicati stampa:  
[touchpoint@oltremediagroup.it](mailto:touchpoint@oltremediagroup.it)

Progetto grafico  
**Luciano Nardi / Kube Libre**

Art Director  
**Massimiliano Martinelli**

Grafica  
**Chiara Moffa**  
[chiara.moffa@oltremediagroup.it](mailto:chiara.moffa@oltremediagroup.it)

Ufficio Traffico  
[traffico@oltremediagroup.it](mailto:traffico@oltremediagroup.it)

Responsabile Marketing ed Eventi  
**Maria Stella Gallo**  
[mariastella.gallo@oltremediagroup.it](mailto:mariastella.gallo@oltremediagroup.it)

Responsabile Commerciale  
**Roberto Folcarelli**  
[roberto.folcarelli@oltremediagroup.it](mailto:roberto.folcarelli@oltremediagroup.it)

Sales Account  
**Federica Di Pietro**  
[federica.dipietro@oltremediagroup.it](mailto:federica.dipietro@oltremediagroup.it)  
**Giovanni Sorgente**  
[giovanni.sorgente@oltremediagroup.it](mailto:giovanni.sorgente@oltremediagroup.it)  
**Daniele Vanz**  
[daniele.vanz@oltremediagroup.it](mailto:daniele.vanz@oltremediagroup.it)

Per abbonarsi  
[abbonamenti@oltremediagroup.it](mailto:abbonamenti@oltremediagroup.it)

[www.touchpoint.news](http://www.touchpoint.news)

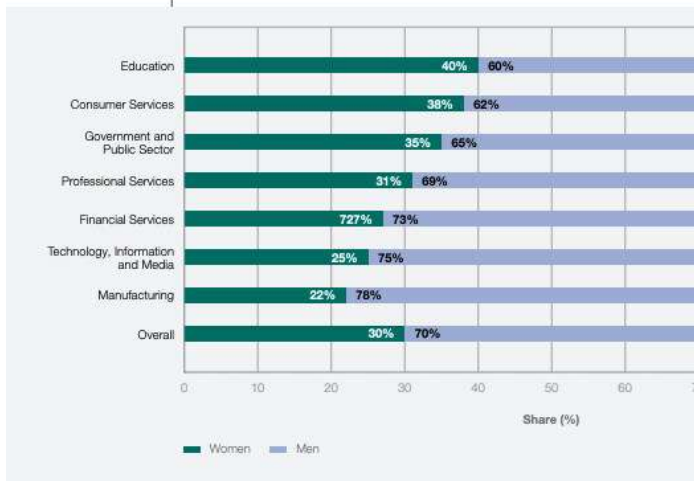
©OltreLaMediaGroup



[corrierecomunicazioni.it](https://www.corrierecomunicazioni.it)

## Intelligenza artificiale, allarme del Wef: “Si rischia squilibrio di genere”

FIGURE 2.14 Gender representation for AI talent, by industry, 2022



### GLOBAL GENDER GAP REPORT

Troppe poche donne lavorano nel settore, solo il 30% e in crescita di appena 4 punti dal 2016. Bassa anche la presenza di lavoratrici nei comparti Stem. Intanto in Italia GammaDonna presenta la lista delle 50 top tech women

Pubblicato il 21 Giu 2023

Esiste un divario di genere nel campo dell'[intelligenza artificiale](#)? Secondo il **Global gender gap report** del [World Economic Forum \(Wef\)](#), sì. E non da poco. Il report [\(SCARICA QUI IL DOCUMENTO INTEGRALE\)](#) evidenzia infatti che la concentrazione di talenti dell'AI ha subito un'impennata, aumentando di sei volte tra il 2016 e il 2022. Tuttavia, **quando si parla di divario di genere, la rappresentanza di talenti femminili nell'AI è inferiore rispetto a quella maschile in tutti i grandi ambiti: complessivamente, nel 2022, solo il 30% dei talenti dell'AI era di sesso femminile.** I dati rivelano dunque che la rappresentanza femminile nell'IA sta progredendo, ma molto lentamente. **La percentuale di donne che lavorano nell'IA oggi è superiore di circa il 4% rispetto al 2016 (~26%).**

### Un divario che cresce con l'aumento dei livelli di competenza

L'apprendimento online offre flessibilità, accessibilità e personalizzazione, consentendo di acquisire conoscenze in un modo che si adatta alle loro specifiche esigenze e circostanze.

“Tuttavia, **donne e uomini non hanno attualmente pari opportunità e accesso a queste piattaforme online, dato il persistente [divario digitale](#)**”, fa notare il **Wef**. Anche quando utilizzano queste piattaforme, si riscontra un divario di genere nella qualificazione, soprattutto per quanto riguarda le competenze che, secondo le previsioni, sono destinate a crescere di importanza e di domanda. I dati di **Coursera** indicano che a partire dal 2022, ad eccezione dei corsi di insegnamento e tutoraggio, ci sarà una **disparità di iscrizioni in ogni categoria di competenze**. Per quanto riguarda le competenze tecnologiche come l’alfabetizzazione tecnologica (43,7% di parità) e l’intelligenza artificiale e i big data (33,7%), che sono tra le prime 10 competenze previste in crescita, **la parità è inferiore al 50% e i progressi sono stati lenti**. In tutte le categorie di competenze, il divario tra i sessi tende ad ampliarsi con l’aumento dei livelli di competenza. Tuttavia, **quando le donne si iscrivono, tendono a raggiungere la maggior parte dei livelli di competenza nelle categorie di abilità studiate in un tempo minore rispetto agli uomini**.

Semplifica e accelera il Customer Journey nel Retail con l’AI

Machine Learning

Marketing analytics

## **AI: il gender gap avrà “implicazioni di vasta portata”**

I settori con la più alta concentrazione di talenti dell’AI comprendono sia quelli con una bassa rappresentanza femminile, sia quelli con una rappresentanza più elevata, come i Servizi finanziari (rappresentanza femminile del 28%), l’Istruzione (40%), i Servizi professionali (31%) e la Tecnologia, l’informazione e i media (25%). Inoltre, i servizi al consumo (38%) e il settore pubblico e governativo (35%) sono settori con un forte divario di genere in generale, e nell’AI in particolare.

Il divario di genere tra i professionisti dell’AI – fa notare il **Wef** – ha “implicazioni di vasta portata, **che vanno al di là dell’ambito tecnologico**. Esaspera le disparità di genere esistenti nella forza lavoro, in particolare in un settore in rapida crescita come quello dell’intelligenza artificiale, che esercita un’influenza significativa su diversi settori. Poiché l’AI sta sconvolgendo soluzioni critiche nel lavoro della conoscenza, nelle catene di approvvigionamento, nell’assunzione, nell’istruzione, nella salute e nell’ambiente, tra gli altri, **la sottorappresentazione delle donne nell’AI può impedire la realizzazione del premio per l’innovazione associato alla diversità**. Inoltre, quando le prospettive, le esperienze e le intuizioni delle donne non vengono adeguatamente incorporate nello sviluppo e nell’implementazione dell’AI, **è possibile che si perpetuino algoritmi e tecnologie distorte, con il rischio di soluzioni distorte e non ottimali alle sfide emergenti**”.

## **Donne sottorappresentate anche nei settori Stem**



Il report evidenzia che le [professioni scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche \(Stem\)](#) sono un importante insieme di lavori ben remunerati e destinati a crescere in importanza e portata in futuro, ma anche qui le donne restano significativamente sottorappresentate nella forza lavoro. **Le donne rappresentano quasi la metà (49,3%) dell'occupazione totale nelle professioni non Stem, ma solo il 29,2% di tutti i lavoratori Stem.** Mentre la percentuale di donne laureate in materie Stem che entrano nel mondo del lavoro è in aumento, i numeri sull'integrazione dei laureati in materie Stem nel mercato del lavoro mostrano che la permanenza delle donne in questi ambiti anche un anno dopo la laurea vede un calo significativo. **Attualmente le donne rappresentano il 29,4% dei lavoratori entry-level; ma per i ruoli di leadership di alto livello, come VP e C-suite, la rappresentanza scende rispettivamente al 17,8% e al 12,4%.**

## Le 50 imprenditrici più innovative

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.

### Ecco tutti i nomi

MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital

ANTONELLA AVRAM, Trend Technology

CARLA BENEDETTI, Th-Habitat

PAOLA CAMPANA, Campana Caffè

MICHELA CAROLLO, Doctorium

SILVIA COSTA, GCE



ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech

FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni

ANNA DEL SORBO, Idal Group

ELEONORA DEL VENTO, viteSicure

GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale

CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry

GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation

ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour-Girls in Italy

ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola

SABRINA FIORENTINO, Sestre

CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio

ELENA GAIFFI, Laborplay

MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment

ELENA LANATI, Indicon

CARMELA LEREDE, Youcomehere

ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan

ANN LOCICERO, SmartFAB

MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power

SARAMALAGUTI, Flowerista

ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond TheBox

SUSANNA MARTUCCI, Alisea

SARA MAZZOCCHI, Storyfactory

LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto

DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione

ELENA MOGLIA, MyLime

FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive

RAFFAELLA MORO, Reair

FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat

FEDERICA PASINI, Hacking Talen

VALENTINA PEDRETTI, PMP

MONICA PERNA, Auge International Consulting

ELISABETTA PIERAGOSTINI (Sant'Elpidio a Mare -FM)

ELISA PISCITELLI, Futurely

IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting

SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group

STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group

GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai

ELIANA SALVI, Cosmic

FRANCESCA SARACENI, Intellico

VIRGINIA SCIRE', Wear Me

ALICE SIRACUSANO, Luz

DONATELLA SOLDA, Wonderful Education

GIULIETTA TESTA, Djungle Studio

TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting

JESICA UMANSKY, Sportlinx360

PIERA VELARDO, Manitu

LAURA VENTURINI, Quindo

CRISTIANA VIGNOLI, HemeraPharma

26 Settembre 2023 - 15:00

Come sfruttare l'IA e il cloud per migliorare le applicazioni aziendali? Approfondisci nel webinar!

@RIPRODUZIONE RISERVATA





Home > Economia&Imprese > Donne al comando, le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

Economia&Imprese Lavoro

# Donne al comando, le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023

GammaDonna presenta la playlist delle migliori professioniste che con idee, talento e intraprendenza stanno rivoluzionando il modo di fare impresa

Lorenza Roma - 21/06/2023



Le donne stanno dando un grande contributo per spingere il mondo in una direzione più sostenibile. Lo fanno grazie a idee innovative, talento e intraprendenza per favorire al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro paese.

**GammaDonna**, storica associazione che da vent'anni opera per ridurre il gender gap in campo socio economico, ha stilato una classifica delle **50 imprenditrici italiane più innovative dell'anno**.

[SCOPRI LE STORIE DELLE 50 INNOVATRICI](#)



## Donne, le top 50 imprenditrici italiane

Tra queste c'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata". Tra queste 50 imprenditrici rientrano anche coloro che hanno lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti. C'è chi crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design e chi ha creato una piattaforma di trading per migliorare il riciclo dei rifiuti. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive per eliminare gli agenti nocivi che favoriscono virus e batteri.

## GammaDonna, la playlist dell'innovazione femminile

Sono molte le donne che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese altamente innovative. GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne appartenenti a settori diversi, ma accomunate dallo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa per generare un impatto positivo.

## Al lavoro per ridurre il gender gap

"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero", spiega la presidente **Valentina Parenti**. "Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".



Home > Imprese&Mercati > GammaDonna, ecco le 50 imprenditrici più innovative d'Italia

Imprese&Mercati

# GammaDonna, ecco le 50 imprenditrici più innovative d'Italia

ildenaro.it 21 Giugno 2023

👁 126



A spingere il mondo in una direzione più sostenibile è il **vento dell'innovazione e del cambiamento**, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di **donne** che – con le loro **idee, talento e intraprendenza** – stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo **skill mismatch** nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.



**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di **continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **cinquanta storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. – spiega la **Presidente Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

## SCOPRI LE STORIE DELLE 50 INNOVATRICI

### Cinque campane nella Top 50

#### **MARIA LAURA ALBINI, Arad Digital [Bologna]**

Dopo 20 anni nel mondo del marketing e del CRM in aziende leader a livello internazionale, Maria Laura aveva un obiettivo: creare un business sostenibile nel lungo periodo. Dall'attenzione alla formazione dei giovani unita alla valorizzazione di figure professionali con esperienza pluriennale e un background comune, nel 2019 nasce ARAD Digital, una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.  
<http://www.arad.digital/>

#### **ANTONELLA AVRAM, Trend Technology [Carpi, MO]**

Antonella è co-founder e ceo di Trend Technology, tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia dalla finalità sociale: quella di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente. Arrivata in Italia giovanissima da Bucarest, dopo molti anni nella fashion industry, ha sviluppato Focalize, un marketplace di nicchia per l'industria della moda e del tessile. Obiettivo: creare un nuovo modello di business che integri la filiera basata sull'economia circolare, che metta in relazione le aziende per facilitare trasparenza e tracciabilità dei prodotti e al tempo stesso il riuso e il riciclo di materiali e prodotti rimasti invenduti.  
<https://focalizeplatform.com>

**CARLA BENEDETTI, Th-Habitat [Roma]**

A 60 anni crea la sua startup Th-Habitat, un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THEach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni, un sistema di mentoring attraverso un modello NLP. La sua sfida è integrare la precisione scientifica e le qualità umane nello sviluppo di nuovi modelli di collaborazione tra esseri umani e macchine.

<http://www.th-habitat.com>

**PAOLA CAMPANA, Campana Caffè [Torre Annunziata, NA]**

L'obiettivo di Paola è diffondere a livello globale la cultura del caffè di qualità, e per farlo – dopo aver lavorato in tutto il mondo – torna a Pompei, pronta ad innovare il marchio di famiglia con il fratello e il padre realizzando un format nuovo per l'attività che esiste da tre generazioni. Oggi Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Dove la degustazione diventa esperienza che si vende anche su AirBnb. Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

<http://www.campanacaffe.com>

**MICHELA CAROLLO, Doctorium [Catanzaro]**

Doctorium è il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Una risposta concreta in particolare ai pazienti del Sud, o di zone remote d'Italia, con patologie molto delicate. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti, Michela e i suoi soci scommettono sui benefici che la telemedicina più avanzata può portare ai cittadini integrando e superando le difficoltà del sistema sanitario nazionale.

<http://www.doctorium.it>

**SILVIA COSTA, GCE [La Spezia]**

Risolvere tre problemi con una sola attività. È l'obiettivo di Silvia, amministratrice di GCE, società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità con il motto di "fare il massimo oggi per avere il meglio domani".

<http://www.gcesrl.eu>



**ELECTRA COUTSOFTIDES, Xworks Tech [Londra]**

Electra è – come ama definirsi – il capo visionario di Xworks, piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Una piattaforma dati che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

<https://xworkstech.com>

**FRANCESCA DE SANCTIS, De Sanctis Costruzioni [Roma]**

Francesca è alla guida della De Sanctis Costruzioni, impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Per Francesca l'innovazione è un abito mentale: non è solo tecnologica, e pervade l'azienda ed il suo operato, ma significa anche politiche di diversità e inclusione, responsabilità sociale d'impresa, ESG. Ecco perché la De Sanctis SpA ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite, e ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

<https://www.gruppodesanctis.com>

**ANNA DEL SORBO, Idal Group [Casola di Napoli, NA]**

Salute, sicurezza e tutela ambientale sono i pilastri fondanti di Idal Group SpA che opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco. Persino gli scarti di produzione vengono trasformati in oggetti devoluti in beneficenza.

<http://www.idalgroup.it>

**ELEONORA DEL VENTO, viteSicure [Milano]**

Ceo e founder di viteSicure, la prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, Eleonora Del Vento ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita. Con un profilo di grande esperienza in ambito assicurativo internazionale, il percorso di Eleonora Del Vento è da sempre caratterizzato dall'innovazione all'interno del suo mercato di riferimento. <https://vitesicure.it>

**GIULIA DETOMATI, InVento Innovation Lab Impresa Sociale [Cernusco sul Naviglio, MI]**

Giulia fonda InVento Lab con l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR. Nel 2017 crea la BCorp School, primo percorso al mondo di education che coinvolge i giovani con lo scopo di accelerare la transizione verso modelli di business rigenerativi e attivare un cambiamento sistemico. Più di 30.000 studenti sono stati coinvolti in progetti con oltre 230 aziende Benefit e B Corp; 850+ le startup green create che hanno partecipato alla Changemaker Competition; 780 i professionisti coinvolti in progetti di formazione e consulenza rigenerativa.

<https://inventolab.com>

**CINZIA DI ZIO, Blue Italy Industry [Montesilvano, PE]**

La Blue Economy al servizio del fashion: è l'idea di Cinzia Di Zio che con Blue Italy Group da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali. Ultima nata in questo senso è la divisione Bioproject™ che – con i marchi Industrial Waste™ e Chrisalys™ – realizza trattamenti ad impatto ambientale zero e lavorazioni innovative ottenute dall'impiego di materiali in esubero e materiali di scarto. Perseguendo la trasparenza, ha scelto di validare i processi mediante la tecnologia pubblica ABC Abruzzo Blockchain.

<http://www.blueitaly.org>

**GABRIELLA ESPOSITO, Green Growth Generation [Nola, NA]**

Gabriella è founder e strategic designer di Green Growth Generation, una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta. Attraverso la piattaforma, lavora per sensibilizzare l'opinione pubblica, sviluppare progetti di economia circolare e promuovere la transizione verso una società più resiliente oltre che più sostenibile. Tra gli ultimi progetti ad impatto sociale, Stories Matter percorso educativo per potenziare le competenze dei giovani artisti emergenti, degli artisti socialmente impegnati e degli altri stakeholder del settore.

<http://www.greengrowthgeneration.com>

**ANGELINA FADDA, Sardinia Flavour – Girls in Italy [Oristano]**

La travel designer sarda Angelina Fadda è la co-founder di Girls in Italy, il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ispirazionali e ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore. I viaggi proposti racchiudono l'elogio della lentezza, del soffermarsi e del sentire e sono dedicati alle donne per diventarne ambasciatrici nel mondo, trasformando il potenziale inespresso di tanti luoghi ricchi di valore, ma ancora poco conosciuti. Una declinazione di turismo lontana dai modelli consumistici, che vede invece i viaggiatori coinvolti in un processo di restituzione ai luoghi visitati e in attività di rigenerazione dei territori.

<http://www.girlsinitaly.com>

**ALICE FALSAPERLA, Galleria la Nuvola [Roma]**

La Nuvola di Alice è una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca. L'intento imprenditoriale di Alice – da sempre attenta alla sostenibilità e all'impatto sociale – è, da un lato, quello di poter dare spazio espressivo ai nuovi nomi del panorama artistico-contemporaneo e far conoscere i punti salienti che lo denotano, per ampliare il mercato dell'arte sia verso l'avanguardia sia verso la ricerca; dall'altro quello di fornire una testimonianza diretta del rapporto con gli artisti, vissuta sin dalla sua infanzia ed evoluta anche nella realizzazione di opere d'arte a quattro mani.

<https://www.gallerialanuvola.it>

**SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]**

Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

<https://www.sestre.it>

**CRISTINA FRESIA, Fresia Alluminio [Volpiano, TO]**

Fresia Alluminio SpA è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile. Dal 2015 –anno in cui viene nominata AD– Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

<https://www.fresialluminio.com>

**ELENA GAIFFI, Laborplay [Firenze]**

L'intuizione di Elena – psicologa del lavoro e managing partner dello spinoff accademico Laborplay – è introdurre il gioco nei processi HR con rigore scientifico e orientamento al risultato. Laborplay utilizza infatti le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building. Elena, insieme al team, analizza e sviluppa le human skill attraverso un processo di natura ludica che favorisce la spontaneità e permette di far emergere soft skill altrimenti difficili da testare.

<https://www.laborplay.com>

**MARTINA GIANFREDA, Whatwapp Entertainment [Milano]**

Whatwapp, di cui Martina è co-founder, è la prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi, "dal cuore classico e dall'animo innovativo", mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia. Nata 10 anni fa, l'azienda ha investito costantemente sul prodotto per creare un ecosistema di intrattenimento continuo e su un ambiente di lavoro in cui il team internazionale di 50 persone possa esprimere pienamente tutto il proprio potenziale.

<http://www.whatwapp.com>

**ELENA LANATI, Indicon [Milano]**

Elena Lanati è Ceo e founder di Indicon Società Benefit, la prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore. Tra gli obiettivi, la costruzione di asset per connettere i vari attori della filiera, ricercatori, founder, venture capital e corporate, costruendo ecosistemi come il Digital Health Policy Lab – think tank dedicato alle terapie digitali – e Innlifes, primo giornale online dedicato all'innovazione in lifescience. Il tutto con un'ottica ESG.

<https://www.indicon-innovation.tech>

**CARMELA LEREDE, Youcomehere [Roma]**

L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo. Youcomehere è un'idea che parte da Miami e arriva in Italia grazie a Carmela, ceo di questa startup che si occupa di gestione di case vacanze e appartamenti da destinare al mercato degli affitti brevi. Location selezionate e un'accoglienza a 5 stelle che si basa sull'esperienza "like a Local": far vivere ai turisti provenienti da tutto il mondo l'Italia nella sua vera essenza, come una persona del posto.

<http://www.youcomehere.com>

**ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano]**

Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, TA-DAAN nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su un modo di consumare alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione dell'artigianato. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione di valori come l'unicità, la sostenibilità e la consapevolezza.

<https://ta-daan.com>

**ANN LOCICERO, SmartFAB [Milano]**

L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. Ann Locicero è Ceo e founder di smartFAB, startup che utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi. Nata dall'esperienza combinata nella finanza e nella produzione di Ann, la piattaforma utilizza l'apprendimento automatico per monitorare automaticamente le prestazioni, identificare i cambiamenti critici nelle operazioni, stabilire la causa principale, prescrivere azioni consigliate e prevedere risultati indesiderati.

<http://www.smartfab.ai>

**MARIA LETIZIA MAGALDI, Magaldi Power [Salerno]**

Maria Letizia è Consigliere Delegato di Magaldi Power SpA., azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Maria Letizia in particolare ha stimolato le attività di ricerca nel campo della transizione ecologica e della decarbonizzazione e lo sviluppo di innovative tecnologie brevettate per l'accumulo di energia termica ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

<http://www.magaldipower.com>

**SARA MALAGUTI, Flowerista [Milano]**

Sara è la fondatrice e amministratrice di Flowerista, startup benefit composta al 90% da donne, tutte con un intento comune: dimostrare che la creatività può diventare un lavoro! Flowerista è un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

<http://www.flowerista.it>

**ALEKSANDRA MARAVIC, Beyond The Box [Milano]**

BeyondTheBox è la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro. La piattaforma consente di ricevere supporto specifico o confronto professionale con esperti in sessioni one-to-one di 20 o 40 minuti. I professionisti sono individuati per le loro competenze grazie ad un algoritmo di matching che consente di eliminare fattori potenzialmente discriminatori. Un'idea che nasce dalla frustrazione provata in passato da Aleksandra, fondatrice e ceo, lavorando in piccole imprese in cui veniva richiesto di raggiungere gli obiettivi ma senza adeguate risorse e formazione.

<http://www.beyondthebox.it>

**SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]**

Susanna, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come ad esempio, *Perpetua* l'unica matita prodotta oggi in Italia, che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il suo ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Oppure *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 % di acqua e il 47% di energia.

<https://www.alisea.it>

**SARA MAZZOCCHI, Storyfactory [Milano]**

Sara Mazzocchi è Ceo, co-founder & Partner di Storyfactory, società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling. Società Benefit che aiuta le aziende e persone a raccontarsi attraverso l'aspetto più distintivo che possiedono: le loro storie. La Vision è un mondo dove le storie siano d'ispirazione per i pubblici a cui sono raccontate.

<http://www.storyfactory.it>

**LUCREZIA MAZZONETTO, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto [Trebaleghe, PD]**

La Fondazione Cuore Livio nasce il 31 maggio 2006 come organizzazione senza fini di lucro, avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

<http://www.fondazionecuorelivio.it>

**DANIELA MELANDRI, UniverCities Associazione [Roma]**

Daniela è Presidente e direttore esecutivo di UniverCities, ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private. L'associazione fonde principi e conoscenze ingegneristiche ed architettoniche insieme a quelle della behavioural science e del design thinking, attraverso un percorso olistico di analisi dei problemi e delle necessità delle persone, al fine di creare modelli di servizi sostenibili e inclusivi.

<http://www.univer-cities.org>

**ELENA MOGLIA, MyLime [Bologna]**

Elena Moglia è founder e ceo di **MyLime**, piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1. La piattaforma nasce per dare risposta alla mancanza di tracciabilità e trasparenza dei prodotti e alla perdita di valore dei beni una volta acquistati. Una soluzione che permette di salvare tutte le fasi della vita di un bene – dalla produzione all'after-sale – e ne certifica il valore nel tempo, connettendo fisico e digitale.

<https://my-lime.com>

**FRANCESCA MARIA MONTEMAGNO, Smartive [Milano]**

Francesca è Ceo e Partner di **Smartive**, la prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale. Smartive supporta i leadership team e gli executive delle risorse umane x, implementa e gestisce processi culturali di cambiamento delle persone, "per trasformare le organizzazioni in modo agile, aperto e data-driven".

<http://www.smartive.company>

**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]**

Raffaella è founder e Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente green, certificata, sicura e duratura che permette di abbattere inquinanti nocivi e ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, in virtù della sua azione disinfettante e igienizzante. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

<https://www.reair.it>

**FRANCESCA PARVIERO, Linkbeat [Cusano Milanino – MI]**

Linkbeat nasce come società community based dalla rete di relazioni costruita dalla sua founder, Francesca Parviero. Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

<http://www.linkbeat.life>

**FEDERICA PASINI, Hacking Talents [Milano]**

Gentilezza, coraggio e volontà di andare sempre avanti, questi i valori di **Hacking Talents**, la startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione. Federica guida le organizzazioni verso la sostenibilità umana, accompagnando le persone nella connessione con i loro infiniti talenti!

<https://www.hackingtalents.com>

**VALENTINA PEDRETTI, PMP [Treviolo, BG]**

Imprenditrice di seconda generazione e Vice Presidente dei Giovani di Confindustria Bergamo, segue la direzione generale di Pmp, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

<https://www.pmpmeccanica.com/>



**MONICA PERNA, Auge International Consulting [Dubai]**

Con l'obiettivo di consentire a chiunque di imparare ad esprimersi in lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai, Monica ha ideato e sviluppato AUGE, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

<https://www.augeinternationalconsulting.com>

**ELISABETTA PIERAGOSTINI [Sant'Elpidio a Mare - FM]**

Nel distretto calzaturiero delle Marche, Elisabetta guida una grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Dal prodotto, attraverso la ricerca, l'utilizzo e la sperimentazione di materiali sostenibili ed eco compatibili, fino all'introduzione della metodologia Lean e all'innovazione organizzativa. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, creative house dove con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola, semplificando la prototipazione tradizionale e riducendo i tempi.

<https://dami.it>

**ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

<https://www.myfuturely.com>

**IRENE PUGLIATTI, ELIGO eVoting [Milano]**

Alla guida dal 2020 della prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge, Irene ne ha ridefinito la missione: diventare punto di riferimento in Europa per le votazioni ed assemblee di società, università, scuole, fondi previdenziali, comuni e associazioni. Una *European voting platform* che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero. Forte di una task force aziendale multidisciplinare e di un portfolio nazionale di oltre 4.000 clienti, Irene sta ora espandendosi verso l'estero ed Eligo raggiungerà le 8 lingue entro la fine dell'anno.

<https://www.eligo.social>

**SECONDINA RAVERA, Destination Italia Group [Milano]**

Con il motto "Nessun obiettivo aziendale è impossibile", Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Con un modello di business innovativo e tecnologico, Destination Italia è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale tailor-made sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. Il modello di governance, basato sul concetto di Gruppo a Rete, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia, pur beneficiando delle sinergie di Gruppo.

<https://destinationitaliagroup.it>



**STEFANIA RINALDI, Rinaldi Group [Salerno]**

Family business al terzo passaggio generazionale, la Rinaldi Group SpA è una wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità. Numerosi i brevetti registrati per l'innovazione di processo e di prodotto in un'ottica di Industria 4.0 e Digital Innovation. Diventare società benefit ha significato una rinnovata attenzione per la sostenibilità e continuare un percorso che sta molto a cuore a Stefania: avviare un piano gender equality e diversity management che è valso l'ottenimento della certificazione sulla parità di genere.

<https://www.rinaldigroup.com>

**GIUDITTA ROSSETTI, Acqualai [Cremona]**

Colpita dal più grande sbiancamento dei coralli della storia, nel pieno della pandemia Giuditta dà vita al progetto imprenditoriale che sognava da tempo: Acqualai, prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

<https://acqualai.com>

**ELIANA SALVI, Cosmic [Milano]**

Alla sua seconda esperienza imprenditoriale, Eliana lancia Cosmic, azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Grazie alla tecnologia sviluppata e registrata in SIAE sotto il nome Milky Way, Cosmic individua e studia tutti i trend creativi che emergono nelle piattaforme social ed è in grado di rispondere efficacemente all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target. La realtà è presente su 3 mercati ed è in rapida crescita.

<https://cosmic.tech>

**FRANCESCA SARACENI, Intellico [Milano]**

Intellico nasce dalla volontà di Francesca e del socio Lorenzo di creare una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

<https://intellico.ai>

**VIRGINIA SCIRE', Wear Me [Treviso]**

Innovatrice seriale, Virginia è la Ceo e founder di Wear Me, impresa innovativa dedicata al babywearing in crescita esponenziale. L'idea di Virginia nasce dall'esperienza personale: nel 2013 si ritrova a casa da sola con una bimba che vuole stare sempre in braccio, e un altro figlio da accudire. Scopre così la pratica del babywearing che le rivoluziona la vita. Nel 2015 Virginia crea la prima community e l'impresa che si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

<https://wearmebaby.com>

**ALICE SIRACUSANO, LUZ [Milano]**

Entra nella grande pubblicità *above the line* di gruppi internazionali quali BBDO e WPP, per passare alle dinamiche digitali in Google, YOOX e Samsung. Nel 2015 entra in LUZ come dipendente e 2 anni dopo ne diventa AD e socia di maggioranza. LUZ è un'agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video con la mission di trovare, salvaguardare e diffondere storie basate sulla verità dei fatti narrati, rilevanza per il pubblico e autorialità.

<https://luz.it>

**DONATELLA SOLDA, Wonderful Education [Modena]**

Dopo aver lavorato nel Gabinetto di tre Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca, dove sviluppa e supporta diverse policy su temi dell'innovazione e aver co-redatto il Piano Nazionale Scuola Digitale, nel 2018 fonda Wonderful Education, una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo. Lo scopo è produrre innovazione didattica e dei processi di apprendimento abilitati da tecnologie grazie a un team multidisciplinare, partner nazionali e internazionali e programmi strategici di Ricerca & Sviluppo in ambito educativo e formativo.

<https://wef.education/>

**GIULIETTA TESTA, Djungle Studio [Torino]**

Un passato da violinista classica, nel 2017 Giulietta fonda Djungle, software house che sviluppa soluzioni per il settore del retail. A seguito dell'acquisizione della startup da parte del colosso del proptech Planet Smart City, nasce Djungle Studio, uno Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

<https://djungle.io/>

**TIZIANA TRONCI, High Performance Die Casting [Milano]**

Dopo aver lavorato per 15 anni come consulente per diversi progetti italiani e internazionali nel settore energetico e nello sviluppo sostenibile, Tiziana nel 2020 fonda HPDC – High Performance Die Casting, startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

<https://www.hpdc.it/>

**JESICA UMANSKY, Sportlinx360 [Roma]**

Ex pallavolista professionista, Jesica dà vita a Sportlinx360 unendo le sue esperienze accademiche e sportive. PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA, Sportlinx360 consente di ampliare il bagaglio culturale con un'esperienza formativa all'estero e continuare a praticare lo sport preferito a livello agonistico nei campionati dei college americani. L'obiettivo è stabilire e sviluppare legami internazionali a lungo termine nei settori accademico-sportivo e socio-culturale a livello mondiale.

<https://sportlinx360.com/it>

**PIERA VELARDO, Manitu [Torino]**

Mamma di tre figli, onicotecnica, con il motto "Non importa chi sei e da dove vieni, puoi sempre cambiare e diventare la migliore versione di te stessa", Piera nel 2008 fonda a Torino Manitu, prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Tramite il suo innovativo metodo, Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

<http://www.manitu.it>

**LAURA VENTURINI, Quindo [Lucca]**

Torinese, imprenditrice seriale, consulente SEO con 20 anni di esperienza, nel 2014 dà vita a Quindo, la prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

<https://www.quindo.it/>

**CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

<https://hemerapharma.com/>

# RIPRESE LOCALI



**Valentina S.r.l. - Communication | PR | Business Events**

Corso Brianza 30 – 10153 Torino (Italia) - T +39 0114374558 - F +39 0114374318 [www.valentinacommunication.com](http://www.valentinacommunication.com)

Home » Lifestyle » Maria Laura Albini: "A 40 anni ho cambiato vita, ho fondato un'azienda tutta mia"

## Maria Laura Albini: "A 40 anni ho cambiato vita, ho fondato un'azienda tutta mia"

Imprenditoria femminile, parità di genere, sostegno ai giovani e all'innovazione sono i temi che le stanno a cuore. Alle donne dice: "Siate coraggiose"

Maurizio Costanzo - 14 Luglio 2023



**Maria Laura Albini** è tra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023, all'interno della classifica Fab50, stilata ogni anno da "GammaDonna".

Coraggio, passione e determinazione sono tra le qualità che hanno permesso a Maria Laura Albini di **cambiare vita alla soglia dei 40**, dopo 20 anni di esperienza nel marketing, Crm e business development in aziende leader a livello internazionale tra cui Accenture, Yoox e FC Internazionale Milano.

Maria Laura ha sviluppato, insieme a ex colleghi e amici di Yoox, **il progetto Arad Digital**, per supportare e affiancare le aziende nel percorso di trasformazione digitale.

Dopo essersi laureata a pieni voti in Economia Aziendale, con specializzazione sui sistemi informativi all'Università Bocconi di Milano, Maria Laura ha iniziato a collaborare con Innext, società di consulenza aziendale e strategica.

Poi è passata in Accenture, all'interno della quale ha lavorato per cinque anni, cimentandosi con le industry più disparate: da telecomunicazioni/media, al mondo del banking, passando per il retail.



Il progetto Arad Digital è finalizzato a supportare e affiancare le aziende nel percorso di trasformazione digitale (Foto d'archivio)

Nel 2010, è entrata come responsabile del Crm in Yoox, per la quale ha seguito la parte di set up e implementazione sia per la parte multimarca che monomarca, una piccola startup all'interno di un gruppo già molto importante all'epoca.

Nel 2015, ha accettato la proposta di FC Internazionale Milano, di creare il nuovo dipartimento Crm e Marketing della società e ha contribuito al lancio della **Media House**, i cui presupposti erano quelli di produrre contenuti di qualità, esperienze uniche e innovativi modelli di engagement per i tifosi interisti.

Prossima ai 40 si è chiesta dove fosse finito il **sogno che aveva da piccola** di diventare imprenditrice e di fondare un'azienda tutta sua. Così tra la fine del 2019 e l'inizio del 2020, insieme a vecchi amici di Yoox, ha sviluppato il progetto, **Arad Digital**, con non poche difficoltà dovute alla pandemia, per supportare diverse realtà nella transizione digitale.

Alla vocazione imprenditoriale, **Maria Laura Albini** affianca la volontà di **sostenere giovani**, donne, uomini e le loro startup nei propri percorsi di crescita, attraverso associazioni e programmi quali ad esempio: StyleIT, Startup Bootcamp Fashion Tech, WeSportUp, Encelado Ventures e IAG.

Inoltre, sostiene attivamente l'importanza e la ricchezza della diversità di genere e il potenziamento della leadership al femminile attraverso programmi di mentorship come quello promosso insieme al comune di Milano, per sensibilizzare i cittadini sul tema degli **stereotipi**, per incidere positivamente sulle condizioni delle giovani donne, valorizzare il loro ruolo nella società e contribuire al superamento del divario di genere nell'ambiente lavorativo.

Altri progetti di **empowerment femminile**, con cui Maria Laura ha collaborato: La Carica delle 101, Valore D, SheTech, Young Women Network e WomenXimpact.

“Essere riconosciuta tra le protagoniste dell'innovazione in Italia è per me **motivo di orgoglio** e mi motiva ancora di più a continuare su questa strada” commenta Maria Laura Albini, Partner Arad Digital.

“La spinta verso l'**innovazione** ha da sempre fatto parte di me e questa passione mi è stata trasmessa da mio nonno paterno, il quale è sempre stato una persona visionaria, uno più avanti rispetto alla propria epoca” racconta.



Nel 2015, Albini ha accettato la proposta dell'Inter di creare il nuovo dipartimento Crm e Marketing della società

“Il mio percorso non è stato privo di difficoltà, anzi, sono **molti gli ostacoli** che ho dovuto affrontare per conquistare le diverse posizioni lavorative che ho ricoperto nel corso degli anni” prosegue.

“Con la mia storia, vorrei essere di ispirazione per altre donne che hanno **un sogno nel cassetto**, ma che per timore di fallire, di essere giudicate e di non essere all'altezza vi hanno fino ad oggi rinunciato. A loro dico: siate coraggiose, osate e vedrete che

l'impegno, la passione e la determinazione vi porteranno dritte all'obiettivo!" dice Maria Laura.

Maria Laura Albini si racconta a *Luce!*



Maria Laura Albini

### **Maria Laura Albini, cosa l'ha spinto a cambiare vita a 40 anni?**

“Giunta alla soglia dei 40, mi sono chiesta dove fosse finito il sogno che avevo da bambina di avere un'azienda tutta mia e con coraggio, passione e determinazione ho deciso di lasciare la carriera Corporate e di inseguire la mia vocazione imprenditoriale e la voglia di aiutare gli altri che mi ha sempre contraddistinta. La consulenza è il binomio perfetto per realizzare questa mia visione e, insieme ad alcuni ex-colleghi di Yoox, abbiamo fondato ARAD Digital”.

### **Quale è il suo impegno a sostegno del mondo dell'innovazione, dei giovani e delle loro startup?**

“Amo il mondo delle startup da sempre, perché mi piace fare accadere le cose. Pensare a un'idea e vederla concretizzarsi, trovo sia l'equivalente del realizzare un piccolo miracolo e ho avuto esempi in famiglia e nel mio cerchio stretto di amicizie o relazioni lavorative che mi hanno dato la forza di intraprendere anche per me stessa questo percorso.

Mi sono dedicata al mondo delle startup a partire dalla mia tesi di laurea, il cui tema era il lancio di un nuovo business per la produzione di videogiochi 2D e 3D per mobile. Ho iniziato come Mentor con Startup Bootcamp Fashion Tech, Bocconi4Innovation, e WeSport Up, per poi lanciare insieme ad altri ex YOOXers Encelado Ventures.

Inoltre, sono anche stata commissario esterno del Comune di Milano per l'assegnazione di un bando dedicato alle startup durante il periodo del Covid.

Sono anche parte di un gruppo strutturato di business angel, lag e questo significa per me prima di tutto, give back, ovvero aiutare il mondo delle startup a crescere. lag lavora

ogni giorno per costruire un futuro in cui l'innovazione disponga delle risorse necessarie per avere un impatto positivo sulla società e mi sento molto allineata con questa visione.

Gli investimenti in Ricerca&Sviluppo in Italia rispetto agli altri paesi europei e al resto del mondo sono ancora bassi, il nostro tessuto industriale è composto principalmente da piccole e medie imprese tradizionali, spesso poco inclini al cambiamento.

Il mercato, però, ci sta chiedendo di ridefinire le regole del gioco, non solo a livello finanziario, ma anche di sostenibilità del business e le aziende, se vorranno continuare ad essere competitive, dovranno innovare, per avere un modello di business solido nel lungo periodo. Investire in startup innovative è un modo per farlo”.



Maria Laura Albini: “Giunta alla soglia dei 40, mi sono chiesta dove fosse finito il sogno che avevo da bambina”

### **In che modo promuove attivamente l'importanza della diversità di genere e del ruolo della leadership al femminile?**

“Ho lottato in prima persona contro le diversità e gli stereotipi di genere, scegliendo degli studi e una carriera lavorativa considerati prettamente da maschi.

All'inizio del mio percorso professionale, la supremazia maschile in ruoli di comando era evidente e numerose sono state le discriminazioni e le difficoltà che ho dovuto affrontare.

Per questo motivo ho deciso di trasmettere alle nuove generazioni, e in particolare alle ragazze, che non esistono lavori o attività da maschio o da femmina, che è fondamentale non lasciarsi influenzare dai pregiudizi e non limitare mai la propria libertà di scelta e i propri sogni.

In particolare, sostengo attivamente l'importanza e la ricchezza della diversità di genere e il potenziamento della leadership al femminile attraverso programmi di mentorship come quello promosso insieme al comune di Milano, per sensibilizzare e influenzare i cittadini sul tema degli stereotipi, per incidere positivamente sulle condizioni delle giovani donne, valorizzare il loro ruolo nella società e contribuire al superamento del divario di genere nell'ambiente lavorativo.

Ho collaborato anche con altri progetti tra cui: La Carica delle 101, Valore D, SheTech, Young Women Network, WomenXimpact, GirlsRestart, FederManager Minerva e Programma Omnia di Accenture Alumni”.

Maria Laura Albini: sostengo attivamente l'importanza e la ricchezza della diversità di



genere e il potenziamento della leadership al femminile” (Foto d’archivio)

**Lo sviluppo tecnologico delle imprese sfruttando l’intelligenza artificiale: a che punto siamo e lei in che modo supporta ed affianca le aziende nel percorso di trasformazione digitale?**

“L’intelligenza artificiale è sicuramente il tema del momento, nonostante, in realtà, siano anni che è nata questa tecnologia.

La differenza è che ora è diventata accessibile a tutti e i case study che prima erano solo teorici, oggi si stanno concretizzando, portando le aziende a rendere più efficaci e più efficienti i loro processi interni.

Personalmente supporto le aziende nel percorso di trasformazione digitale attraverso Arad Digital, la società di cui sono partner e che grazie ad attività di temporary management accompagna le diverse realtà nel percorso di messa a terra delle iniziative proposte durante i nostri workshop di consulenza direzionale sul digitale a 360 gradi”.



La locandina del premio Gamma Donna, la storica associazione che da vent’anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico

**È stata recentemente nominata tra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023: qual è il segreto del suo successo e cosa si sente di dire alle nuove generazioni che vogliono intraprendere la sua strada e raggiungere i suoi risultati d’eccellenza?**

“La definizione di successo è sempre molto personale. Considero un mio successo l’aver realizzato il sogno che avevo da bambina, ossia quello di creare un’azienda tutta mia e diventare quindi un’imprenditrice.

Onestamente, non so se ci sia un segreto da svelare. Quello che posso consigliare in base alla mia esperienza è di lavorare sodo e con passione, tenendo sempre bene a mente i propri obiettivi e dove si desidera arrivare.

È un po’ come andare in barca a vela: il vento può cambiare e spetta a noi modificare la rotta per arrivare alla meta ed è questo quello che ho fatto nel corso degli anni.

Le nuove generazioni avranno di fronte tantissime sfide, prima tra tutte riuscire ad interagire con le generazioni che hanno vissuto in un periodo molto diverso da quello attuale e che perciò ragionano in modo differente, ma che sono una fonte preziosa per imparare a creare insieme le imprese del futuro”.

**Progetti futuri?**

“Non riesco mai a stare ferma, ne ho diversi in mente. Sicuramente consolidare la presenza di Arad Digital nel mercato italiano ed europeo, senza perdere di vista i giovani imprenditori che seguo come business angel e le attività di insegnamento, che per me sono molto importanti in quanto rappresentano il mio contributo nei confronti delle nuove generazioni.

E poi perché no, un nuovo progetto imprenditoriale, una volta fatta una società e comprese le logiche, è sempre interessante pensare a quali altre realtà si possono ideare, vedere nascere e realizzare”.





La sevesina ha sviluppato un sistema immersivo e inclusivo per apprendere la lingua in breve tempo

## Monica Perna tra le 50 imprenditrici più innovative dell'anno: ha ideato un metodo per imparare l'inglese

**SEVESO** (ggc) Ha ideato un metodo immersivo e inclusivo per imparare la lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai. Per questo la sevesina **Monica Perna** rientra tra le 50 imprenditrici italiane, le Fab50, più innovative del 2023. Il nome della Brianzola appare infatti nella playlist dell'innovazione al femminile stilata da Gamma Donna, la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio-economico.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile e il vento dell'innovazione e del

cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che, con le loro idee, talento e intraprendenza, stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione, Gamma Donna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

«Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, Gamma Donna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e

all'estero - spiega la presidente **Valentina Parenti** - Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le Fab50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale».

E tra le 50 imprenditrici degne di nota c'è appunto Monica Perna, che per offrire la possibilità di imparare a esprimersi in inglese ha ideato e sviluppato Augge, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso e intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di «Best English Language Coaching Provider» dei MEA Business Awards.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sevesina Monica Perna



La sevesina ha sviluppato un sistema immersivo e inclusivo per apprendere la lingua in breve tempo

## Monica Perna tra le 50 imprenditrici più innovative dell'anno: ha ideato un metodo per imparare l'inglese

**SEVESO** (ggc) Ha ideato un metodo immersivo e inclusivo per imparare la lingua inglese nel minor tempo possibile e non dimenticarla mai. Per questo la sevesina **Monica Perna** rientra tra le 50 imprenditrici italiane, le Fab50, più innovative del 2023. Il nome della brianzola appare infatti nella playlist dell'innovazione al femminile stilata da Gamma Donna, la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio-economico.

A spingere il mondo in una direzione più sostenibile e il vento dell'innovazione e del cambiamento, un vento che soffia anche grazie alla dedizione e al lavoro di donne che, con le loro idee, talento e intraprendenza, stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico del nostro Paese.

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale,

la leadership e l'innovazione, Gamma Donna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

«Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, Gamma Donna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e

all'estero - spiega la presidente **Valentina Parenti** - Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le Fab50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale».

E tra le 50 imprenditrici degne di nota c'è appunto Monica Perna, che per offrire la possibilità di imparare a esprimersi in inglese ha ideato e sviluppato Augge, un metodo innovativo di training, mentoring e coaching profondamente immersivo, inclusivo ed esperienziale che sfrutta realtà aumentata, metaverso e intelligenza artificiale, e che le è valso il titolo di «Best English Language Coaching Provider» dei MEA Business Awards.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sevesina Monica Perna



SEVESO ECONOMIA 27/06/2023

## La brianzola Monica Perna tra le Fab50 di GammaDonna: imprenditrice e innovativa

*C'è anche Monica Perna, sevesina di stanza a Dubai, tra le Fab50 di GammaDonna per ridurre il gender gap in campo socio economico.*



Monica Perna Gamma Donna Fab 50\_2023

**C'è anche Monica Perna**, sevesina di stanza a Dubai, **tra le Fab50 di GammaDonna**. La creatrice del **Metodo AUGE per insegnare a tutti di esprimersi in inglese** è stata nominata **tra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023** con un posto nella playlist dell'innovazione al femminile stilata dall'associazione che da vent'anni lavora **per ridurre il gender gap in campo socio economico**.

La brianzola Monica Perna tra le Fab50 di GammaDonna: "Per rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero"

*"Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero – spiega la presidente **Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale".*

La brianzola Monica Perna tra le Fab50 di GammaDonna: cos'è Auge

Il cambiamento di Auge è fatto da una collaborazione quotidiana di professionisti – per il maggior numero donne – che si collegano da quattro continenti per crescere dal punto di vista professionale e personale unendo training, coaching e mentoring. L'azienda è in prima linea anche nel sostegno della ricerca oncologica con lo IEO di Milano.

Fab50 di GammaDonna: le altre premiate

**Tra le premiate c'è chi utilizza l'IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata"; chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese e chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati.



Donne in Azienda

# Cristina Fresia è una delle 50 imprenditrici premiate da Gammadonna

*Amministra insieme al fratello la Fresia Alluminio di Volpiano*

[LIBORIO LA MATTINA](#)

[liboriolamattina@giornalelavoce.it](mailto:liboriolamattina@giornalelavoce.it)

27 GIUGNO 2023 - 01:08



C'è anche una torinese, l'amministratore delegato della Fresia Alluminio di Volpiano **Cristina Fresia**, fra le 50 imprenditrici italiane più innovative del 2023 secondo **GammaDonna**, storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gap di genere nel campo socio-economico. Fresia è un'azienda leader nei serramenti di alluminio ad alta efficienza energetica.



Si contraddistingue per la costante innovazione del prodotto e per l'intensa campagna sull'edilizia sostenibile.

Dal 2015, anno in cui ne diviene amministratore delegato, **Cristina Fresia** ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendola piacevole e accogliente anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

**Fresia Alluminio SpA** è azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

Si contraddistingue per la costante innovazione di prodotto e per l'intensiva campagna di informazione e formazione sull'edilizia sostenibile.

Dal 2015 – anno in cui viene nominata AD – Cristina ha guidato la trasformazione dell'azienda familiare fondata nel 1980 intervenendo sul business e sui processi, con ingenti investimenti in strutture, tecnologie, modelli di welfare e politiche inclusive. Ma ha voluto trasformare l'azienda anche nei suoi spazi fisici, rendendo ogni area piacevole e accogliente, anche grazie a collaborazioni con il mondo dell'arte.

## **La *videointervista***

*"Sono Cristina Fresia amministratore delegato della Fresia Alluminio assieme mio fratello Valentino. Abbiamo entrambi deleghe specifiche complementari paritetiche L'azienda è stata creata fondata da mio padre Ezio e lui è il presidente. Progettiamo e realizziamo profili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica. Mio padre che aveva una ferramenta col suo fratello acquistò negli anni 70 un importante ferramenta più grossa della sua all'interno del magazzino trovò delle barre in alluminio e capì che era un mercato nuovo così convertì negli anni i suoi clienti **Fabbri** in serramentisti alluminio.*

*Abbiamo già festeggiato più di 50 anni di attività nel mondo dell'alluminio. Io in azienda lavoro da più di 30. Ho capito sin da subito che sono le persone a far differenza. Ho sempre avuto l'intento di mettere le persone in condizioni di lavorare al meglio. All'inizio non ero compresa..."*

*"Ho faticato molto a introdurre questo concetto in azienda. Adesso sento in convegni sento parlare molto di welfare e sono contenta che anche altre aziende hanno capito e seguono quello a cui io ho sempre creduto. O anche sempre creduto nella nell'innovazione. Quando sono entrata in azienda feci comprare il primo pc personal computer con la videoscrittura. All'epoca c'era la dattilografa che dettava le lettere e dal PC. Ho creato una rete. Ho fatto innovazione. Ho fatto spendere un sacco di soldi all'azienda ma credendoci e sono fiera..."*

*"La nostra azienda è sempre stata **Sale oriented**. Il concetto era: l'importante è vendere. Io ho sempre combattuto dicendo "Sì è importante vendere, ci mancherebbe. Un'azienda senza vendite non va da nessuna parte ma anche altrettanto importante organizzare e soprattutto fare quello che si è venduto, rispettare e far rispettare l'accordo stabilito, le promesse. L'importante è vendere ma bisogna anche consegnare quindi la parte che gestisce che è complementare la vendita è altrettanto importante..."*

*"Mio padre è stato bravissimo ovviamente, grazie all'aiuto anche di mia mamma, ha, in modo naturale creato all'interno dell'azienda la parità di genere: un maschio e una femmina. Il nostro settore è prettamente maschile. Ho cercato rafforzare il ruolo della donna creando anche dei ruoli di responsabilità all'interno dell'organizzazione. Io credo nel network, nelle associazioni di categoria perché creano relazioni costruttive e non per ultimo **Io amo il bello** per questo che sto portando l'arte all'interno dell'azienda. Ovviamente queste cose si possono fare se le aziende vanno bene. Già l'anno scorso abbiamo fatto qualcosa per la città di Torino e dato un nostro contributo ma la cosa più bella che ho fatto all'interno dell'azienda e creare una facciata coloratissima firmato dal maestro **Ugo Nespolo**. Volevo trasferire*



*l'informazione, il messaggio ai miei collaboratori e a tutto il mondo e agli stakeholder che la nostra è un'azienda viva e colorata ha una bella energia e questo è quello che volevo con l'arte far passare.."*

## ***Cos'è Gammadonna***

C'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, e chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di **intelligenza artificiale "spiegata"**; chi ha lanciato la prima piattaforma di **competenze in abbonamento per imprese** con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le **dinamiche del gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti; chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una **piattaforma di trading** che rivoluziona il modo in cui i **rifiuti** vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere **le città più inclusive e ambientalmente sostenibili**, e chi ha dato vita a una tecnologia disruptive che **abbatte gli inquinanti nocivi** e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**Imprenditrici, ricercatrici e scienziate** che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo **spirito imprenditoriale**, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **50 storie di imprese guidate da donne** che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Guarda la **video-playlist delle storie di innovazione**

[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50\\_2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50_2023)

*“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero. — spiega la Presidente **Valentina Parenti** – Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.*







IL PREMIO

## Valentina Pedretti (Pmp Meccanica) inserita tra le 50 imprenditrici più innovative dell'anno

*Il riconoscimento arriva da GammaDonna, premio dedicato alle imprese femminili innovative che vuole contribuire al superamento del gender gap*



C'è anche **Valentina Pedretti** della **Pmp Meccanica** di Treviolo tra le **50 imprenditrici più innovative dell'anno**. Il riconoscimento arriva da **GammaDonna**, premio dedicato alle imprese femminili innovative che vuole contribuire al superamento del gender gap, e che per questa edizione ha spinto l'acceleratore verso un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile.

Pedretti, **unica bergamasca inserita tra le "Fab50" di GammaDonna**, rappresenta la seconda generazione alla guida di Pmp Meccanica, una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico e medicale.

Laureata in Marketing, subito dopo gli studi Pedretti ha lavorato al di fuori del territorio bergamasco, in realtà attive in comparti estranei al comparto dell'impresa di famiglia, proprio per poter ampliare i propri orizzonti.

Una gavetta che le ha permesso di accumulare esperienze importanti prima di assumere la guida, nel 2020, della Direzione Generale dell'azienda fondata dal padre Bruno nel 1979: "Alla Pmp ho portato il mio know-how in vari ambiti, a partire dall'attenzione alla sostenibilità nell'ottica di un'azienda sempre più 'green' – spiega Valentina Pedretti, che da poco più di un anno è anche Vice Presidente Giovani di Confindustria Bergamo -. Ad esempio, recentemente abbiamo installato in tutti i reparti di produzione un impianto di riscaldamento e raffreddamento completamente a gas naturale, nell'ottica del benessere dei nostri 80 dipendenti. Abbiamo inoltre ampliato il nostro impianto fotovoltaico, portandolo a 270 Kw, e installato dei compressori di ultima generazione per ridurre il consumo energetico".

Ma non solo: "Abbiamo realizzato diverse innovazioni di processo, a partire dall'installazione di quattro nuovi macchinari tutti interconnessi tra loro. Tramite un apposito software creato dal nostro IT siamo in grado di analizzare in tempo reale i pezzi prodotti, gli scarti e la produttività. L'introduzione della simulazione a video ci ha permesso di evitare errori, ridurre i tempi di set up della macchina e migliorare le strategie di produzione, il tutto con l'obiettivo di essere un'azienda sempre più innovativa e sempre più al fianco dei nostri clienti".

Il lavoro di Valentina Pedretti viaggia quindi tra tradizione e innovazione, e ha portato la PMP Meccanica – che ha chiuso il 2022 con circa 10 milioni di euro di volumi – a compiere un ulteriore salto di qualità. Per il prossimo futuro, nel mirino c'è un ulteriore ampliamento del giro d'affari nei principali mercati di riferimento (Germania e Svizzera, in particolare, con l'estero che pesa per il 63%), oltre al progetto di una nuova ala del quartier generale di Treviolo, in cantiere entro fine anno.

© Riproduzione riservata

Vuoi leggere BergamoNews senza pubblicità? Abbonati!





POMPIANO Lavoro proiettato nel futuro

# Focus imprese: la ricerca svela l'identikit creativo

Un incontro per valutare i risultati del questionario nei servizi

**Riccardo Caffi**

●● Focus sulle imprese creative, oggi pomeriggio, alle 18, nel Panificio Architecture Workshop dell'architetto Andrea Benedetti, a Pompiano. Il professionista che ha aperto il proprio studio tecnico nell'ex forneria di famiglia, vi ospiterà la «Presentazione Osservatorio Imprese Creative» organizzata nell'ambito di Open Studio aperti.

Interviene Sara Malaguti, fondatrice di Flowerista srl, società benefit che offre formazione e consulenze personalizzate a coloro che vogliono avviare o far crescere il proprio business nel settore creativo. Flowerista è un punto di riferimento per imprese creative e freelance che vogliono sviluppare la loro attività online e secondo GammaDonna la Malaguti è una delle 50 imprenditrici italiane più innovative del 2022.

Quest'anno, a marzo, in collaborazione con un team di ricercatori dell'Università di Bologna, Flowerista ha dato vita all'Osservatorio Imprese Creative, per indagare lo stato di salute di queste aziende in Italia e il loro approccio all'innovazione.

È stato creato un questionario di 35 domande rivolto a

ditte fino a 50 dipendenti e freelance, operanti nel campo di arti visive, letteratura, musica, design, moda, artigianato, beni culturali, turismo e riattivazione urbana, editoria, comunicazione, new media. A Pompiano saranno valutati insieme alla Malaguti i risultati emersi dall'Osservatorio, così da poter riconoscere varie nuove professioni, nuove strutture organizzative fluide, nuovi modelli di business basati sulla creatività.

L'Osservatorio, a periodicità biennale, mira alla ricerca, divulgazione e sviluppo di un network e alla creazione di opportunità di collaborazione tra imprese creative.

Dalla prima analisi sono emersi cinque cluster distinti tra Formiche (imprese «funzionali, ma arretrate»), Panda (aziende «senza sforzo, senza interesse»); Api (caratterizzate da «creatività sotto controllo»), Lupi (il cui scopo è «emergere ad ogni costo») e Castori (decisi ad «affannarsi, ma con creatività»). Nelle imprese creative è forte la presenza femminile e nella maggioranza dei casi viene lasciata massima libertà nella gestione dello smart working. ●



C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione e consentire decisioni informate, intelligenti e in tempi rapidi, e c'è chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata". Sono queste alcune delle idee innovative di imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. Così, con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

“Attraverso il percorso di empowerment e valorizzazione dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero” spiega la presidente Valentina Parenti. “Una sfida – osserva – che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale”.



# ITALIAN TECH

- NEWS
- DB STARTUP
- ITALIENS
- TUTORIAL
- PROVE
- ALMANACCO
- IT ACADEMY
- IT WEEK
- CHI SIAMO

PREMIO GAMMADONNA



## Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

/ di redazione Italian Tech



*Le 50 imprenditrici italiane dell'anno secondo la storica associazione che da vent'anni lavora per ridurre il gender gap in campo socio economico*

24 GIUGNO 2023 AGGIORNATO ALLE 16:40

🕒 8 MINUTI DI LETTURA

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo



stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

**Maria Laura Albini, Arad Digital.** Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Antonella Avram, Trend Technology.** Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

**Carla Benedetti, Th-Habitat.** Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

**Paola Campana, Campana Caffè.** Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

**Michela Carollo, Doctorium.** Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, GCE. Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

**Electra Coutsoftides, Xworks Tech.** Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere pratiche sleali e scarichi illegali.

**Francesca De Sanctis, De Sanctis Costruzioni.** Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

**Anna Del Sorbo, Idal Group.** Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

**Eleonora Del Vento, viteSicure.** La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

**Giulia Detomati, InVento Innovation Lab Impresa Sociale.** InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

**Cinzia Di Zio, Blue Italy Industry.** Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione

tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

**Gabriella Esposito, Green Growth Generation.** Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

**Angelina Fadda, Sardinia Flavour - Girls in Italy.** Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

**Alice Falsaperla, Galleria la Nuvola.** Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

**Sabrina Fiorentino, Sestre.** Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando - insieme all'Università degli Studi di Bari - i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

**Cristina Fresia, Fresia Alluminio.** Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

**Elena Gaiffi, Laborplay.** Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

**Martina Gianfreda, Whatwapp Entertainment.** La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

**Elena Lanati, Indicon.** La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo lifescience e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

**Carmela Lerede, Youcomehere.** L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

**Roberta Ligossi, Ta-Daan.** Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

**Ann Locicero, SmartFAB.** L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

**Maria Letizia Magaldi, Magaldi Power.** Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, Flowerista. Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore

creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

**Aleksandra Maravic, Beyond The Box.** La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

**Susanna Martucci, Alisea.** Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

**Sara Mazzocchi, Storyfactory.** Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

**Lucrezia Mazzonetto, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto.** Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

**Daniela Melandri, UniverCities Associazione.** Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

**Elena Moglia, MyLime.** Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

**Francesca Maria Montemagno, Smartive.** Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.

**Raffaella Moro, Reair.** Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**Francesca Parviero, Linkbeat.** Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**Federica Pasini, Hacking Talents.** Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

**Valentina Pedretti, PMP.** Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**Monica Perna, Auge International Consulting.** Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

**Elisabetta Pieragostini, Dami.** Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima

generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

**Elisa Piscitelli, Futurely.** Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Irene Pugliatti, ELIGO eVoting.** Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

**Secondina Ravera, Destination Italia Group.** Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

**Stefania Rinaldi, Rinaldi Group.** Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

**Giuditta Rossetti, Acqualai.** Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e la biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**Eliana Salvi, Cosmic.** Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

**Francesca Saraceni, Intellico.** Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**Virginia Scirè, Wear Me.** Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

**Alica Siracusano, LUZ.** Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

**Donatella Solda, Wonderful Education.** Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

**Giulietta Testa, Djungle Studio.** Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

**Tiziana Tronci, High Performance Die Casting.** Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.



**Jesica Umansky, Sportlinx360.** Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

**Piera Velardo, Manitu.** Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

**Laura Venturini, Quindo.** La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

**Cristina Vignoli, Hemera Pharma.** Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

[Home](#) > [Lifestyle](#)

# Fab50, le storie di imprese al femminile più innovative

24 Giugno 2023



24 Giugno 2023

C'è chi utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, chi utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, chi partendo dalla polvere di grafite scartata industrialmente crea prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati...

Imprenditrici, ricercatrici e scienziate che hanno avuto il coraggio di investire nei propri progetti ambiziosi e trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione.

Con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno cinquanta storie di imprese guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

Ecco la lista, in rigoroso ordine alfabetico.

**Maria Laura Albini, Arad Digital.** Una boutique di consulenza indipendente, specializzata nel supportare le aziende nel percorso di trasformazione digitale dall'inizio alla fine, sfruttando competenze pratiche e strumenti digitali all'avanguardia.

**Antonella Avram, Trend Technology.** Co-founder e ceo della tech company ponte tra mondo della moda e della tecnologia con il fine di ridurre l'impatto del settore moda sull'ambiente.

**Carla Benedetti, Th-Habitat.** Un community lab per avvicinare macchine e persone in una collaborazione consapevole nel mondo HR. La sua THeach è la prima APP AI based per aiutare coach e manager a migliorare le proprie capacità di ascolto e comunicazione nelle organizzazioni.

**Paola Campana, Campana Caffè.** Paola e la sua squadra importano caffè da tutto il mondo (Etiopia, Kenya, Guatemala, Brasile, Colombia) che fanno degustare nel loro specialty coffee shop "Campana bottega di caffè speciali". Prossimo step: esportare da Pompei una catena di caffetterie di alta qualità nel mondo.

**Michela Carollo, Doctorium.** Il primo ospedale (privato) virtuale: una piattaforma che consente ai pazienti di consultare specialisti 24h al giorno, senza code, tempi di attesa e dover affrontare viaggi della speranza per una visita medica. Con oltre 300 medici specialisti attivi, e una particolare attenzione alle persone fragili e non abbienti.

Silvia Costa, GCE. Società specializzata nella raccolta e gestione dei rifiuti pericolosi e non, urbani o speciali. Occupandosi del loro intero ciclo di vita, attraverso le tecnologie avanzate supera il problema della corretta ed equilibrata gestione dei rifiuti; utilizzando il riciclo crea nuove fonti energetiche, ed infine aiuta le imprese a concretizzare i progetti di sostenibilità.

**Electra Coutsoftides, Xworks Tech.** Piattaforma di trading sostenibile per rifiuti e materie prime secondarie. Xworks inoltre è progettata anche per affrontare le inefficienze e le lacune nel settore della gestione dei rifiuti, con la finalità di combattere



pratiche sleali e scarichi illegali.

**Francesca De Sanctis, De Sanctis Costruzioni.** Impresa leader in Italia nel campo dei lavori pubblici e privati nei settori delle grandi infrastrutture e delle grandi riqualificazioni immobiliari. Ha ricevuto il PMI Sustainability Leadership Award 2023 da parte di Ecovadis, posizionandosi tra le prime 5 imprese in Europa considerate Top Performer.

**Anna Del Sorbo, Idal Group.** Opera nel campo della progettazione e cantieristica navale, in quella civile e nei sistemi di refrigerazione. Il sito produttivo è una fabbrica smart ed intelligente, con un altissimo livello di attenzione alla sostenibilità, basata sull'economia circolare e improntata alla lotta contro ogni forma di spreco.

**Eleonora Del Vento, viteSicure.** La prima insurtech europea focalizzata sull'assicurazione vita, ha trasformato digitalmente l'esperienza di acquisto delle polizze protezione per garantire sicurezza finanziaria alle persone finanziariamente vulnerabili nei momenti più difficili e imprevedibili della loro vita.

**Giulia Detomati, InVento Innovation Lab Impresa Sociale.** InVento Lab ha l'obiettivo di accompagnare sempre più aziende verso modelli di business rigenerativi, attraverso consulenza e programmi di education e community engagement sulla sostenibilità, andando oltre la semplice CSR.

**Cinzia Di Zio, Blue Italy Industry.** Da oltre 10 anni investe nello sviluppo di innovazioni sostenibili per la filiera moda. In particolare nel settore della cosiddetta "nobilitazione tessile", cioè quei trattamenti a cui si sottopone il materiale tessile in lavorazione per migliorare le lavorazioni successive quali la tingibilità, il colore o le prestazioni finali.

**Gabriella Esposito, Green Growth Generation.** Una piattaforma partecipativa che ogni giorno promuove e facilita progetti di cooperazione internazionale ed educazione allo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di creare un impatto positivo sul nostro pianeta.

**Angelina Fadda, Sardinia Flavour – Girls in Italy.** Il primo tour operator italiano specializzato in esperienze di viaggio ad alto contenuto etico per sole donne alla scoperta delle donne che fanno l'Italia. Un progetto "100% Made in Sud" che pone al centro la figura della donna nel doppio ruolo di destinataria dell'offerta e di generatrice di valore.

**Alice Falsaperla, Galleria la Nuvola.** Una galleria d'arte che crea, nel centro di Roma, una crasi tra storicità e contemporaneità, aprendo a nuovi processi organizzativi, di marketing e di ricerca.

**Sabrina Fiorentino, Sestre.** Startup innovativa al femminile, Sestre si è affermata sul mercato trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici venduti in tutta Italia per migliorare lo stato di salute e prevenire il rischio di malattie. Ma l'idea di Sabrina va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento di patologie ormonali femminili.

**Cristina Fresia, Fresia Alluminio.** Azienda leader nella progettazione e commercializzazione di sistemi ecosostenibili per serramenti in alluminio ad alta efficienza energetica.

**Elena Gaiffi, Laborplay.** Laborplay utilizza le dinamiche del gaming come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti, ma anche per organizzare meeting e team building.

**Martina Gianfreda, Whatwapp Entertainment.** La prima azienda di mobile gaming in Italia. I suoi giochi mettono in contatto le persone tra di loro, dando vita alle più grandi



community dedicate ai giochi classici come Scopa e Burraco, o Belote in Francia.

**Elena Lanati, Indicon.** La prima società di consulenza nata per supportare l'innovation management nelle startup del mondo life science e superare il gap tecnologico italiano nel settore.

**Carmela Lerede, Youcomehere.** L'esperienza del property management e della consulenza di alto profilo al servizio del turismo.

**Roberta Ligossi, Ta-Daan.** Startup innovativa con un founding team under 35 tutto al femminile, nasce con l'ambizione di portare online un mondo tipicamente offline: quello delle piccole botteghe artigiane.

**Ann Locicero, SmartFAB.** L'intelligenza artificiale al servizio della produzione. smartFAB utilizza l'IA industriale per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi.

**Maria Letizia Magaldi, Magaldi Power.** Azienda nata nel 1926 che idea, sviluppa, produce e commercializza prodotti e servizi innovativi ad alto contenuto tecnologico nel settore del trasporto di materiale ad alta temperatura. Tra le numerose innovazioni introdotte, Magaldi ha fondato la business line "green energy" e dato impulso al team manageriale e alla governance che guiderà lo sviluppo dell'azienda negli anni a venire.

Sara Malaguti, Flowerista. Un ecosistema digitale che offre formazione, consulenze e visibilità a tutti coloro che vogliono far fiorire il proprio business nel settore creativo. Inoltre, la piattaforma dà l'opportunità di mettere in relazione freelance e micro-brand con il mondo del corporate aiutando e sostenendo le aziende a stare al passo con l'innovazione.

**Aleksandra Maravic, Beyond The Box.** La prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese che ha come visione l'eliminazione dello skill mismatch nel mercato del lavoro.

**Susanna Martucci, Alisea.** Trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, da cui nascono brevetti vincenti. Ad esempio Perpetua l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti). Oppure g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

**Sara Mazzocchi, Storyfactory.** Società di narrazione strategica e comunicazione che utilizza le piattaforme di Open AI per il Brand e Corporate Storytelling.

**Lucrezia Mazzonetto, Fondazione Cuore Livio Mazzonetto.** Organizzazione senza fini di lucro avente come unico scopo quello di arrecare beneficio a persone svantaggiate, che si trovano in condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari di disagio. Nel 2017, grazie a Lucrezia, nasce AperiCuore, un evento benefico capace di coinvolgere centinaia di giovani, uniti con la finalità di sensibilizzare le generazioni più giovani riguardo a temi delicati come la disabilità e la povertà.

**Daniela Melandri, UniverCities Associazione.** Ente che lavora nell'ambito della ricerca e innovazione a livello internazionale per rendere le città più inclusive e ambientalmente sostenibili nei servizi, nei dati e nelle relazioni pubbliche e private.

**Elena Moglia, MyLime.** Piattaforma B2B, basata su blockchain, che crea ed aggiorna il passaporto digitale degli oggetti dei brand di lusso e il relativo Non Fungible Token (NFT), correlato 1:1.

**Francesca Maria Montemagno, Smartive.** Prima società di change management completamente dedicata alla trasformazione digitale.



**Raffaella Moro, Reair.** Stratup cleantech che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici degli ambienti indoor e outdoor.

**Francesca Parviero, Linkbeat.** Focalizzata sul miglioramento del capitale umano attraverso il growth mindset, anima la partecipazione delle persone alla vita delle imprese, abilitandole all'uso della metodologia Designing Your Life, che coniuga Design Thinking e Life Design, di cui è l'unica realtà certificata in Italia e una delle 3 in Europa.

**Federica Pasini, Hacking Talents.** Startup nata per hackerare gli infiniti talenti di ognuno e supportare la generazione di impatto sociale e la creazione di innovazione.

**Valentina Pedretti, PMP.** Una delle più grandi aziende contoterziste in Italia operante nel settore della meccanica di precisione e di altissima qualità, specializzata nella progettazione e produzione di macchine utensili nel settore automotive, aerospaziale, energetico, e medicale.

**Monica Perna, Auge International Consulting.** Metodo innovativo di training, mentoring e coaching che sfrutta realtà aumentata, metaverso ed intelligenza artificiale, che è valso a Monica il titolo di "Best English Language Coaching Provider" dei MEA Business Awards.

**Elisabetta Pieragostini, Dami.** Grande azienda familiare che ha attraversato oltre mezzo secolo di storia, credendo nel valore dell'innovazione. Elisabetta ha certificato l'azienda in parità di genere e istituito il reparto DLAB, che con stampanti 3D di ultima generazione, personalizza e produce on demand qualsiasi forma, taglia e colore di suola.

**Elisa Piscitelli, Futurely.** Startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, un percorso di orientamento digitale che guida i giovani nella scelta universitaria con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Irene Pugliatti, ELIGO eVoting.** Prima piattaforma in Italia per il voto digitale a norma di legge. Una European voting platform che tutti possano usare senza barriere e che diventi strumento di partecipazione giornaliero.

**Secondina Ravera, Destination Italia Group.** Capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta, è la più importante TravelTech italiana, l'unica capace di operare sui canali BTB, BTC, BTBTC in tutti i Paesi del mondo. Il modello di governance è basato sul concetto di Gruppo a Rete.

**Stefania Rinaldi, Rinaldi Group.** Wellness tech-company leader nella produzione e commercializzazione di materassi e sistemi letto di alta qualità.

**Giuditta Rossetti, Acqualai.** Prima linea di solari con filtro minerale completamente Made in Italy e senza uso di ingredienti nocivi e inquinanti, creata per proteggere la pelle, rispettando gli oceani e le biodiversità marine. Un progetto green a 360 gradi, innovativo dal punto di vista formulativo, del packaging e della tracciabilità della filiera produttiva tramite blockchain.

**Eliana Salvi, Cosmic.** Azienda adtech che ha aperto il mercato di produzione e distribuzione di video brevi focus TikTok. Cosmic individua e studia i trend creativi che emergono nelle piattaforme social per rispondere all'esigenza dei brand di comunicare in modo nuovo e user-generated driven ai propri target.

**Francesca Saraceni, Intellico.** Una realtà in grado di rivoluzionare il decision-making incentrato sull'individuo, fornendo soluzioni di IA di tipo Explainable, in grado di abilitare e supportare uno sviluppo sostenibile. Le soluzioni progettate in Intellico sono pensate per processi decisionali che se ottimizzati e "spiegati" permettono di conseguire impatti

positivi per il pianeta e le persone come ad esempio l'ottimizzazione dei consumi energetici.

**Virginia Scirè, Wear Me.** Impresa innovativa dedicata al babywearing. L'impresa si regge su tre pilastri fondamentali: il miglioramento del benessere delle famiglie, la costante ricerca di modalità lavorative flessibili per i collaboratori, il rispetto nei confronti dell'ambiente e del pianeta.

**Alica Siracusano, LUZ.** Agenzia BCorp di brand journalism, content marketing e network internazionale di autori, che si occupa di creare campagne di comunicazione, branded entertainment, progetti editoriali e video.

**Donatella Solda, Wonderful Education.** Una delle principali PMI innovative in Italia che opera sui temi dell'educazione e dell'innovazione attraverso ricerca applicata, learning design, formazione e incubazione in ambito educativo e formativo.

**Giulietta Testa, Djungle Studio.** Startup Builder verticale B2C nel mondo digitale, con l'obiettivo di creare startup al proprio interno, abbassando il rischio di investimento e velocizzando le fasi di test per farle crescere e portarle verso una exit.

**Tiziana Tronci, High Performance Die Casting.** Startup innovativa dell'industria manifatturiera che produce sistemi di raffreddamento e di termoregolazione ad acqua che utilizzano un metodo di lavoro unico e brevettato, in grado di risparmiare sul consumo energetico fino all'85%, ridurre le emissioni di CO2, migliorare la produttività, e ridurre l'impatto ambientale.

**Jesica Umansky, Sportlinx360.** Ex pallavolista professionista, fonda una PMI innovativa che aiuta studenti-atleti di tutto il mondo nella ricerca e sviluppo di percorsi accademici e sportivi con borse di studio negli USA.

**Piera Velardo, Manitu.** Prima Nail SPA con metodo brevettato che cura chi soffre di onicofagia. Manitu ha eseguito più di 65.000 trattamenti per la cura e salute delle mani. Oggi punta all'espansione nazionale e internazionale.

**Laura Venturini, Quindo.** La prima agenzia SEO italiana completamente "distribuita" in Italia fondata totalmente sullo smart working, focalizzata su e-commerce e progetti web internazionali e con un team composto al 100% da donne.

**Cristina Vignoli, Hemera Pharma.** Spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale.

Fonte : Repubblica

# HIGHLIGHTS

**RASSEGNA  
STAMPA**

**FINALISTE**



**Premio GammaDonna**

**Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa**



Regione Piemonte

Naviga

## Sette donne innovatrici sul palco della Tech Week



Si contenderanno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria rosa

TORINO, 28 luglio 2023, 16:14  
 Redazione ANSA

ANSAcheck  
 notizie d'origine certificata

RIPRODUZIONE RISERVATA

Provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Hanno scelto di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico,

trasformando l'innovazione in benefici concreti per la società, con un occhio vigile all'impatto sociale e ambientale.

Sono le

sette imprenditrici che si contenderanno il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa, nato nel 2004 con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Saliranno sul palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre alle Ogr Torino.

Sabrina Fiorentino ha creato la startup Sestre che trasforma i prodotti tradizionali della dieta mediterranea in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili. Roberta Ligossi ha portato online con un team under 35 tutto al femminile Ta-Daan, startup con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Susanna Marinucci con Alisea trasforma gli scarti in prodotti innovativi, attraverso il design e l'economia circolare.

Raffaella Moro realizza con Reair vernici antivirale e antibatterici. Elisa Piscitelli ha avviato Futurely, startup per l'orientamento scolastico e lavorativo, che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende.

Dina Ravera ha creato Destination Italia Group, turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane. Cristiana Vignoli ha dato il via a Hemera Pharma, azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche che ha creato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale.







# Imprese, sette finaliste innovatrici al Premio GammaDonna

21 luglio 2023 | 16.11

Redazione Adnkronos

LETTURA: 1 minuti



Giunto alla sua 15a edizione il riconoscimento è dedicato all'imprenditoria femminile innovativa



Scelte le 7 finaliste al per il **Premio GammaDonna**, il riconoscimnto che, giunto alla sua 15esima edizione, è dedicato all'**imprenditoria femminile** innovativa. Sono sempre di più infatti le imprenditrici che provengono dal mondo della **ricerca, dell'università e della scienza**, donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'**innovazione** in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale.

Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance 'a rete', creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. E tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa e sono Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci, Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]. Le sette imprenditrici si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa che terrà venerdì 29 settembre.



# Le magnifiche sette finaliste del Premio GammaDonna

21 Settembre 2023



*La premiazione e la presentazione delle sette finaliste si terrà il 29 settembre alle 11:00 al Binario 3, dedicato ai Tech Community Events.*

Giulia Baccarin sostiene che grazie alla visibilità che le ha dato il Premio GammaDonna, vinto nel 2016, Mipu, l'azienda da lei fondata che sviluppa sistemi innovativi per la manutenzione predittiva di macchine industriali, ha incontrato l'attenzione di numerose grandi aziende e oggi "dà da mangiare a più di venti famiglie".

L'evento



Chiara Petroli, fondatrice di Wsense, azienda che ha sviluppato una tecnologia in grado di monitorare in tempo reale i fondali oceanici, dice che da quando l'anno scorso ha vinto il riconoscimento GammaDonna, la sua attività è decollata.

“Le imprenditrici che arrivano in finale – commenta Valentina Parenti, presidente di Premio GammaDonna, riconoscimento che valorizza l’iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l’obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d’impresa virtuosi – hanno finalmente la possibilità di raccontare la propria azienda come merita e questo fa da grande cassa di risonanza”.

Proprio questo bisogno di comunicarsi ha fatto sì che il Premio, giunto quest’anno alla 19esima edizione, abbia aggiunto al suo modello un percorso di formazione su leadership, design thinking ma anche comunicazione e networking professionale a cui le imprenditrici candidate potevano scegliere di partecipare.

“Abbiamo aggiunto un percorso per aiutare le imprenditrici a fare rete tra di loro e aiutarle a comunicare e raccontare le proprie imprese in maniera efficace per accelerarne la crescita”, aggiunge la presidente.

Valentina Parenti, Presidente e co-fondatrice dell’associazione GammaDonna

Valentina Parenti, Presidente e co-fondatrice dell’associazione GammaDonna

Sono sette le aziende finaliste dell’edizione 2023 di premio GammaDonna.

“Tutte le nostre finaliste sono accomunate da valori comuni. Non fanno impresa solo per il mero profitto ma anche e soprattutto per l’impatto che si può creare. Questo è un trend: lo dimostra la crescita esponenziale di imprese e startup benefit – commenta Parenti – . Negli ultimi anni vedo anche una crescita di imprenditrici che nascono dal mondo della scienza e della ricerca e che sono in grado di trasferire questo sapere al mondo dell’impresa”.

Un’altra caratteristica tipica delle aziende che arrivano in finale è la capacità di partire dal proprio territorio di origine, recuperare le tradizioni e farle crescere con un approccio digitale e hi-tech. Ne sono esempio almeno tre finaliste: la prima è Sabrina Fiorentino, che con la sua azienda, Sestre, mette la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. Il suo desiderio è migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.



Anche Ta-Daan, l'azienda di Roberta Ligossi, porta le realtà artigiane del territorio sul digitale. Ta-Daan è una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Terzo esempio è Alisea, azienda con la quale Susanna Martucci recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design. Il suo fiore all'occhiello è Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo, e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Ha meritato la menzione d'onore Compasso d'Oro 2016 ed è venduta al Design Store del Moma a New York.

Oltre a Ta-Daan, Sestre e Alisea, tra le aziende finaliste c'è Reair di Raffaella Moro, che produce vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come "foreste invisibili", combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Elisa Piscitelli è la fondatrice di Futurely, piattaforma fisica e digitale che ha l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, [acronimo di Not (engaged in) Education, Employment or Training, cioè "Non (attivo) in istruzione, lavoro o formazione" ndr] affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Col motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina Rivera guida Destination Italia, azienda travel-tech italiana che, grazie al digitale, opera in tutti i Paesi del mondo. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti su misura per viaggiatori di 90 Paesi diversi.

La settima finalista è Hemera Pharma, che sviluppa la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500 mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente. Nella sua carriera, l'amministratrice delegata Cristina Vignoli ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra cui responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

La vincitrice del Premio GammaDonna verrà annunciata sul palco della Italian Tech Week. Durante la finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del Woman entrepreneur for sustainability award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.





## Le magnifiche sette finaliste del Premio GammaDonna

DI GIULIA CIMPANELLI



**Un'iniziativa che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap**

*La premiazione e la presentazione delle sette finaliste si terrà il 29 settembre alle 11:00 al Binario 3, dedicato ai Tech Community Events.*

Giulia Baccarin sostiene che grazie alla visibilità che le ha dato il Premio GammaDonna, vinto nel 2016, Mipu, l'azienda da lei fondata che sviluppa sistemi innovativi per la manutenzione predittiva di macchine industriali, ha incontrato l'attenzione di numerose grandi aziende e oggi "dà da mangiare a più di venti famiglie".

Chiara Petroli, fondatrice di Wsense, azienda che ha sviluppato una tecnologia in grado di monitorare in tempo reale i fondali oceanici, dice che da quando l'anno scorso ha vinto il riconoscimento GammaDonna, la sua attività è decollata.

"Le imprenditrici che arrivano in finale - commenta Valentina Parenti, presidente di Premio GammaDonna, riconoscimento che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi - hanno finalmente la possibilità di raccontare la propria azienda come merita e questo fa da grande cassa di risonanza".

Proprio questo bisogno di comunicarsi ha fatto sì che il Premio, giunto quest'anno alla 19esima edizione, abbia aggiunto al suo modello un percorso di formazione su leadership, design thinking ma anche comunicazione e networking professionale a cui le imprenditrici candidate potevano scegliere di partecipare.

"Abbiamo aggiunto un percorso per aiutare le imprenditrici a fare rete tra di loro e aiutarle a comunicare e raccontare le proprie imprese in maniera efficace per accelerarne la crescita", aggiunge la presidente.



Sono sette le aziende finaliste dell'edizione 2023 di premio GammaDonna.

"Tutte le nostre finaliste sono accomunate da valori comuni. Non fanno impresa solo per il mero profitto ma anche e soprattutto per l'impatto che si può creare. Questo è un trend: lo dimostra la crescita esponenziale di imprese e startup benefit - commenta Parenti - . Negli ultimi anni vedo anche una crescita di imprenditrici che nascono dal mondo della scienza e della ricerca e che sono in grado di trasferire questo sapere al mondo dell'impresa".

Un'altra caratteristica tipica delle aziende che arrivano in finale è la capacità di partire dal proprio territorio di origine, recuperare le tradizioni e farle crescere con un approccio digitale e hi-tech. Ne sono esempio almeno tre finaliste: la prima è Sabrina Fiorentino, che con la sua azienda, Sestre, mette la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. Il suo desiderio è migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

Anche Ta-Daan, l'azienda di Roberta Ligossi, porta le realtà artigiane del territorio sul digitale. Ta-Daan è una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Terzo esempio è Alisea, azienda con la quale Susanna Martucci recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design. Il suo fiore all'occhiello è Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo, e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Ha meritato la menzione d'onore Compasso d'Oro 2016 ed è venduta al Design Store del Moma a New York.

Oltre a Ta-Daan, Sestre e Alisea, tra le aziende finaliste c'è Reair di Raffaella Moro, che produce vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come "foreste invisibili", combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Elisa Piscitelli è la fondatrice di Futurely, piattaforma fisica e digitale che ha l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, [acronimo di Not (engaged in) Education, Employment or Training, cioè "Non (attivo) in istruzione, lavoro o formazione" ndr] affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Col motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina Rivera guida Destination Italia, azienda travel-tech italiana che, grazie al digitale, opera in tutti i Paesi del mondo. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti su misura per viaggiatori di 90 Paesi diversi.

La settima finalista è Hemera Pharma, che sviluppa la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500 mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente. Nella sua carriera, l'amministratrice delegata Cristina Vignoli ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra cui responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

La vincitrice del Premio GammaDonna verrà annunciata sul palco della Italian Tech Week. Durante la finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del Woman entrepreneur for sustainability award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.





## Le magnifiche sette finaliste del Premio GammaDonna

di Giulia Cimpanelli



Un'iniziativa che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap

*La premiazione e la presentazione delle sette finaliste si terrà il 29 settembre alle 11:00 al Binario 3, dedicato ai Tech Community Events.*

Giulia Baccarin sostiene che grazie alla visibilità che le ha dato il Premio GammaDonna, vinto nel 2016, Mipu, l'azienda da lei fondata che sviluppa sistemi innovativi per la manutenzione predittiva di macchine industriali, ha incontrato l'attenzione di numerose grandi aziende e oggi "dà da mangiare a più di venti famiglie".

Chiara Petroli, fondatrice di Wsense, azienda che ha sviluppato una tecnologia in grado di monitorare in tempo reale i fondali oceanici, dice che da quando l'anno scorso ha vinto il riconoscimento GammaDonna, la sua attività è decollata.

"Le imprenditrici che arrivano in finale - commenta Valentina Parenti, presidente di Premio GammaDonna, riconoscimento che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi - hanno finalmente la possibilità di raccontare la propria azienda come merita e questo fa da grande cassa di risonanza".

Proprio questo bisogno di comunicarsi ha fatto sì che il Premio, giunto quest'anno alla 19esima edizione, abbia aggiunto al suo modello un percorso di formazione su leadership, design thinking ma anche comunicazione e networking professionale a cui le imprenditrici candidate potevano scegliere di partecipare.

"Abbiamo aggiunto un percorso per aiutare le imprenditrici a fare rete tra di loro e aiutarle a comunicare e raccontare le proprie imprese in maniera efficace per accelerarne la crescita", aggiunge la presidente.



Sono sette le aziende finaliste dell'edizione 2023 di premio GammaDonna.

"Tutte le nostre finaliste sono accomunate da valori comuni. Non fanno impresa solo per il mero profitto ma anche e soprattutto per l'impatto che si può creare. Questo è un trend: lo dimostra la crescita esponenziale di imprese e startup benefit - commenta Parenti - . Negli ultimi anni vedo anche una crescita di imprenditrici che nascono dal mondo della scienza e della ricerca e che sono in grado di trasferire questo sapere al mondo dell'impresa".

Un'altra caratteristica tipica delle aziende che arrivano in finale è la capacità di partire dal proprio territorio di origine, recuperare le tradizioni e farle crescere con un approccio digitale e hi-tech. Ne sono esempio almeno tre finaliste: la prima è Sabrina Fiorentino, che con la sua azienda, Sestre, mette la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. Il suo desiderio è migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

Anche Ta-Daan, l'azienda di Roberta Ligossi, porta le realtà artigiane del territorio sul digitale. Ta-Daan è una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Terzo esempio è Alisea, azienda con la quale Susanna Martucci recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design. Il suo fiore all'occhiello è Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo, e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Ha meritato la menzione d'onore Compasso d'Oro 2016 ed è venduta al Design Store del Moma a New York.

Oltre a Ta-Daan, Sestre e Alisea, tra le aziende finaliste c'è Reair di Raffaella Moro, che produce vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come "foreste invisibili", combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Elisa Piscitelli è la fondatrice di Futurely, piattaforma fisica e digitale che ha l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, [acronimo di Not (engaged in) Education, Employment or Training, cioè "Non (attivo) in istruzione, lavoro o formazione" ndr] affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Col motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina Rivera guida Destination Italia, azienda travel-tech italiana che, grazie al digitale, opera in tutti i Paesi del mondo. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti su misura per viaggiatori di 90 Paesi diversi.

La settima finalista è Hemera Pharma, che sviluppa la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500 mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente. Nella sua carriera, l'amministratrice delegata Cristina Vignoli ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra cui responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

La vincitrice del Premio GammaDonna verrà annunciata sul palco della Italian Tech Week. Durante la finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del Woman entrepreneur for sustainability award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

# Le magnifiche sette finaliste del Premio GammaDonna

di *Giulia Cimpanelli*



*Un'iniziativa che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap*

*La premiazione e la presentazione delle sette finaliste si terrà il 29 settembre alle 11:00 al Binario 3, dedicato ai Tech Community Events.*

Giulia Baccarin sostiene che grazie alla visibilità che le ha dato il Premio GammaDonna, vinto nel 2016, Mipu, l'azienda da lei fondata che sviluppa sistemi innovativi per la manutenzione predittiva di macchine industriali, ha incontrato l'attenzione di numerose grandi aziende e oggi "dà da mangiare a più di venti famiglie".

Chiara Petroli, fondatrice di Wsense, azienda che ha sviluppato una tecnologia in grado di monitorare in tempo reale i fondali oceanici, dice che da quando l'anno scorso ha vinto il riconoscimento GammaDonna, la sua attività è decollata.

"Le imprenditrici che arrivano in finale - commenta Valentina Parenti, presidente di Premio GammaDonna, riconoscimento che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi - hanno finalmente la possibilità di raccontare la propria azienda come merita e questo fa da grande cassa di risonanza".

Proprio questo bisogno di comunicarsi ha fatto sì che il Premio, giunto quest'anno alla 19esima edizione, abbia aggiunto al suo modello un percorso di formazione su leadership, design thinking ma anche comunicazione e networking professionale a cui le imprenditrici candidate potevano scegliere di partecipare.

"Abbiamo aggiunto un percorso per aiutare le imprenditrici a fare rete tra di loro e aiutarle a comunicare e raccontare le proprie imprese in maniera efficace per accelerarne la crescita", aggiunge la presidente.



Sono sette le aziende finaliste dell'edizione 2023 di premio GammaDonna.

"Tutte le nostre finaliste sono accomunate da valori comuni. Non fanno impresa solo per il mero profitto ma anche e soprattutto per l'impatto che si può creare. Questo è un trend: lo dimostra la crescita esponenziale di imprese e startup benefit - commenta Parenti - . Negli ultimi anni vedo anche una crescita di imprenditrici che nascono dal mondo della scienza e della ricerca e che sono in grado di trasferire questo sapere al mondo dell'impresa".

Un'altra caratteristica tipica delle aziende che arrivano in finale è la capacità di partire dal proprio territorio di origine, recuperare le tradizioni e farle crescere con un approccio digitale e hi-tech. Ne sono esempio almeno tre finaliste: la prima è Sabrina Fiorentino, che con la sua azienda, Sestre, mette la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. Il suo desiderio è migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

Anche Ta-Daan, l'azienda di Roberta Ligossi, porta le realtà artigiane del territorio sul digitale. Ta-Daan è una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Terzo esempio è Alisea, azienda con la quale Susanna Martucci recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design. Il suo fiore all'occhiello è Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo, e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Ha meritato la menzione d'onore Compasso d'Oro 2016 ed è venduta al Design Store del Moma a New York.

Oltre a Ta-Daan, Sestre e Alisea, tra le aziende finaliste c'è Reair di Raffaella Moro, che produce vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come "foreste invisibili", combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Elisa Piscitelli è la fondatrice di Futurely, piattaforma fisica e digitale che ha l'obiettivo di combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, [acronimo di Not (engaged in) Education, Employment or Training, cioè "Non (attivo) in istruzione, lavoro o formazione" ndr] affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Col motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina Rivera guida Destination Italia, azienda travel-tech italiana che, grazie al digitale, opera in tutti i Paesi del mondo. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti su misura per viaggiatori di 90 Paesi diversi.

La settima finalista è Hemera Pharma, che sviluppa la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500 mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente. Nella sua carriera, l'amministratrice delegata Cristina Vignoli ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra cui responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

La vincitrice del Premio GammaDonna verrà annunciata sul palco della Italian Tech Week. Durante la finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del Woman entrepreneur for sustainability award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.



# Le magnifiche sette finaliste del Premio GammaDonna

di Giulia Cimpanelli



*Un'iniziativa che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap*

*La premiazione e la presentazione delle sette finaliste si terrà il 29 settembre alle 11:00 al Binario 3, dedicato ai Tech Community Events.*

Giulia Baccarin sostiene che grazie alla visibilità che le ha dato il Premio GammaDonna, vinto nel 2016, Mipu, l'azienda da lei fondata che sviluppa sistemi innovativi per la manutenzione predittiva di macchine industriali, ha incontrato l'attenzione di numerose grandi aziende e oggi "dà da mangiare a più di venti famiglie".

Chiara Petroli, fondatrice di Wsense, azienda che ha sviluppato una tecnologia in grado di monitorare i fondali oceanici, dice che da quando l'anno scorso ha vinto il riconoscimento GammaDonna, la sua attività è decollata.

"Le imprenditrici che arrivano in finale - commenta Valentina Parenti, presidente di Premio GammaDonna, riconosce che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi come merita e questo fa da grande cassa di risonanza".

Proprio questo bisogno di comunicarsi ha fatto sì che il Premio, giunto quest'anno alla 19esima edizione, abbia aggiunto al suo modello un percorso di formazione su leadership, design thinking ma anche a cui le imprenditrici candidate potevano scegliere di partecipare.

"Abbiamo aggiunto un percorso per aiutare le imprenditrici a fare rete tra di loro e aiutarle a comunicare e raccontare le proprie imprese in maniera efficace per accelerarne la crescita", aggiunge la presidente.



Sono sette le aziende finaliste dell'edizione 2023 di premio GammaDonna.

"Tutte le nostre finaliste sono accomunate da valori comuni. Non fanno impresa solo per il mero profitto ma anche soprattutto per l'impatto che si può creare. Questo è un trend: lo dimostra la crescita esponenziale di imprese e startup benefit - commenta Parenti - . Negli ultimi anni vedo anche una crescita di imprenditrici che nascono dal mondo della scienza e della ricerca e che sono in grado di trasferire questo sapere al mondo dell'impresa".

Un'altra caratteristica tipica delle aziende che arrivano in finale è la capacità di partire dal proprio territorio di origin recuperare le tradizioni e farle crescere con un approccio digitale e hi  
Sabrina Fiorentino, che con la sua azienda, Sestre, mette la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali  
vita della donna. Il suo desiderio è migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina e inve  
trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

Anche Ta-Daan, l'azienda di Roberta Ligossi, porta le realtà artigiane del territorio internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Terzo esempio è Alisea, azienda con la quale Susann design. Il suo fiore all'occhiello è Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nu durante il ciclo produttivo, e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Ha meritato la menzione d'onore Compasso d'Oro 2016 ed è venduta al Design Store del Moma a New York.

Oltre a Ta-Daan, Sestre e Alisea, tra le aziende finaliste c'è Reair di Raffaella Moro, che produce vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come "foreste invisibili", combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Elisa Piscitelli è la fondatrice di Futurely, piattaforma fisica e digit scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, [acronimo di Not (engaged in) Education, Employment or Training, cioè "Non (attivo) in istruzione, lavoro o formazione" ndr] affiancando e orientando i ragazzi futuro.

Col motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina Rivera guida Destination Italia, azienda travel il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti

La settima finalista è Hemera Pharma, che sviluppa la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla quali  
mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a pazie  
Nella sua carriera, l'amministratrice delegata Cristina Vignoli ha ricoperto prest  
innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

La vincitrice del Premio GammaDonna verrà annunciata sul palco della Italian Tech Week. Durante la finale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming  
powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del Woman entrepreneur for sustainability award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Commun



# Tendenze. Imprenditoria femminile, dare valore alla rete

Maurizio Carucci mercoledì 6 settembre 2023

*In un Paese in cui le aziende "rosa" rappresentano il 22,18% del totale, crescono le attività nel settore della cultura e della tecnologia fondate da donne*



Le sette finaliste del Premio GammaDonna2023 - Archivio

Nonostante le difficoltà, le imprese fondate e guidate dalle donne provano a farsi strada in un contesto ricco di contraddizioni. In un Paese in cui le aziende femminili rappresentano il 22,2% sul totale dell'imprenditoria – rispetto, dati **Unioncamere**, a una media Ue del 32% - le italiane che cercano di intraprendere una carriera in proprio soffrono, rispetto alle colleghe europee, di un maggior timore di fallimento. A frenare la crescita occupazionale autonoma pesa, poi, il fattore burocratico, percepito come un ostacolo di non poco conto. È quanto emerge dallo studio promosso dall'**Osservatorio Women in Business**, che fotografa una situazione in cui, se le imprenditrici italiane desiderose di aprire un'attività sono spinte dal desiderio di fare impresa (20,5%) e dalla possibilità di essere creative (21%), quelle delle altre nazioni sono motivate, principalmente, dalla voglia di autonomia professionale (54,5% in Francia) e personale (conciliazione vita-lavoro al 37,7% nel Regno Unito). Il tema della gestione "vita privata vs lavoro" è proprio tra i tasti più dolenti dato che, per il 21,9% delle imprenditrici, è vissuto come un importante carico di fatica da aggiungere a quello lavorativo. Tuttavia, a confermare il buon riscontro delle loro idee arrivano anche i numeri che rivelano come, negli ultimi dieci anni, la crescita di queste realtà "rosa" sia stata graduale, ma costante. Secondo i dati elaborati da **InfoCamere**, dalle 265 start up femminili rintracciate nel 2014 si è passati a un totale di 1.958 nel 2022, quasi 1.700 in più. Soprattutto in campi meno battuti come quello della cultura, che conta cifre decisamente più basse rispetto a settori leader come quello dei software e della consulenza informatica. Proprio l'anno scorso è stato costituito il Fondo Impresa Femminile, che ha una dotazione di 200 milioni di euro. Quaranta di questi erano già stati stanziati con la legge di Bilancio 2021. Le altre risorse sono arrivate nell'ambito del Pnrr-Piano nazionale di ripresa e resilienza e, con un decreto del 30 marzo, sono stati stabiliti i termini e le modalità per la presentazione delle domande. Il Pnrr vuole supportare l'imprenditorialità sia per le donne che vogliono avviare un'attività dal nulla, sia per aziende già avviate e che hanno necessità di consolidare e innovare. In particolare, sono nati e divenuti operativi due fondi specifici: il Fondo Impresa Donna, con i programmi/bandi come "Oltre Nuove Imprese a Tasso Zero" e "Smart & Start" e il Fondo per l'Imprenditoria Femminile per il quale la legge di Bilancio 2021 ha previsto una dotazione di 20 milioni di euro per il 2021 e il 2022. Entrambi mettono a disposizione risorse agevolate – contributi a fondo perduto, finanziamenti a tasso zero o agevolati, investimenti nel capitale – utili sia per avviare sia per accrescere le imprese femminili.



## Più donne e giovani nel mondo della cultura

Più donne e giovani puntano sulla cultura per fare business, che in Italia cresce grazie soprattutto all'architettura e design (mentre l'editoria e la stampa perdono colpi). Come mostra una analisi di **Unioncamere** e **Centro studi Tagliacarne** sul totale delle imprese culturali esistenti in Italia (oltre 275mila), una su quattro (il 24,5%) è una impresa femminile, una su dieci (10,2%) è guidata da giovani di meno di 35 anni di età. In entrambi i casi il "peso" percentuale di donne e giovani è maggiore rispetto al totale delle aziende italiane, in cui le imprese femminili sono il 22,2% e quelle giovanili l'8,7%. Hanno invece un'incidenza minore, ma comunque non trascurabile, le imprese condotte da stranieri, che costituiscono il 5,6% del totale delle imprese culturali e creative (a fronte del 10,8% complessivo). Buono il ritmo di crescita delle imprese culturali nel 2022: +1,85% rispetto al 2021. Buono soprattutto quello delle imprese giovanili: +2,84% con quasi 600 imprese in più. Cresce anche la partecipazione degli stranieri (+2,04) mentre inferiore alla media è l'aumento delle imprese femminili (+1,19%). «Forse per l'alto livello di scolarizzazione (la domanda di laureati nelle imprese culturali e creative nel 2022 è pari al 40,6%, a fronte del 15,1% del totale economia) o per l'utilizzo di piattaforme digitali (da quelle musicali a quelle televisive e dell'editoria) l'industria della cultura mostra di essere attrattiva per i giovani e per le donne d'impresa e dà spazio a giovani occupati di 25-44 anni in modo più accentuato rispetto al resto dell'economia», spiega il presidente di Unioncamere **Andrea Prete**.

## Cooperative come ascensore sociale per donne

La cooperazione come strumento capace di aumentare l'occupazione, ridurre le disuguaglianze, includere e funzionare da ascensore sociale. **Concooperative, la principale associazione per numero di cooperative (17mila), che danno lavoro a 530mila persone (il 61% donne, 26,6% la governance rosa nelle coop), fatturano 82 miliardi di euro e rappresentano 3,2 milioni di soci.** «Il cuore delle cooperative batte al Sud - sottolinea **Anna Manca**, presidente dirigenti Donne Concooperative e vicepresidente nazionale - . Il 54% delle imprese in cui le donne rappresentano la maggioranza della compagine sociale si trova nelle regioni del Mezzogiorno, una su cinque è attiva in una delle due isole maggiori, Sicilia e Sardegna, unica macroarea in cui tra il 2019 e il 2022 si è registrato un saldo attivo nello stock delle cooperative attive (+2,1%) a fronte di un decremento netto del 7% nelle regioni del nord ovest e del 6,4% in quelle centrali. Complessivamente in Italia le cooperative femminili sono poco di 18mila. A fronte di un'incidenza nazionale del 24 % sul totale, sono ben 14 le Regioni dove le coop rosa hanno una concentrazione superiore, ma quelle in cui la media regionale è inferiore a quella nazionale sono più significative per numero di imprese e fatturato (Emilia Romagna, Lombardia, Trentino Alto Adige, Campania, Veneto, Toscana), in sostanza la cooperazione femminile è maggiormente presente al Sud dove le economie sono più fragili a dimostrazione della capacità delle cooperative di fare da ascensore sociale. In termini assoluti la Sicilia è la prima regione per numero di cooperative con la maggioranza di soci donne, con quasi 3.300 imprese, a distanza segue il Lazio con poco più di 2.050 unità. Le regioni in cui ci sono più di 1.000 cooperative "rosa" sono solo sei: Sicilia e Lazio, sono seguite da Campania (2.007), Puglia (1.884), Lombardia (1.790) e Sardegna (1.115). Le coop "rosa" sono maggioranza assoluta rispetto all'universo delle cooperative attive in Italia sia nei servizi per l'istruzione e formazione che nell'ambito socio sanitario, dove si attestano saldamente oltre il 52%, mentre rappresentano un terzo di quelle attive in ambito culturale. Sono invece poco più del 10% nei settori delle costruzioni/abitazione e nella logistica. In valori assoluti il settore con più coop "rosa" è quello socio sanitario con oltre 5mila imprese, segue a distanza pulizie multiservice con 2.250 aziende».

## Manifesto europeo per l'imprenditoria femminile

Titolarità e *governance* femminili almeno al 51%, definizione unica europea di impresa femminile, fondi strutturali per la nascita e il consolidamento di imprese guidate da donne, bandi che tengano conto della certificazione della parità di genere e dell'equa distribuzione di risorse tra imprenditrici e professioniste. Sono solo alcuni dei contenuti del *Nuovo Manifesto europeo per l'imprenditoria femminile*. E ancora, tra i punti innovativi c'è un netto sì al salario minimo e sì a ulteriori tagli del cuneo fiscale, due politiche non alternative bensì complementari, entrambe utili ad affrontare l'ineludibile tema salariale in Italia. Sì al rispetto piano nidi previsto nel Pnrr che oggi sembra a rischio, sì a ulteriori investimenti su modello voucher servizi con tetto per singola committenza per agevolare la nascita di soluzioni private di assistenza e cura: un'occasione di imprenditoria femminile e non solo, visto che i white jobs sono tra i pochi impieghi promettenti sul mercato lavoro. Massima attenzione su Codice degli appalti e dl Enti perché non sparisca la premialità legata alla certificazione di genere. E infine un hub per l'imprenditoria nel Lazio e a Roma, che porti l'eccellenza a risplendere ma sia anche un laboratorio alternativo di politiche attive per il lavoro capace di formare e collocare donne in difficoltà. A portare l'attenzione su questo tema, declinandolo sul versante lavoro e occupazione femminile, sono il **Gruppo Donne di Confimi Industria** e **Le Contemporanee** con il supporto del Parlamento Europeo e con il contributo di numerose associazioni datoriali e del Terzo settore che hanno partecipato alla stesura del documento.

## Il valore della rete secondo McDonald's

**McDonald's** ha presentato il suo programma di networking *Women in Franchising*, che nasce dalla volontà di **incrementare l'inserimento di nuove imprenditrici all'interno della sua rete**, modello di riferimento attraverso cui oggi gestisce oltre il 90% dei ristoranti in Italia, grazie a 150 licenziatari che operano lungo tutta la Penisola. McDonald's è un sistema che ha fatto dell'inclusività la propria caratteristica distintiva: l'azienda conta oggi circa 32mila dipendenti, di cui il **62% è donna**, come anche il **50% dei direttori dei ristoranti** e il **50% del Team di Dirigenza di McDonald's Italia**, numeri che restituiscono lo spaccato di una realtà che parla sempre più al femminile. Il programma di networking ha l'obiettivo di sensibilizzare sul tema dell'imprenditoria femminile, collaborando con aziende e terze parti per fornire strumenti, *know how* e formazione dedicati alle donne che vogliono intraprendere questa strada, nella convinzione che investire nell'imprenditoria femminile non significhi solo promuovere le pari opportunità, ma anche proporre un punto di vista e una sensibilità nuovi, con lo scopo di stimolare lo sviluppo socioeconomico del Paese, in termini di innovazione, cultura e crescita economica. «Il governo punta molto sul coinvolgimento del mondo delle imprese per potenziare la presenza delle donne nel mondo del



lavoro, in termini non soltanto quantitativi ma anche qualitativi - dice la ministra per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità **Eugenia Roccella** -. È importante che ci sia attenzione da parte del mondo imprenditoriale perché questo Paese ha bisogno di un grande cambiamento, che passa anche da un welfare aziendale e da un'organizzazione del lavoro più a misura di donna. Il governo, il primo in Italia guidato da una donna, ha dimostrato fin da subito grande impegno su questo fronte. Ma serve anche una volontà sussidiaria, che parta dal mondo del lavoro e dell'impresa». «In McDonald's crediamo che valorizzare il talento femminile possa contribuire alla trasformazione culturale del mondo del lavoro. Per questo siamo convinti che una maggiore rappresentanza delle donne favorisca un'organizzazione del lavoro ancora più efficiente e di conseguenza, un miglioramento dei risultati. È qui che entra in gioco il networking: il dialogo e la collaborazione tra istituzioni, imprese e associazioni diventano indispensabili per dare forma a contesti sempre più inclusivi che siano capaci di generare preziose opportunità», dichiara **Dario Baroni**, amministratore delegato di McDonald's Italia.

## Premio GammaDonna, ecco le finaliste

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'Università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. Tra queste ci sono le sette finaliste del **Premio GammaDonna**, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. **Sabrina Fiorentino**, Sestre [Trinitapoli, Bat], **Roberta Ligossi Ta-Daan** [Milano], **Susanna Martucci** – Alisea [Vicenza], **Raffaella Moro**, Reair [Milano], **Elisa Piscitelli**, Futurely [Milano], **Dina Ravera** – Destination Italia Group [Roma], **Cristiana Vignoli**, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa **venerdì 29 settembre alle 11**.

### Fonti rinnovabili a trazione femminile

Uno scenario illuminato dal settore dell'energia solare e con particolare riguardo all'occupazione femminile: il settore delle rinnovabili, col segmento del solare fotovoltaico in testa, mostra infatti uno dei più alti livelli di inclusività in termini di parità di genere, come evidenziato dal report *Solar PV: A Gender Perspective* dell'Agenzia Internazionale delle Energie Rinnovabili (Irena). Secondo lo studio, **le donne costituiscono il 40% della forza lavoro nel solare**, su un totale mondiale di oltre 4,3 milioni di impiegati. Quasi il doppio del segmento fossile e inquinante di petrolio e gas, dove le donne impiegate sono solo il 22%. «Nei processi di scelta non abbiamo mai applicato distinzioni uomo-donna e le figure femminili di vertice sono sempre state presenti nella nostra realtà. Ma osservando le singole caratteristiche e le performance sul lavoro, posso dire con certezza che alcune funzioni chiave, nel mondo del solare, vengono ricoperte dalle donne con maggior successo». Ecco le parole di **Daniele Iudicone**, co-fondatore di Imc Holding, realtà pontina che da anni si impegna a diffondere una conoscenza corretta e trasparente sui vantaggi delle rinnovabili, sia dal punto di vista energetico che dal punto di vista dell'impatto sociale. Con l'obiettivo di rendere sempre più abitazioni private e pmi energeticamente indipendenti e la diffusione della solar energy movimento non solo industriale, ma anche di opinione e sensibilità sociale: «Mi riferisco ai comparti più classici del marketing operativo e strategico, ma soprattutto al settore strategico del project management, un ruolo che richiede visione,



organizzazione, prontezza di “problem solving” e capacità di coordinamento fra molte figure professionali diverse, soprattutto in una realtà complessa come il cantiere. L’osservazione ci dice che in questo ambito i profili femminili si esprimono con performance alte, un vero e proprio plus organizzativo. Una constatazione avvenuta naturalmente sul campo. Perché per noi, la discriminante è sempre e solo il merito sul lavoro». Un punto di vista, quello espresso dal co-fondatore di Imc Holding, rinforzato dai numeri e dalle tendenze che a livello planetario stanno imponendo il settore delle rinnovabili come il più capace di regalare futuro, giustizia climatica e soprattutto lavoro qualificato ed egualitario. Sono state forti e specifiche in questo senso le frasi pronunciate dal segretario generale delle Nazioni Unite **António Guterres**: «Il costo dell’energia solare è crollato dell’85% in un decennio e gli investimenti nelle energie rinnovabili creano tre volte più posti di lavoro rispetto ai combustibili fossili». Un vero schiaffo al “vecchio mondo”, insomma. Puntellato dai dati dell’Iea-International Energy Agency, secondo cui il numero di posti di lavoro creati dalle rinnovabili ha toccato quota 13 milioni, con la previsione di salire a 27 milioni entro il 2030. Con uno zoom sull’Italia offerto dal Censis su incarico dell’Associazione Italiana delle Agenzie per il Lavoro (Assosomm), che evidenzia come nei prossimi quattro anni i settori fotovoltaico ed eolico insieme offriranno oltre 150mila nuove opportunità nel Paese. «Investire nel solare ha un grande impatto non solo sugli equilibri ambientali, ma anche sociali ed economici: permette alle aziende di ridurre gli sprechi e abbattere i costi per l’approvvigionamento energetico, fungendo così da volano per l’occupazione. In questo spazio che si apre, le donne trovano un ruolo da grandi protagoniste», conclude Iudicone.

### Al via un percorso per favorire l'ingresso delle donne nei Cda

Ordini professionali e associazioni di categoria manageriali insieme per valorizzare il ruolo delle donne in azienda. **Women on board 2023** è il percorso formativo con la partnership di **Unindustria Lazio**, ideato nel 2022 da **Manageritalia e Federmanager insieme a Aidp, Hub del Territorio ER** per ridurre il divario di genere e favorire l’accesso delle donne alle posizioni di responsabilità nelle organizzazioni aziendali e nei consigli d’amministrazione. Solo nel Lazio sono oltre 200 le donne che hanno partecipato alla giornata di formazione che si è svolta in presenza e in modalità on line. È un percorso gratuito ideato per le donne ma aperto anche agli uomini e prevede 14 incontri formativi che si svolgono, tra maggio e ottobre 2023, sia in presenza che on line. Al termine del corso, previo superamento di una prova d’esame, è previsto il rilascio di un attestato e l’inserimento del proprio nominativo in un apposito elenco on line consultabile dalle imprese, società pubbliche e organizzazioni in cerca di professioniste per i propri organi di governance. Il progetto conta a livello nazionale circa 1.700 iscrizioni, tra cui un centinaio di uomini. In pole position l’Emilia-Romagna con il 35% dei partecipanti, seguono Lombardia con il 15%, e Lazio, Umbria, Sardegna con l’11%. Si tratta di manager, imprenditrici e professioniste dai 26 ai 70 anni, appartenenti a tutti i settori economici: terziario, industria, consulenza aziendale e libera professione.



W THE WOM CULTURE

# L'INNOVAZIONE È DONNA: CHI SONO LE "FAB50" ITALIANE DEL 2023 E LE FINALISTE DEL PREMIO GAMMADONNA



23-08-2023

ANDREA BARSANTI



**A**nche quest'anno l'associazione **GammaDonna** ha raccolto 50 storie di donne che con idee, talento e intraprendenza stanno rivoluzionando il modo di vivere e di immaginare il futuro

L'**innovazione** è anche - soprattutto donna - solo che troppo spesso l'apporto femminile in campo tecnologico e scientifico non viene adeguatamente riconosciuto. E se è vero che negli ultimi anni qualcosa si sta finalmente muovendo, e sono sempre di più le donne che riescono ad affermarsi in campi considerati sino a poco tempo fa a esclusivo appannaggio maschile, ancora tanta strada c'è da fare per riconoscerne i meriti. Ed è a questo che punta **GammaDonna**, associazione no-profit che ogni anno seleziona le "**Fab50**", cinquanta donne che con idee, talento e intraprendenza stanno rivoluzionando il modo di vivere e di immaginare il futuro, contribuendo al progresso economico, sociale e tecnologico dell'Italia.



# DALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL GAMING

La "rosa" del 2023 è ampia e variegata: c'è chi utilizza l'**IA industriale** per ridurre gli sprechi nella produzione con l'obiettivo di consentire decisioni informate e intelligenti in tempi rapidi, chi abilita lo sviluppo sostenibile fornendo soluzioni di intelligenza artificiale "spiegata", chi, ancora, ha lanciato la prima piattaforma di competenze in abbonamento per imprese con l'obiettivo di eliminare lo skill mismatch nel mercato del lavoro, e chi utilizza le dinamiche del **gaming** come strumento per valutare e potenziare le competenze dei talenti. Tra le "Fab50" c'è poi chi, partendo dalla **polvere di grafite** scartata industrialmente, ha creato prodotti innovativi che ispirano comportamenti sostenibili attraverso il design, e chi ha creato una piattaforma di trading che rivoluziona il modo in cui i rifiuti vengono scambiati, tracciati e analizzati, portando a migliori tassi di riciclo e obiettivi di trasparenza e sostenibilità. Ma anche chi lavora a livello internazionale per rendere le **città più inclusive** e ambientalmente sostenibili, e chi ha dato vita a una tecnologia *disruptive* che abbatte gli inquinanti nocivi e riduce la presenza di batteri e virus negli ambienti collettivi.

**gammadonna\_**  
3047 Follower

Visualizza profilo

**"Mi piace": 13**  
gammadonna\_

🌟 Vi proponiamo altre 6 delle candidate in short list tra le 50 #imprenditrici più innovative del #PremioGammaDonna 2023!

🎉 Siamo felici di presentarvi le nostre #FAB50:  
**CONGRATULAZIONI!**  
 Stefania Rinaldi, Rinaldi Group Spa  
 Elena Moglia @elenamoglia , MyLime Srl  
 Cristiana Vignoli, Hemera Srl  
 Susanna Martucci @susanna\_martucci , Alisea Sr  
 Francesca Montemagno @monteweiler , @smartive\_co Srl  
 Monica Perna.@monica\_perna\_86 , AUGE @imparalingleseconilmetodoaage

📺 Vuoi approfondire la loro storia di innovazione? Vai alla nostra video-playlist 📺  
[https://bit.ly/GammaDonna\\_FAB50-2023](https://bit.ly/GammaDonna_FAB50-2023)

#BEEinnovative #BEEtheChange  
 #SpeedUpYourBEEZ  
 #talento #imprenditoriafemminile

Aggiungi un commento...

Visualizza altri contenuti su Instagram



Tutte, che si tratti di imprenditrici, ricercatrici o scienziate, sono però accomunate da un tratto: il **coraggio di investire nei propri sogni** e progetti ambiziosi, e di trasformarli in imprese ad alto tasso di innovazione. Proprio con l'obiettivo di continuare a promuovere lo spirito imprenditoriale, la leadership e l'innovazione in tutto il Paese, GammaDonna ha raccolto anche quest'anno **50 storie di imprese** guidate da donne che appartengono a settori diversi, ma che condividono lo stesso obiettivo: rendere l'economia e la società più sostenibili, eque e inclusive attraverso l'innovazione applicata all'impresa, e generare un impatto positivo.

«Attraverso il percorso di **empowerment e valorizzazione** dell'imprenditoria femminile, GammaDonna si propone di rendere sempre meno rilevanti le differenze di genere in Italia e all'estero - ha spiegato la presidente **Valentina Parenti** - Una sfida che perseguiamo con passione ed entusiasmo, per fare emergere storie di innovazione che hanno superato ogni stereotipo di genere e sono di ispirazione per tutte e tutti. Le FAB50 di quest'anno ci raccontano come il cambiamento stia diventando reale»

## CHI SONO LE FAB50 DEL 2023

Tra le FAB50 del 2023 ci sono **Antonella Avram**, co-founder e CEO della tech company Trend Technology, nata con l'obiettivo di applicare la tecnologia al mondo della moda per ridurre l'impatto del settore sull'ambiente, e ancora **Sabrina Fiorentino**, fondatrice di Sestre, startup innovativa al femminile che ha investito nella trasformazione dei prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori, e poi **Martina Gianfreda**, ceo di Whatwapp Entertainment, prima azienda di mobile gaming in Italia, e **Ann Locicero** di SmartFAB, azienda che usa l'intelligenza artificiale industriale per ridurre gli sprechi nella produzione. Con loro, molte altre imprenditrici e innovatrici italiane decise a cambiare il futuro, le cui storie sono state raccolte in un'apposita playlist.

# LE FINALISTE DEL PREMIO GAMMA DONNA

Con lo stesso obiettivo, GammaDonna nell'ormai lontano 2004 ha inaugurato il **premio** che porta il nome dell'associazione, un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, unico in Italia.

Ogni anno, ormai da quasi vent'anni, GammaDonna invita imprenditrici e innovatrici che si sono distinte nella **creazione e gestione di imprese** a candidarsi per il premio, così da metterne in luce e sostenerne la capacità innovativa e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio economico tramite lo scouting e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile.



Visualizza profilo

"Mi piace": 43  
 gammadonna\_

👉 #TodayIsTheDay: vi sveliamo le **MAGNIFICHE SETTE** del #PremioGammaDonna 2023!

Il mondo dell'innovazione guarda alle #donne, ma anche le donne guardano all'innovazione. Trasformando la #conoscenza in #impresa.

👉 Ecco chi sono le 7 finaliste del Premio:

- Sabrina Fiorentino @sabfio , Sestre @sestresupplements
- Roberta Ligossi, Ta-Daan @real\_ta\_daan
- Susanna Martucci @susanna\_martucci , Alisea
- Raffaella Moro @raffaella.moro , Reair @reairofficial
- Elsa Piscitelli @\_eli.pi\_ , Futurely @futurely.it
- Dina Ravera @dinaravera , Destination Italia Group @destinationitaliaofficial
- Cristiana Vignoli, Hemera Pharma

Per scoprire chi vincerà, vi aspettiamo  
 venerdì 29 settembre, alle 11.00,  
 sul palco dell'Italian Tech Week, alle OGR Torino.

👉 Durante la Finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del

- 🌟 **Women Startup Award** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa;
- 🌟 **WE for Sustainability Award** powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili;
- 🌟 **Giuliana Bertin Communication Award** di Valentina Communication, per l'imprenditrice che meglio ha saputo comunicare la propria #innovazione

Visualizza tutti i commenti

Aggiungi un commento...



Le **7 finaliste di quest'anno**, individuate nella FAB50, sono la stessa **Sabrina Fiorentino** di Sestre, **Roberta Ligossi** di Ta-Daan, startup con un founding team under 35 tutto al femminile specializzata nel portare online le piccole botteghe artigiane, e poi **Susanna Martucci**, che con Alisea trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti virtuosi attraverso il design.

A loro si aggiungono **Raffaella Moro** di Reair, startup che produce speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici, **Elisa Piscitelli** di Futurely, startup specializzata in orientamento scolastico che aiuta i ragazzi a scegliere l'università attraverso un percorso digitale, e poi **Dina Ravera** di Destination Italia Group, una delle più importanti TravelTech italiane, e **Cristiana Vignoli** di Hemera Pharma, azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche che si candida ad essere la prima al mondo a brevettare una cura per le lesioni del midollo spinale. Le vincitrici saranno annunciate il **29 settembre**.

EMPOWERMENT | GENDER EQUALITY | GENDER GAP  
 IMPRENDITORIA FEMMINILE





📌 Erika Digiacomo Agosto 20, 2023 15 Minuti In Trasformazione Digitale, Aree brandizzate, Innovando GmbH, Per il Web, In primo piano, Affari e Business Development, Per le imprese, Economia e Finanza, Per la società, Ricerca e Sviluppo, Per noi, Tecnologia

Home ► Per il Web ► Trasformazione Digitale ► Svelate tutte le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

# Premio GammaDonna

## Svelate tutte le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

*Il 15esimo riconoscimento per l'imprenditoria femminile innovativa in scena dal palco della "Italian Tech Week" il 29 settembre alle OGR Torino*



Sabrina Fiorentino di Sestre (Trinitapoli, Barletta-Andria-Trani), Roberta Ligossi di Ta-Daan (Milano), Susanna Martucci di Aisea (Vicenza), Raffaella Moro di Reair (Milano), Elisa Piscitelli di Futurely (Milano), Dina Ravera di Destination Italia Group (Roma) e Cristiana Vignoli di Hemera Pharma (Verona) si contenderanno la 15esima edizione del "Premio GammaDonna"





Lo scenario economico e tecnologico è sempre più femminile. Il numero di imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza aumenta anno dopo anno. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico.

In questo modo si cerca di trasformare l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. In più sono donne che sfidano i limiti, cercando di superarli.

Il "Premio GammaDonna", riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, premia queste eccellenze: **sono sette le finaliste anche quest'anno.**

**Cresce l'impresa femminile: torna in Italia il "Premio GammaDonna"**



La 15esima edizione del "Premio GammaDonna" andrà in scena nel corso della "Italian Tech Week" presso le OGR Torino il 29 settembre 2023

## Sette donne alla guida di imprese in settori diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione

Si tratta nello specifico di Sabrina Fiorentino, Sestre (Trinitapoli, Barletta-Andria-Trani), Roberta Ligossi, Ta-Daan (Milano), Susanna Martucci, Alisea (Vicenza), Raffaella Moro, Reair (Milano), Elisa Piscitelli, Futurely (Milano), Dina Ravera, Destination Italia Group (Roma) e Cristiana Vignoli, Hemera Pharma (Verona), che si contenderanno, **dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, la "Italian Tech Week", il "Premio GammaDonna" per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.**

Durante la finale, alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming, saranno proclamate anche le vincitrici dello "Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center" per la startupper più innovativa, del "WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus" per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili, e del "Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

**È Claudia Persico l'imprenditrice più innovativa dell'ultimo anno**





Il "Premio GammaDonna", che nel 2023 festeggia la 15esima edizione, è efficacemente organizzato da Marco e Valentina Parenti di Valentina Communication

## I premi in palio: interviste, percorsi di formazione e di mentoring, un anno di iscrizione gratuita a InnovUp e molto altro

Le finaliste del "Premio GammaDonna" 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, riconoscimenti molto importanti.

Essi includono: un mini-documentario sulla loro storia di innovazione, interviste e uscite sui principali media nazionali, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity, un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA, un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di "Italian Tech Alliance", l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K, un anno di iscrizione gratuita a InnovUp, l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play, un milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM e, infine e naturalmente, l'ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

**Ecco le magnifiche sette innovatrici del "Premio GammaDonna"**



Il "Premio GammaDonna" per l'imprenditoria femminile innovativa è un'importante costante del panorama italiano

## I profili di chi è arrivato in finale: esperienze, competenze e passioni: le idee messe in campo per migliorare il nostro futuro

Ecco chi sono e cosa fanno le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023.

**Sabrina Fiorentino**  
**Sestre (Trinitapoli, Barletta-Andria-trani)**  
<https://www.sestre.it>



Sabrina Fiorentino della società Sestre (Trinitapoli, Barletta-Andria-trani) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando, insieme all'Università degli Studi di Bari, i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre.

Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**Roberta Ligossi**  
**Ta-Daan (Milano)**  
<https://ta-daan.com>



Roberta Ligossi della società Ta-Daan (Milano) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. Portare online un mondo tipicamente offline.

Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa.

Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce, anche attraverso un nuovo storytelling, alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

Susanna Martucci  
Alisea (Vicenza)  
<https://www.alisea.it>



Susanna Martucci della società Alisea (Vicenza) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile. Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce *"energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese"*.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 per cento di acqua e il 47 per cento di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

**Raffaella Moro**  
**Reair (Milano)**  
<https://www.reair.it>



Raffaella Moro della società Reair (Milano) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che, come *"foreste invisibili"*, combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute. Pareti autopulenti e facciate antipolluanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le *"foreste invisibili"*, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni.

Raffaella è CEO di Reair, con la quale, nel settore cleantech, ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo.

La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98 per cento.

**Elisa Piscitelli**  
**Futurely (Milano)**  
<https://www.myfuturely.com>



Elisa Piscitelli della società Futurely (Milano) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023.

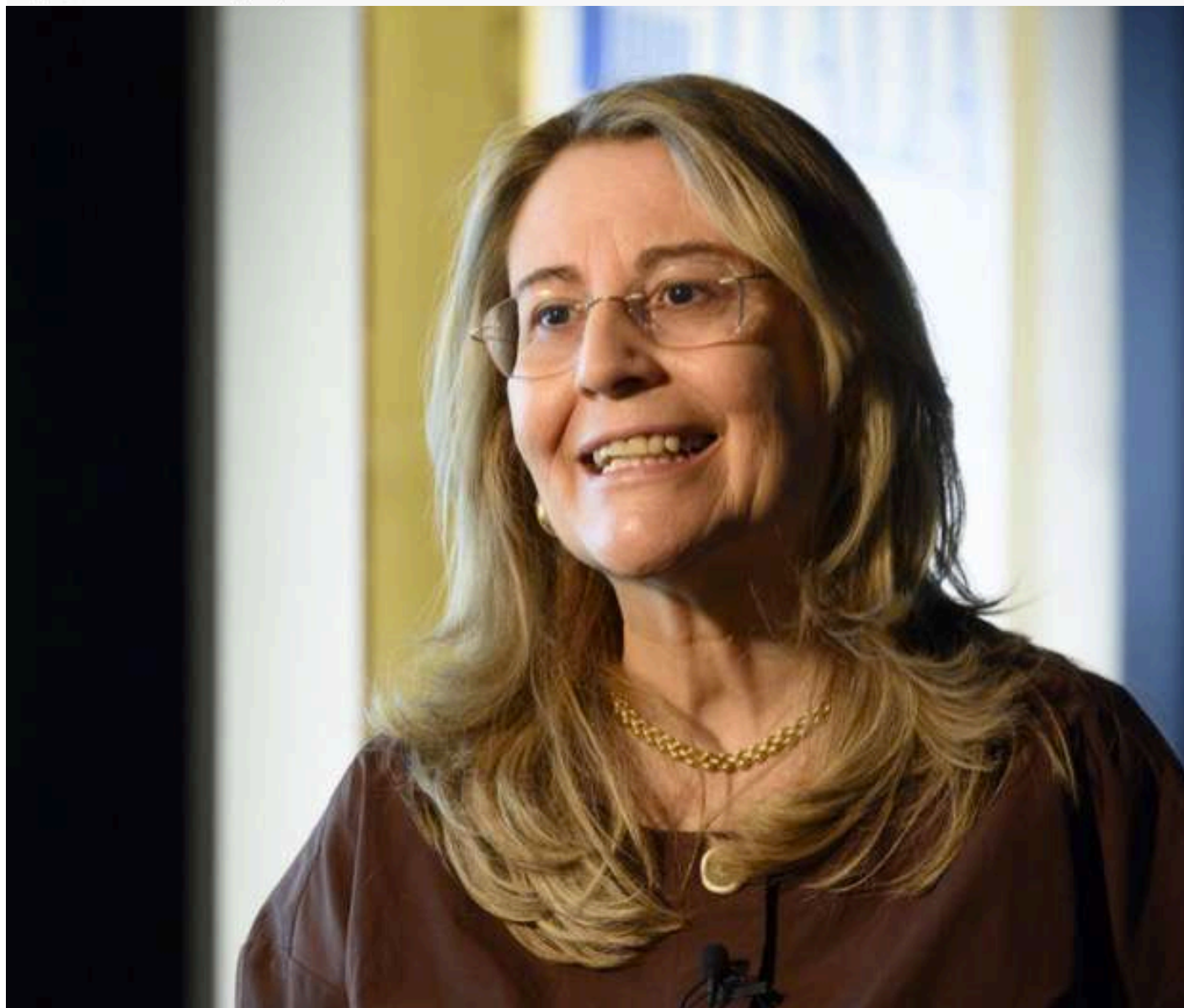
Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33 per cento, la curiosità del 15 per cento e il coraggio del 10 per cento. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.



**Dina Ravera**  
**Destination Italia Group (Roma)**  
<https://destinationitaliagroup.it>



Dina Ravera della società Destination Italia Group (Roma) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale. Con il motto *"nessun obiettivo aziendale è impossibile"* e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta.

Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC verso tutti i Paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 Paesi diversi.

Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.



**Cristiana Vignoli**  
**Hemera Pharma (Verona)**  
<https://hemerapharma.com>



Cristiana Vignoli della società Hemera Pharma (Verona) è tra le sette finaliste del "Premio GammaDonna" 2023

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un *"bisogno medico insoddisfatto"* a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

**Tutti all'Italian Tech Week 2022 per il "Premio GammaDonna"**



Mind The Gap

**Mind the gap** è la sezione de Il Messaggero dedicata alle differenze di genere tra uomini e donne in campo culturale, economico, sociale, professionale

mindthegap@ilmessaggero.it

L'intervista

L'astrofisica Patrizia Caraveo, con il marito e collega Nanni Bignami, ha scoperto anni fa un astro di neutroni «Anche se abbiamo fatto tutto insieme, l'American Astronomical Society ha attribuito il merito solo a lui»

# La donna delle stelle: «Spazio alle scienziate»



**GENIALITÀ IN PRIMO PIANO**

A sinistra, Patrizia Caraveo, 69 anni, in una foto della mostra "Ritratte" fino al 10 settembre al Museo Bilotti di Roma  
 (Foto: G. Bracco / Fotogramma) In alto, l'astrofisica premiata nel 2010 dal presidente Napolitano

Nella foto esposta fino al 10 settembre al Museo Carlo Bilotti di Roma, accanto ad altre *Ritratte. Donne di arte e di scienza*, Patrizia Caraveo è nel disordine del suo studio: la scrivania ricoperta di appunti, alla parete i badge delle centinaia di conferenze cui ha preso parte. E in mano il modellino di un telescopio, perché per tutta la vita professionale - dalla laurea in Fisica a oggi che ha 69 anni e ancora lavora all'Inaf, dove tiene il corso di Introduzione all'astrofisica - lei ha puntato in alto. Direzione le stelle. Lassù, con il marito Nanni Bignami, una cinquantina d'anni fa ha intuito una presenza strana. Dopo averla studiata vent'anni, hanno scoperto una stella di neutroni, primo esempio di emissione in gamma. L'hanno battezzata Geminga, che letto con la "g" dura diventa Geminig, "non c'è" in milanese. Su Wikipedia la paternità stellare è però attribuita al solo Bignami, nonostante Nanni abbia «sempre detto che abbiamo fatto tutto insieme». E se l'American Astronomical Society ha premiato lui, io nel 2009 ho ricevuto il premio del Presidente della Repubblica

**«HO OTTENUTO POI I RICONOSCIMENTI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI FISICA»**

«e poi nel 2021 l'Enrico Fermi della Società italiana di fisica». Il mondo della fisica non soffre quindi disparità di genere? «All'università il problema non me lo sono mai posto. Anni dopo però ho cominciato a farmi delle domande: ero entrata nel Cnr (il Consiglio nazionale delle ricerche, poi transitato nell'Inaf, ndr)

«e vedevo quante poche fossero le dirigenti di ricerca. Man mano mi sono resa conto che non si può dare per scontato che la parità di genere venga da sé, bisogna impegnarsi e fare formazione». Sul tema lei ha scritto "Uomini e donne: stessi diritti?", con alcuni esempi in campo scientifico.

«Uno dei più eclatanti è stata la storia di Jocelyn Bell, che con la tesi di dottorato ha scoperto le stelle pulsar. Il relatore all'inizio nemmeno ci credeva, poi hanno scritto insieme dei lavori e alla fine il Nobel lo ha preso solo lui, Antony Hewish. Ma pensiamo anche alla Nasa: dalla fine dei Settanta assume astronau-

te, però per tutti gli anni della corsa alla Luna le donne erano escluse». Se dalla Luna scendiamo a casa sua: la situazione com'era? Suo marito, scomparso nel 2017, è stato fra le altre cose presidente dell'Agenzia spaziale italiana. «Era una persona importante con una personalità molto evidente, e si rendeva conto che per alcune posizioni cui avrei potuto aspirare non venivo considerata proprio perché sua moglie. Mi diceva: "Io sono ingombrante". Io la buttavo sul ridere: anche a letto lo sei, ma va bene. Quello che mi ha dato più fastidio invece è che quando è mancato io avevo fatto domanda per diventare presidente dell'Asi e un collega mi ha detto: "Queste posizioni non si ottengono per diritto ereditario". Insomma: quando lui era vivo non potevo perché era ingombrante, lui è morto e non posso uguale». Avete avuto una figlia, Giulia. Per una donna che vuole fare carriera nella scienza diventare mamma è un "handicap"? «Io sono stata fortunata, ho avuto tate fantastiche e genitori molto disponibili, non mi sono mai sentita a un bivio e appena ho smesso di allattare sono partita per la Florida a vedere un lancio

con lo shuttle. Nanni capiva e mi diceva: "Non esitare, i bambini vengono grandi lo stesso". Ho sempre schivato la sensazione di sentirmi colpevole, non all'altezza. Anche se mia figlia ci ha provato: alle elementari, a Roma, mi chiedeva perché non andavo a prenderla a scuola, come facevano le altre mamme».

**La risposta?** «Perché lavoro. E perché non lo chiedi a papà? "Non ci sono papà che vengono a scuola", ribatteva lei».

**Oggi è più semplice per Giulia?** «Le pari opportunità le dà per scontate. Però ha deciso di non fare la carriera scientifica, troppo precaria. In più, ha un dottorato in Chimica inorganica ma in Italia le dicevano che era troppo qualificata, ed è andata in Scozia».

**Anche i suoi studenti se ne vanno dall'Italia?**

«Diversi, per non rimanere in un limbo di assegni di ricerca, senza la sicurezza di un posto di lavoro, senza poter ottenere mutui o progettare il futuro, accettano le offerte di banche e assicurazioni: vanno a fare calcoli di probabilità o a gestire big data, con stipendi molto interessanti e carriere brillanti. Quando mi chiedono perché la società dovrebbe investire su un dottorando che studia l'universo, rispondo: «è un valore sociale, queste persone sono preparate a fare qualsiasi lavoro».

**Lei ha più studenti o studentesse?**

«Circa la metà, a Fisica in generale le ragazze sono sul 40%, a Ingegneria il 30%, a Matematica oltre la metà».

**Qual è il prossimo badge che appenderà nel suo studio?**

«A inizio settembre vado a Reggio Calabria per una conferenza sull'inquinamento luminoso. È un tema che mi prende molto e a cui ho dedicato un libro: *Il cielo è di tutti*».

Marina Cappa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«TANTE LE RICERCATRICI IGNORANTE ED ESCLUSE, ECLATANTE IL CASO DI JOCELYN BELL A CUI È STATO "RUBATO" IL NOBEL»**

## Le imprenditrici che guardano al futuro «L'innovazione è la nostra scommessa»

Le magnifiche sette. Donne del futuro, imprenditrici visionarie che con le loro startup scommettono sull'innovazione. Dalle vernici che combattono l'inquinamento come fossero «foreste invisibili» alla prima terapia al mondo per la cura delle lesioni midollari, dai rifiuti recuperati per farne oggetti di design esposti al Moma al turismo hi-tech, il talento delle innovatrici spazia nei settori più diversi. Sono le finaliste del premio GammaDonna che dal 2004 valorizza le imprese femminili all'avanguardia. Sette donne che condividono la passione per la ricerca tecnologica e l'impegno per la sostenibilità. Si contendono il riconoscimento che sarà assegnato sul palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

«Sempre più emerge la capacità delle donne di intendere il progresso come fattore culturale, ambientale e sociale, che si realizza soltanto con una visione di

sistema, ampliando le reti e creando connessioni di valore», commenta Valentina Parenti, presidente di GammaDonna. «Le imprenditrici del futuro, proprio come dimostrano le 7 finaliste del premio, rappresentano quei nodi che connettono imprese, ambiente e sociale».

**SOSTENIBILITÀ**  
 Durante la finale saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startup più innovativa e del WE for Sustainability Award powered by Cotino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale con obiettivi sostenibili.

«Essere tra le finaliste è il riconoscimento del duro lavoro e dell'impegno del nostro team per migliorare l'orientamento scolastico e lavorativo per i giovani», Elisa Piscitelli dopo le



Da sinistra, Roberta Ligossi e Sabrina Fiorentino, due delle imprenditrici innovative che sono finaliste del premio "GammaDonna"

"Destination Italia Group", la più importante travel-tech italiana che ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila esperienze provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo.

**IN GARA**

Tra le altre finaliste, Susanna Martucci che insieme al team di Alisea trasforma gli scarti in prodotti innovativi e di design. Come "Perpetua", l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza creare di nuovi e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 "Perpetua" è nel Design Store del Moma di New York.

Offre una vetrina internazionale alle piccole botteghe artigiane

ne Ta-Daan di Roberta Ligossi, alla guida di un team under 35 tutto al femminile. La startup di "content e-commerce" ha una community di 200mila follower e un network di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Vernici antivivaci e antibatteri, rivestimenti "intelligenti" che combattono l'inquinamento, la scommessa di Raffaella Moro, ceo di Reair. Mentre Hemera Pharma, la startup di Cristiana Vignoli, si occupa della prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. E si dedica alla salute femminile Sabrina Fiorentino con "Sestre" che trasforma i prodotti tradizionali della dieta mediterranea in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali. Chi vincerà la sfida al futuro?

Marina Lombardi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PRESIDENTE VALENTINA PARENTI: «VISIONARIE E CAPACI DI CONNETTERE IL PROGRESSO CON L'AMBIENTE E LA SOCIETÀ»**

**SONO LE 7 FINALISTE DEL PREMIO "GAMMADONNA" CHE PROMUOVE IL TALENTO FEMMINILE NELLA TECNOLOGIA**





STORIE

# A tu per tu con l'imprenditoria femminile

C'è chi ha fatto tornare di moda un settore obsoleto e chi si è dedicata alla ricerca e al benessere delle donne; e chi ha messo al centro la salvaguardia del Pianeta. Ecco le 7 finaliste del premio GammaDonna



Chiara Bernardini

Tempo di lettura  
7 min lettura17 agosto 2023  
Aggiornato alle 11:00

Voler cambiare il mondo e avere il coraggio di farlo. Perché è il coraggio ciò che serve per far avverare un sogno. Così come una buona dose di ambizione, grinta, determinazione e passione. E alle 7 finaliste del premio GammaDonna non manca nessuna di queste caratteristiche.

Il riconoscimento, nato per valorizzare l'**imprenditoria femminile**, quest'anno vede in prima linea il **benessere, la sostenibilità, il progresso e i diritti delle donne**. E, indipendentemente da chi sarà ad alzare il premio sul palco dell'*Italian Tech Week*, il 29 settembre a Torino (il grande evento italiano dedicato alla tecnologia), tutte potranno affermare di aver fatto un passo in avanti per un domani migliore. Chi mirando alla sostenibilità e chi alla salute delle persone; chi perché di una passione ha fatto una professione (con incredibili potenzialità di crescita) e chi perché ha tutte le competenze per diventare una pietra miliare nella ricerca.

E così, **le 7 finaliste hanno raccontato *La Svolta* le loro storie.**

**Roberta Ligossi**, ad esempio, Ceo e Founder di **Ta-Daan**, è riuscita a portare online il settore delle **botteghe artigiane**, trasformandolo in un mestiere moderno, alla moda e perlopiù femminile. «Riuscire a innovare un **settore tradizionalmente maschile e obsoleto** è un misto di eccitazione, sfida e gratificazione - commenta Ligossi - Quando abbiamo lanciato *Ta-Daan*, l'obiettivo era proprio quello di portare online un mondo tipicamente offline. Nel farlo, abbiamo messo a fuoco fin da subito **l'importanza di utilizzare i social** e le nuove tecnologie così da raggiungere un pubblico vasto e dimostrare il fascino dell'artigianato. Un percorso possibile proprio grazie ai giovani artigiani, spesso **donne**, che hanno portato una ventata di contemporaneità in questo settore. Naturalmente lungo il percorso ci sono state difficoltà, ma fanno parte del gioco.



ità in questo settore. Naturalmente lungo il percorso ci sono state difficoltà, ma fanno parte del gioco. Come dice la mia co-founder Valeria, “Alla fine di una strada in salita, c’è sempre un bel panorama da ammirare!”».

Accanto a lei, la sfida di **Elisa Piscitelli: combattere la dispersione scolastica**. Un progetto fatto da giovani dedicato ai giovani che prende il nome di **Futurely**, nato per aiutare e supportare i **genitori e i ragazzi che spesso si trovano in balia di scelte incerte**. «Con *Futurely* stiamo invertendo una tendenza negativa che ormai esiste da troppo tempo, quella dell’aumento della dispersione scolastica e dell’analfabetismo funzionale. Dati dimostrano che **1 ragazzo su 3 non è soddisfatto delle proprie decisioni**. Con il nostro progetto siamo riusciti a ridurre questo rapporto portandolo a 1 su 10 – spiega a *La Svolta* Elisa Piscitelli – Spesso l’abbandono è una conseguenza di un mancato allineamento fra passioni, competenze e opportunità professionali. Il nostro obiettivo è rispondere a questo problema. Utilizziamo tecnologie avanzate, come l’**intelligenza artificiale**, e collaboriamo con aziende e istituzioni educative, offrendo un’esperienza di orientamento completa con l’obiettivo di aiutare i giovani nelle loro decisioni».

**E poi, che futuro sarebbe senza benessere?** Da questa domanda sono nati altri 2 grandi progetti. Il primo è di **Sabrina Fiorentino**, founder di **Sestre**, innovativa startup realizzata da 4 donne con un unico sogno: diventare il **principale punto di riferimento per il benessere femminile**, la fertilità e il trattamento di malattie ancora troppo invisibili, come l’endometriosi e la vulvodinia. Ma ancor più in grande, riuscire a farlo con la **Nutraceutica**, la disciplina che **studia i componenti e i principi attivi degli alimenti** come mezzo per la prevenzione e il trattamento delle malattie.

«È sempre stata la mia passione, sin dai primi anni di università – dichiara Fiorentino – Ho frequentato Farmacia ma non mi ha mai conquistato la molecola farmaceutica, trovavo molto più affascinante il fito-complesso di una pianta. È da qui che ho pensato che attraverso questa nuova scienza potessi trovare **soluzioni a supporto delle donne**, soprattutto in quelle disfunzioni o malattie invisibili che vengono sottovalutate, ma che compromettono la qualità della vita».

Accanto a lei, **Cristiana Vignoli**, con l’importante ambizione di raggiungere il traguardo di **cura delle lesioni midollari**, migliorando in maniera significativa le prospettive e la qualità di vita dei pazienti. Il suo progetto prende il nome di **Hemera Pharma** ed è strettamente collegato all’Università di Verona e di Milano. «Guidare una realtà così all’avanguardia è una sfida straordinaria e bellissima. Un compito ambizioso e complesso, in cui sento la responsabilità e l’urgenza di dare una prospettiva di autonomia e un’alternativa terapeutica alle persone che ogni anno nel mondo cadono in questa condizione. Condizione che potrebbe colpire ognuno di noi – racconta Vignoli – Raggiungere il **traguardo di cura delle lesioni midollari** segnerà una svolta per i pazienti e un enorme passo avanti per la scienza e per la medicina. Quel giorno sarà uno dei giorni più belli della vita e non solo per me: sarà l’avverarsi del sogno collettivo di tantissimi, che è quello di curare l’incurabile».

In finale, non mancano certo progetti legati all’ambiente, alla sostenibilità e alla cura del Pianeta. In particolare, le imprese di **Raffaella Moro e Susanna Martucci**, rispettivamente a capo di **Reaire Alisea**.

Sviluppata nel settore del Cleantech, *Reair* elabora **un trattamento innovativo per le superfici con l’obiettivo di abbattere gli inquinanti organici nell’aria**. «Nello specifico si tratta di rivestimenti superficiali intelligenti basati sulle nanotecnologie e sui processi fotocatalitici, così da degradare inquinanti e microrganismi in residui inerti – spiega Moro – Può essere applicata all’esterno e all’interno, rendendo le superfici autopulenti, in grado di abbattere gli inquinanti urbani nell’area circostante e purificare

l'aria. Il grande obiettivo di *Reair* è quello di **ridurre l'impatto ambientale** e consentire un uso sostenibile dei sistemi e delle risorse naturali, grazie alla riduzione del consumo di energia e dei prodotti chimici».

Galeotto, poi, fu l'incontro fra **Susanna Martucci** e **la polvere di grafite**. Una *liaison* che ha dato vita a un **nuovo modo di riciclare**. *Alisea* è la prima azienda a produrre Perpetua, la **matita** nata dagli scarti di questo materiale. «Il mio incontro con la polvere di grafite nasce dall'esigenza di un cliente. Aveva sentito parlare del nostro lavoro e necessitava di un gadget per la sua azienda. Da questa richiesta è iniziato il mio rapporto con la **grafite**, quella che io ho sempre visto non come scarto ma come opportunità, un **"oro nero"** che gli altri, invece, hanno sempre gettato via seppellendolo sottoterra. Così ecco l'idea di progettare una matita che rispondesse ai valori di **sostenibilità ambientale e sociale, valori che la nostra azienda porta avanti da anni** : Perpetua, la matita più originale e attenta del Pianeta».

Infine, c'è chi, con invidiabile lungimiranza, dopo una carriera nelle più importanti multinazionali e dopo aver ricoperto il ruolo di presidente delle Telecomunicazioni per Confindustria, decide di aprire un'attività tutta sua, con un format innovativo in grado di coniugare **il settore del turismo di lusso e un modello di business tecnologico**: il progetto prende il nome di **Destination Italia Group**, fondato da **Dina Ravera**.

Una scelta coraggiosa, che si è rivelata vincente: «Ho iniziato questo progetto per un grande senso di responsabilità. Nel **2020** a causa del **Covid** il settore del **turismo stava subendo un crollo senza precedenti** e la *Destination Italia* era sulla strada del fallimento. Così ho accettato con coraggio l'invito di Banca Intesa, diventandone **azionista di maggioranza**, in un momento a dir poco drammatico. Non me la sono sentita di fare altrimenti – racconta Ravera – Sono convinta che il turismo sia la risorsa più importante del nostro Paese, ma è nostro compito esaltarne la bellezza e le potenzialità che può offrire. Per queste ragioni, ho deciso di mettere le mie competenze manageriali ed esperienze al servizio dell'Italia con risultati che hanno visto il **settore del turismo crescere dal 12% al 25%**».

La sfida è aperta. E la decisione, sicuramente, non sarà semplice per chi dovrà sceglierne fra 7, soltanto 1. Ciò che possiamo affermare con estrema certezza, però, è che **nella strada del progresso hanno vinto tutte**.

**Leggi anche**

	<p>GENDER GAP <b>Riparte il Premio GammaDonna per le imprenditrici</b> di Redazione 3 min lettura</p>		<p>GENDER GAP <b>Premio GammaDonna: tornano gli awards delle imprenditrici</b> di Costanza Giannelli 5 min lettura</p>
---	---	---	--



LAVORO

# «Su che cosa scommetteresti per il futuro?». Rispondono 7 donne

Finaliste del Premio GammaDonna, sono imprenditrici, startupper, donne visionarie, abituate a guardare avanti



DI VALERIA VANTAGGI

6 AGOSTO 2023



**D**a qualche anno a questa parte, qualche piccolo passo avanti, per colmare il **gender gap**, è stato fatto. I dati del **Global Gender Gap del World Economic Forum 2023** rivelano che negli ultimi 8 anni il tasso di assunzione di **donne** nei ruoli di leadership è aumentato: si parla di un +1% (neanche pieno), ma almeno la direzione è segnata.

Ciò detto, per quanto riguarda il nostro Paese, i numeri non sono esaltanti: quest'anno siamo **al 79esimo posto**, perdendo punti nella classifica mondiale rispetto al 2022 e al 2021 (63esima posizione).

Adesso si spera che la proroga della Legge Golfo-Mosca sulle quote di genere nei consigli di amministrazione e l'approvazione della legge Gribaudo, che punta a favorire la parità retributiva tra i sessi e le pari opportunità sul luogo di lavoro, ci facciano risalire in graduatoria.

**Ma che cosa ci vuole perché le donne abbiano più spazio? Si potrà sperare davvero in una parità di genere? Su che cosa bisognerebbe scommettere per l'imprenditoria di domani?** L'abbiamo chiesto alle sette finaliste della 15a edizione del Premio GammaDonna: «Sono imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza», spiega **Valentina Parenti**, presidente e co-founder di Gamma Donna, l'associazione no-profit che da anni sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa: «Sanno scommettere su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, mettendo a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto».

Ecco che cosa ci hanno risposto loro Susanna Martucci

**Susanna Martucci** ha fondato Alisea, che trasforma gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.





Susanna Martucci  
© marta bortoli

«I rifiuti, gli scarti inevitabili della produzione industriale e artigianale, rimangono tali fino a quando qualcuno non è in grado di considerarli una risorsa preziosa: solo in questo modo possono essere trasformati in nuovi materiali, nuovi prodotti e nuove idee. Attraverso la creatività e la ricerca di processi produttivi smart ed innovativi possiamo trasformarli in valore ambientale, sociale ed economico. Una strada percorribile solo se le aziende produttive, nei più disparati settori, riusciranno a dialogare, condividendo il loro know-how per costruire un futuro veramente sostenibile. **Questa è la mia scommessa: creare connessioni e valore per le aziende e allo stesso tempo contribuire a una crescita realmente sostenibile, per gli esseri umani e per il Pianeta**».

Sabrina Fiorentino

**Sabrina Fiorentino**, ideatrice della start up Sestre, si è affermata trasformando i prodotti tradizionali della dieta mediterranea in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili.



«**Scommetterei sulle persone**: sono le uniche che possono realmente cambiare le cose, che sia in un'azienda o che sia per il cambiamento climatico. Nella storia di Sestre sono le persone che hanno fatto la differenza e che mi hanno permesso nel corso degli anni di ambire a traguardi sempre più alti. Credo che continuerò a investire sui talenti, sulla formazione ma soprattutto sulla crescita personale. Sestre siamo noi, le sorelle che l'hanno fondata, le sorelle che ci hanno creduto, le giovani risorse che ci hanno scommesso. Penso che l'unico modo per continuare a realizzare i sogni delle persone che si affidano a Sestre sia puntare su professionalità, preparazione e umanità.

Per il futuro di Sestre scommetto sulle Persone, la Ricerca scientifica ripartendo dalla ricchezza del nostro territorio, quello mediterraneo».

Roberta Ligossi

**Roberta Ligossi** è la fondatrice di Ta-Daan, una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.



«Credo fortemente nel lavoro di squadra e nella collaborazione con le mie socie Costanza, Sara e Valeria. Abbiamo una visione comune e ci siamo impegnate a supportarci reciprocamente fino al raggiungimento dei nostri obiettivi. **Scommetterei poi sul settore dell'artigianato**, poiché credo che il valore dell'unicità e dell'attenzione ai dettagli stia diventando sempre più rilevante nel mondo moderno. La creatività e l'autenticità che l'artigianato rappresenta possono offrire un vantaggio competitivo prezioso e attirare una clientela che apprezza l'originalità e la qualità dei prodotti artigianali. **Scommetterei sulla nuova generazione di consumatori che sempre di più saranno attenti alle tematiche ambientali e sociali**: il futuro dei consumi sarà guidato da una generazione più consapevole, che porrà grande attenzione alle implicazioni ambientali e sociali delle aziende da cui acquista. **Scommetterei su un'azienda che abbraccia la sostenibilità e l'impatto sociale positivo**, poiché credo che ciò attirerà una base di clienti fedeli e responsabili. E infine **scommetterei su me stessa**, la Roberta di domani che spero che sarà all'altezza delle sfide che dovrà affrontare e che possa ispirare altre giovani imprenditrici. Credo fermamente nel mio potenziale come imprenditrice e nella mia capacità di adattarmi alle sfide che il futuro potrebbe presentare. Sono determinata a crescere, acquisendo nuove competenze e affrontando le sfide con coraggio e resilienza».

Raffaella Moro



**Raffaella Moro** ha creato il brand Reair, vernici antivirale e antibatterici, rivestimenti attivi e intelligenti che combattono l'inquinamento.

«**Scommetterei su una rete globale di "Green Innovation Hubs"**. Tali centri nascerebbero da partnership pubblico-private, istituzioni accademiche e aziende che studiano insieme le applicazioni concrete di tecnologie green all'avanguardia e la loro diffusione integrata e capillare. All'interno degli Hub, svilupperei il progetto di "Città Fotocatalitiche", in cui implementare realmente la tecnologia fotocatalitica. Le facciate degli edifici trattate con questa tecnologia verrebbero trasformate in "foreste invisibili" capaci di catturare gli inquinanti che, grazie alla luce solare, verrebbero disgregati in residui innocui, ciò non solo migliorerebbe la qualità dell'aria urbana ma manterrebbe le facciate pulite. Una variante della stessa tecnologia applicata all'interno degli edifici permetterebbe di rendere salubri gli ambienti indoor in continuo e senza costi energetici, abbattendo gli inquinanti e contenendo la carica microbica. Questa soluzione, da integrare con le tecnologie più avanzate nell'ambito delle energie rinnovabili, creerebbe dei modelli di spazi virtuosi da replicare all'infinito, accelerando così anche la riduzione della dipendenza da fonti di energia fossile e promuovendo uno sviluppo urbano ecologico e resiliente per il futuro».

Elisa Piscitelli





**Elisa Piscitelli** ha inventato Futurely per combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei neet, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

«**Scommetto sui giovani.** È fondamentale aiutare loro a scoprire se stessi, le proprie passioni, inclinazioni e competenze. Far capire loro che è fondamentale l'audacia per scommettere sul proprio potenziale. Tramite l'orientamento aiutiamo decine di migliaia di ragazzi tutti gli anni nella crescita delle 3 C: consapevolezza, curiosità e coraggio».

Dina Ravera

**Dina Ravera** ha messo in piedi Destination Italia Group che si occupa di turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, esg e intelligenza artificiale.



«La mia visione è di rilanciare il Paese facendo diventare il Turismo la prima fonte di creazione di valore in ogni Comune Italiano e per tutto l'anno. Attualmente questo settore raggiunge (tra attività dirette e ricadute indirette sui territori) il 12% del PIL, ed è concentrato su poche città e per pochi mesi all'anno. L'Italia, con il suo immenso patrimonio paesaggistico, artistico e culturale, e le sue eccellenze in campo enogastronomico, sportivo, sanitario, religioso ed educativo può tranquillamente costruire un valore economico immenso per il Paese, portando il Turismo a rappresentare il 25% del PIL nazionale, oltrepassando i 500m di euro di valore generato (più del doppio del contributo attuale) nel rispetto dei criteri di Sostenibilità (ESG) e di Innovazione Tecnologica, e garantendo ricchezza a tutti i territori Italiani e per tutto l'anno. Questo è il traguardo mio e della mia squadra, e questo è quello che vogliamo realizzare. Per raggiungere un tale traguardo sono consapevole che bisogna essere eccellenti nel coinvolgere costruttivamente tutti gli Stakeholder che possano farlo accadere ed è esattamente quello che so di saper fare e che con soddisfazione sto facendo, con la partecipazione e il supporto attivo della Pubblica Amministrazione Nazionale, delle Ambasciate Italiane all'estero, delle Istituzioni Finanziarie, degli imprenditori e delle Università. Per cui **scommetto che la strada per raggiungere grandi traguardi sia fatta di Visione, Condivisione degli obiettivi con tutti gli Stakeholder chiave, Passione, Coraggio, Impegno, Competenza, Sorriso e voglia di Vincere insieme**, puntando a obiettivi così grandi da essere giudicati "Impossibili" dai più. Solo così si può fare la differenza per il proprio Paese e per le Generazioni future».

Cristiana Vignoli

Cristiana Vignoli ha messo a punto Hemera Pharma, la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.



Cristiana Vignoli  
MAXFASO

«Personalmente sono una donna orientata al futuro e al cambiamento. Avevo vent'anni quando mia madre si è ammalata di cancro e ventuno quando è partita per il suo lungo viaggio senza ritorno. Sono stati momenti durissimi per me, studentessa di Chimica farmaceutica, ma proprio da lì è nato il mio impegno per il futuro, che dura ancora oggi, per i pazienti che non hanno cura. Il futuro nasce dai sogni e dalle speranze di oggi. Da imprenditrice scommetto sui giovani e soprattutto sui loro sogni. Sulla capacità che hanno di cambiare il mondo e di portare nuove visioni di futuro, anche in discontinuità e molto diverse da quelle della mia generazione. In particolare alle ragazze di oggi, che sognano di essere le imprenditrici di domani, dico di credere ai propri sogni e farli succedere, con coraggio e determinazione. Sì, perché il successo altro non è che il participio passato del verbo succedere e **scommetto sulla capacità delle giovani generazioni di far succedere i loro sogni migliori**».

Start Up

# LE 7 CANDIDATE AL PREMIO GAMMADONNA 2023 PER LA VALORIZZAZIONE DELL'IMPREDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

Alex D'Amato 3 Agosto 2023 0



E-commerce di artigianato, soluzioni per la salute femminile, edilizia, orientamento scolastico e viaggi: in questi - e altri settori - sette donne hanno dato vita a startup di successo. Hanno visto un bisogno, intuito una strada e l'hanno intrapresa prima di altri. Per questo sono state selezionate per la finale del premio Gammadonna 2023, che dal 2004 valorizza l'imprenditoria femminile innovativa. Il riconoscimento verrà assegnato il 29 settembre a Torino in occasione dell'Italian tech week. Ecco le storie delle sette finaliste e delle imprese che hanno fondato.

### Hemera Pharma

Cristiana Vignoli è l'a.d. di Hemera Pharma, una spin off delle università di Verona e di Milano. È un'azienda di biotech che, in particolare, ha sviluppato una terapia cellulare che si candida a essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale. Il problema riguarda oltre mezzo milione di pazienti a livello globale e ha costi sanitari e sociali molto alti: circa due milioni di euro a paziente.

### Destination group Italia

Dina Ravera è alla guida di Destination group Italia, che detiene due brand: Sono Travel Club e Destination Italia. Il primo si occupa di turismo di lusso, con servizi personalizzati e su misura dai costi più elevati; il secondo propone pacchetti differenziati a seconda delle esigenze e del tipo di mercato, proponendo soluzioni più a buon mercato. Destination Italia si rivolge direttamente ai consumatori ma anche a tour operator e migliaia di società che offrono esperienze turistiche, per aiutarli a comporre pacchetti su misura.

### Futurely

Futurely ha la missione di aiutare i giovani appena usciti dalle superiori a trovare la propria strada. Elisa Piscitelli l'ha fondata insieme a Maria Paola Testa a Milano, dopo aver lavorato al Mit di Boston e nella Silicon valley. Su Futurely gli studenti hanno la possibilità di trovare risposta a una domanda tipica di molti neodiplomati: "Cosa voglio fare nella mia vita?". Attraverso test della personalità, auto-valutazione delle proprie competenze, studio del metodo per scegliere la facoltà e - vero valore aggiunto - la possibilità di dialogare con dei mentori, donne e uomini che sono già passati per un percorso simile pochi anni prima e possono fornire consigli pratici e non solo.

### Reair

Reair è una start up di Milano che produce particolari rivestimenti per pareti: le molecole che li compongono sono fotosensibili e, una volta colpite dalla luce, a contatto con l'umidità dell'aria accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive che si trovano nell'ambiente interno. La Ceo è Raffaella Moro, che descrive il prodotto di Reair come "foreste invisibili" totalmente green e in grado di combattere l'inquinamento indoor.

### Alisea

Alisea, start up vicentina, trasforma gli scarti industriali e i materiali provenienti dalla raccolta differenziata in oggetti belli e utili. L'idea è quella di mettere in contatto chi ha i materiali, ma non sa cosa farsene, con chi ha le idee ma non la materia prima. Qualche esempio? Lo zaino ottenuto da bottiglie di plastica, o Perpetua, l'oggetto più famoso di Alisea, una matita che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. A volte sono le grandi aziende ad acquistare questi prodotti, per regalarli a clienti o a chi partecipa ai loro eventi. Susanna Martucci è la fondatrice e amministratrice delegata.

### Ta-Daan

Lo si potrebbe definire una Amazon dedicata ai prodotti fatti a mano. Il team che ha fondato a Milano Ta-Daan è tutto al femminile e under 35 - Roberta Ligossi, candidata al premio, è una di queste - e a oggi ha sviluppato una rete di 5mila botteghe in tutta Europa. Per i piccoli artigiani è un modo per ampliare il proprio mercato, per i consumatori un modo per entrare in contatto con un mondo fatto di produzioni sostenibili e mettersi in casa - o indossare - qualcosa di diverso dal solito. Sul sito si può personalizzare la ricerca per Paese di produzione e gli artigiani hanno uno spazio dove possono raccontare la loro storia.



## Sestre

Anche Sestre - basata in Puglia a Trinitapoli - è stata fondata solo da donne ed è proprio alle donne che si rivolge. La società vende prodotti nutraceutici, basati sugli ingredienti della dieta mediterranea, mirati a sconfinire o alleviare problemi di salute tipicamente femminili come endometriosi o vulvodinia, dolori pre-mestruali o a condurre una gravidanza senza complicazioni. Le soluzioni di Sestre sono formulati sulla base di ricerche scientifiche, condotte spesso insieme all'università di Bari. Una delle ideatrici è Sabrina Fiorentino, che aveva studiato come farmacista ed è diventata un'imprenditrice.

**FINALISTE  
2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



## Startup femminili, dal biotech all'e-commerce: le sette finaliste del premio Gammadonna

di Federico Formica



*Le storie di successo delle sette aziende che concorrono al premio giunto alla sua quindicesima edizione*

02 AGOSTO 2023 ALLE 11:25

3 MINUTI DI LETTURA

E-commerce di artigianato, soluzioni per la salute femminile, edilizia, orientamento scolastico e viaggi: in questi - e altri settori - sette donne hanno dato vita a startup di successo. Hanno visto un bisogno, intuito una strada e l'hanno intrapresa prima di altri. Per questo sono state selezionate per la finale del premio Gammadonna 2023, che dal 2004 valorizza l'imprenditoria femminile innovativa. Il riconoscimento verrà assegnato il 29 settembre a Torino in occasione dell'Italian tech week. Ecco le storie delle sette finaliste e delle imprese che hanno fondato.

### La prima terapia per il midollo spinale

**Cristiana Vignoli** è ad di Hemera Pharma, una spin off delle università di Verona e di Milano. È un'azienda di biotech che, in particolare, ha sviluppato una terapia cellulare che si candida a essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale. Il

problema riguarda oltre mezzo milione di pazienti a livello globale e ha costi sanitari e sociali molto alti: circa due milioni di euro a paziente.

### Turismo personalizzato

**Dina Ravera** è alla guida di Destination group Italia, che detiene due brand: Sono Travel Club e Destination Italia. Il primo si occupa di turismo di lusso, con servizi personalizzati e su misura dai costi più elevati; il secondo propone pacchetti differenziati a seconda delle esigenze e del tipo di mercato, proponendo soluzioni più a buon mercato. Destination Italia si rivolge direttamente ai consumatori ma anche a tour operator e migliaia di società che offrono esperienze turistiche, per aiutarli a comporre pacchetti su misura.

### Cosa faccio da grande?

Futurely ha la missione di aiutare i giovani appena usciti dalle superiori a trovare la propria strada. **Elisa Piscitelli** l'ha fondata insieme a Maria Paola Testa a Milano, dopo aver lavorato al Mit di Boston e nella Silicon valley. Su Futurely gli studenti hanno la possibilità di trovare risposta a una domanda tipica di molti neodiplomati: "Cosa voglio fare nella mia vita?". Attraverso test della personalità, auto-valutazione delle proprie competenze, studio del metodo per scegliere la facoltà e - vero valore aggiunto - la possibilità di dialogare con dei mentori, donne e uomini che sono già passati per un percorso simile pochi anni prima e possono fornire consigli pratici e non solo.

### Aria pulita in casa e in ufficio

Reair è una start up di Milano che produce particolari rivestimenti per pareti: le molecole che li compongono sono fotosensibili e, una volta colpite dalla luce, a contatto con l'umidità dell'aria accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive che si trovano nell'ambiente interno. La Ceo è **Raffaella Moro**, che descrive il prodotto di Reair come "foreste invisibili" totalmente green e in grado di combattere l'inquinamento indoor.

### Bellezza dagli scarti

Alisea, start up vicentina, trasforma gli scarti industriali e i materiali provenienti dalla raccolta differenziata in oggetti belli e utili. L'idea è quella di mettere in contatto chi ha i materiali, ma non sa cosa farne, con chi ha le idee ma non la materia prima. Qualche esempio? Lo zaino ottenuto da bottiglie di plastica, o Perpetua, l'oggetto più famoso di Alisea, una matita che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. A volte sono le grandi aziende ad acquistare questi prodotti, per regalarli a clienti o a chi partecipa ai loro eventi. Susanna Martucci è la fondatrice e amministratrice delegata.

### E-commerce per artigiani

Lo si potrebbe definire una Amazon dedicata ai prodotti fatti a mano. Il team che ha fondato a Milano Ta-Daan è tutto al femminile e under 35 - **Roberta Ligossi**, candidata al premio, è una di queste - e a oggi ha sviluppato una rete di 5mila botteghe in tutta Europa. Per i piccoli artigiani è un modo per ampliare il proprio mercato, per i consumatori un modo per entrare in contatto con un mondo fatto di produzioni sostenibili e mettersi in casa - o indossare - qualcosa di diverso dal solito. Sul sito si può personalizzare la ricerca per Paese di produzione e gli artigiani hanno uno spazio dove possono raccontare la loro storia.

### Salute femminile

Anche Sestre - basata in Puglia a Trinitapoli - è stata fondata solo da donne ed è proprio alle donne che si rivolge. La società vende prodotti nutraceutici, basati sugli ingredienti della dieta mediterranea, mirati a sconfiggere o alleviare problemi di salute tipicamente femminili come endometriosi o vulvodinia, dolori pre-mestruali o a condurre una



gravidanza senza complicazioni. Le soluzioni di Sestre sono formulati sulla base di ricerche scientifiche, condotte spesso insieme all'università di Bari. Una delle ideatrici è **Sabrina Fiorentino**, che aveva studiato come farmacista ed è diventata un'imprenditrice.





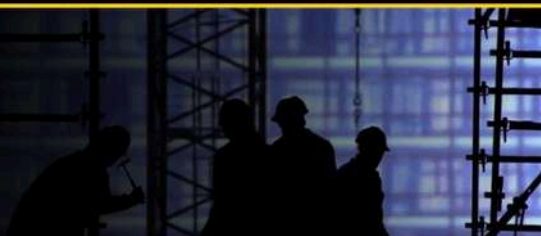
# Il diario del lavoro

Quotidiano online del lavoro e delle relazioni industriali

Direttore responsabile: Massimo Mascini

Vicedirettore : Nunzia Penelope

Comitato dei Garanti: Mimmo Carrieri, Innocenzo Cipolletta, Irene Tinagli, Tiziano Treu



IN EVIDENZA, NOTIZIE DEL GIORNO

## Imprenditoria innovativa, sceglie le finaliste del premio GammaDonna 2023

**FINALISTE**  
**2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



*redazione**Agosto**01**/ 2023*

Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione: sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, generatrici di idee innovative, che sempre più spesso scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile e mettendo a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Le finaliste di quest'anno sono: Sabrina Fiorentino, di Sestre, Roberta Ligossi di Ta-Daan, Susanna Martucci per Alisea, Raffaella Moro per Reair, e ancora Elisa Piscitelli, Futurely, Dina Ravera, Destination Italia Group, e Cristiana Vignoli di Hemera Pharma.

Durante la finale, prevista per il 29 settembre nell'ambito dell'Italian Tech Week di Torino, saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.





## GammaDonna: premio all'imprenditoria femminile innovativa. Il 29 settembre a Torino

Paolo Brambilla - 30/07/2023 16:42:40

### PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7

Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione.

Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Il mondo della ricerca, dell'università e della scienza

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Le sette finaliste

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale e culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo



screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp ; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play ; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM ; ingresso tra le Ambassador GammaDonna

#### CHI SONO LE 7 FINALISTE

SABRINA FIORENTINO , Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

ROBERTA LIGOSSI , Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

SUSANNA MARTUCCI , Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce “energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese”. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology , innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua , l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO , Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti



nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antiquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI , Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA , Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

CRISTIANA VIGNOLI , Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle

lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

---

#### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. ? Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.

Author: Paolo Brambilla



Home > Blog > Premio GammaDonna 2023: ecco le magnifiche 7, le imprenditrici più innovative dell'anno

## Premio GammaDonna 2023: ecco le magnifiche 7, le imprenditrici più innovative dell'anno

29/07/2023 Torino



Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro Reair [Milano], Elisa Piscitelli Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna



Chi sono le sette finaliste

Per conoscere meglio le finaliste, abbiamo preparato delle pagine dedicate alle imprenditrici che partecipano al concorso.

Sabrina Fiorentino , Sestre [Trinitapoli, BAT]

Roberta Ligossi , Ta-Daan [Milano]

Susanna Martucci , Alisea [Vicenza]

Raffaella Moro , Reair [Milano]

Elisa Piscitelli , Futurely [Milano]

Dina Ravera , Destination Italia Group [Roma]

Cristiana Vignoli , Hemera Pharma [Verona]





Home > Blog > Dina Ravera in corsa per il Premio GammaDonna

## Dina Ravera in corsa per il Premio GammaDonna

29/07/2023 [Roma](#)



Dina Ravera tra [le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa](#) che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.





Home > Blog > Elisa Piscitelli in corsa per il Premio GammaDonna

## Elisa Piscitelli in corsa per il Premio GammaDonna

📅 29/07/2023 📍 [Milano](#)



Elisa Piscitelli tra [le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa](#) che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

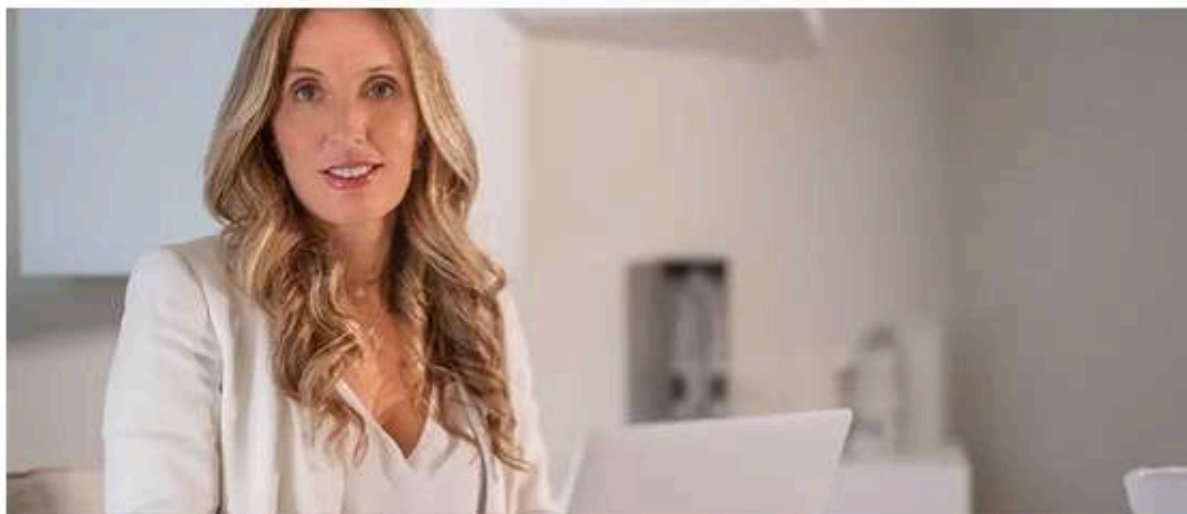
Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.



Home > Blog > Raffaella Moro in corsa per il Premio GammaDonna

## Raffaella Moro in corsa per il Premio GammaDonna

29/07/2023 [Milano](#)



Raffaella Moro tra le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antinquanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale - nel settore cleantech - ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.





Home > Blog > Susanna Martucci in corsa per il Premio GammaDonna

## Susanna Martucci in corsa per il Premio GammaDonna

29/07/2023 [Vicenza](#)



Susanna Martucci tra [le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa](#) che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce *"energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese"*. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).



Home > Blog > Sabrina Fiorentino in corsa per il Premio GammaDonna

# Sabrina Fiorentino in corsa per il Premio GammaDonna

📅 29/07/2023 📍 [Trinitapoli](#)



Sabrina Fiorentino tra le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.





Home > Blog > Roberta Ligossi in corsa per il Premio GammaDonna

# Roberta Ligossi in corsa per il Premio GammaDonna

📅 29/07/2023



Roberta Ligossi tra le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

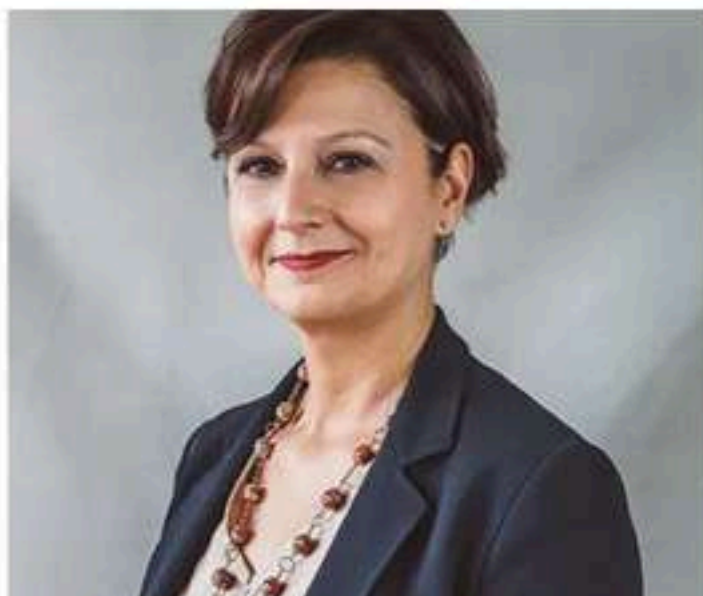




Home > Blog > Cristiana Vignoli in corsa per il Premio GammaDonna

# Cristiana Vignoli in corsa per il Premio GammaDonna

📅 29/07/2023 📍 [Verona](#)



Cristiana Vignoli tra le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.





IMPRESE, MPW

## Donne, imprenditrici, innovatrici. Ecco le finaliste del Premio GammaDonna 2023

BY BARA BARTOLI  
LUGLIO 28, 2023



Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione: sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando, vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le sette finaliste della 15/ma edizione del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 premia l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sono sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, accomunate da un solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa, che si contenderanno – sul palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa.

Sabrina Fiorentino guida Sestre, una startup pugliese al femminile che si è affermata trasformando, insieme all'Università di Bari, i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili. L'idea di Sabrina Fiorentino, farmacista di formazione, va oltre: il suo obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

Founding team under 35 tutto al femminile per Ta-Daan di Roberta Ligossi, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, basata a Milano. Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. La scommessa di Roberta Ligossi, che conta su una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, è quella di portare online un mondo tipicamente offline. L'imprenditrice punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

Susanna Martucci, insieme al team Alisea, trasforma gli scarti in prodotti innovativi, oggetti di design, materiali per l'edilizia e la moda sostenibile, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 "incontra" la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui sono nati brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Perpetua, che ha ricevuto la menzione





d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 è nel Design Store del Moma di New York.

Raffaella Moro è Ceo di Reair, con la quale ha dato vita, nel settore cleantech, a una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. Pareti autopulenti e facciate antinquanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. La startup milanese produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente.



22

Il Sole 24 Ore Venerdì 28 Luglio 2023 - N.206

**Imprese & Territori**



Il cielo sopra Palermo. Una veduta dall'alto del vasto incendio che si è sviluppato sulle montagne attorno all'aeroporto Falcone - Borsellino

# La Sicilia va a fuoco ma i Comuni non aggiornano il catasto incendi

**Inchiesta**

**I terreni colpiti non iscritti nel registro roghi possono essere nuovamente utilizzati**

**Allarme incendi esteso a tutto il Mezzogiorno, fiamme diffuse in Puglia**

**Nino Amadore**  
PALERMO

«Quello che è accaduto in questi giorni è l'esito ultimo di decenni di decisioni, di scelte, di gesti, di omissioni. La responsabilità di questo disastro ricade certo su chi ha avuto in mano la cosa pubblica, sulla politica». Sono le parole di Corrado Lorente, arcivescovo di Palermo, in un messaggio sugli incendi di questi giorni. Un duro atto di accusa che non risparmia nessuno. Non è l'unico, ovviamente su un fronte ampio di cittadini attontiti dal fronte del disastro. Difficile dargli torto. In Sicilia, spiegano gli esperti, gli incendi si ripetono sempre con le stesse modalità: coincidenza assoluta con le condizioni meteo avverse, contemporaneità del fuoco in località diverse, partenza del fuoco all'inizio delle ore serali, punti multipli degli inneschi e scelta dei luoghi con professionalità da conoscitori. Ma non c'è solo questo «l'isola versa in condizioni di totale vulnerabilità delle superfici forestali», dice Pietro Ghilla, delegato regionale del Wwf, della

sostanziale assenza di investimenti sul fronte investigativo che guardi non solo alle attività criminali, ma anche a sofisticati calcoli economici, politiche sociali che possono alimentare il diabolico ciclo: investo, impianto il bosco e poi lo brucio, attiro altri investimenti, in più, durante il periodo dell'incendio spendo in modo incontrollato. Bisogna colpire gli interessi di chi applica il fuoco. Un principio che ha ispirato l'articolo 10 della legge 353/2000 che ha imposto una serie di divieti: il cambio di destinazione d'uso per 15 anni, il divieto per 5 anni le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale, il divieto per 10 anni di costruire, il divieto di pascolo. La norma ha anche previsto l'obbligo per i comuni di aggiornare annualmente il catasto delle aree percorse dal fuoco che è essenziale per far valere i divieti. Il legislatore ha previsto nel 2021 che abbiamo valore gli aggiornamenti pubblicati sui siti internet dei carabinieri forestali e del Corpo forestale. Ma resta aperto il problema nei casi in cui siano intervenuti a spegnere l'incendio i Vigili del fuoco o gli uomini della protezione civile. Insomma la confusione regna sovrana. In ogni caso in Sicilia pochi comuni sono nelle condizioni di controllare che i divieti vengano osservati.

Altro tema è quello della prevenzione. In primavera in Sicilia è scoppiato il caso del finanziamento Ue da oltre 36,4 milioni destinato a un avanzato sistema di sorveglianza antincendio: il finanziamento è saltato quando è scoperto che l'appalto era stato affidato, tramite gara, a una azienda priva dei requisiti necessari. Ha parlato il procuratore regionale

della Corte dei conti Pino Zingales: la procura ha promosso un'indagine per danni nei confronti dei funzionari che non si sono accorti della irregolarità. Il progetto puntava a potenziare il sistema di radiocomunicazione del Corpo forestale della Regione siciliana ed erano previste l'installazione di una dorsale digitale pluricanale e la realizzazione di un sistema di videosorveglianza di nuova generazione. Quel progetto, promosso da Sebastiano Di Betta nella sua breve esperienza da assessore regionale al Territorio e ambiente nel 2011. «Mi sono dimesso prima che la gara venisse espletata», racconta oggi -. Poi anche per quella gara arrivarono le indagini della magistratura, arresti e successivi processi. Ricordo che parteciparono anche Telecom e Leonardo ma non vinsero. Avevo anche promosso un accordo con l'Agenzia spaziale italiana per poter utilizzare le immagini dei satelliti in tempo reale mentre gli incendi erano in corso sia successivamente per avere un'idea dello stato dei luoghi».

Sono passati oltre dieci anni e, su questo versante, siamo ancora all'an-

no zero. Il piano antincendi della Sicilia per gli anni 2023-2025 racconta di un monitoraggio da attuare con tutte le tecnologie avanzate disponibili. Sul fronte della prevenzione, per esempio, il Corpo forestale regionale ha dal 2021, una flotta di velivoli a pilotaggio remoto, costituita da 95 droni di nuova generazione con telecamera. Bene, anzitutto. Ma, secondo alcuni, insufficiente alla luce, per esempio, delle carenze di organico del Corpo forestale: mancano all'appello, secondo alcuni dati, almeno mille agenti (da non confondere con gli operai) mentre l'età media degli agenti in servizio supera abbondantemente i 50 anni. Ma arrivano anche lamentele sullo stato dei mezzi del Corpo forestale, abbastanza datati, e sulla mancanza di investimenti. Mentre, osserva qualcuno, per la Protezione civile regionale si trovano sempre le risorse. Un dualismo che sta creando non pochi malumori. Non si può certo dire che manchino i soldi: in media la Sicilia destina ogni anno al comparto forestale almeno 230 milioni e il Piano regionale antincendio prevede una spesa annua media di 73 milioni. Tutte risorse destinate alla prevenzione e agli interventi di rimboschimento e miglioramento dei boschi (lavoro fatto da circa 12 mila operai forestali).

Sul fronte della cronaca va infine registrato che l'allarme fiamme ha ormai coinvolto tutto il Sud: da domenica sono stati effettuati 3.232 interventi tra Puglia, Sicilia, Calabria e Sardegna.

Proprio ieri a Reggio sono stati evacuati i bagnanti e una struttura ricettiva per i roghi scoppiati a Torre Mozza-

## 230 milioni

**SPESA FORESTALE IN SICILIA**  
In media la Sicilia destina ogni anno al comparto forestale almeno 230 milioni

# I nuovi Canadair arriveranno solo nel 2027

**Emergenza incendi**

**La canadese De Havilland: produzione inizierà appena firmati i contratti con l'Ue**

**Sara Deganello**

Quando saranno disponibili nuovi Canadair? «Stiamo lavorando con i nostri partner dell'Unione Europea, tra cui l'Italia, per concludere accordi di acquisto. Prevediamo che la produzione inizi una volta firmati i contratti, con la prima consegna prevista prima della stagione degli incendi del 2027». Così risponde l'azienda canadese De Havilland Canada, l'unica al mondo in grado di costruirli: possiede il programma Canadair e sta lavorando per mettere in produzione la sua versione più recente, il DHC-515.

L'ordine di 22 nuovi mezzi a De Havilland da parte di Italia, Francia, Grecia, Croazia, Spagna e Portogallo, dello scorso anno sembra essere

quindi ancora in fase di definizione. Il ministro per la Protezione civile e le Politiche del Mare Nello Musumeci, già aveva attaccato la situazione di monopolio in cui si trova di fatto la produzione di Canadair: «Non è concepibile che l'Unione europea non possa potenziare la propria flotta aerea antincendio solo perché i Canadair sono prodotti da una sola società in regime di monopolio», aveva detto a gennaio. E ora dopo i roghi in Sicilia ha rincarato la dose: «Ci sono sempre meno Canadair in giro, l'Italia si è candidata per acquistare alcuni ma dovrà aspettare ancora 4-5 anni. A fronte di questa paradossale situazione, si sta lavorando a una soluzione alternativa assieme ad altri Stati membri dell'Ue, perché il problema non è solo italiano».

De Havilland Canada conferma di essere in contatto con i funzionari italiani nell'ambito delle discussioni con gli Stati membri dell'Ue. In Italia si è candidata per acquistare alcuni ma dovrà aspettare ancora 4-5 anni. A fronte di questa paradossale situazione, si sta lavorando a una soluzione alternativa assieme ad altri Stati membri dell'Ue, perché il problema non è solo italiano».

flotta di Canadair e noi riformiamo l'azienda che si occupa della manutenzione degli aerei: Avincis», fanno sapere dall'azienda.

Prodotto per la prima volta negli anni 60, l'aereo antincendio originale è il CL-215 costruito dalla canadese Canadair e progettato per volare a bassa quota e raccogliere acqua in pochi secondi. Dei 225 mezzi realizzati da allora, quasi 170 sono ancora in uso: spengono gli incendi in Nord America ed Europa. La Canadair cessa di esistere nel 1986, inglobata dalla Bombardier, sempre canadese. La produzione dei velivoli antincendio si interrompe nel

2015 e Bombardier vende il programma l'anno successivo a Viking Air, poi acquistata da De Havilland. Il programma per i nuovi Canadair è stato quindi rilanciato ufficialmente lo scorso anno con il modello aggiornato DHC-515, un mezzo che a listino costa 35 milioni di dollari. L'assemblaggio finale sarà a Calgary, Alberta, dove sono presenti già le linee per la manutenzione dei CL-215 e dei successivi CL-415.

Una iniziale previsione per la consegna dei nuovi aerei antincendio prevedeva una prima finestra nel 2026. Ma già a giugno il vicepresidente di corporate affairs dell'azienda: «Ripartire gli aerei in produzione è qualcosa che non si può fare dall'oggi al domani».

In Italia sono 72 i mezzi aerei antincendio disponibili: 18 Canadair CL-415 e il resto elicotteri. Sono gestiti dai vigili del fuoco che pilotano direttamente gli elicotteri, mentre per i Canadair si fa riferimento a un'azienda esterna: Avincis, appunto.

**In Italia sono 72 i mezzi aerei antincendio disponibili per situazioni di grave emergenza**

## IMPRENDITORIA FEMMINILE

**Svelate le sette finaliste della 15esima edizione del Premio GammaDonna dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco**

**dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino: Sabrina Fiorentino, Roberta Ligossi, Susanna Martucci, Raffaella Moro, Elisa Piscitelli, Dina Ravera, Cristiana Vignoli**

## entro 30 euro e 10 euro

**Pagamenti**

**La sigla al Mef tra banche, esercenti e circuiti: i costi comparati in un modulo**

**Laura Serafini**

Ci sono voluti sette mesi, ma alla fine l'accordo per ridurre i costi delle commissioni per l'uso del Pos, previsto dalla legge di bilancio (in realtà la scadenza ultima era per il 31 marzo scorso), è stato raggiunto. Ieri la firma al ministero dell'Economia (dove era stato istituito inizio marzo un apposito tavolo) - eprevio parere dell'Antitrust - del protocollo tra Abi, App (prestatori di servizi di pagamento, dunque circuiti e carte di credito), Cna, Confindustria, Concommercio, Confesercenti e Fipe per la definizione del "Protocollo d'intesa per la mitigazione, la maggiore comprensibilità e comparabilità dei costi di accettazione di operazioni di pagamento elettronici". Il sistema messo a punto prevede una riduzione degli oneri carichi degli esercenti, con ricavi entro i 400 mila euro l'anno, per operazioni entro 130 euro e 10 euro. La strada da percorrere a questo risultato passa, in particolare, attraverso un'operazione di trasparenza per la quale i vari gestori dovranno proporre le condizioni economiche sui moduli standard che dovranno essere comparabili.

In base al protocollo, banche e gestori di carte e circuiti dovranno «promuovere iniziative commerciali nei confronti degli esercenti, volte a ridurre l'impatto dei costi delle transazioni di basso valore, cioè di importo non superiore a 30 euro. In particolare, tali iniziative commerciali dovrebbero essere significativamente competitive

per quanto riguarda le transazioni di importo unitario almeno fino a 10 euro. Le iniziative commerciali andranno pubblicizzate per almeno 6 mesi e avranno durata non inferiore a 6 mesi. Il protocollo, secondo il comunicato diffuso ieri, stabilisce che «per accrescere la trasparenza» dovrà essere utilizzato un «apposito schema standard allegato all'accordo di rappresentazione sintetica delle condizioni previste dalle offerte commerciali». Tale schema è finalizzato ad assicurare l'immediata comparabilità tra le iniziative commerciali». Secondo Confesercenti, che ha definito l'accordo «storico», si potrebbe arrivare a un risparmio sulle commissioni fino a 500 milioni di euro l'anno. Secondo l'as-

**Per Confesercenti intesa "storica" che può far risparmiare agli esercenti fino a 500 milioni l'anno**

sociazione verranno quasi azzerate le commissioni sulle transazioni fino a 10 euro e si prevedono sostanziali riduzioni anche per quelle fino a 30 euro. La legge di bilancio prevedeva che, in caso di mancata applicazione della riduzione delle commissioni per le operazioni di importo contenuto entro lo scorso 31 marzo, i prestatori di servizi di pagamento e dei gestori di circuiti e di schemi di pagamento avrebbero dovuto versare un contributo straordinario pari al 50% degli utili derivanti dalle commissioni e da altri proventi per le transazioni inferiori al limite di valore di 30 euro. La sanzione non è mai stata applicata, anche perché il sistema di calcolo, costruire e calcolare l'entità delle operazioni entro quella soglia non è mai stato messo in piedi.

# Piaggio Aerospace, ammessi in data room 13 potenziali acquirenti

**La trattativa**

**In pista per l'asset società o consorzi con una forte componente industriale**

**Raoul de Forcade**

Nuovo step verso la vendita di Piaggio Aerospace, società composta dai complessi aziendali Piaggio Aero Industries e Piaggio Aviation, in amministrazione straordinaria. I commissari delle società hanno reso noto di aver ammesso alla fase di due diligence i 13 soggetti interessati. Continuano a lavorare per arrivare ad avere un nome da proporre al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in autunno, in modo da procedere alla sottoscrizione di un accordo vincente entro la fine dell'anno. L'apertura dell'attuale fase della procedura di vendita dei complessi aziendali di Piaggio Aero era stata annunciata, sempre dai commissari, il 10 maggio scorso. Il termine per la presentazione delle nuove manifestazioni d'interesse è scaduto il 19 giugno. «Procederemo spedientemente - concludono - e senza deroghe di sorta; senza rinunciare all'obiettivo d'individuare un nuovo proprietario che, oltre a riconoscere il giusto valore del gruppo, sia in grado di proporre una strategia di lungo periodo che preservi marchio, competenze e occupazione».

in pista è l'imprenditore italo-indiano Randev Singh Grewal. In gara anche la cordata che ha il suo cuore figure nell'azienda Phase Motion Control. L'accesso alla data room, che consentirà ai potenziali acquirenti di acquisire informazioni per valutare, tra l'altro, valore e potenzialità dei complessi aziendali oggetto di cessione, sarà garantito sino alla fine del mese di agosto e sarà integrato, per chi lo vorrà, da visite agli stabilimenti. Al termine delle attività di due diligence, si procederà a richiedere la presentazione delle offerte vincenti.

«Avviamo questa fase della procedura - hanno sottolineato i commissari - nel pieno rispetto della tempestività che ci eravamo dati. Continuiamo a lavorare per arrivare ad avere un nome da proporre al Ministero delle Imprese e del Made in Italy in autunno, in modo da procedere alla sottoscrizione di un accordo vincente entro la fine dell'anno. L'apertura dell'attuale fase della procedura di vendita dei complessi aziendali di Piaggio Aero era stata annunciata, sempre dai commissari, il 10 maggio scorso. Il termine per la presentazione delle nuove manifestazioni d'interesse è scaduto il 19 giugno. «Procederemo spedientemente - concludono - e senza deroghe di sorta; senza rinunciare all'obiettivo d'individuare un nuovo proprietario che, oltre a riconoscere il giusto valore del gruppo, sia in grado di proporre una strategia di lungo periodo che preservi marchio, competenze e occupazione».





## Premio Gammadonna 2023, ecco le magnifiche. C'è anche una vicentina

27/07/2023 Universo Rosa



Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. Così in una nota stampa. Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio

GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette Donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci - Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera - Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno - dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.





BREAKING NEWS

Mete italiane preferite da europei ► MUSE 10 anni Museo Scienze Trento ►

HOME ► EXPO - MEETINGS ► **GAMMADONNA LE 7 FINALISTE 2023**

## Gammadonna le 7 finaliste 2023

il: Luglio 27, 2023 In: Expo - Meetings, Operations

[Stampa](#) [Email](#)

**Gammadonna le 7 finaliste 2023. Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza.** Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3



workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

Le 7 finaliste

**SABRINA FIORENTINO**, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**ROBERTA LIGOSI**, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

**SUSANNA MARTUCCI**, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile. Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

**RAFFAELLA MORO**, Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come "foreste invisibili" – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate anti-inquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde,

certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

**ELISA PISCITELLI**, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

**DINA RAVERA**, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

**CRISTIANA VIGNOLI**, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

L'Associazione no-profit **GammaDonna** sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus.

Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital.

Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions.

Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup.

Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.

**[gammadonna.it](http://gammadonna.it)**



# Imprenditoria femminile: ecco le Magnifiche Sette, le imprenditrici più innovative dell'anno!



Redazione

🕒 26 Luglio 2023

💬 0



Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale





o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile *#MiriadeofWomen* del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.

#### CHI SONO LE 7 FINALISTE

**SABRINA FIORENTINO**, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it> La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**ROBERTA LIGOSSÌ**, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com> Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

**SUSANNA MARTUCCI**, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it> Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce *"energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese"*. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in

discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*,



l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it> Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antiinquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti

che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com> Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it> Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com> La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristian a è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

---

### Informazioni su GammaDonna®

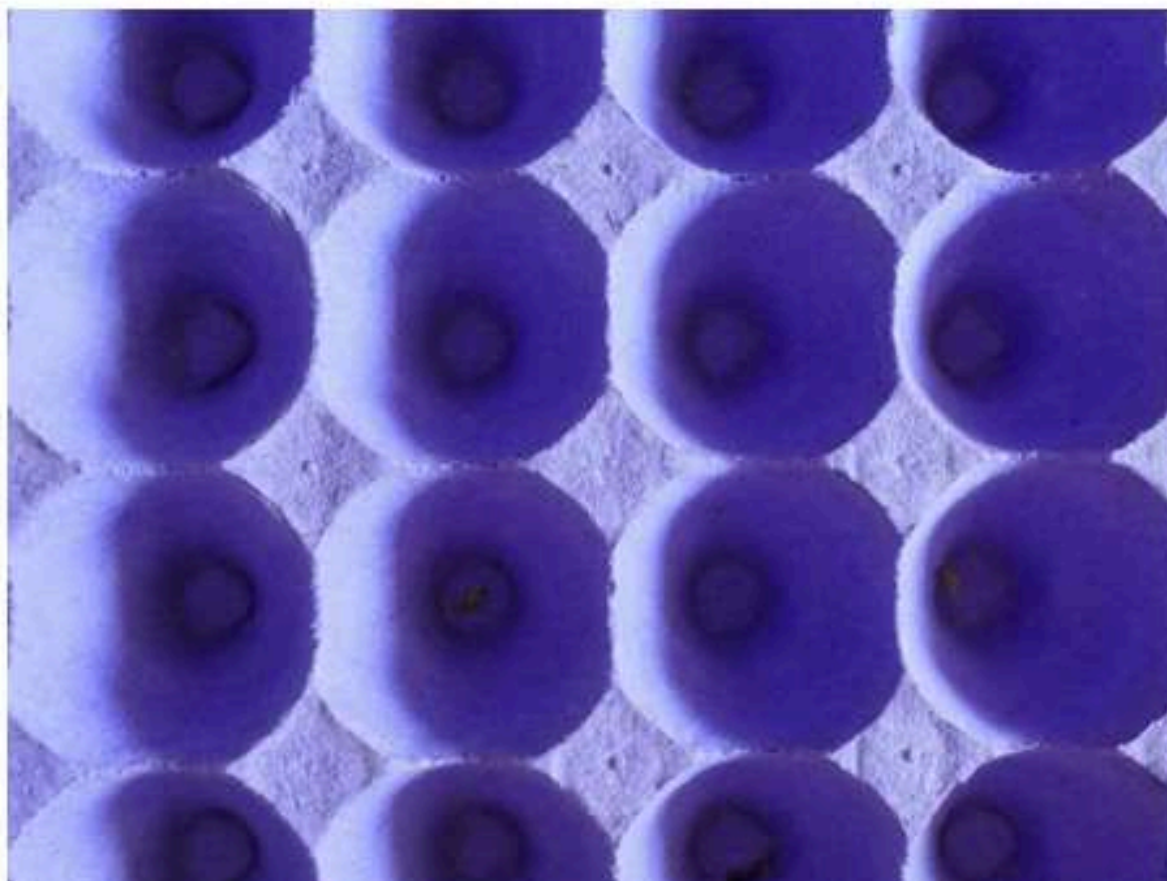
L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.





Prossima innovazione

# Chi sono le migliori innovatrici del 2023



Idee. Sette modi di fare impresa, sette le finaliste dell'ultima edizione del Premio Gamma Donna che il prossimo 29 settembre dal palco dell'Italian Tech Week si contenderanno il riconoscimento di 'migliore innovatrice italiana dell'anno'






 26/07/2023

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. "Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale" parola di Gamma Donna, associazione che sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, che dal 2004 coordina il Premio Gamma



Donna con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap sociale ed economico attraverso esempi d'impresa innovativi e virtuosi.

Ecco chi sono le sette finaliste dell'ultima edizione del premio, che il prossimo 29 settembre dal palco dell'Italian Tech Week si contenderanno il riconoscimento di migliore innovatrice italiana dell'anno. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi "ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa" commentano le ideatrici del premio.



**Sabrina Fiorentino**, Trinitapoli (Battipaglia). Alla guida di Sestre, startup che si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili. L'idea di Sabrina, farmacista di formazione, è quella di "migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico".



**Roberta Ligossi**, Milano. Ideatrice di Ta-Daan, vetrina internazionale che porta online un mondo tipicamente offline, quello delle piccole botteghe artigiane. La missione: promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. Una

scommessa che Roberta porta avanti con il un team di fondatrici under35, una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. La visione: sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo etico e sostenibile, e contribuire alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale, ridefinendone il ruolo e il valore.



**Susanna Martucci**, Vicenza. Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui i brevetti g\_pwdr technology (innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia), e Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi – menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 nel Design Store del Moma di New York.



**Raffaella Moro**, Milano. Ceo di Reair, startup che produce vernici antivirus e antibatteri:

rivestimenti attivi e intelligenti che come “foreste invisibili” combattono l’inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l’aria da inquinanti nocivi alla salute. Pareti autopulenti e facciate antipollutanti, prodotti che non solo abbattano l’inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Nel settore cleantech Raffaella Moro ha dato vita a una tecnologia totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo, sfruttando il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici interne ed esterne. Il processo: una volta colpite dalla luce le molecole fotosensibili venute a contatto con l’umidità dell’aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell’ambiente, riducendo la carica fino al 99,98%.



**Elisa Piscitelli**, Milano. A partire da una forte passione per le materie tecniche e scientifiche, insieme a Maria Paola Testa, ha fondato Futurely, startup all’avanguardia nel settore dell’educazione, un percorso di orientamento digitale rivolto ai giovani delle scuole medie e superiori, con l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione. Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda la sua impresa nel 2021, accompagnando ogni anno 20.000 tra ragazze e ragazzi, e collaborando con più di 100 scuole e 25 aziende. Chi ha completato il percorso ha riscontrato una crescita di consapevolezza, curiosità e coraggio. Ingredienti più che necessari per prendere le decisioni giuste e affrontare il futuro con fiducia.



**Dina Ravera**, Roma. Con il motto "nessun obiettivo è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il "petrolio dell'Italia", Dina guida Destination Italia Group capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del suo modello di business, con una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale soluzioni su misura per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.



**Cristiana Vignoli**, Verona. Con Hemera Pharma ha messo a punto la prima terapia al



mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La missione: rispondere a un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

"Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance a rete, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto" commenta Gamma Donna.

Durante la finale, raccontano, alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming, saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award di Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered del Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

La vignetta di Pat Carra



## Premio GammaDonna 2023: ecco le magnifiche 7



Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e

ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

#### **CHI SONO LE 7 FINALISTE**

**SABRINA FIORENTINO**, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**ROBERTA LIGOSSÌ**, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

**SUSANNA MARTUCCI**, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile. Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra

imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate anti-inquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale - nel settore cleantech - ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzidelle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.



HOME

CRONACA

## Una veronese tra le migliori imprenditrici d'Italia in innovazione



26 Luglio 2023

Il premio Gammadonna dal 2004 premia l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa

Il premio **Gammadonna**, fondato nel 2004, premia donne che investono le proprie competenze in settori **sfidanti** ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società.

Sono state svelate qualche giorno fa le **sette finaliste** che si contenderanno il premio il **29 settembre** sul palco dell'**Italian Tech Week** a **Torino**. Tra queste c'è una **veronese**: **Cristiana Vignoli con Hemera Pharma**. Insieme a lei saranno altre 6 le donne in gara: Sabrina Fiorentino di Trinitapoli, Roberta Ligossi di Milano, Susanna Martucci di Vicenza, Raffaella Moro di Milano, Elisa Piscitelli di Milano e Dina Ravera di Roma. La finalista veronese

**Cristiana Vignoli**, candidata finalista del premio Gammadonna 2023, ha elaborato la **prima terapia al mondo** per la **cura delle lesioni del midollo spinale**: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana Vignoli è **amministratore delegato di Hemera Pharma**, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.



IMPRENDITORIA

PREMI

# Le 7 finaliste del GammaDonna 2023

Redazione Donna In Affari

25 Luglio 2023



## Ecco le finaliste del GammaDonna 2023, dedicato all'imprenditoria femminile innovativa, che si contenderanno il Premio durante l'Italian Tech Week

Sono donne che hanno deciso di investire in settori ad alto contenuto tecnologico, le sette finaliste del GammaDonna 2023. Saliranno sul palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR di Torino, per contendersi questa 15ima edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa.

### Le imprenditrici innovative italiane

In Italia sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza e che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.



## Le sette finaliste del GammaDonna 2023

Sono 7 le finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Eccole:

- Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT],
- Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano],
- Susanna Martucci – Alisea [Vicenza],
- Raffaella Moro, Reair [Milano],
- Elisa Piscitelli, Futurely [Milano],
- Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma],
- Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona].

### Il Premio finale

Le sette finaliste del GammaDonna 2023 si contenderanno, dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week, il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle ore 11,00. Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione. Oltre ai diversi altri premi di cui abbiamo parlato nei nostri precedenti articoli (<http://www.donnainaffari.it/2023/04/candidature-premio-gammadonna-2023/>).

### Chi sono le 7 finaliste del GammaDonna 2023

Ed ecco le schede relative alle sette finaliste di questa edizione del Premio:







**Finaliste del GammaDonna 2023: Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>**

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di

Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**Finaliste del GammaDonna 2023: Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>**

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





**Finaliste del GammaDonna 2023: Susanna Martucci, Alisea [Vicenza]** <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la

polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).



**Finaliste del GammaDonna 2023: Raffaella Moro, Reair [Milano]** <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come "foreste invisibili" – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate anti-inquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel

settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.



**Finaliste del GammaDonna 2023: Elisa Piscitelli, Futurely [Milano]** <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro. Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione. Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021

Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

**Finaliste del GammaDonna 2023: Dina Ravera,**

Destination Italia Group [Roma]

<https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di

operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.



**Finaliste del GammaDonna 2023: Cristiana Vignoli,**  
Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.





# Premio GammaDonna 2023, le finaliste

I PROTAGONISTI

ECONOMIA



Redazione



25 Luglio 2023



## Premio GammaDonna 2023: ecco le magnifiche 7

Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna (sito web), riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera



Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

Chi sono le 7 finaliste

SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it> La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com> Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila



follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it> Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it> Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come "foreste invisibili" – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate anti-inquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com> Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it> Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell’Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l’unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo. CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com> La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

Informazioni su [GammaDonna®](#)

L’Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. □□ Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.





CHI SIAMO PICCOLA INDUSTRIA RIVISTA

INNOVAZIONE ▾ ESTERI ▾ IMPRESE ▾ ECONOMIA ▾ LAVORO ▾ CULTURA ▾ CONFINDUSTRIA ▾ EVENTI DOSSIER ▾

#Cultura

# ⚡ PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE 7 FINALISTE

Home / Cultura / ⚡ Premio GammaDonna 2023, ecco...



Appuntamento a Torino, il 29 settembre, per conoscere la vincitrice della quindicesima edizione del riconoscimento creato dall'associazione GammaDonna, dal 2004 impegnata per ridurre il divario di genere in campo socio-economico. Innovazione e sostenibilità sono i driver comuni alle sette storie imprenditoriali in gara, che qui vi presentiamo

Parliamo di: [#GammaDonna](#) [#Imprenditoria femminile](#) [#PMI](#)

Il *fil rouge* dell'innovazione percorre le storie imprenditoriali delle sette finaliste scelte per concorrere al Premio GammaDonna, che sarà assegnato il 29 settembre a Torino, nel corso dell'Italian Tech Week. Le Officine Grandi Riparazioni del capoluogo piemontese ospiteranno infatti la quindicesima edizione dell'iniziativa promossa dall'associazione GammaDonna, che dal 2004 si impegna per rafforzare il ruolo delle donne nel mondo dell'impresa e ridurre il divario di genere in ambito socio-economico.

Le imprenditrici selezionate sono: Sabrina Fiorentino, *Sestre* (Trinitapoli, BAT), Roberta Ligossi, *Ta-Daan* (Milano), Susanna Martucci, *Alisea* (Vicenza), Raffaella Moro, *Reair* (Milano), Elisa Piscitelli, *Futurely* (Milano), Dina Ravera, *Destination Italia Group* (Roma) e Cristiana Vignoli, *Hemera Pharma* (Verona).

Benché appartengano a settori molto diversi fra loro, in comune hanno l'impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica, unito alla volontà di apportare un cambiamento valoriale anche nel modo di gestire l'impresa.

La serata finale – che sarà possibile seguire sia in presenza che in streaming – vedrà l'assegnazione di altri riconoscimenti, quali il Women Startup Award promosso by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; il WE for Sustainability Award promosso by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; il Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

## ECCO LE 7 FINALISTE

### **SABRINA FIORENTINO, Sestre (Trinitapoli, BAT) [www.sestre.it](http://www.sestre.it)**

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.



SABRINA FIORENTINO

**ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan (Milano) [www.ta-daan.com](http://www.ta-daan.com)**

ROBERTA LIGOSI

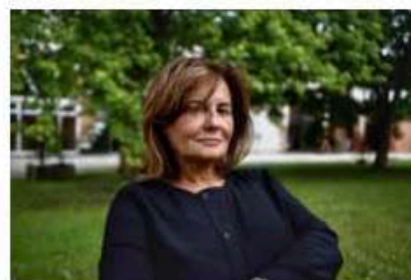
Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5mila piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa.

Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile; dall'altro contribuisce alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale, ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

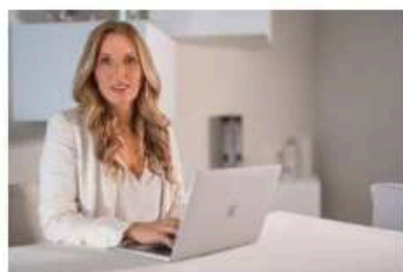
**SUSANNA MARTUCCI, Alisea (Vicenza) [www.alisea.it](http://www.alisea.it)**

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese".

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma di New York.



SUSANNA MARTUCCI

**RAFFAELLA MORO, Reair (Milano) [www.reair.it](http://www.reair.it)**

RAFFAELLA MORO

Pareti autopulenti e facciate antinquanti sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni.

Raffaella è Ceo di Reair, con la quale nel settore cleantech ha dato vita ad una tecnologia totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti "intelligenti" che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

**ELISA PISCITELLI, Futurely (Milano) [www.myfuturely.com](http://www.myfuturely.com)**

Da una passione sconfinata per le Stem e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal Mit di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely, che ogni anno accompagna 20mila ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I giovani che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.



ELISA PISCITELLI

**DINA RAVERA, Destination Italia Group (Roma) [www.destinationitaliagroup.it](http://www.destinationitaliagroup.it)**

DINA RAVERA

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC verso tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti.

La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti su misura per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

**CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma (Verona) [www.hemerapharma.com](http://www.hemerapharma.com)**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è Ad di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500mila pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in due milioni di euro a paziente.



CRISTIANA VIGNOLI



NEWS

## Il Premio GammaDonna valorizza le sette imprenditrici più innovative dell'anno

By REDAZIONE - 25 Luglio 2023 - Nessun commento - 2 Mins Read



Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza.

Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale.

Tra queste, le sette finaliste del Premio GammaDonna, il riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa: *Sabrina Fiorentino* di Sestre; *Roberta Ligossi* di Ta-Daan; *Susanna Martucci* ditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa: *Sabrina Fiorentino* di Sestre; *Roberta Ligossi* di Ta-Daan; *Susanna Martucci* di Alisea; *Raffaella Moro* di Reair; *Elisa Piscitelli* di Futurely; *Dina Ravera* di Destination Italia Group; *Cristiana Vignoli* di Hemera Pharma.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno anche un mini-documentario sulla loro storia di innovazione, interviste e uscite sui principali media nazionali, una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity, un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile.

Cittadini di Twitter è distribuito con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.





ATTUALITÀ

## Selezionate le 7 finaliste del Premio GammaDonna

Redazione Online 25 Luglio 2023

2023 , finaliste , gammadonna , imprenditoria , innovazione , ogr , premio , startup , torino

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.



Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.



touch point!

TODAY

25 luglio 2023 | 10:58

PREMIUM/COMMERCIO/REPORTAGE

## PREMIO GAMMADONNA 2023, ANNUNCIATE LE 7 FINALISTE

Sono state annunciate le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Si tratta di: Sabrina Fiorentino - Sestre (Trinitapoli, BAT), Roberta Ligossi - Ta-Daan (Milano), Susanna Martucci - Alisea (Vicenza), Raffaella Moro - Reair (Milano), Elisa Piscitelli - Futurely (Milano), Dina Ravera - Destination Italia Group (Roma), Cristiana Vignoli - Hemera Pharma (Verona), che si contenderanno - dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00. Durante la Finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award

powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottimo Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della

comunicazione. Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

**FINALISTE**  
**2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa







Home > 100% made in Italy > [Premio GammaDonna 2023, ecco le sette finaliste](#)

# Premio GammaDonna 2023, ecco le sette finaliste

SL 100% made in Italy, Eventi



Imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza, donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Sono tra loro le sette finaliste del [premio GammaDonna 2023](#).

Il [Premio GammaDonna](#), è il riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sabrina Fiorentino, [Sestre](#) [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi [Ta-Daan](#) [Milano], Susanna Martucci – [Alisea](#) [Vicenza], Raffaella Moro, [Reair](#) [Milano], Elisa Piscitelli, [Futurely](#) [Milano], Dina Ravera – [Destination Italia Group](#) [Roma], Cristiana Vignoli, [Hemera Pharma](#) [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.





Durante l'evento saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile **#MiriadeofWomen** del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; un anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a tre workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; un milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.

## Le sette finaliste del premio GammaDonna 2023

SABRINA

FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci.





Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

## ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline.

Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile.

Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

## SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare.

O, come ama sottolineare lei stessa, produce *"energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese"*.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.





Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

## RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirale e antibatterici: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antinquanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni.

Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente

verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente.

Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

## ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende.

I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.



## DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitalia.com>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta.

Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti.

La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi.

Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

## CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma -Verona – <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.

Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.





La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

---

## GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni.

Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions.

Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup.

Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.



# Imprenditoria femminile: ecco le Magnifiche Sette, le imprenditrici più innovative dell'anno!

🕒 23 Luglio 2023

👤 [Alessandra Bagini](#)





Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Sabrina Fiorentino, **Sestre** [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi **Ta-Daan** [Milano], Susanna Martucci – **Alisea** [Vicenza], Raffaella Moro, **Reair** [Milano], Elisa Piscitelli , **Futurely** [Milano], Dina Ravera – **Destination Italia Group** [Roma], Cristiana Vignoli, **Hemera Pharma** [Verona] si contendenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.





Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile *#MiriadeofWomen* del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.





## CHI SONO LE 7 FINALISTE

### SABRINA

**FIorentino**, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.

**ROBERTA LIGOSSI**, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità.





Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

**SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>**

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l’edilizia e risorse per la moda sostenibile.



Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce *“energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese”*. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrre di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it>**

Vernici antivirale e antibatterici: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.



Pareti autopulenti e facciate antinquanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l’inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l’umidità dell’aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell’ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

## ELISA

**PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>**

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.



Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

**DINA**

**RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>**

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.



Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell’Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana,

l’unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

**CRISTIANA**

**VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>**

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.



Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

---

### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.







# IL PORTALE DELLE DONNE - ONLINE DAL 2005 DONNE IERI OGGI E DOMANI

## PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7

da Redazione | [Lug 22, 2023](#) | [Imprenditoria](#)

### PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7

Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

21 luglio 2023 – Sono sempre di più le imprenditrici che

provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.





Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile *#MiriadeofWomen* del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.

#### CHI SONO LE 7 FINALISTE

SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





## SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

## RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come "foreste invisibili" – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate anti-inquinanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le "foreste invisibili", cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

## ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

## DINA

## RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.





CRISTIANA  
VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-

Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

---

#### Informazioni su GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101.



[PRIMO PIANO](#) [TENDENZE](#) [SCENARI](#) [PLANISFERO](#) [SOTTO LALENTE](#) [STORIE](#) [ASSICURAZIONI E FINANZA](#) [EDITORIALI](#)[QuadranteFuturoMultimediale](#) [PODCAST](#) [INFRASTRUTTURE](#) [AGORÀ](#) [RADAR](#) [EVENTI](#)[NUMERI MONOGRAFICI](#) [LE LANCETTE DELL'ECONOMIA](#) [TERMOMETRO COVID](#) [LE ANALISI DI MARIO DEAGLIO](#) [ARCHIVIO](#)**IN PRIMA FILA** - 22 Luglio 2023

2 minuti

# Gammadonna, ecco le sette finaliste del premio che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa

*In corsa candidate alla guida di imprese in rami differenti, ma unite dall'impegno verso la sostenibilità. La scelta della vincitrice il 29 settembre durante l'Italian tech week a Torino. Nella stessa occasione sarà designata anche "Women startup award" promosso da Intesa Sanpaolo Innovation center.*

di **Emilio Vettori**

**FINALISTE  
2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società.

Tra queste ci sono le sette finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità.

I loro nomi: Sabrina Fiorentino, Sestre (Trinitapoli, Bat), Roberta Ligossi Ta-Daan (Milano), Susanna Martucci - Alisea (Vicenza), Raffaella Moro, Reair (Milano), Elisa Piscitelli, Futurely (Milano), Dina Ravera - Destination Italia Group (Roma), Cristiana Vignoli, Hemera Pharma (Verona). Si contenderanno - dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week in programma a Torino - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.

Durante la finale saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino social impact campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin communication award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione. Le finaliste del Premio GammaDonna si aggiudicheranno, tra l'altro, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione.



[Home](#) - [Notizie](#) - Premio GammaDonna 2023, le finaliste

Notizie

# Premio GammaDonna 2023, le finaliste

*Sempre più donne provenienti dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza fanno impresa. Queste donne scelgono di investire il proprio talento e competenze in settori ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi concreti per la società, mentre tengono costantemente d'occhio l'impatto sociale e ambientale. Queste imprenditrici si distinguono per la capacità di generare ...*



Redazione Startup-news · Luglio 22, 2023

0 2 minuti di lettura

**FINALISTE  
2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



Sempre più donne provenienti dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza fanno impresa. Queste donne scelgono di investire il proprio talento e competenze in settori ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi concreti per la società, mentre tengono costantemente d'occhio l'impatto sociale e ambientale.

Queste imprenditrici si distinguono per la capacità di generare tecnologia e idee innovative, scommettendo sempre più spesso su nuovi modelli di business e governance "a rete". Creano filiere dell'innovazione sostenibile che mettono insieme le risorse del territorio per accelerare la crescita e aumentare l'impatto.

Sette donne straordinarie sono tra le finaliste del **PremioGammaDonna 2023**. Questo riconoscimento, sin dal 2004, valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario di genere nel campo socio-economico, attraverso esempi d'impresa virtuosi. Queste professioniste guidano imprese in settori molto diversi, ma condividono un forte impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Le sette finaliste del Premio GammaDonna 2023

- Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT],
- Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano],
- Susanna Martucci, Alisea [Vicenza],
- Raffaella Moro, Reair [Milano],
- Elisa Piscitelli, Futurely [Milano],
- Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma],
- Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]

Le sette professioniste selezionate si contenderanno – dal palco dell'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Opportunità per le finaliste del

Opportunità per le finaliste del Premio GammaDonna 2023

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 avranno l'opportunità di beneficiare di un'ampia serie di premi e riconoscimenti. Tra questi, un mini-documentario che racconterà la loro storia di innovazione, interviste e apparizioni sui principali media nazionali, una sessione di valutazione strategica con EY e l'accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**. Inoltre, parteciperanno a un ciclo di video-interviste nel contesto del progetto di empowerment femminile **#MiriadeofWomen**, promosso dal gruppo **Miriade SpA**. Riceveranno anche una formazione sul mondo del venture capital e dell'innovazione offerta dall'**Italian Tech Alliance**, e l'opportunità di essere selezionate per un programma di mentoring e un corso di formazione finalizzato a partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a investimenti compresi tra 100.000 e 500.000 euro. Per un anno, potranno usufruire dell'iscrizione gratuita a InnovUp, e avranno la possibilità di partecipare a 3 workshop e sessioni individuali con **Plug and Play**. Inoltre, riceveranno 1 milione di email sulla piattaforma di email marketing **4DEM** e faranno parte del gruppo di Ambassador GammaDonna.

Per informazioni sul premio GammaDonna, ecco il sito di riferimento.







# Imprese, sette finaliste innovatrici al Premio GammaDonna

21 luglio 2023- 16:11

Roma, 21 lug. (Adnkronos) - Scelte le 7 finaliste al per il Premio GammaDonna, il riconoscimento che, giunto alla sua 15esima edizione, è dedicato all'imprenditoria femminile innovativa. Sono sempre di più infatti le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza, donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance 'a rete', creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. E tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa e sono Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci, Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]. Le sette imprenditrici si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa che terrà venerdì 29 settembre.



# Premio Gammadonna 2023, ecco le magnifiche 7, le imprenditrici più innovative dell'anno



Redazione Business24tv



**Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa**

**S**velate le sette finaliste della 15a edizione del Premio [dedicato all'imprenditoria femminile innovativa](#) che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci - Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera - Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno - dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale - alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming - saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose,

- un mini-documentario sulla loro storia di innovazione;
- interviste e uscite sui principali media nazionali;
- una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity;
- un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA;
- un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance;
- l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K;
- 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp;
- l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play;
- 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM;
- ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

CHI SONO LE 7 FINALISTE



SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

ROBERTA LIGOSI, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it>

Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l’inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l’aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antipollutanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l’inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l’umidità dell’aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell’ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l’edutech nasce l’idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all’avanguardia nell’orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.



VALORE DONNA



21/07/2023

## Made in Italy, sostenibilità e innovazione fra le 7 finaliste del Premio Gammadonna 2023



Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15. edizione del riconoscimento dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino

Sono sempre di più le **imprenditrici** che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo.

Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.



Tra queste ci sono le 7 finaliste del **Premio Gammadonna** riconoscimento che dal **2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa**, con l'obiettivo di contribuire a **ridurre il gender gap in campo socio-economico** attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Le 7 imprenditrici, **selezionate da uno screening iniziale di 50**, si contenderanno il premio dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week **venerdì 29 settembre alle 11**.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile **#MiriadeofWomen** del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.





## Le 7 finaliste

### Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT]

**La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.**

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci.

Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

### Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano]

**Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.**

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa.

Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile.

Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.



## Susanna Martucci, Alisea [Vicenza]

**Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.**

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare.

O, come ama sottolineare lei stessa, produce *“energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese”*. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come **Perpetua**, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

## Raffaella Moro, Reair [Milano]

**Vernici antivirale e antibatterici: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.**

Pareti autopulenti e facciate antipolluanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l'inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni.

Raffaella è Ceo di Reair, con la quale - nel settore cleantech - ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo.

La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l'umidità dell'aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

### **Elisa Piscitelli, Futurely [Milano]**

#### **Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei Neet, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.**

Da una passione sconfinata per le STEM e per l'edutech nasce l'idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende.

I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

### **Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma]**

#### **Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.**

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell’Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l’unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di “gruppo a rete”, include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

### **Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]**

#### **La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.**

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.

Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.



Home > [Economia&Imprese](#) > [Premio Gamma donna, è una gara \(d'eccellenza\) tra sette innovatrici](#)

[Economia&Imprese](#)

# Premio Gamma donna, è una gara (d'eccellenza) tra sette innovatrici

Dal biotech all'economia, fino alla dispersione scolastica, sette scienziate si sono date al business per aiutare gli altri

Redazione Web - 21/07/2023



Prima di essere imprenditrici sono scienziate, ma prima ancora donne. Che hanno scelto di investire il proprio talento e le proprie competenze ad alto contenuto tecnologico, per produrre benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Sono sempre di più ma sette di loro sono le finaliste del [Premio GammaDonna](#), riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa. Si tratta di Sabrina Fiorentino, [Sestre](#) [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi [Ta-Daan](#) [Milano], Susanna Martucci – [Alisea](#) [Vicenza], Raffaella Moro, [Reair](#) [Milano], Elisa Piscitelli, [Futurely](#) [Milano], Dina Ravera – [Destination Italia Group](#) [Roma], Cristiana Vignoli, [Hemera Pharma](#) [Verona]. Saranno loro a contendersi dal palco dell'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00. Sulle finaliste del premio verrà realizzato un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione.

## Sabrina Fiorentino

Fondatrice di **Sestre** ha messo la dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. L'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina.



**Roberta Ligossi**

Con Ta-Daan, azienda di Milano ha creato una vetrina on line che fornisce spazio e visibilità alle piccole botteghe artigiane per promuovere un consumo consapevole e alternativo. Ad oggi il network europeo è composta da **5 mila aziende**.

**Susanna Martucci**

Con Alisea è riuscita a passare dalle discariche delle fabbriche al Design Store del Moma di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile. Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. Ha creato Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il **ciclo produttivo** (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

**Raffaella Moro**

Reair Milano è specializzata in vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l'inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l'aria da inquinanti nocivi alla salute.

**Elena Piscitelli**

Futurely ha come obiettivo combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei Neet. Insieme a Maria Paola Testa ha creato Futurely, startup all'avanguardia nell'orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l'obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

**Dina Ravera**

Destination Italia Group basa il proprio business sul turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti.

**Cristiana Vignoli**

Ha creato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. Un progetto, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

Home > Imprese&Mercati > Premio GammaDonna: ecco le Magnifiche Sette, le Imprenditrici più innovative dell'anno

Imprese&Mercati

# Premio GammaDonna: ecco le Magnifiche Sette, le imprenditrici più innovative dell'anno

ildenaro.it 21 Luglio 2023

👁 43



**FINALISTE  
2023**

**Premio GammaDonna**  
Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa



Sono sempre di più le **imprenditrici** che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del **Premio GammaDonna**, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

**Sabrina Fiorentino, Sestre** [Trinitapoli, BAT], **Roberta Ligossi Ta-Daan** [Milano], **Susanna Martucci – Alisea** [Vicenza], **Raffaella Moro, Reair** [Milano], **Elisa Piscitelli, Futurely** [Milano], **Dina Ravera – Destination Italia Group** [Roma], **Cristiana Vignoli, Hemera Pharma** [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa **venerdì 29 settembre** alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.





# **IMPREDITORIALITA' FEMMINILE - GAMMADONNA - INNOVAZIONE E' DONNA : 7 FINALISTE PREMIO ITALIAN TECH WEEK CHE SARA' ASSEGNATO A SETTEMBRE INSIEME AL WOMEN STARTUP AWARD ED AL WE FOR SUSTAINABILITY AWARD**

(2023-07-21)

EMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7  
Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione.

Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino.

21 luglio 2023 – Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.





Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.



Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.

#### LE 7 FINALISTE:

SABRINA FIORENTINO, Sestre [Trinitapoli, BAT]

<https://www.sestre.it>

La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.





## ROBERTA LIGOSSI, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com>

Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

## SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza]

<https://www.alisea.it>

Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l'economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce "energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese". Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).





**RAFFAELLA MORO, Reair [Milano]** <https://www.reair.it>  
Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l’inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l’aria da inquinanti nocivi alla salute. Pareti autopulenti e facciate antinquanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l’inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale - nel settore cleantech - ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l’umidità dell’aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell’ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

**ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano]**  
<https://www.myfuturely.com>

Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro. Da una passione sconfinata per le STEM e per l’edutech nasce l’idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all’avanguardia nell’orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione. Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.





DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma]

<https://destinationitaliagroup.it>

Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto "nessun obiettivo aziendale è impossibile" e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell'Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila experience provider e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo.

CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona]

<https://hemerapharma.com>

La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.





---

## GammaDonna®

L'Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da "talent scout" di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l'iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il Premio GammaDonna negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale.

Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS, La carica delle 101. (21/07/2023-ITL/ITNET)



Menù

Cerca



## Innovazione: svelate le 7 finaliste del Premio GammaDonna

MILANO (MF-NW)--Svelate le sette finaliste della 15\* edizione del Premio GammaDonna 2023,dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andra' in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle Ogr Torino. Il Premio GammaDonna, spiega una nota, e' un riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilita' e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Sabrina Fiorentino, Roberta Ligossi, Susanna Martucci, Raffaella Moro, Elisa Piscitelli, Dina Ravera e Cristiana Vignoli si contenderanno - dal palco del piu' grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa. [com/fus-marco.fusi@mfnewswires.it](http://com/fus-marco.fusi@mfnewswires.it) (fine) MF NEWSWIRES ([redazione@mfnewswires.it](mailto:redazione@mfnewswires.it))

21/07/2023 19:29

Trovate 813313 news - Pagine 81332





## PREMIO GAMMADONNA 2023, ECCO LE MAGNIFICHE 7

Il mondo dell'innovazione guarda alle donne, ma anche le donne guardano al mondo dell'innovazione. Trasformando la conoscenza in impresa. Svelate le sette finaliste della 15a edizione del Premio dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andrà in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle OGR Torino. 21 luglio 2023 – Sono sempre di più le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. Tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi



d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci – Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera – Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa venerdì 29 settembre alle 11.00.

Advertisement

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del **Women Startup Award** powered by *Intesa Sanpaolo Innovation Center* per la startupper più innovativa; del **WE for Sustainability Award** powered by *Cottino Social Impact Campus* per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del **Giuliana Bertin Communication Award**, riconoscimento di *Valentina Communication* per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un **mini-documentario** sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma **EY Velocity**; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile *#MiriadeofWomen* del gruppo **Miriade SpA**; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di **Italian Tech Alliance**; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening **Angels4Women** per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a **InnovUp**; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con **Plug and Play**; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing **4DEM**; ingresso tra le Ambassador **GammaDonna**.

### CHI SONO LE 7 FINALISTE

**SABRINA FIORENTINO**, Sestre [Trinitapoli, BAT] <https://www.sestre.it> La potenza della dieta mediterranea al servizio di soluzioni nutraceutiche alternative per il trattamento di disfunzioni ormonali e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

Startup al femminile, Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**ROBERTA LIGOSSI**, Ta-Daan [Milano] <https://ta-daan.com> Una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Portare online un mondo tipicamente offline. Una scommessa che Roberta porta avanti con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Roberta punta, da un lato, a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un



nuovo storytelling –alla sopravvivenzaeall’evoluzionedel piccolo artigianato locale. Ridefinendol’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

SUSANNA MARTUCCI, Alisea [Vicenza] <https://www.alisea.it> Dalle discariche delle fabbriche al Design Store del MOMA di New York, trasformando gli scarti in oggetti di design, materiali per l’edilizia e risorse per la moda sostenibile.

Insieme al team Alisea, Susanna trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design e l’economia circolare. O, come ama sottolineare lei stessa, produce “*energia che fa muovere i neuroni e crea rete fra imprese*”. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr technology*, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come *Perpetua*, l’unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d’onore Compasso d’Oro 2016, dal 2019 *Perpetua* è nel Design Store del Moma (New York).

RAFFAELLA MORO, Reair [Milano] <https://www.reair.it> Vernici antivirus e antibatteri: rivestimenti attivi e intelligenti che – come “foreste invisibili” – combattono l’inquinamento, preservano edifici e ambienti, purificano l’aria da inquinanti nocivi alla salute.

Pareti autopulenti e facciate antipolluanti, sono quelle che Raffaella Moro definisce le “foreste invisibili”, cioè prodotti totalmente green che non solo abbattano l’inquinamento, ma preservano ambienti interni ed esterni. Raffaella è Ceo di Reair, con la quale – nel settore cleantech – ha dato vita ad una tecnologia disruptive totalmente verde, certificata, sicura e duratura che permette di ridurre sensibilmente la presenza di batteri e virus in ambienti di uso collettivo. La startup produce infatti speciali rivestimenti intelligenti che sfruttano il principio della fotocatalisi per il trattamento delle superfici indoor e outdoor: le molecole fotosensibili una volta colpite dalla luce, venute a contatto con l’umidità dell’aria, accelerano la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell’ambiente. Grazie alla sua azione igienizzante, la tecnologia REair riduce la carica fino al 99,98%.

ELISA PISCITELLI, Futurely [Milano] <https://www.myfuturely.com> Combattere la dispersione scolastica e contrastare il fenomeno dei NEET, affiancando e orientando i ragazzi nella scelta e visualizzazione del proprio futuro.

Da una passione sconfinata per le STEM e per l’edutech nasce l’idea di fondare, insieme a Maria Paola Testa, Futurely, startup all’avanguardia nell’orientamento scolastico e lavorativo per ragazzi delle scuole medie e superiori, vero e proprio percorso di orientamento digitale che guida i giovani nelle scelte e nella realizzazione del proprio futuro, con l’obiettivo di ridurre dispersione scolastica e disoccupazione.

Rientrata dal MIT di Boston e dalla Silicon Valley, Elisa fonda nel 2021 Futurely che ogni anno accompagna 20.000 ragazzi e collabora con più di 100 scuole e 25 aziende. I ragazzi che completano il percorso registrano una crescita notevole: aumentano la consapevolezza del 33%, la curiosità del 15% e il coraggio del 10%. Risultati che trasformano le loro vite, consentendo loro di prendere decisioni più informate e affrontare il futuro con fiducia.

DINA RAVERA, Destination Italia Group [Roma] <https://destinationitaliagroup.it> Turismo esperienziale hi-tech per viaggiatori di alta gamma interessati alle mete italiane, grazie a open innovation, ESG e intelligenza artificiale.

Con il motto “nessun obiettivo aziendale è impossibile” e la convinzione che il turismo sia il petrolio dell’Italia, Dina guida Destination Italia SpA, capofila di un gruppo che opera

nel turismo di fascia alta. Si tratta della più importante travel-tech italiana, l'unica capace di operare sui canali BtB, BtC, BtBtC vs. tutti i paesi del mondo, componendo pacchetti di turismo esperienziale di lusso sulla base delle caratteristiche e delle esigenze dei clienti. La tecnologia è il cuore del modello di business: Destination Italia ha sviluppato una piattaforma che integra 10mila *experience provider* e 1.000 tour operator di tutto il mondo per comporre in tempo reale i pacchetti tailor-made per viaggiatori di 90 paesi diversi. Il modello di governance, basato sul concetto innovativo di "gruppo a rete", include numerose startup lasciando agli imprenditori ampia autonomia nello sviluppo della propria azienda, beneficiando al tempo stesso delle sinergie di gruppo. CRISTIANA VIGNOLI, Hemera Pharma [Verona] <https://hemerapharma.com> La prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

Nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi Cristiana è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

Advertisement



21 luglio 2023

News Imprese, sette finaliste innovatrici al Premio GammaDonna



Scelte le 7 finaliste al per il Premio GammaDonna, il riconoscimento che, giunto alla sua 15esima edizione, è dedicato all'imprenditoria femminile innovativa. Sono sempre di più infatti le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza, donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale.

Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance 'a rete', creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. E tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa e sono Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci, Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]. Le sette imprenditrici si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa che terrà venerdì 29 settembre.



> [Tgcom24](#) > [Economia](#) > [News d'agenzia](#) > [Innovazione: svelate le 7 finaliste del Premio GammaDonna](#)

## MF NEWSWIRES

< [Indietro](#)

# INNOVAZIONE: SVELATE LE 7 FINALISTE DEL PREMIO GAMMADONNA

21/07/2023 19:29

MILANO (MF-NW)--Svelate le sette finaliste della 15\* edizione del Premio GammaDonna 2023,dedicato all'imprenditoria femminile innovativa che andra' in scena dal palco dell'Italian Tech Week il 29 settembre, alle Ogr Torino. Il Premio GammaDonna, spiega una nota, e' un riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilita' e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa. Sabrina Fiorentino, Roberta Ligossi, Susanna Martucci, Raffaella Moro, Elisa Piscitelli, Dina Ravera e Cristiana Vignoli si contenderanno - dal palco del piu' grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week - il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa. [com/fus-marco.fusi@mfnewswires.it](http://com/fus-marco.fusi@mfnewswires.it) (fine) MF NEWSWIRES ([redazione@mfnewswires.it](mailto:redazione@mfnewswires.it))



ITALY 21/7/2023, 13:46:42

This article was added by the user. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

## Premio GammaDonna: ecco le Magnifiche Sette, le imprenditrici più innovative dell'anno



Sono sempre di più le **imprenditrici** che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza. Donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto.

Tra queste ci sono le 7 finaliste del **Premio GammaDonna**, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa.

**Sabrina Fiorentino, Sestre** [Trinitapoli, BAT], **Roberta Ligossi Ta-Daan** [Milano], **Susanna Martucci – Alisea** [Vicenza], **Raffaella Moro, Reair** [Milano], **Elisa Piscitelli, Futurely** [Milano], **Dina Ravera – Destination Italia Group** [Roma], **Cristiana Vignoli, Hemera Pharma** [Verona] si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa **venerdì 29 settembre** alle 11.00.

Durante la Finale – alla quale sarà possibile assistere in presenza e in live streaming – saranno proclamate anche le vincitrici del Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa; del WE for Sustainability Award powered by Cottino Social Impact Campus per l'imprenditrice che, grazie alla strategia d'impatto della sua impresa, sta affrontando la transizione ambientale, sociale o culturale con obiettivi sostenibili; del Giuliana Bertin Communication Award, riconoscimento di Valentina Communication per l'imprenditrice distintasi nel campo della comunicazione.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 si aggiudicheranno, tra le altre cose, un mini-documentario sulla loro storia di innovazione; interviste e uscite sui principali media nazionali; una sessione di strategic assessment con EY e accesso permanente alla piattaforma EY Velocity; un ciclo di video-interviste nell'ambito del progetto di empowerment femminile #MiriadeofWomen del gruppo Miriade SpA; un percorso di formazione sul mondo del VC e dell'innovazione di Italian Tech Alliance; l'opportunità di essere selezionata per un percorso di mentoring e un training per partecipare allo screening Angels4Women per l'accesso a un investimento tra i 100 e i 500K; 1 anno di iscrizione gratuita a InnovUp; l'opportunità di essere selezionata per partecipare a 3 workshop e a sessioni 1:1 con Plug and Play; 1 milione di mail sulla piattaforma di email marketing 4DEM; ingresso tra le Ambassador GammaDonna.





SEI IN &gt; VIVERE ITALIA &gt; ATTUALITÀ

LANCIO DI AGENZIA

## Imprese, sette finaliste innovatrici al Premio GammaDonna

21/07/2023 - 16:11

0 T di lettura

224



(Adnkronos) - Scelte le 7 finaliste al per il Premio GammaDonna, il riconoscimento che, giunto alla sua 15esima edizione, è dedicato all'imprenditoria femminile innovativa.

Sono sempre di più infatti le imprenditrici che provengono dal mondo della ricerca, dell'università e della scienza, donne che scelgono di investire il proprio talento e le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società, con un occhio sempre vigile all'impatto sociale e ambientale. Non solo. Generatrici di tecnologia e di idee innovative, sempre più spesso le imprenditrici scommettono su nuovi modelli di business e di governance 'a rete', creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile, che mettono a fattor comune le risorse del territorio per accelerare la crescita e moltiplicare l'impatto. E tra queste ci sono le 7 finaliste del Premio GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi. Sette donne alla guida di imprese in settori molto diversi, ma con un comune e solido impegno verso la sostenibilità e l'innovazione tecnologica e valoriale, sia nel business che nella gestione d'impresa e sono Sabrina Fiorentino, Sestre [Trinitapoli, BAT], Roberta Ligossi, Ta-Daan [Milano], Susanna Martucci, Alisea [Vicenza], Raffaella Moro, Reair [Milano], Elisa Piscitelli, Futurely [Milano], Dina Ravera, Destination Italia Group [Roma], Cristiana Vignoli, Hemera Pharma [Verona]. Le sette imprenditrici si contenderanno – dal palco del più grande evento italiano sulla tecnologia, l'Italian Tech Week – il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa che terrà venerdì 29 settembre.





# HIGHLIGHTS

**RASSEGNA  
STAMPA**

**VINCITRICI**



**Premio GammaDonna**

**Dal 2004 luce sull'imprenditoria innovativa**



# Premio GAMMADONNA 2023, il 29 settembre la finale

**Invito stampa per la finale della competizione che valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa**

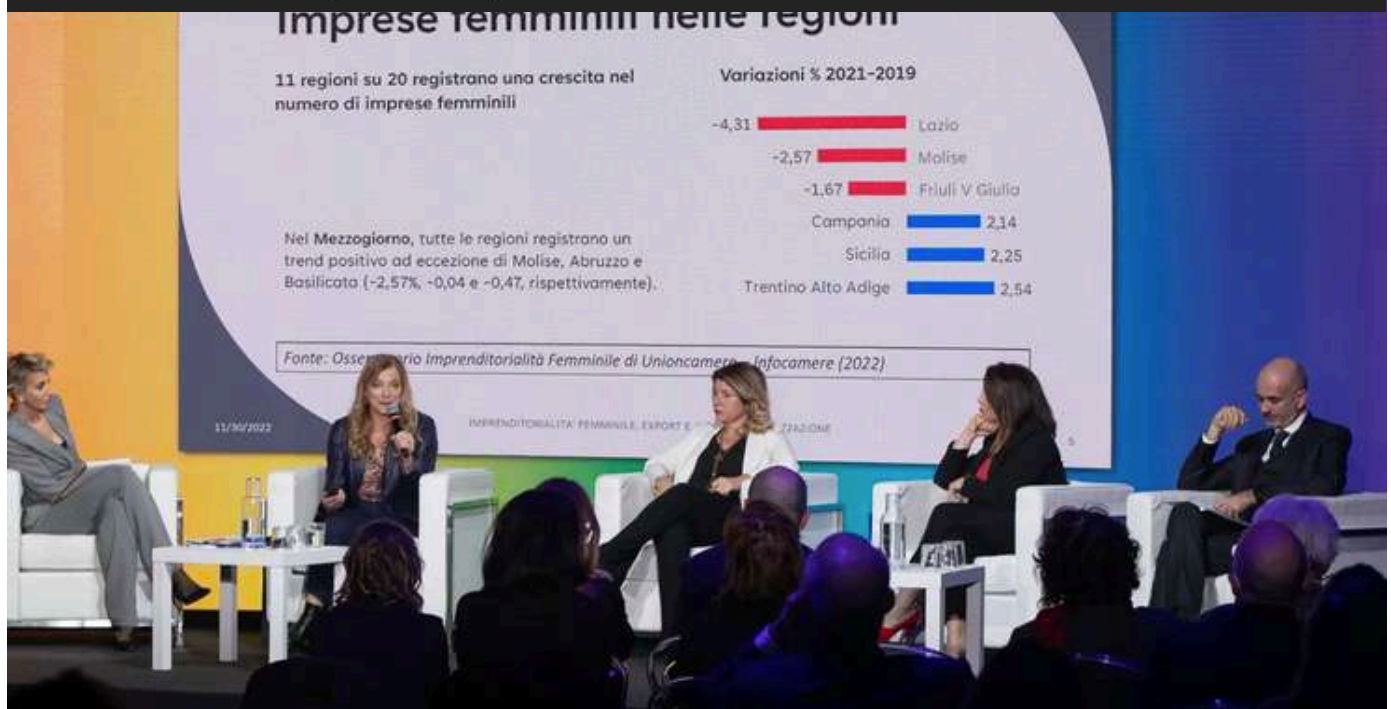
Venerdì 29 settembre dalle 11 alle 13 si terrà all'OGR di Torino, Binario 3, la finale del Premio GAMMADONNA 2023, la competizione che dal 2004 valorizza l'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa con l'obiettivo di ridurre il gender gap in campo socio-economico attraverso esempi d'impresa virtuosi.

Un racconto appassionante di storie vincenti di imprenditoria femminile innovativa, con le Magnifiche 7 finaliste:

Sabrina Fiorentino (Sestre Supplements), Roberta Ligossi (Ta-Daan), Susanna Martucci (Alisea), Raffaella Moro (Reair), Elisa Piscitelli (Futurely), Dina Ravera (Destination Italia Group), Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)

E con la partecipazione di:

- Massimo Gaudina (Commissione Europea, Policy Coordinator New European Innovation Agenda)
- Cristina Angelillo (InnovUp, GammaDonna 2016)
- Gianluca Dettori (Primo Ventures, Italian Tech Alliance)
- Cristina Di Bari (Fondazione Cottino)
- Valentina Parenti (GammaDonna)





DONNE E INNOVAZIONE

# Generatrici di tecnologia e sostenibilità: ecco le vincitrici del Premio GammaDonna 2023

Home > Tecnologie > Tecnologie E Politiche Per La Sostenibilità



Sono state annunciate le vincitrici del Premio GammaDonna, premio dell'associazione no-profit che sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.



Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, è la vincitrice dell'edizione 2023 del Premio GammaDonna.

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci**, fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un **sistema industriale rigenerativo** che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo.



Insieme a lei sono state premiate **Sabrina Fiorentino** (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli** (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi** (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”, commenta Valentina Parenti, Presidente GammaDonna.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio **percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment** che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus.

Un percorso che si compone di: occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell’innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.



## Dalle discariche al MoMa di New York, Susanna Martucci di Alisea vince il GammaDonna 2023



Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. — A Sabrina Fiorentino (Sestre) il “Giuliana Bertin Communication Award” di Valentina Communication. Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il “Women Startup Award” by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, da 30 anni combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima, promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo. Bucche di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma di New York.

Insieme a Martucci, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (HemeraPharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.





## A Susanna Martucci di Alisea il premio GammaDonna 2023

SL 100% made in Italy, Eventi



Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il [premio GammaDonna 2023](#), riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa.

A Sabrina Fiorentino (Sestre) il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication.

Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il "Women Startup Award" by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus.



Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile.

Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell’Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l’anima innovatrice dell’imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell’ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all’avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**.

Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell’economia circolare il suo *trademark* esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell’Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

- *“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di **sviluppo sostenibile e inclusivo**. – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al **Made in Italy** di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.*

Le [finaliste del Premio GammaDonna 2023](#) accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell’innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

## Premio GammaDonna, chi è Susanna Martucci

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite.

**Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit** che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l’edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da **filiere pensate esclusivamente in economia circolare**.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come [g\\_pwdr® Technology](#), innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come **Perpetua**, l’unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d’onore Compasso d’Oro 2016, **dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York)**.

*“La scelta di puntare sull’innovazione come fattore di sviluppo d’impresa, prima ancora di essere un’esigenza commerciale, è stata un’esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato **Susanna Martucci** nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q*



## WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona]** – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

*“Un’innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato **Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center** – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare **Cristiana Vignoli di Hemera**, per l’impegno e l’ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”*

**Cristiana Vignoli** nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna.

Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche.

Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

## GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all’imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT]** – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

*“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication – è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”*

**Sestre** si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci.

Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.



## WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L’Award promosso dal **Cottino Social Impact Campus** va a **Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan** [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità.

Secondo **Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus**, *“le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale.*

*Oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”*

**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa.

Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale.

Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

# Susanna Martucci, fondatrice di Alisea, è l'imprenditrice più innovativa del 2023



Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell’Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l’anima

innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e Ceo di Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo **modus operandi esclusivo**.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus.

Lo sviluppo **sostenibile e inclusivo** ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna, che ha sottolineato l'importanza di **Made in Italy** e di **sviluppo sostenibile e inclusivo** che ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna, che ha sottolineato l'importanza di **Made in Italy** e di **sviluppo sostenibile e inclusivo**.

Le **finaliste del Premio GammaDonna 2023** accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

### Chi è la vincitrice

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci è a capo di Alisea, impresa benefit** che, **dal 1994**, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da **filieri pensate esclusivamente in economia circolare**. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come **g\_pwdr® Technology**, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come **Perpetua**, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, **dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York)**.

"Susanna Martucci è a capo di Alisea, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filieri pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York)."

### WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center** assegnato alla





Hí €»Éacæ^i•[ Æ ã [ } Á [ [ [ Æ [ [ { æ^Á } Á%æj v& |c'æ^Æ @ÁÁ [ ç Á |ã && @ãæ cãã æ  
æ & @Á ^æ'^Á Áæ [ Á } æç'^æ'æ - [ { æ ã } ^Á [ •c } æã Éæã^ [ [ Á [ &æ^Á  
æ àã } æ^ÉU \* ã Á continua **Di Bari** Áæ& |c'æã^ [ ç ] æç [ Á ] } Á ~ flÁ Á [ ] Á^ç^Á Æ  
^••^'Á / ^ [ \* æçæã [ & @Á æçã ã } ^Á [ } àãã æã^Á [ ] à [ Á / Á [ •d'ã^Áç } æ [  
•çã ] [ Á [ •æã É çç^ [ Á [ •c } æã^Á [ ç Á cãã ] } æããæ

**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





## GammaDonna 2023: il trionfo della sostenibilità



Tempo di lettura 4 min lettura

29 settembre 2023 Aggiornato alle 17:00

«Brava Susanna!»: questa è stata la risposta di **Susanna Martucci**, founder di **Alisea**, alla domanda “Cosa ti diresti se ti guardassi indietro”, nel corso dello speech fra le finaliste di **GammaDonna 2023**. Una frase che ha tutti i requisiti per diventare il suo portafortuna dopo che oggi, 29 settembre, sul palco dell' **Orto Botanico** di Torino, la sua azienda è stata premiata come “**Miglior impresa innovativa femminile dell'anno**”.

«Sicuramente non me l'aspettavo, sono davvero felice – commenta Martucci sul palco al momento consegna – 30 anni di lavoro il cui potenziale è sempre stato sostenuto da pochissimi, oggi finalmente riceve il riconoscimento che merita».

**Alisea** è infatti la prima azienda a capire come dar vita a prodotti unici senza materie prime e assegnare valore a ciò che la maggior parte delle persone considera un rifiuto. La prima impresa a **produrre dagli scarti di polvere di grafite oggetti di design unici**, sostenibili e d'uso comune, fra tutti **Perpetua**, la prima matita attenta all'ambiente e interamente realizzata con **grafite riciclata**.

Proprio il giorno prima, nel corso del premio **GammaDonna** sullo stesso palco è stata fatta una considerazione importante riguardo alle **imprese femminili: in Italia** se ne contano soltanto il **13,7%**. Un gap messo in luce anche durante la finale di GammaDonna. «Studi dimostrano purtroppo che si tratta di dati reali, **le imprese gestite da donne sono minori in Italia rispetto a quelle gestite da uomini**, nonostante sia altresì dimostrato che sono proprio le prime a offrire un maggior valore economico e sociale».

Questo perché, forse, raggiungere gli obiettivi è più complesso e perché, nonostante si parli in continuazione di parità, **gli uomini continuano ad avere una strada molto più spianata**. I motivi sono molti e nel corso dell'evento sono stati messi in luce: «I giochi aziendali purtroppo sono truccati e l'ho provato sulla mia pelle» racconta **Dina Ravera**, Ceo di **Ö•a**. È in finale a GammaDonna. Un curriculum brillante e ricco di incarichi importanti che però lei, come tante altre, ha faticato per ottenere.

Per fortuna, però, c'è chi non si arrende. E non è solo il caso di Martucci e Ravera, ma anche di **Roberta Ligossi**, Ceo di **Vedö**, **premiata con il riconoscimento Sustainability Award come azienda d'eccellenza più sostenibile tra le finaliste**.



Valentina Parenti, premiata con il riconoscimento **Sustainability Award** come azienda d'eccellenza più sostenibile tra le finaliste. Ligossi è l'amministratrice delegata dell'azienda che ha rivoluzionato il mondo dell'artigianato e dei piccoli commercianti, trasformando un lavoro ormai obsoleto in uno moderno, contemporaneo e, soprattutto, attento all'ambiente.

Mai come quest'anno, però, sarebbero potute essere premiate tutte come imprese sostenibili, proprio per il forte impatto sociale, il miglioramento e il benessere che ognuna trasmette. Concetti che riassumono al meglio la definizione di **sostenibilità** perché, senza essere troppo aulici e complessi, **è questo ciò di cui il mondo ha bisogno.**

Accanto alla vincitrice c'erano le 7 finaliste già presentate nei mesi passati, che in questi anni hanno compiuto passi enormi e continuano a lottare per invertire il paradigma sociale. 7 finaliste capaci di portare un effettivo cambiamento nel mondo: chi a livello medico, chi ambientale e chi umano.

Il premio **GammaDonna** arriva così al 19° anno e intrepido aspetta il ventennale. Un riconoscimento che, fortunatamente, sta avendo sempre più riscontro, sia sotto l'aspetto mediatico che per quanto riguarda l'affluenza. Un vero e proprio evento all'insegna della valorizzazione dell'imprenditoria femminile, certo, ma che si posiziona anche come precursore di un cambiamento.

«Tutte queste storie confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo – ha sottolineato Valentina Parenti, presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo».



# Dagli scarti industriali ai prodotti unici: Susanna Martucci vince il premio Gammadonna 2023



Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci di Alisea si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e amministratrice delegata di Alisea**, a portarsi a casa la 15. edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**.

Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo **cuore esclusivo**.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus.

Lo **sviluppo sostenibile e inclusivo** ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna. **Made in Italy** è il filo rosso che unisce le finaliste del premio. Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di





valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

### La scheda della vincitrice

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite.

**Susanna Martucci è a capo di Alisea, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare.**

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90 per cento di acqua e il 47 per cento di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, **dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).**



## Premio GammaDonna: le imprenditrici più innovative del 2023

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi.

Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo



indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone.”

#### WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona] – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

“Un’innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l’impegno e l’ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”

Cristiana Vignoli nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro- Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

#### GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo speciale riconoscimento di Valentina Communication (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all’imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT] – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”

Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre.

Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali



femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

#### WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L'Award promosso dal Cottino Social Impact Campus va a Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

Secondo Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus, “le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L'imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell'impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l'unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”

Roberta Ligossi porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile.

Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





## ITW 2023, Susanna Martucci di Alisea vince il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa



Nel corso della Italian Tech Week 2023, la conferenza sulle nuove tecnologie, l'innovazione e il mondo delle startup che si è svolta alle OGR di Torino spazio alla 19esima edizione del premio GammaDonna, dedicato all'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap. Tra le sette finaliste, a vincere è stata Susanna Martucci con Alisea che recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design.

29 settembre 2023



## ITW 2023, Susanna Martucci di Alisea vince il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa



29 settembre 2023

Nel corso della Italian Tech Week 2023, la conference sulle nuove tecnologie, l'innovazione e il mondo delle startup che si è svolta alle OGR di Torino spazio alla 19esima edizione del premio GammaDonna, dedicato all'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap. Tra le sette finaliste, a vincere è stata Susanna Martucci con Alisea che recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design.



## ITW 2023, Susanna Martucci di Alisea vince il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa



Nel corso della Italian Tech Week 2023, la conference sulle nuove tecnologie, l'innovazione e il mondo delle startup che si è svolta alle OGR di Torino spazio alla 19esima edizione del premio GammaDonna, dedicato all'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap. Tra le sette finaliste, a vincere è stata Susanna Martucci con Alisea che recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design.

29 settembre 2023





## ITW 2023, Susanna Martucci di Alisea vince il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa



Nel corso della Italian Tech Week 2023, la conferenza sulle nuove tecnologie, l'innovazione e il mondo delle startup che si è svolta alle OGR di Torino spazio alla 19esima edizione del premio GammaDonna, dedicato all'iniziativa imprenditoriale femminile innovativa, per contribuire a ridurre il gender gap. Tra le sette finaliste, a vincere è stata Susanna Martucci con Alisea che recupera gli scarti di grafite per trasformarli in oggetti di design.

29 settembre 2023





## Dalle discariche delle fabbriche al Moma di New York, all'insegna dell'economia circolare: Susanna Martucci vince il Premio Gammadonna 2023



**Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa**

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo





**Intesa Sanpaolo Center** – la banca ha investito in un edificio di 150 mila metri quadrati a Milano, un investimento che ha permesso di creare un nuovo polo di attività e di rafforzare la presenza della banca in una delle città più importanti del Nord Italia. L'edificio è stato progettato da uno dei più famosi architetti italiani e sarà pronto entro la fine dell'anno.

**Cristiana Vignoli** nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

**GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD**

Vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT]** – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. "Quella di Sabrina" ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication – è per il premio che si è aggiudicata Sabrina, che ha creato un brand che si è affermato in poco tempo. Sestre è un prodotto che ha rivoluzionato il mercato delle integrazioni nutraceutiche, grazie alla sua formula innovativa e alla sua efficacia dimostrata in numerosi studi scientifici. Sabrina ha creato un brand che si è affermato in poco tempo, grazie alla sua formula innovativa e alla sua efficacia dimostrata in numerosi studi scientifici.

**Sestre** si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

**WE FOR SUSTAINABILITY AWARD**

L'Award promosso dal **Cottino Social Impact Campus** va a **Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan** [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. Secondo **Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus**, "Ta-Daan è un progetto che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. Secondo Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus, Ta-Daan è un progetto che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità." Ta-Daan è un progetto che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.



**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.



# All'insegna dell'economia circolare il premio GammaDonna2023 assegnato il 29 settembre a Torino

👤 Chiara Guida   🕒 30 Settembre 2023   📁 Archivio, Articoli/News

All'insegna dell'economia circolare il premio GammaDonna2023 a Susanna Martucci, imprenditrice che guida da 30 anni una società (Alisei) benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design.

Nel corso dell'Italian Tech Week 2023 – alle OGR, di Torino dal 27 al 29 settembre – si è svolta la premiazione GammaDonna 2023, quindicesima edizione.



Il Premio GammaDonna dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell'impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico.

Il premio, per il 2023, è di Susanna Martucci “per la visionarietà” con cui combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima: bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie, ma soprattutto polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi trasformata in un innovativo sistema per la tintura dei tessuti e in matite prodotte senza scarti di lavorazione.

Sul palco, insieme a Martucci, altre imprenditrici “generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie” in diversi campi che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile: Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione.

“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.





## Susanna Martucci vince il Premio GammaDonna 2023




30/09/2023

È **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, a vincere il Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa** grazie alla visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima.

### PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare.** Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come **g\_pwdr® Technology**, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come **Perpetua**, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, **dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).**



“Scelgo il premio” commentato **Susanna Martucci** nel ricevere il Premio  
\* |  **GAMMA DONNA** Imprenditoria Femminile e Giovanile  
VALENTINA communication *Rockin' Ideas!* 631/729



## Premio GammaDonna . Ecco le imprenditrici più innovative del 2023

Redazione Romana sabato 30 settembre 2023



*Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, si aggiudica la nuova edizione. Premiate anche Cristiana Vignoli, Sabrina Fiorentino, Roberta Ligossi*



Le vincitrici del Premio GammaDonna 2023 - Alessandro Rocca

**È Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, ad aggiudicarsi la nuova edizione del GammaDonna, riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile più innovativa.** La cerimonia si è svolta ieri a Torino sul palco dell'Italian Tech Week alle Ogr. Alisea, di Vicenza, è un'impresa benefit che progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano utilizzando materiali di scarto. Il premio le è stato attribuito «per la visionarietà - spiegano i promotori - con cui da 30 anni combina innovazione e tecnologie all'avanguardia promuovendo un sistema industriale rigenerativo e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo». Con Alisea le bucce di pomodoro diventano candele e le parti degli elettrodi si trasformano in tappi per bottiglie. Ma è soprattutto la polvere di grafite, reperibile a tonnellate nelle discariche, a generare brevetti di grande successo: due esempi sono un particolare sistema di tintura dei tessuti e "Perpetua", matita che consuma scarti senza produrne di nuovi, oggi nel Design Store del museo Moma di New York. «Innovare - spiega Susanna Martucci - per me è stata un'esigenza personale. È un contributo al miglioramento della vita delle persone. Ed è una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne e uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici, che devono superare aspettative legate alle consuetudini». Il premio per la sturttupper più innovativa (Woman Startup award) è andato a **Cristiana Vignoli**, ceo di Hemera Pharma (Verona). **Sabrina Fiorentino**, founder & ceo di Sestre (Trinitapoli), ha vinto il Giuliana Bertin Communication per l'imprenditrice che si è più distinta nel campo della comunicazione. **Roberta Ligossi**, cofounder di Ta-Daan (Milano) si è aggiudicata il We for Soustainability. Le **finaliste** accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.







## A SABRINA FIORENTINO DI SESTRE IL GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD 2023

01 Ottobre 2023 |

Nell'ambito della Finale del **Premio GammaDonna** all'Italian Tech Week, Sabrina Fiorentino, co-founder di Sestre, si è aggiudicata il Giuliana Bertin Communication Award 2023, riconoscimento di Valentina Communication - in memoria della sua fondatrice - all'imprenditrice che meglio ha saputo raccontare e comunicare la propria innovazione.

Partendo dal suo amore per il Mediterraneo e per la ricerca scientifica, Sabrina ha dato vita a integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci.

*"Abbiamo voluto premiare Sabrina - ha commentato il nostro CEO Marco Parenti - per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione sulle malattie invisibili delle donne, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale".*



## Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci

di Barbara Gasperini



▲ Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

*Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare*

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



▲ Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022



"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".





## Dalle discariche al Moma, Susanna Martucci trasforma gli scarti in prodotti di design e vince il Premio GammaDonna



Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci, a capo di Alisea, una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, si aggiudica il **Premio GammaDonna 2023** riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 Susanna Martucci incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come *g\_pwdr®* Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus. «Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo». Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.





# Premio GammaDonna, ecco le imprenditrici più innovative del 2023



## La vincitrice è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite sul palco dell’Italian Tech Week al OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l’anima innovatrice dell’imprenditoria femminile.

Ed è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell’ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all’avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell’economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell’Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

*«Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo».*

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell’innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.





# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo

(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo





(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo**



(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo



(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".

# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo

(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo





(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo**



(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci



Susanna Martucci, vincitrice Premio GammaDonna 2023

Alisea, la sua impresa benefit, dal 1994 progetta e produce oggetti di design, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi** durante il ciclo produttivo

(nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.



Susanna Martucci con Valentina Parenti e Marco Parenti, a destra Claudia Persico, vincitrice dell'edizione 2022

"Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna - ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



## Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci

1 Ottobre 2023



Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrre di nuovi** durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), scrivendo 21 volte più a lungo di una comune matita e presente anche all'interno del Design Store del Moma di New York.

La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale.

"Innovare non è solo indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla loro comfort zone". Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Insieme a Susanna Martucci sul palco anche **Sabrina Fiorentino co-founder di Sestre**, azienda che trasforma i nutrienti della dieta mediterranea in integratori nutraceutici a supporto di problemi ormonali femminili, vince il "Giuliana Bertin Communication Award" riconoscimento alla **capacità di comunicare** il proprio business.

Il premio speciale per la **startup innovativa**, promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center, va a **Hemera Pharma**, spin-off biotech nato dalla ricerca di due atenei di Verona e Milano, e attualmente guidato da **Cristiana Vignoli**. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale potenzialmente guarendo 500 mila pazienti affetti da malattie neurodegenerative.

Riconoscimento all'**impresa sostenibile** va invece a **Roberta Ligossi** fondatrice di **Ta-Daan** che si aggiudica il "WE for Sustainability Award" promosso da Cottino Social Impact Campus. Con un team under 35 tutto al femminile, Roberta ha fondato un "content e-commerce" dedicato all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5 mila botteghe artigiane provenienti da tutta Europa, puntando a sensibilizzare le nuove generazioni verso un consumo più etico e sostenibile e parallelamente contribuendo alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale.

"Storie che confermano il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – ormai è evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".





# Gammadonna, ha vinto Susanna Martucci

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. **Susanna Martucci**, a capo di un'impresa benefit, è la vincitrice della 15esima edizione del Premio Gammadonna, che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile, ospitato per il terzo anno consecutivo dall'Italian Tech Week da poco conclusa. Dal 1994 Alisea progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente secondo i principi dell'economia circolare. Nel 2013 l'incontro con la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come un innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia o come **l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi**





# Innovazione e sostenibilità: ecco le vincitrici del Premio GammaDonna 2023

*Susanna Marcucci, fondatrice e CEO della Società benefit Alisea, si è aggiudicata l'ambito riconoscimento dedicato all'imprenditoria femminile. Assegnato a Cristiana Vignoli (AD di Hemera Pharma) l'award di Intesa Sanpaolo Innovation Center per la startupper più innovativa, grazie a un progetto biotech che mira a curare le lesioni midollari.*

Nella cornice delle OGR di Torino venerdì **29 settembre** si è svolto l'evento conclusivo del **Premio GammaDonna 2023**, riconoscimento dedicato all'imprenditoria femminile innovativa istituito nel 2004 dall'Associazione no-profit GammaDonna, che oggi è un vero e proprio percorso di valorizzazione, ed empowerment unico in Italia.

Sul palco dell'**Italian Tech Week** sono salite le **sette finaliste**, generatrici di tecnologia e idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile.

Ad aggiudicarsi la 15a edizione dell'ambito riconoscimento è stata **Susanna Marcucci**, fondatrice e CEO di **Alisea**, società benefit che dal 1994 combina scarti industriali, innovazione dei processi produttivi e tecnologie all'avanguardia per progettare e produrre oggetti di design, materiali per l'edilizia e per la moda sostenibile, provenienti da filiere pensate esclusivamente in chiave circular economy.

Il Premio è stato assegnato da una Giuria composta da **esperti di innovazione**, esponenti del **mondo imprenditoriale e investitori** e dalla **vincitrice della scorsa edizione Claudia Persico**. La giuria ha inoltre assegnato altri tre prestigiosi award: **Women Startup** powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center, **We for Sustainability** powered by Cottino Social Impact Campus e **Giuliana Bertin Communication** di Valentina Communication.

Il **riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center** per la startupper più innovativa è stato assegnato da Paola Rusconi, Direttore dell'Area Imprese di Torino e Provincia di Intesa Sanpaolo, a **Cristina Vignoli, AD di Hemera Pharma** (Verona), che ha sviluppato la prima terapia al mondo per curare le lesioni del midollo spinale. Progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca interamente italiano condotto in partnership con le Università di Verona e Milano, con la terapia cellulare brevettata REMAST® che mira a rispondere a un bisogno medico insoddisfatto a livello globale (500.000 pazienti ogni anno) dai costi sociali e sanitari elevatissimi (mediamente 2 milioni di euro a paziente).

La vincitrice Cristina Vignoli, inoltre, si è aggiudicata una sessione di **Coaching & Advisory 1 to 1 con esperti di Intesa Sanpaolo Innovation Center** sul business plan e sull'ottimizzazione della comunicazione della propria UVP. In più, sarà ospite in uno dei prossimi **Innovation Coffee**.

*"Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per la nostra società"* ha spiegato **Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network di Intesa Sanpaolo Innovation Center**. Aggiungendo come *"nella sua mission volta a valorizzare talenti e idee ad elevato potenziale, ha premiato Cristina Vignoli per l'impegno e l'ambizione di rivoluzionare la cura delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano"*.

Il **Giulia Bertini Award** (ideatrice del Premio) è stato assegnato a **Sabrina Fiorentino**, CEO e founder di Sestre (Trinitapoli - BT) che ha sviluppato soluzioni nutraceutiche innovative per trattare malattie che compromettono la fertilità delle donne. La startup Sestre era stata finalista nella prima edizione di **Terra Next**, il programma di accelerazione dedicato alla **bioeconomia**.







► 02 ottobre 2023

Conclusa la cerimonia di premiazione che ha permesso alle altre 3 finaliste - Raffaella Moro (Reair), Elisa Piscitelli (Futurely) e Dina Ravera (Destination Italia Group) - di presentarsi e raccontare le loro storie imprenditoriali, la giornata è proseguita **con un cocktail di networking riservato a Partner, Giurati e FAB50 (le 50 imprenditrici che hanno superato le prime selezioni per il Premio) al 31° piano del Grattacielo Intesa Sanpaolo di Torino, sede di Intesa Sanpaolo Innovation Center.**

Una **serata all'insegna dell'innovazione preceduta da incontri 1 to 1** nei quali le imprenditrici hanno avuto la possibilità di **confrontarsi con esperti di Intesa Sanpaolo e Intesa Sanpaolo Innovation Center sulle opportunità offerte per favorire crescita, sviluppo commerciale e internazionalizzazione.**

Dopo i saluti istituzionali di **Valentina Parenti** (*Presidente GammaDonna*) e quelli di **Viviana Bacigalupo** (*Responsabile Area di Coordinamento Governance Societaria e Crescita Startup di Intesa Sanpaolo Innovation Center*) che ha **illustrato mission e ambiti di attività della Società**, **Francesca Culasso** - *Dipartimento di Management, Università degli Studi di Torino* - ha presentato un *inspiring Speech* dal titolo *"Imprenditorialità e leadership al femminile: donne a confronto"*.

Una panoramica delle disuguaglianze di genere persistenti che ostacolano imprenditorialità e ruoli manageriali (comunque in crescita) femminili in Europa, che ha evidenziato come il gender gap presenti tutt'ora differenze tra i vari Paesi membri, con Italia e Grecia fanalini di coda per tasso occupazionale e - dal punto di vista imprenditoriale - contraddistinte da prevalenza di micro-imprese meno longeve, con redditi netti e fatturato medio più bassi di quelle "maschili".

A seguire, **Stefano Bruzzi** ha presentato alle imprenditrici le opportunità offerte dal **Women & Innovation Tech Tour organizzato da Intesa Sanpaolo Innovation Center** nell'ecosistema dell'innovazione israeliano che si terrà a dicembre, lasciando poi spazio al business networking cocktail conclusivo che, oltre a permettere alle imprenditrici di entrare in contatto con potenziali partner e investitori, è stata un'occasione per "fare rete".





Home > Eventi > SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023

## SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023



DALLE DISCARICHE DELLE FABBRICHE AL MOMA DI NEW YORK  
ALL'INSEGNA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE:

### SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023

Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. — A Sabrina Fiorentino (Sestre) il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il "Women Startup Award" by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus. Torino, 29 settembre 2023 – Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo *trademark* esclusivo. Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus.

*"Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".*

Le **finaliste del Premio GammaDonna 2023** accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.



## PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit** che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da **filieri pensate esclusivamente in economia circolare**. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come [g\\_pwdr® Technology](#), innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come [Perpetua](#), l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York). *“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone.*

*Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco la 'happy zone'.”*

## WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona]** – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. *“Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”*

**Cristiana Vignoli** nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

## GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT]** – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. *“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”.*

**Sestre** si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.



## WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L’Award promosso dal **Cottino Social Impact Campus** va a **Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan** [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità. Secondo **Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus**, *“le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”* **Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

### Informazioni su GammaDonna®

L’Associazione no-profit GammaDonna sostiene e promuove la crescita del ruolo delle donne nel mondo dell’impresa per favorire uno sviluppo economico sostenibile e duraturo, e contribuire a ridurre il gender gap in campo socio-economico. Dal 2004 lavora per il cambiamento culturale del Paese, operando da “talent scout” di modelli innovativi di fare impresa, valorizzando l’iniziativa imprenditoriale di donne e giovani, incentivando il networking fra startup, imprese consolidate, investitori, Big Corp e Istituzioni. Il **Premio GammaDonna** negli anni ha portato alla ribalta talenti autentici, ancora poco conosciuti, che nel tempo si sono affermati a livello nazionale e internazionale. □ Innovation Partner: Intesa Sanpaolo Innovation Center e Cottino Social Impact Campus. Gold Sponsor: EY Italy. Sponsor: Miriade, Assist Digital. Partner: Federmanager Minerva, Manager Solutions. Education partner: 24Ore Business School, Italian Tech Alliance, Angels4Women, Plug and Play, Innovup. Technical partner: 4Dem, Valentina Communication, GBS.





# DALLE DISCARICHE DELLE FABBRICHE AL MOMA DI NEW YORK ALL'INSEGNA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE: SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023

Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. — A Sabrina Fiorentino (Sestre) il “Giuliana Bertin Communication Award” di Valentina Communication. Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il “Women Startup Award” by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

Torino, 29 settembre 2023 – Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo *trademark* esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

*“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di **sviluppo sostenibile e inclusivo**. – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al **Made in Italy** di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.*

Le **finaliste del Premio GammaDonna 2023** accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

## PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci è a capo di ALISEA**, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da **filiere pensate esclusivamente in economia circolare**. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come [g\\_pwdr® Technology](#), innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come [Perpetua](#), l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).





*“La scelta di puntare sull’innovazione come fattore di sviluppo d’impresa, prima ancora di essere un’esigenza commerciale, è stata un’esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato **Susanna Martucci** nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q*

## WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center** assegnato alla **startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona]** – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. *“Un’innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato **Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center** – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l’impegno e l’ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”*

**Cristiana Vignoli** nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

## GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all’imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT]** – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. *“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto **Marco Parenti, CEO di Valentina Communication** – è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”*

**Sestre** si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.

## WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L’Award promosso dal **Cottino Social Impact Campus** va a **Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan [Milano]** – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità. Secondo **Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus**, *“le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua **Di Bari** – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”*





URL : <https://www.donneierioggiedomani.it/>

PAESE :Italia

TYPE :Web International

► 02 ottobre 2023

[> Versione online](#)

**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





## Roberta Ligossi vince il premio “WE For Sustainability” del Cottino Social Impact Campus, assegnato nell’ambito del premio GammaDonna 2023.

È Roberta Ligossi a conquistare la 1° edizione del premio “WE For Sustainability” del Cottino Social Impact Campus, assegnato nell’ambito del premio GammaDonna 2023.

Alla startup di content e-commerce dedicata all’artigianato contemporaneo il riconoscimento ideato dal Cottino Social Impact Campus nell’ambito dell’edizione 2023 del premio all’imprenditorialità femminile.

**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

*“Le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale”*

secondo **Cristina Di Bari**, CEO Cottino Social Impact Campus *“oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”*

Ecco le prime sensazioni a caldo di Roberta, ancora sul palco della Italian Tech Week, appena ricevuto il premio “WE For Sustainability” da Giuseppe Dell’Erba, Board Member Cottino Social Impact Campus | Direttore Generale Fondazione Cottino:





## TUTTI I PREMI GAMMADONNA 2023 E LE VINCITRICI:

**Susanna Martucci**, fondatrice e CEO di [Alisea](#), è la vincitrice dell'edizione 2023 del Premio GammaDonna. Grazie alla visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima.

*“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – [ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio](#) – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone”.*

**Cristiana Vignoli – CEO [Hemera Pharma](#) [Verona]** vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa** – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. *“Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato **Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center** – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”*

**Sabrina Fiorentino – founder & CEO [SESTRE](#) [Trinitapoli, BAT]** – vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

*“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication – è per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”*



**touch point!**  
CREATIVITY & BUSINESS

**TODAY**

2 Ottobre 2023 | n°159 | ISSN 2612-7598



**Ferrero, nel 2024  
nuova gara creativa.  
A Publicis Groupe  
il media EMEA**

p.9



p.2

LASCIA 72ANDSUNNY

## CARLO CAVALLONE ENTRA IN OUR LEGO AGENCY

Rivestirà il ruolo di VP of Creative nell'agenzia creativa interna guidata dal SVP e Global Head Nic Taylor



p.4

NUOVA CAMPAGNA ADV IN TV E SU DIGITAL

## MOMENT SCEGLIE LEO BURNETT PER LA CREATIVITÀ

Lo storico brand di Angelini Pharma ha assegnato l'incarico alla sigla di Publicis Groupe dopo una gara

### ALL'INTERNO

p.12

Netcomm Award 2023: Golden Goose è il vincitore assoluto

p.15

BeintooTalks: un media mix vincente nell'era della convergenza

p.17

GroupM Italy, nuove nomine per Roberta Bazzo e Gloria Pentimalli

p.18

Digitouch: crescono i ricavi totali e l'Ebitda nel 1° semestre 2023



p.5

ATTUALMENTE È GESTITO DA IPG MEDIABRANDS

## AMAZON APRE UN PITCH PER IL MEDIA GLOBALE

L'azienda è in testa alla classifica dei big spender globali con circa 20,6 miliardi di dollari investiti lo scorso anno



p.7

IL PREMIO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

## SUSANNA MARTUCCI (ALISEA) VINCE IL 15° GAMMADONNA

Gli altri premi sono stati assegnati a Sabrina Fiorentino (Sestre), Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) e Roberta Ligossi (Ta-Daan)





IL PREMIO CHE DAL 2004 CELEBRA L'IMPRENDITORIA FEMMINILE INNOVATIVA

## GAMMADONNA, SUSANNA MARTUCCI (ALISEA) VINCE LA 15<sup>a</sup> EDIZIONE

A Sabrina Fiorentino (Sestre) il “Giuliana Bertin Communication Award”, a Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) il “Women Startup Award” by Intesa Sanpaolo Innovation Center, a Roberta Ligossi (Ta-Daan) il “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Ed è Susanna Martucci, Fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui, da 30 anni, combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e



MARCO PARENTI (GAMMADONNA), SUSANNA MARTUCCI, VALENTINA PARENTI (GAMMADONNA) E LA PAST WINNER CLAUDIA PERSICO

dell'economia circolare il suo trademark esclusivo. Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state

premiare **Sabrina Fiorentino** (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli** (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi** (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus. «Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -. Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo». Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di



DA SINISTRA SABRINA FIORENTINO, ROBERTA LIGOSSO E CRISTIANA VIGNOLI

formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e Tv nazionali.

LA DIREZIONE AFFIDATA AD INTERIM A MASSIMO MAMOLI

## PERFEZIONATA LA CESSIONE DELLA GAZZETTA DI MANTOVA AL GRUPPO ATHESES

Il Gruppo GEDI comunica di aver perfezionato la cessione al Gruppo Athesis della testata *Gazzetta di Mantova*, nonché della relativa attività digitale e di raccolta pubblicitaria con efficacia dall'1 ottobre 2023. *Gazzetta di Mantova* è il più antico quotidiano d'Italia (nel 2024 si festeggeranno i 360 anni) ed è una delle testate locali maggiormente connesse al proprio territorio; l'operazione rappresenta un completamento ideale per il Gruppo editoriale Athesis, che negli ultimi anni ha concentrato tutti gli sforzi nel dare vita a quella che oggi è la media company di riferimento del territorio lombardo

veneto. Da un punto di vista societario, il ramo d'azienda editoriale ceduto dal Gruppo GEDI entrerà a far parte della neocostituita società *Gazzetta di Mantova*, di cui è azionista unica la capogruppo Athesis la quale controlla anche la società **Publiadige** che a sua volta ha acquisito il ramo d'azienda pubblicitario facente capo alla Concessionaria del Gruppo GEDI Manzoni. La direzione della storica testata sarà affidata *ad interim* a **Massimo Mamoli**, attuale Direttore de *L'Arena* e di *Bresciaoggi*. La rete commerciale che gestisce la raccolta pubblicitaria su *Gazzetta di Mantova* sarà

progressivamente integrata con la rete di Telemantova sotto la responsabilità del Direttore della filiale Publiadige di Verona e **Mantova Marcello Galletti**, a cui riporterà l'attuale responsabile della filiale Manzoni di Mantova, **Stefano Castelli**.





# XV Premio GammaDonna, le vincitrici



Assegnati il XV Premio GammaDonna e gli Awards alle imprenditrici innovative dalle idee rivoluzionarie per la sostenibilità

La vincitrice del XV Premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design. Premiata la sua *vision* lungimirante: da 30 anni combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi e tecnologie all'avanguardia dando vita a prodotti unici senza materia prima; un'antesignana dell'economia circolare.

## La premiazione del GammaDonna 2023

Premiate sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, le imprenditrici innovative che si sono aggiudicate l'edizione di quest'anno del GammaDonna, il Premio che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Considerate dagli organizzatori "generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance 'a rete', creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile", le vincitrici di questa 15ima edizione del riconoscimento, sono state Susanna Martucci, che si è aggiudicata il XV Premio GammaDonna, e Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il *Giuliana Bertin Communication Award*, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma), che ha vinto il *Women Startup Award powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center* e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del *WE for Sustainability Award by Cottino Social Impact Campus*.

## I premi

Le finaliste del XV Premio GammaDonna accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play.

## Le vincitrici

Come sottolinea Valentina Parenti, presidente di GammaDonna, le storie delle vincitrici "confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello



di sviluppo sostenibile e inclusivo. Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo". Quali sono le storie imprenditoriali delle donne che si sono aggiudicate i riconoscimenti? Scopriamole, a partire da quella della vincitrice del XV Premio GammaDonna.



### Susanna Martucci e la Alisea

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci, vincitrice del XV Premio GammaDonna, è a capo di Alisea, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita

prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile” ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio: “è gratificante, anche sul piano sociale; un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone”.



Da sinistra: Fiorentino, Ligossi, Vignoli

#### **XV Premio Gamma Donna: Cristiana Vignoli e la Hemera Pharma**

La vincitrice del Women Startup Award, riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa, è Cristiana Vignoli, CEO di Hemera Pharma [Verona], che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. “Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center” ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center. “Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano”. Cristiana Vignoli nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

#### **XV Premio GammaDonna: Sabrina Fiorentino e la Sestre**

Vince il Giuliana Bertin Communication Award, lo speciale riconoscimento di Valentina Communication (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, Sabrina Fiorentino, founder & CEO Sestre [Trinitapoli, BAT], che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il



trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. “Il nostro riconoscimento a Sabrina” ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication “è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale”. Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.

### **XV Premio GammaDonna: Roberta Ligossi e Ta-Daan**

Vince il We For Sustainability Award promosso dal Cottino Social Impact Campus, Roberta Ligossi, cofounder Ta-Daan [Milano], che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità. Secondo Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus, “le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista”. Roberta Ligossi porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile; dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

*Nella foto di copertina: Susanna Martucci, Valentina e Marco Parenti, la past winner Claudia Persico*



## Ecco le imprenditrici più innovative del 2023!



**Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. — A Sabrina Fiorentino (Sestre) il “Giuliana Bertin Communication Award” di Valentina Communication. Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il “Women Startup Award” by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.**

Torino, 29 settembre 2023 – Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea**, a portarsi a casa la 15<sup>a</sup> edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a **prodotti unici senza materia prima**. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo *trademark* esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino (Sestre)** che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli (Hemera Pharma)** che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi (Ta-Daan)**, a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

*“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di **sviluppo sostenibile e inclusivo**. – ha sottolineato **Valentina Parenti**,*





Presidente GammaDonna – *Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al **Made in Italy** di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo*".

Le **finaliste del Premio GammaDonna 2023** accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

### PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit** che, **dal 1994**, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da **filiere pensate esclusivamente in economia circolare**. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, **dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York)**.

*"La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato **Susanna Martucci** nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q*

### WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di **Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona] –** che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. *"Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato **Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center** – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano."*

**Cristiana Vignoli** nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che



coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un "bisogno medico insoddisfatto" a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

### GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo **speciale riconoscimento di Valentina Communication** (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT]** – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. *"Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale."*

**Sestre** si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.

### WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L'Award promosso dal **Cottino Social Impact Campus** va a **Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan [Milano]** – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità. Secondo **Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus**, *"le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L'imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un "gap" culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell'impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l'unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista."*

**Roberta Ligossi** porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di "content e-commerce" dedicata all'artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall'altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all'evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l'artigianato da "metodo di produzione" a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.





## Imprenditrici del 2023 l'innovazione al centro delle PMI.



Al Premio GammaDonna, che valorizza l'imprenditoria femminile innovativa, alcune imprenditrici hanno ricevuto importanti riconoscimenti. Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, una società benefica che trasforma scarti industriali in prodotti innovativi, ha vinto il premio principale. Generatrici di tecnologia e idee rivoluzionarie sono state celebrate durante l'Italian Tech Week alle OGR di Torino, con modelli di business sostenibili. Martucci è stata premiata per la sua visione e per il modo in cui combina scarti industriali, innovazione e tecnologia, creando prodotti unici senza materia prima. Promuove anche un sistema industriale rigenerativo e fa del riciclo e dell'economia circolare il suo marchio distintivo. Altri premi sono stati vinti da Sabrina Fiorentino per il "Giuliana Bertin Communication Award" e da Cristiana Vignoli per il "Women Startup Award". Roberta Ligossi ha invece vinto il "WE for Sustainability Award".

## Dalle discariche delle fabbriche al MoMA di New York all'insegna dell'economia circolare: Susanna Martucci, Alisea, vince il premio GammaDonna 2023



Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell’Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l’anima innovatrice dell’imprenditoria femminile. Ed è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell’ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all’avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell’economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell’Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

### **PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE**

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q

### **WOMEN STARTUP AWARD**

Vince il riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona] – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. “Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”

Cristiana Vignoli nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

### **GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD**



Vince lo speciale riconoscimento di Valentina Communication (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT] – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. “Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”

Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.

### **WE FOR SUSTAINABILITY AWARD**

L’Award promosso dal Cottino Social Impact Campus va a Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità. Secondo Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus, “le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale.

L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”

Roberta Ligossi porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.



# Premio GammaDonna, Susanna Martucci (Alisea) vince la 15<sup>a</sup> edizione

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile.

Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell’Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del **Premio GammaDonna** che dal 2004 valorizza l’anima innovatrice dell’imprenditoria femminile.



Marco Parenti (GammaDonna), Susanna Martucci, Valentina Parenti (GammaDonna) e la Past winner Claudia Persico

Ed è **Susanna Martucci**, Fondatrice e CEO di **Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell’ambito riconoscimento per la visionarietà con cui, da 30 anni, combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all’avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell’economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell’Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino** (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, **Cristiana Vignoli** (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e **Roberta Ligossi** (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

«Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna -. Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo».

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell’innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e Tv nazionali.





# Alisea, l'innovazione creativa che nasce dagli scarti



Alisea è un'azienda nata per progettare il riciclo e il riuso e realizzare oggetti di design, eleganti e creativi. Tutto può essere trasformato e rinascere a nuova vita, secondo una visione che può avere un valore economico e contemporaneamente rispettare l'ambiente

**Alisea** è l'impresa benefit che si è aggiudicata il **Premio GammaDonna 2023**. A capo di Alisea c'è Susanna Martucci, che ha puntato sull'innovazione, sulla sostenibilità e sull'economia circolare.

Dal 1994 l'azienda progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e la moda sostenibile usando esclusivamente **materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate nell'ottica dell'economia circolare**.

**Gli oggetti raccontano una storia**

L'originalità di Alisea è nel **progettare il riciclo e il riuso**: una caratteristica che ha definito l'identità dell'azienda e le ha conferito un'originalità. Anche **i processi di trasformazione sono innovativi e garantiscono gli stessi standard qualitativi delle materie vergini**.

Alisea trasforma i materiali che derivano dalla raccolta differenziata o dagli scarti di lavorazione forniti dai clienti: in questo modo **gli oggetti che nascono dalle idee e dal riciclo dei materiali raccontano la storia dei clienti** che li hanno pensati con Alisea.

Alisea segue un principio affascinante: ogni nuovo oggetto mantiene la memoria del suo passato, «perché **riciclare non è un modo più economico di avere materie a disposizione, ma uno stimolo creativo che aggiunge valore al progetto**».

Soprattutto, dietro a ogni nuova creazione c'è un network di persone con conoscenze diverse che sanno lavorare in condivisione.





## L'innovazione migliora la vita delle persone

«La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. **Innovare non è solo indispensabile**, è gratificante anche sul piano sociale, un fondamentale **contributo al miglioramento della vita delle persone**.

Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco la happy zone», ha dichiarato Susanna Martucci nel ricevere il Premio.

**Tutto può essere trasformato e rinascere a nuova vita**, secondo una visione che può avere **un valore economico** e contemporaneamente **rispettare l'ambiente**: le bucce di pomodoro diventano candele, gli alettoni degli elicotteri si trasformano in agende, con gli scarti degli elettrodi si producono tappi per bottiglie.

## La matita Perpetua al MoMa Design Store di New York

La polvere di grafite, ad esempio, è uno scarto che le fabbriche che producono elettrodi gettano a tonnellate nelle discariche. Qui entra in gioco la creatività, che per Alisea non ha limiti e dà origine a brevetti di enorme successo come [g\\_pwdr® Technology](#) è un sistema innovativo per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia.

[Perpetua](#), invece, è l'unica matita prodotta in Italia che consuma scarti (100% di grafite riciclata) senza produrne durante il ciclo produttivo poiché non si usano né legno, né vernici né collanti. Come se non bastasse, dura a lungo: scrive 21 volte più a lungo di una qualunque matita. Perpetua è diventata una celebrità: ha vinto il Compasso d'Oro 2016, e dal 2019 occupa un posto nel [MoMa Design Store](#) di New York.

Dal 2004 il Premio GammaDonna valorizza il talento e le capacità di innovazione delle imprenditrici. «Tutte storie che confermano, ancora una volta, il **ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo**.

È ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo», ha sottolineato **Valentina Parenti, presidente di [GammaDonna](#)**.



## ⚡ PREMIO GAMMADONNA, VINCE SUSANNA MARTUCCI

Home / Cultura / ⚡ Premio GammaDonna, vince Susanna...



0. La foto: Premio GammaDonna, vince Susanna...

La fondatrice e Ceo di Alisea si è aggiudicata la 15esima edizione del premio dedicato all'imprenditoria femminile. La cerimonia si è tenuta il 29 settembre a Torino, in occasione dell'Italian Tech Week. Con la sua azienda Martucci opera nel campo dell'economia circolare. Dieci anni fa le prime sperimentazioni con la grafite da cui sono nati due importanti brevetti

“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo è indispensabile ma è gratificante, anche sul piano sociale, ed è un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone”. Con queste parole Susanna Martucci (nella foto in alto con la targa), fondatrice e Ceo della società benefit Alisea, ha commentato la vittoria al Premio GammaDonna, l'iniziativa che dal 2004 opera per valorizzare il talento femminile applicato all'imprenditoria.

Martucci è stata premiata per il suo strenuo impegno nel campo dell'economia circolare, settore nel quale opera da circa 30 anni promuovendo un sistema industriale rigenerativo basato sul riciclo e sul riuso. Negli anni ha prodotto materiali per l'edilizia, oggetti di design e di uso quotidiano, mentre nel 2013 ha cominciato a studiare le tecnologie per valorizzare la polvere di grafite, abitualmente gettata in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Un impegno che si è tramutato in due brevetti quali g\_pwdr technology , un sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; e Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. L'oggetto ha ricevuto inoltre una menzione d'onore al Compasso d'Oro 2016 e dal 2019 si trova al Design Store del Moma di New York.

SABRINA FIORENTINO, ROBERTA LIGOSSI E CRISTIANA VIGNOLI

Insieme a lei sono state premiate anche Sabrina Fiorentino, fondatrice e Ceo di Sestre, che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli, Ceo di Hemera Pharma, che ha vinto il “Women Startup Award” promosso da Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi, cofondatrice di Ta-Daan, a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” promosso da Cottino Social Impact Campus.

Come ha sottolineato Valentina Parenti (nella foto in alto, accanto la vincitrice), presidente di GammaDonna, si tratta di “storie che confermano, ancora una volta, il



ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo”.

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.





## LE VINCITRICI DEL PREMIO GAMMADONNA PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE 2023

Da ormai 19 anni il **Premio GammaDonna** rappresenta un ambito riconoscimento all'**imprenditoria femminile** e al contributo che questa dà all'**innovazione sostenibile** e all'**economia circolare**. Il Premio infatti è stato istituito nel 2004 con l'obiettivo di contribuire a **ridurre il gender gap** in campo socioeconomico. Tale obiettivo è perseguito attraverso lo **scouting** e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile, sostenendo l'**abilità innovativa di imprenditrici** che si sono distinte nella creazione e gestione di imprese.

Nel corso degli anni, il Premio GammaDonna si è trasformato in un percorso di **valorizzazione, accelerazione ed empowerment** dell'imprenditoria femminile. Grazie a questo Premio, le imprenditrici possono accedere a **percorsi di formazione** di alto livello e a sessioni personalizzate di **mentoring e consulenza**. Si tratta insomma di un'iniziativa unica in Italia, che offre alle imprenditrici l'opportunità di sviluppare appieno il proprio potenziale. In questo modo, possono contribuire al **progresso economico e sociale** della nazione e ispirare altre donne a fare altrettanto.

L'evento conclusivo si è svolto il **29 settembre** sul palco dell'**Italian Tech Week**, a Torino, dove si sono riunite le sette finaliste di questa edizione.



Ad aggiudicarsi il Premio quest'anno è stata **Susanna Martucci**, fondatrice e CEO della vicentina **Alisea srl Società benefit**. Durante la finale sono stati assegnati altri tre premi: il **Women Startup Award**, il **WE for Sustainability Award** e il **Giuliana Bertin Communication Award**. Le vincitrici di questi riconoscimenti sono state rispettivamente **Cristiana Vignoli**, AD di Hemera Pharma, **Roberta Ligossi**, cofounder di TA-DAAN, e **Sabrina Fiorentino**, fondatrice e CEO di Sestre.

### Il Premio GammaDonna riconosce il ruolo dell'imprenditoria femminile innovativa e sostenibile

La vincitrice del Premio GammaDonna 2023, **Susanna Martucci**, è un esempio eclatante di come l'imprenditoria femminile possa promuovere l'innovazione e la sostenibilità. **Alisea**, l'impresa da lei fondata a Vicenza nel 1994, è specializzata nella **creazione di oggetti di design ecosostenibili**, utilizzando materiali di **riciclo** e **recupero**. La filosofia alla base di Alisea è che materiali che per un'azienda sono privi di valore possono diventare materie prime per altre realtà produttive.



La spinta innovativa di Alisea ha portato all'ideazione di **materiali brevettati** come lo Zantech, g\_ink e g\_pwdr, tutti composti da **polvere di grafite recuperata**. Lo Zantech è un materiale atossico, composto all'80% da polvere di grafite che proviene dagli **scarti della lavorazione industriale** degli elettrodi. È il materiale con cui è prodotta la **matita Perpetua**, uno degli oggetti più iconici di Alisea presente anche nel prestigioso Design Store del MoMa di New York.

Nel 2019 Alisea ha acquisito la qualifica di **Società benefit**, una scelta dettata dalla volontà di promuovere un sistema industriale sostenibile e rigenerativo. Una analoga scelta etica ha spinto Roberta Ligossi e altre tre socie a creare **TA-DAAN**, una **piattaforma digitale** che promuove l'**artigianato contemporaneo**. La strategia imprenditoriale di Roberta Ligossi si avvale di nuovi **paradigmi digitali** e **d'innovazione** per affrontare in modo sostenibile le sfide della transizione ambientale. Per questo motivo, il **Cottino Social Impact Campus** ha deciso di conferire all'imprenditrice il suo WE for Sustainability Award.

Il Women Startup Award è invece il riconoscimento che **Intesa Sanpaolo Innovation Center** ha attribuito alla veronese Cristiana Vignoli. La sua **Hemera Pharma** è nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Infine, il Giuliana Bertin Communication Award è andato a Sabrina Fiorentino per aver saputo comunicare con estrema efficacia gli **integratori nutraceutici** sviluppati dalla sua **startup Sestre**.





Home » Attualità » Alisea: l'impresa ReMade in Italy dove gli scarti dive...

ATTUALITÀ

## Alisea: l'impresa ReMade in Italy dove gli scarti diventano design

Aurora Russo - 3 Ottobre 2023 9:19



Fondata nel 1994, Alisea ricicla materiali di scarto industriale per realizzare oggetti innovativi, in nome nell'economia circolare.

Trasformare **idee in oggetti** innovativi, che portino con sé un valore aggiunto: quello di poter raccontare la storia dei materiali di cui sono fatti, perchè frutto di **riciclo e riutilizzo** di scarti industriali altrimenti destinati alle discariche. Questa è la *mission* di **Alisea**, interessante azienda benefit certificata B-corp del vicentino guidata sapientemente da quasi trent'anni da **Susanna Martucci** e che fa della responsabilità etica ed ambientale non solo un dovere, ma anche e soprattutto l'occasione per dare vita a qualcosa di inedito.

L'opinione di Claudio BrachinoLa filosofia di Alisea

Susanna Martucci al Premio GammaDonna

Succede che molte aziende abbiano materiali di scarto residui dalle loro lavorazioni, ma non abbiano quasi mai idee su come impiegarli, e succede al contrario che ci siano molte altre realtà che hanno tante idee innovative, ma senza le materie con cui realizzarle. **Alisea Recycled & Reused Objects Design** è nata nel **1994** proprio con lo scopo di fare da ponte tra i due antipodi, in modo da dare inizio ad un circolo virtuoso in cui nulla andasse più sprecato e da cui tutti potessero trarne vantaggi – sia chi avrebbe trovato il modo di guadagnare dallo smaltimento dei propri rifiuti, sia chi avrebbe potuto dare vita agli oggetti pensati.

Le parole d'ordine sono **Riuso e Riciclo**: un *modus operandi*, ma anche molto di più – un'identità d'impresa ben definita e una scelta che ha determinato il successo di tutto il progetto. Occupando un posto allora vacante nell'industria italiana, Alisea si è fatta capofila di un innovativo modo di pensare le aziende nostrane, ottenendo anche il marchio **ReMade in Italy**, che certifica la produzione sostenibile dei prodotti derivati dal riciclo rigorosamente in suolo italiano.

L'azienda di **Cavazzale** (Vicenza) ha da sempre lavorato anche in un'altra direzione: quella della condivisione e della collaborazione, in un'ottica di **simbiosi industriale**. Si è sempre trattato, cioè, di costruire una rete di attori da mettere in comunicazione tra di loro, sia per poter mettere in pratica l'economia circolare, sia per prendere da ognuno le diverse competenze che arricchissero i vari passaggi della creazione dei prodotti.

I prodotti dell'azienda: gli Oggetti Comunicanti

Cosa realizza nel concreto l'azienda benefit? Oggetti di **design** e di **uso quotidiano**, capi di moda sostenibile, cancelleria, materiali per l'edilizia, e i più disparati articoli con cui le altre imprese vogliono comunicare i propri valori e raccontare una storia. Già, perchè i prodotti di Alisea, come dicevamo, prima di tutto conservano nella loro sostanza

la memoria di ciò che sono stati, e sono in grado di riproporla in modo innovativo: per questo, vengono chiamati **Oggetti Comunicanti**.

Su tutti, non si può non citare il fiore all'occhiello della ditta: **Perpetua**, la matita di design brevettata e fatta all'80% di polvere di grafite recuperata dagli scarti della produzione di elettrodi, che scrive 21,6 volte di più rispetto alle matite tradizionali e anche senza essere temperata. Non impiegando legno, vernici o colle, è ecologica, ma quel che sorprende è che è anche conduttrice di elettricità, e perciò può essere usata anche con tablet e touchscreen.

Come non parlare poi di **g\_pwdr technology**, il materiale creato sempre dalla polvere di grafite, dal quale Alisea realizza tessuti e borse, consumando il 90% di acqua in meno e riducendo l'utilizzo di energia elettrica del 47%. E ancora, penne ricavate da fanalini delle auto, zaini prodotti con la plastica delle bottiglie riciclate, e bellissime agende create senza tagliare un solo albero. Il tutto seguendo un'antica legge: nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.

Il successo dell'azienda, dal Moma al premio GammaDonna

Alisea è una delle più belle pagine dell'industria italiana e il mondo intero se ne è accorto. La matita Perpetua ha ottenuto molti riconoscimenti: "Miglior Prodotto" al **Premio Impresa Ambiente 2014**, promosso dalla Camera di Commercio di Roma e Asset Camera, in collaborazione con Unioncamere e con il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, "Menzione d'Onore" al **Compasso d'Oro 2016** per il suo design, fino alla sua esposizione nel 2019 nel Design Store del **Moma di New York**.

Nel **2023**, è poi arrivata un'altra attestazione di stima, questa volta diretta principalmente alla conduzione femminile dell'azienda: Susanna Martucci ha infatti ritirato il **Premio GammaDonna** sul palco della Tech Week alle OGR di Torino, "per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima", si legge in una nota.

La fondatrice e CEO di Alisea, nel ricevere il premio, ha spiegato così la sua idea di impresa: "La scelta di puntare sull'**innovazione** come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile. E' gratificante, anche sul piano sociale, un **fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone**".



## Susanna Martucci di Alisea si aggiudica il Premio GammaDonna 2023



**Susanna Martucci**, fondatrice e CEO di Alisea, è la vincitrice del **Premio GammaDonna 2023**, che celebra le imprenditrici più innovative d'Italia. La sua azienda, nata 30 anni fa, ha saputo creare prodotti unici senza usare materia prima, ma solo scarti industriali, processi innovativi e tecnologie all'avanguardia. Il suo obiettivo è promuovere un sistema industriale rigenerativo che mette in rete le imprese e valorizza il riciclo, il riuso e l'economia circolare.

*“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile”,* ha commentato **Susanna Martucci** nel ricevere il Premio. *“È gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone”.*

### Premio GammaDonna 2023: le altre imprenditrici premiate

Il Premio GammaDonna, giunto alla 15a edizione, si è svolto alle OGR Torino, nell'ambito dell'Italian Tech Week, che riunisce i protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione. Oltre a Susanna Martucci, sono state premiate altre tre imprenditrici che hanno saputo scommettere su nuovi modelli di business e di governance “a rete”, creando filiere dell'innovazione sostenibile:

- **Sabrina Fiorentino** (Sestre), che ha ricevuto il “Giuliana Bertin Communication Award”
- **Cristiana Vignoli** (Hemera Pharma), che ha ottenuto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center
- **Roberta Ligossi** (Ta-Daan), che ha vinto la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus







Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 hanno avuto accesso a un percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che comprende eventi e percorsi di formazione, occasioni di business networking, sessioni di mentoring & advisory e mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali. Un'opportunità unica per far crescere le loro imprese e contribuire allo sviluppo dell'innovazione in Italia.

*“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo”, ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente [GammaDonna](#). “Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.*



# Dalla fotocatalisi l'alternativa alle classiche antivegetative

Si chiama **Re-Air** ed è una start-up del settore clean-tech che ha sviluppato dei prodotti innovativi per il trattamento di tutte le superfici con tecnologie all'avanguardia che si basano sulla fotocatalisi. Tra questi un coating che potrebbe sostituire le classiche antivegetative per le imbarcazioni.

Un liquido trasparente da applicare sulle superfici esterne o interne composto da **molecole fotosensibili** che una volta colpite dalla luce (naturale o artificiale) e a contatto con l'umidità dell'aria si attivano.

Una volta attivate le molecole permettono all'ossigeno di reagire con le sostanze con cui entra in contatto, accelerando la decomposizione delle sostanze organiche nocive presenti nell'ambiente (principio della fotocatalisi) e riducendo, nell'azione igienizzante, la carica batterica, con livelli di efficacia che perdurano nel tempo.

Questo in estrema sintesi è il lavoro che viene fatto dai coating creati da Re-Air, ma troverete un interessante approfondimento nell'articolo che ho scritto per [Greenplanner](#) al link di seguito.

## Re-Air per la nautica

Quello che ci interessa in maniera particolare in questa sede è capire anche le applicazioni nel settore della nautica, sia per le parti fuori dall'acqua, sia per quelle subacquee.

Ne ho parlato con **Raffaella Moro**, fondatrice dell'azienda

**I prodotti per le parti aeree (interni ed esterni) per la nautica sono differenti da quelli usati per abitazioni/edifici civili/ studi medici e ospedali?**

Per quanto riguarda le applicazioni in campo nautico di prodotti fotocatalitici, sicuramente l'applicazione più indicata è su vetri/policarbonato è con il prodotto Reair photo active plus (che presenta proprietà disinfettanti e autopulenti).

Per gli interni proponiamo lo stesso prodotto adatto al trattamento di abitazioni/uffici etc: Reair Original Plus che presenta proprietà antibatteriche e disinfettanti con certificazioni di primari laboratori internazionali secondo le norme UNI ed ISO.

La nostra filiale in Usa ha effettuato test pilota con importanti clienti del settore con esiti molto interessanti.

**Le parti sommerse, quali prodotti cosa fanno, come si utilizzano, possono sostituire le classiche vernici antivegetative che sono notoriamente molto tossiche per l'ambiente marino, sono già in commercio o sono in test, quanto durano, ecc.**

Per le parti sommerse siamo in fase di test con un coating innovativo (a base di silazani) con proprietà anti-fouling che potrebbe essere una alternativa alle vernici anti-vegetative.

Sarebbe una soluzione veramente innovativa, totalmente atossica e senza rilascio nell'ambiente marino.

Stiamo effettuando test su imbarcazioni e su pannelli per verificare l'effetto finale.

I test di industrializzazione della tecnologia sono in corso e abbiamo stimato 6/80 mesi mesi per un feed-back delle applicazioni pilota effettuate.

Per il mondo nautico sarebbe una innovazione eccezionale.

Il coating che stiamo testando darebbe anche una migliore efficienza (riduzione attrito e riduzione turbolenza come certificato da test in galleria del vento) che significa riduzione carburante, riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> ed inquinamento.

In attesa di poter provare su Baraonda e sulle barche dei soci di [ASD MAD](#) gli innovativi prodotti di Re-Air vi terremo aggiornati sulle novità dell'azienda.



# PREMIO GAMMADONNA 2023

OTTOBRE 7, 2023

DALLE DISCARICHE DELLE FABBRICHE AL MOMA DI NEW YORK ALL'INSEGNA DELL'ECONOMIA CIRCOLARE: SUSANNA MARTUCCI, ALISEA, VINCE IL PREMIO GAMMADONNA 2023



Alla guida di una società benefit specializzata nella trasformazione di scarti industriali in prodotti innovativi e di design, Susanna Martucci si aggiudica il riconoscimento che dal 2004 premia l'imprenditoria femminile innovativa. — A Sabrina Fiorentino (Sestre) il "Giuliana Bertin Communication Award" di Valentina Communication. Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) vince il "Women Startup Award" by Intesa Sanpaolo Innovation Center, mentre Roberta Ligossi (Ta-Daan) vince il "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus. Torino, 29 settembre 2023 – Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi su palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus.

"Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato Valentina Parenti, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".



Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

### PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare. Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

"La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q

### WOMEN STARTUP AWARD

Vince il riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa Cristiana Vignoli – CEO Hemera Pharma [Verona] – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. "Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica



delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.” Cristiana Vignoli nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell’Università di Verona e dell’Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro- Nord Italia all’avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari. La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

#### GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD

Vince lo speciale riconoscimento di Valentina Communication (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all’imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, Sabrina Fiorentino – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT] – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna. “Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l’instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale”. Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all’Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci. Ma l’idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l’importanza del benessere psicologico.



## WE FOR SUSTAINABILITY AWARD

L’Award promosso dal Cottino Social Impact Campus va a Roberta Ligossi – cofounder Ta-Daan [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità. Secondo Cristina Di Bari, CEO Cottino Social Impact Campus, “le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale. Oggi – continua Di Bari – la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”

Roberta Ligossi porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa. Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale. Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.



## Premio Gammadonna 2023 vincitrici

**Premio Gammadonna 2023 vincitrici e generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business** e di governance “a rete”, creando vere e proprie filiere dell’innovazione sostenibile.

Sono le imprenditrici salite sul palco dell’Italian Tech Week alle OGR Torino, in occasione del Premio GammaDonna che dal 2004 valorizza l’anima innovatrice dell’imprenditoria femminile.

Susanna Martucci, fondatrice e CEO di Alisea, porta a casa la 15a edizione dell’ambito riconoscimento per la visionarietà con cui – da 30 anni – combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all’avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima.

Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell’economia circolare il suo trademark esclusivo.

Insieme a lei, sul palco dell’Italian Tech Week, sono state premiate Sabrina Fiorentino (Sestre) che si è aggiudicata il “Giuliana Bertin Communication Award”, Cristiana Vignoli (Hemera Pharma) che ha vinto il “Women Startup Award” powered by Intesa Sanpaolo Innovation Center e Roberta Ligossi (Ta-Daan), a cui è andata la prima edizione del “WE for Sustainability Award” by Cottino Social Impact Campus.

*“Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente GammaDonna – Perché è ormai evidente che solo un’economia dell’innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo”.*

Le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell’innovazione come Intesa Sanpaolo Innovation Center e InnovUp; sessioni di mentoring & advisory con Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e tv nazionali.

**PREMIO GAMMADONNA: CHI È LA VINCITRICE**

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. **Susanna Martucci** è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.

Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

*“La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone per raggiungere quella che io definisco q*

**WOMEN STARTUP AWARD**

Vince il riconoscimento di Intesa Sanpaolo Innovation Center assegnato alla startupper più innovativa **Cristiana Vignoli** – CEO Hemera Pharma [Verona] – che ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano.

*“Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center – ha affermato Stefano Bruzzi, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center – Nella sua mission di valorizzare talenti ed idee ad elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare Cristiana Vignoli di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano.”*

Cristiana Vignoli nella sua carriera ha ricoperto prestigiosi incarichi, tra i tanti quello di responsabile ricerca e innovazione e affari generali della Fondazione Alma Mater di Bologna. Oggi è AD di Hemera Pharma, spinoff dell'Università di Verona e dell'Università di Milano, nata nel 2021 come azienda biotech specializzata in medicina rigenerativa per le malattie neurologiche. Un progetto di alta ricerca tutto italiano, che coinvolge due atenei e alcuni centri di eccellenza del Centro-Nord Italia all'avanguardia nel trattamento delle lesioni midollari.

La terapia cellulare di Hemera si candida ad essere la prima cura al mondo per le lesioni del midollo spinale, un “bisogno medico insoddisfatto” a livello globale, con un forte impatto sulla qualità e sulle prospettive di vita di oltre 500.000 pazienti, spesso giovani, con costi sanitari e sociali significativi, quantificati in media in 2 milioni di euro a paziente.

**GIULIANA BERTIN COMMUNICATION AWARD**

Vince lo speciale riconoscimento di Valentina Communication (ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline, **Sabrina Fiorentino** – founder & CEO SESTRE [Trinitapoli, BAT] – che ha utilizzato la potenza della dieta mediterranea per sviluppare soluzioni nutraceutiche per il trattamento di disfunzioni e malattie invisibili che compromettono la fertilità e la qualità della vita della donna.

*“Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto Marco Parenti, CEO di Valentina Communication – è per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale.”*

Sestre si è affermata in Italia trasformando – insieme all'Università degli Studi di Bari – i prodotti tradizionali della dieta mediterranea e la ricchezza del territorio in integratori nutraceutici per le disfunzioni ormonali, in particolare femminili, posizionandosi in una fetta di mercato in cui non esistono oggi soluzioni terapeutiche efficaci.

Ma l'idea di Sabrina, farmacista di formazione, va oltre. Il suo desiderio è infatti migliorare la qualità della vita delle donne e la loro fertilità, creando consapevolezza sulle malattie invisibili e sui tabù della medicina, e investendo in ricerca innovativa specializzata nella fertilità e nel trattamento delle patologie ormonali femminili, senza trascurare l'importanza del benessere psicologico.



WE FOR SUSTAINABILITY AWARD L’Award promosso dal Cottino Social Impact Campus va a **Roberta Ligossi** – cofounder Ta-Daan [Milano] – che ha saputo creare una vetrina internazionale online per dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all’insegna della sostenibilità.

Secondo **Cristina Di Bari**, CEO Cottino Social Impact Campus, *“le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale.*

*L’imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un “gap” culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale.*

*Oggi la cultura dell’impatto non può e non deve più essere prerogativa di pochi, ma visione condivisa del mondo per costruire l’unico sviluppo possibile, ovvero sostenibile sotto tutti i punti di vista.”*

Roberta Ligossi porta avanti la sua scommessa imprenditoriale con il founding team under 35 tutto al femminile della sua Ta-Daan, startup di “content e-commerce” dedicata all’artigianato contemporaneo, con una community di 200mila follower e un network europeo di 5.000 piccole botteghe artigiane provenienti da tutta Europa.

Da un lato, punta a sensibilizzare le nuove generazioni su uno stile di consumo alternativo, più etico e sostenibile. Dall’altro contribuisce – anche attraverso un nuovo storytelling – alla sopravvivenza e all’evoluzione del piccolo artigianato locale.

Ridefinendo l’artigianato da “metodo di produzione” a potente strumento di diffusione dei valori di unicità, sostenibilità e consapevolezza.

## TECH & FINANZA

# L'economia circolare trionfa alla Tech Week di Torino, con Susanna Martucci, fondatrice di Alisea

## RICICLO: GLI ITALIANI SI CONFERMANO ALL'AVANGUARDIA D'EUROPA

Martucci: «Gli scarti sono nuove risorse. La nostra ricchezza? Il design e il prodotto di valore»

di Damiano Venturi

La sostenibilità si impone anche nel regno dell'innovazione. «Il nostro domani è la ricerca e sviluppo», dice Susanna Martucci, fondatrice e Amministratore Delegato di Alisea, azienda che dal 1994 crea oggetti di design partendo da scarti di produzione e vincitrice del premio Gammadonna, assegnato alla società a conduzione femminile più innovativa dell'anno in Italia. La sua idea è nata ben prima che l'Italia diventasse uno dei Paesi più all'avanguardia nel campo del riciclo a livello mondiale. Era il 1997 quando il Governo passava invece la prima legge sul trattamento dei rifiuti in Italia, il Decreto Ronchi. Ai tempi l'80% dei rifiuti finiva nelle discariche, solo il 21% di quelli industriali era riciclato e appena il 10% di quelli urbani. Si trattava di una vera e propria emergenza, che il nostro Paese ha saputo trasformare in opportunità grazie a innovazioni tecniche e tecnologiche significative. Nel 2020, il 63% dei rifiuti urbani sono stati riciclati, mentre il totale ammonta al 72%, segnalando un'eccellenza dal punto di vista del trattamento degli scarti industriali. La media europea è lontana quasi 20 punti percentuali, ma questa volta verso il basso. In UE si ricicla circa il 53% dei rifiuti in totale e anche Paesi come la Germania si fermano al 55%.

Dietro a queste cifre c'è un'industria in salute, ad alto tasso di innovazione e con un valore globale di 10 miliardi di euro, aumentato del 31% tra il 2021 e il 2022. Le imprese attive nel settore del riciclo dei rifiuti

sono 4.800, gli occupati più di 236 mila. Un settore che produce non solo un miglioramento delle condizioni dell'ambiente, ma che diventa una vera e propria risorsa. Dal riciclo provengono ogni anno più di 12 milioni di tonnellate di materie prime metalliche, principalmente acciaio. A queste si aggiungono 5 milioni di tonnellate di

è la carta ad essere un'eccellenza, con l'85% degli imballi riciclati. Ne consegue che il 63% di tutta la carta e il cartone prodotti nel nostro Paese siano fatti con materia prima proveniente dal riciclo.

Tutti questi fattori si combinano creando un sistema produttivo ad altissimo tasso di circolarità, che si attesta attorno al 21,6%. Anche in questo caso la media dell'Unione europea dista parecchio, fermandosi al 12,8%.

**Qual è stato il percorso che l'ha portata a vincere il premio?**

«Ho fondato Alisea quasi trent'anni fa. Il nome riprende venti positivi che portano verso un porto sicuro, declinato al femminile perché era un gruppo di donne. Mi sentivo il capitano di una nave, anche se non sapevo bene dove andavo. Tra le varie tempeste e i tifoni di questi anni di lavoro nell'economia circolare siamo arrivati a vincere oggi questo premio per l'innovazione. Il mio



Susanna Martucci  
A.D. ALISEA



carta e cartone, 2,2 milioni di tonnellate di legno e altrettanto vetro, 1,7 milioni di tonnellate di compost e quasi 1 milione di tonnellate di plastica.

L'eccellenza italiana nel riciclo si sviluppa anche nell'ambito degli imballaggi, uno dei segmenti più sensibili allo spreco. Nel 2021, il tasso di riciclo si attestava attorno al 73% del totale, già abbondantemente sopra ai target europei per il 2025, fissati al 65%, ma anche di quelli con un orizzonte temporale al 2030, che puntano a raggiungere il 70%. In questo specifico ambito

Il settore ha trovato un riconoscimento del suo potenziale innovatore nel premio Gammadonna 2023, presentato durante la Tech Week a Torino. In finale ha prevalso Alisea, che partendo dal riciclo degli scarti di produzione e unendovi creatività e design italiani, ha creato un business in grado di esprimere la sostenibilità in tutti i suoi aspetti.

## TECH & FINANZA

*Quando abbiamo cominciato non si parlava di impronta carbonica. Mancava la consapevolezza di dover agire*

lavoro è stato quello di inventare un lavoro. Nel '94 nessuno parlava di scarti. Era normale che le aziende ne buttassero buona parte. Non c'erano nemmeno normative. Ho cominciato, insieme al mio team, ad andare azienda per azienda a vedere cosa erano questi avanzati di produzione. Quello che abbiamo visto è che c'era moltissimo materiale. A noi sembrava una risorsa, non uno scarto. Abbiamo quindi cominciato a creare oggetti, sempre orientandoci verso il design, a seconda sia di cosa volesse il nostro cliente sia di quello che era in grado di offrire. Le aziende ci informavano anche riguardo alla provenienza dello scarto e quale fosse il processo produttivo che lo creava».



### Quali sono state le difficoltà?

«L'arrivo delle produzioni cinesi, a bassissimo costo e con repliche quasi perfette, rischiava di far fallire la mia azienda. Stiamo parlando di un periodo in cui non c'era l'attenzione all'ambiente e alle questioni di rispetto dei lavoratori che c'è oggi. Nessuno aveva nemmeno mai sentito parlare di impronta carbonica. Non c'era quindi nemmeno modo di agire su questi ambiti, per una mancanza di consapevolezza. Per salvarci, quindi, abbiamo puntato sul materiale di cui erano fatti i prodotti e sulle mani che li producevano. In questo modo sono passata dal parlare con l'ufficio acquisti a trattare con l'ufficio marketing. Da una questione meramente economica, a una anche di immagine. Non vendevo più solo un prodotto, ma anche un valore».

“  
Vedere il materiale come una risorsa invece che da buttare è il punto di partenza



**Ora il nostro Paese è leader in Europa nel campo del riciclo, viaggia sopra la media e anticipa di anni gli obiettivi più ambiziosi. Come è nata questa evoluzione della consapevolezza ambientale del nostro sistema produttivo?**

«La consapevolezza sull'ambiente ce la siamo costruita sul campo. Ci siamo accorti lavorando e vedendo cosa si buttava via, dagli scarti di lavorazione a prodotti finiti, scartati soltanto per una botta subito durante

agli scarti significa anche pensare al prodotto finito come qualcosa di bello. Inizialmente i design nati da materiali riciclati erano bruttini. Noi facevamo la differenza con l'estetica e la funzionalità di quello che producevamo. Certo, si sono evolute anche le tecnologie. All'inizio con una plastica riciclata non riuscivamo a fare quasi nulla. Oggi possiamo fare qualsiasi cosa. La nostra coscienza sociale è cresciuta quindi insieme al nostro lavoro. Abbiamo imparato che un prodotto non è sostenibile solo perché è prodotto da materiale riciclati. Lo deve essere anche dal punto di vista sociale, deve garantire che i lavoratori che lo producono siano ben pagati e non sfruttati. Infine, anche la parte economica dell'azienda deve essere sana e questo lo abbiamo imparato immediatamente, quando abbiamo rischiato di non farcela all'inizio della nostra esperienza».

**Il team iniziale di Alisea era composto da sole donne. Com'era fare imprenditoria femminile in Italia, alla metà degli anni 90?**

«Dirò una cosa forte, ma io sono partita dagli scarti anche sotto quel punto di vista, perché le donne erano lo scarto del mondo del lavoro. Un certo tipo di carriere, di responsabilità e di remunerazione più elevate, ai

tempi erano precluse. Abituandomi a vedere il valore di quello che gli altri accantonavano, ho immediatamente capito quale potesse essere il valore delle donne. Anche io sono nata lavorativamente così. Ho voluto fare l'imprenditrice perché non ho passato un concorso in banca. Dopo un risultato brillantissimo all'esame, ho chiesto il perché non fossi stata scelta. Mi è stato risposto che per quella posizione non era prevista una donna. I giochi erano truccati e questo l'ho imparato appena laureata. Quello mi ha fatto pensare a quante donne credevano di non essere in grado di fare qualcosa soltanto perché "non era prevista una donna" nel loro ambito».

**La sostenibilità oggi è un elemento indispensabile per qualsiasi azienda: come vede il futuro in questo ambito?**

«I brevetti che abbiamo presentato spaziano dalla moda all'edilizia sostenibile. La prospettiva ora è la condivisione con gli altri. Negli anni abbiamo sviluppato un metodo per fare innovazione, e vogliamo metterlo a disposizione di aziende, start-up, giovani che voglio davvero cambiare il mondo. Abbiamo capito così che la nostra energia si moltiplica quando coinvolgiamo altri nel nostro lavoro, incentrandolo sulla sostenibilità in tutti gli ambiti: ambientale, sociale ed economico. È un processo che è cominciato nel 2013. Allora abbiamo iniziato a creare materiali che prima non c'erano, utilizzando quello che avevo imparato negli anni. La grafite è stato un esempio. Nessuno aveva mai pensato di utilizzarla in modi diversi. Finiva in discarica, sotterrata per sempre. Un mio cliente però mi ha chiesto un giorno di utilizzare i suoi scarti in grafite per fare una matita. Semplice, ma mi sono accorta che in Italia nessuno produce matite. Non esiste una filiera produttiva, a nessun livello. Così ho dovuto crearla io. Ho pensato a come ne avrei fatta una, ignorando il modo in cui venivano fatte le normali matite e producendola con i valori che avevo imparato in questi anni. Un prodotto durevole, che utilizzasse scarti senza produrne».

“  
Sotto un certo punto di vista, le donne erano lo scarto del mondo del lavoro





Tech

# Il riciclo vince nell'innovazione



La [sostenibilità](#) si impone anche nel regno dell'innovazione. «**Il nostro domani è la ricerca e sviluppo**», dice Susanna Martucci, fondatrice e Amministratore Delegato di Alisea, azienda che dal 1994 crea oggetti di [design](#) partendo da scarti di produzione e vincitrice del premio Gammadonna, assegnato alla società a conduzione femminile più innovativa dell'anno in Italia. La sua idea è nata ben prima che l'Italia diventasse uno dei Paesi più **all'avanguardia nel campo del riciclo a livello mondiale**.

## La crescita del riciclo in Italia

Era il 1997 quando il Governo passava invece la prima legge sul trattamento dei rifiuti in Italia, il Decreto Ronchi. Ai tempi l'80% dei rifiuti finiva nelle discariche, solo il 21% di quelli industriali era riciclato e appena il 10% di quelli urbani. Si trattava di una vera e propria emergenza, che il nostro Paese ha saputo trasformare in opportunità grazie a innovazioni tecniche e tecnologiche significative.

Nel 2020, il 63% dei rifiuti urbani sono stati riciclati, mentre il totale ammonta al 72%, segnalando un'eccellenza dal punto di vista del trattamento degli scarti industriali. La media europea è lontana quasi 20 punti percentuali, ma questa volta verso il basso. In UE si ricicla circa il 53% dei rifiuti in totale e anche Paesi come la Germania si fermano al 55%.

## Un'industria in piena salute

Dietro a queste cifre c'è un'industria in salute, ad alto tasso di innovazione e con un valore globale di 10 miliardi di euro, aumentato del 31% tra il 2021 e il 2022. Le imprese attive nel settore del riciclo dei rifiuti sono 4.800, gli occupati più di 236 mila. Un settore che produce non solo un miglioramento delle condizioni dell'ambiente, ma che diventa una vera e propria risorsa.

Dal riciclo provengono ogni anno più di 12 milioni di tonnellate di [materie prime](#) metalliche, principalmente acciaio. A queste si aggiungono 5 milioni di tonnellate di carta e cartone, 2,2 milioni di tonnellate di legno e altrettanto vetro, 1,7 milioni di tonnellate di compost e quasi 1 milione di tonnellate di plastica.

L'eccellenza italiana nel riciclo si sviluppa anche nell'ambito degli [imballaggi](#), uno dei segmenti più sensibili allo spreco. Nel 2021, il tasso di riciclo si attestava attorno al 73% del totale, già abbondantemente sopra ai target europei per il 2025, fissati al 65%, ma anche di quelli con un orizzonte temporale al 2030, che puntano a raggiungere il 70%.

In questo specifico ambito è la carta ad essere un'eccellenza, con l'85% degli imballi riciclati. Ne consegue che il 63% di tutta la carta e il cartone prodotti nel nostro Paese siano fatti con materia prima proveniente dal riciclo.





## Riciclo e innovazione

Tutti questi fattori si combinano creando un sistema produttivo ad altissimo tasso di circolarità, che si attesta attorno al 21,6%. Anche in questo caso la media dell'Unione europea dista parecchio, fermandosi al 12,8%.

Il settore ha trovato un riconoscimento del suo potenziale innovatore nel premio Gammadonna 2023, presentato durante la Tech Week a Torino. In finale ha prevalso Alisea, che partendo dal riciclo degli scarti di produzione e unendovi creatività e design italiani, ha creato un [business](#) in grado di esprimere la sostenibilità in tutti i suoi aspetti.

### Qual è stato il percorso che l'ha portata a vincere il premio?

«Ho fondato Alisea quasi trent'anni fa. Il nome riprende venti positivi che portano verso un porto sicuro, declinato al femminile perché era un gruppo di [donne](#). Mi sentivo il capitano di una nave, anche se non sapevo bene dove andavo. Tra le varie tempeste e i tifoni di questi anni di lavoro nell'[economia circolare](#) siamo arrivati a vincere oggi questo premio per l'innovazione. Il mio lavoro è stato quello di inventare un lavoro. Nel '94 nessuno parlava di scarti. Era normale che le [aziende](#) ne buttassero buona parte. Non c'erano nemmeno normative. Ho cominciato, insieme al mio team, ad andare azienda per azienda a vedere cosa erano questi avanzati di produzione. Quello che abbiamo visto è che c'era moltissimo materiale. A noi sembrava una risorsa, non uno scarto. Abbiamo quindi cominciato a creare oggetti, sempre orientandoci verso il design, a seconda sia di cosa volesse il nostro cliente sia di quello che era in grado di offrire. Le aziende ci informavano anche riguardo alla provenienza dello scarto e quale fosse il processo produttivo che lo creava».

### Quali sono state le difficoltà?

«L'arrivo delle produzioni cinesi, a bassissimo costo e con repliche quasi perfette, rischiava di far fallire la mia azienda. Stiamo parlando di un periodo in cui non c'era l'attenzione all'ambiente e alle questioni di rispetto dei lavoratori che c'è oggi. Nessuno aveva nemmeno mai sentito parlare di impronta carbonica. Non c'era quindi nemmeno modo di agire su questi ambiti, per una mancanza di consapevolezza».

Per salvarci, quindi, abbiamo puntato sul materiale di cui erano fatti i prodotti e sulle mani che li producevano. In questo modo sono passata dal parlare con l'ufficio acquisti a trattare con l'ufficio [marketing](#). Da una questione meramente economica, a una anche di immagine. Non vendevo più solo un prodotto, ma anche un valore».



## **Ora il nostro Paese è leader in Europa nel campo del riciclo, viaggia sopra la media e anticipa di anni gli obiettivi più ambiziosi. Come è nata questa evoluzione della consapevolezza ambientale del nostro sistema produttivo?**

«La consapevolezza sull'ambiente ce la siamo costruita sul campo. Ci siamo accorti lavorando e vedendo cosa si buttava via, dagli scarti di lavorazione a prodotti finiti, scartati soltanto per una botta subita durante un trasporto, che eravamo un Paese di pazzi. In quei momenti è nata la coscienza che bisognava fare assolutamente qualcosa. Abbiamo obbligato le aziende a rendersi consapevoli di quello che buttavano via, a volte tonnellate di materiale ancora perfettamente utilizzabile.

Non esisteva una normativa, quindi pochissimi facevano caso ai livelli di spreco che venivano raggiunti. I nostri clienti non ragionavano in quei termini. Per loro consegnarci i materiali di scarto era semplicemente un modo come un altro per non pensare a dove buttarli. Fortunatamente poi sono state elaborate delle leggi. Oggi è normale, ma noi abbiamo cominciato a dirlo 30 anni fa.

Abbiamo vissuto l'evoluzione dall'interno, per quanto riguarda il riciclo, capendo che dare nuova vita agli scarti significa anche pensare al prodotto finito come qualcosa di bello. Inizialmente i design nati da materiali riciclati erano bruttini. Noi facevamo la differenza con l'estetica e la funzionalità di quello che producevamo. Certo, si sono evolute anche le [tecnologie](#). All'inizio con una plastica riciclata non riuscivamo a fare quasi nulla. Oggi possiamo fare qualsiasi cosa.

La nostra coscienza sociale è cresciuta quindi insieme al nostro lavoro. Abbiamo imparato che un prodotto non è sostenibile solo perché è prodotto da materiale riciclati. Lo deve essere anche dal punto di vista sociale, deve garantire che i lavoratori che lo producono siano ben pagati e non sfruttati. Infine, anche la parte economica dell'azienda deve essere sana e questo lo abbiamo imparato immediatamente, quando abbiamo rischiato di non farcela all'inizio della nostra esperienza».

## **Il team iniziale di Alisea era composto da sole donne. Com'era fare imprenditoria femminile in Italia, alla metà degli anni 90?**

«Dirò una cosa forte, ma io sono partita dagli scarti anche sotto quel punto di vista, perché le donne erano lo scarto del mondo del lavoro. Un certo tipo di carriere, di responsabilità e di remunerazione più elevate, ai tempi erano precluse.

Abituandomi a vedere il valore di quello che gli altri accantonavano, ho immediatamente capito quale potesse essere il valore delle donne. Anche io sono nata lavorativamente così. Ho voluto fare l'imprenditrice perché non ho passato un concorso in banca. Dopo un risultato brillantissimo all'esame, ho chiesto il perché non fossi stata scelta.

Mi è stato risposto che per quella posizione non era prevista una donna. I giochi erano truccati e questo l'ho imparato appena laureata. Quello mi ha fatto pensare a quante donne credevano di non essere in grado di fare qualcosa soltanto perché “non era prevista una donna” nel loro ambito».

## **La sostenibilità oggi è un elemento indispensabile per qualsiasi azienda: come vede il futuro in questo ambito?**

«I brevetti che abbiamo presentato spaziano dalla moda all'edilizia sostenibile. La prospettiva ora è la condivisione con gli altri. Negli anni abbiamo sviluppato un metodo per fare innovazione, e vogliamo metterlo a disposizione di aziende, start-up, giovani che voglio davvero cambiare il mondo. Abbiamo capito così che la nostra energia si moltiplica quando coinvolgiamo altri nel nostro lavoro, incentrandolo sulla sostenibilità in tutti gli ambiti: ambientale, sociale ed economico.

È un processo che è cominciato nel 2013. Allora abbiamo iniziato a creare materiali che prima non c'erano, utilizzando quello che avevo imparato negli anni. La grafite è stato un esempio. Nessuno aveva mai pensato di utilizzarla in modi diversi. Finiva in discarica, sotterrata per sempre. Un mio cliente però mi ha chiesto un giorno di utilizzare i suoi scarti in grafite per fare una matita. Semplice, ma mi sono accorta che in Italia nessuno produce matite.

Non esiste una filiera produttiva, a nessun livello. Così ho dovuto crearla io. Ho pensato a come ne avrei fatta una, ignorando il modo in cui venivano fatte le normali matite e producendola con i valori che avevo imparato in questi anni. Un prodotto durevole, che utilizzasse scarti senza produrne».





MIRIADE

X

GAMMA  
DONNA

Dietro ogni successo c'è una grande #storia...

e la curiosità di scoprirla suscita una

**#MIRIADEDIDOMANDE**

da fare direttamente a chi,

di quella storia, è #protagonista!

**SCOPRI LE INTERVISTE**

alle 7 finaliste di

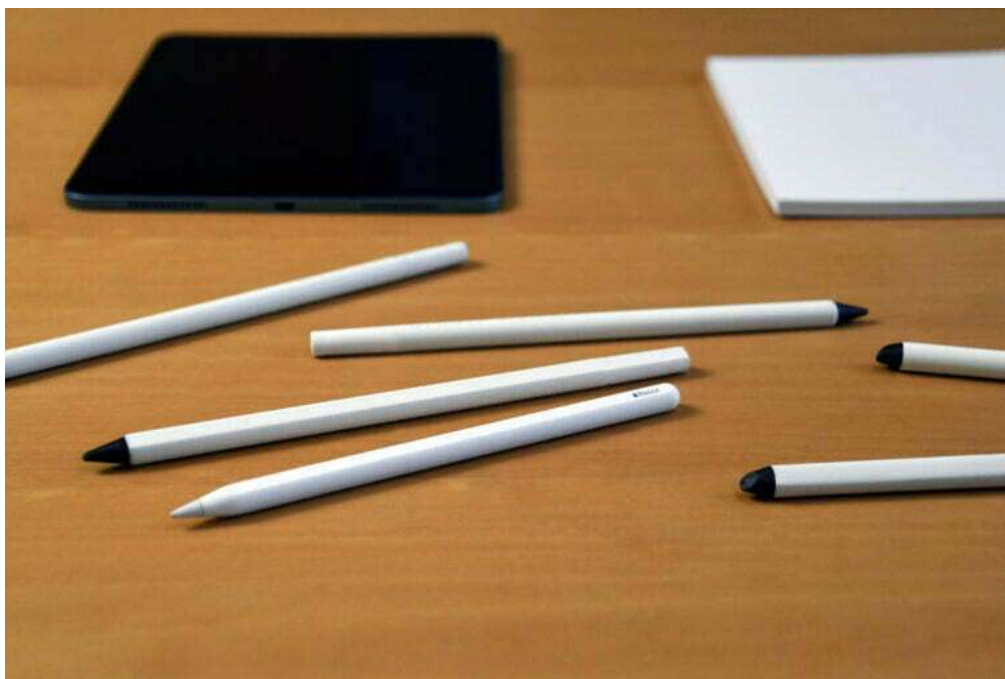
**GAMMA DONNA 2023**

che ci raccontano il loro percorso imprenditoriale

**Affinché ogni donna possa sentirsi ispirata e scrivere la propria storia di successo!**



# Alisea, l'innovazione parte dallo scarto



Alisea è un'azienda che ha fatto dello scarto una forma di innovazione. Abbiamo intervistato la sua fondatrice Susanna Martucci

**Alisea Srl Società Benefit** è un'azienda che ha fatto del riuso e del riciclo di materiali una forma di identità d'impresa con l'obiettivo di generare valore umano, sociale e ambientale attraverso la progettazione, produzione e commercializzazione di oggetti di design rivolti al mondo della comunicazione aziendale.

**Con Alisea ha messo in pratica i principi dell'economia circolare molto prima che diventasse un concetto mainstream. Qual è il contesto in cui è nata Alisea e come si è evoluta?**

«Fino al 1996 ho lavorato per Mondadori, gestendo un'agenzia che si occupava di vendite. Mi preparo a creare Alisea nel 1994, con un organico tutto al femminile. Fin



dall'epoca della prima società aperta in Mondadori, nel 1983, le donne non avevano molto spazio nel mondo del lavoro.

Io invece ho sempre puntato su di loro e così ho fatto anche nella nuova società, che doveva vendere a scopo promozionale dei gadget e degli oggetti di design made in Italy. Entrando in contatto con la produzione cinese, ci accorgemmo che il prodotto copiato dalla Cina costava un quarto di quello italiano e che la società era destinata a fallire.



Susanna Martucci, premio GammaDonna 2023

Ho capito che l'oggetto promozionale più che un oggetto pubblicitario doveva diventare uno strumento di comunicazione. Per questo ho pensato che i materiali da usare per questi oggetti dovessero avere una storia e questo valore l'ho trovato nei materiali che le mie aziende clienti buttavano via.

**Il mio legame con l'economia circolare è nato quindi in maniera naturale**, ancora prima che sorgessero le prime normative in ambito ambientale come il Decreto Ronchi. Posso dire che l'economia circolare è entrata nell'azienda per poterla salvare e per dare un altro senso e un altro valore agli oggetti di uso comune.

Andando porta a porta dalle aziende, **vedevo nei loro scarti non dei materiali da buttare ma una nuova materia prima**. Io li portavo via con il vantaggio di non doverli pagare e poi li riprogettavo per farne altro, per farne degli oggetti con un valore estetico.

Ad esempio, ho realizzato vasi a partire dagli scarti della lavorazione del pomodoro oppure penne a partire dal riciclo dei fanali delle autovetture. Era una scelta di buon senso: se i miei oggetti fossero costati più di quelli cinesi, sarebbe stato pur vero che non pagavo la materia prima e che non avevo concorrenza sul mercato.

Nel corso degli anni siamo arrivati a conoscere vari processi produttivi, da quello della

plastica a quello degli pneumatici fuori uso. Ci siamo resi conto che non esisteva un processo produttivo italiano in grado di produrre matite dagli scarti della grafite e lo abbiamo inventato noi, riunendo intorno al progetto anche dei designer.

Abbiamo lanciato una sfida, “Questa polvere deve scrivere!”: con **Perpetua, la matita realizzata con grafite 100 per cento riciclata** e con gli oggetti che ne sono derivati, abbiamo salvato dalla discarica 17 tonnellate di questa polvere atossica e inerte. Si tratta di un prodotto prelevato dagli impianti di aerazione delle fabbriche, che abbiamo studiato nel corso di trent’anni di ricerca sul campo, sviluppando un intuito molto particolare.

Osservando il lavoro altrui ne abbiamo creato uno nuovo. Come nuovo è il composto chimico che abbiamo creato, lo Zantech, fatto per l’80 per cento di grafite recuperata dai processi di produzione degli elettrodi per gli stampi. Grazie alle caratteristiche chimico-fisiche della grafite, siamo riusciti a produrre materiali nei campi più disparati: dall’occhialeria alle vernici ad acqua, dalle calzature all’edilizia sostenibile.

Il nostro lavoro è fare oggetti che prima non esistevano, scegliendo punti di vista diversi e andando controcorrente. In questo modo abbiamo scoperto di fare la differenza, per noi e per gli altri. In particolare, con Perpetua abbiamo creato un oggetto iconico, presente nei più importanti musei del mondo e distribuita da Starbucks e Città del Sole.

Con questo oggetto abbiamo trovato il modo di rendere la grafite non fragile e senza utilizzare legno, vernici e colle».



Villa ponte marchese

### **Ci sono molti modi di fare impresa attraverso l’economia circolare. Per Alisea lei parla di simbiosi industriale, di cosa si tratta?**

«Significa scambiare idee e risorse con altre aziende di cui Alisea riconosce lo stesso suo DNA imprenditoriale. Nel nostro caso, ciò che ci contraddistingue da sempre è **lavorare sul territorio per portare benessere alla comunità e all’ambiente in cui viviamo.**

Lavorare insieme alle altre imprese al di fuori di inutili gelosie, dare e ricevere know-how è qualcosa di molto redditizio, che alla fine trasforma la simbiosi industriale in simbiosi economica. Le aziende che parlano la stessa lingua hanno la possibilità di crescere. Inoltre, solo applicando seriamente i principi della sostenibilità e avendo la volontà di cambiare veramente il modo di fare le cose, si ottengono dei risultati appaganti.

Non bisogna fare le cose solo perché conviene e per un ritorno di immagine».

**La logistica e il confezionamento del vostro e-commerce sono a cura degli ospiti**

## di La Fraglia, una cooperativa che accoglie persone diversamente abili.

«Noi diamo lavoro a ogni tipo di disabilità. Nel packaging di Perpetua è prevista una guaina idraulica colorata. A inserirla, con una bacchetta posta sul capo, sono dei giovani che non possono usare né le braccia né le gambe. I loro genitori ci riferiscono che riescono ogni giorno a sentirsi utili e a sentirsi parte di un progetto.

Questo ci ha fatto capire che abbiamo fatto la cosa giusta. Inoltre, dietro la cooperativa ci sono centinaia di volontari che durante i picchi di lavoro ci permettono di fare numeri elevatissimi.

**Io ho creato un'azienda in cui ho dato valore allo scarto** nelle sue diverse accezioni: **alle donne**, spesso escluse dal mondo del lavoro; ai materiali che vengono buttati via senza dare loro una seconda possibilità; **alle persone con disabilità**, per non condannarli all'emarginazione».

**Come detto, dal recupero della polvere di grafite possono nascere vari prodotti. È il caso del suo brevetto g\_pwdr Technology, per la tintura dei tessuti con grafite e della start up innovativa WRAD, di cui lei è co-fondatrice.**

«La start up prende il nome da Matteo Ward, un giovane imprenditore che ha lasciato il suo lavoro in una multinazionale della moda, con lo spirito di voler fare qualcosa di diverso per la sua generazione e di far capire quanto possa essere dannoso per il pianeta un modello basato sulla fast fashion.

Ho l'onore di lavorare con lui, aiutandolo a mettere su la start up insieme ad altri due soci e insegnandogli quello che potevo. Oggi posso dire che ho la fortuna di imparare da loro tutto quello che è partito da noi, ma che oggi è qualcosa di molto diverso e anche più importante».



**Lei ha vinto il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa 2023. Cosa pensa del ruolo che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico dell'Italia?**

«Penso che adesso sia arrivato il nostro momento. Nella mia vita ho voluto dimostrare che è possibile essere un'imprenditrice e gestire una famiglia, senza essere costretta a scegliere tra le due dimensioni. Naturalmente tutto ciò è costato impegno, fatica e determinazione e ho potuto farlo grazie a un tessuto familiare comprensivo che mi ha supportato.

Deve essere una battaglia di tutte le donne ottenere questo tipo di solidarietà da parte dei propri familiari. Per secoli siamo state costrette a ragionare in un certo modo, ma adesso cominciamo ad esprimere il meglio di quello che apprendiamo.

**Essere imprenditrici vuol dire essere persone libere:** libere dai pregiudizi che alla donna imponevano solo certe professioni, libere dal modello familiare in cui il maggior contributo economico doveva venire per forza dal marito. Oltre a questo, penso che le donne abbiano in mano il futuro perché hanno buon senso: non vedono solo il profitto, ma hanno una visione a lungo termine.

Abbiamo bisogno di aziende che, oltre a misurare le proprie performance a breve termine, abbiano una visione a lunga gittata. Solo così si può salvare il Pianeta, con la comunità e le persone che ci vivono».

Leggi alto in primo piano



► 26 ottobre 2023

LA STORIA

# «LA BELLEZZA SOSTENIBILE: CON GLI SCARTI CREIAMO OGGETTI DI DESIGN»

Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, ha vinto il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa «La nostra matita "Perpetua" fatta con la grafite è nello store del Moma. Siamo alchimisti, mischiamo materiali in modo inedito»

MARIA LOMBARDI



**38%**  
 La percentuale di donne attente al consumo dell'acqua contro il 30% degli uomini

Carson, autrice di un'opera magistrale. Primavera silenziosa, che diede il via alle lotte ambientaliste degli anni '60 del Novecento, Mária Telkes che collaborò al Solar Energy Conversion Project, grosso progetto di ricerca sull'energia solare, Sylvia Earle, pioniera dell'oceanografia e ancora Maria Sibylla Merian, Jeanne Baret, Eunice Newton Foote, Dian Fossey, Jane Goodall e Dana Meadows.

«Il fatto che le donne siano molto più attente all'ambiente – conclude Orsi – può essere in parte legato al senso della cura e ad un retaggio patriarcale, senza però spostare l'ago della bilancia dall'altra parte perché sono convinta che è la varietà di pensiero che ci salva. I dati dicono che c'è questa tendenza. Ma c'è anche un altro fattore: si dice che il cambiamento climatico impatti più sulle donne, ed è certamente vero; ciò che non si dice è che il cambiamento climatico e le disuguaglianze di genere sono interconnesse anche perché, al contrario, la disuguaglianza aggrava i cambiamenti in negativo a causa della mancanza di informazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONTRIBUTO ALLA SALVEZZA DEL PIANETA DA 10 SCIENZIATE IGNORATE DAL MONDO ACCADEMICO**

**S**iamo alchimiste», un po' maghe e un po' scienziate. «Mescoliamo materiali in maniera inedita», inseguendo una visione: ridare una nuova vita agli scarti, tirar fuori valore e bellezza da quello che finisce in discarica, creare oggetti di design e anche di uso quotidiano innovativi e sostenibili. Quando la creatività sposa l'economia circolare. E così bucce di pomodoro secche vengono trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, polvere di grafite in matite e tinture per tessuti. Una sfida quasi tutta al femminile, quella lanciata tanti anni fa da Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, impresa benefit, e che l'ha portata a vincere il Premio GammaDonna 2023.

«La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha detto Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone».

**LA SFIDA**

Tutto comincia nel 1994. Dopo una lunga esperienza in Mondadori, Susanna Martucci, veronese, 65 anni, decide di lanciare una sua start up. «Ho cominciato due anni prima di lasciare il gruppo dove avevo seguito una carriera commerciale perché, in quanto donna, mi era stata preclusa quella dirigenziale. Alisea produceva oggetti di uso comune per aziende, dalle penne alle agende e ai gadget.



La matita "Perpetua" esposta al Moma Sotto, Susanna Martucci, ceo di Alisea, vincitrice del Premio GammaDonna

All'inizio - racconta la ceo - eravamo tutte donne e ci sostenevamo un'un'altra. Chi aveva figli poteva uscire prima per andare a prenderli a scuola, ognuna metteva a disposizione il tempo che aveva. Mi accorsi ben presto però del grande errore che avevo fatto: le nostre creazioni non incontravano alcun interesse del mercato. Per non fare fallire l'azienda e non deludere le donne a cui avevo promesso un'occasione di riscatto, ho spostato l'attenzione dalla funzionalità dell'oggetto al materiale con cui era fatto. Mi sono chiesta: come posso dare valore alle cose che vendo? E così ho iniziato a pensare agli scarti. Andavo nelle aziende a chiedere: cosa buttate via? Dateci quello che finirebbe in discarica, lo usiamo per produrre qualcosa di bello, unico e utile. Lo comprereste?».

**LO SVILUPPO**

E così Alisea ha iniziato a produrre penne fatte con i fanali delle auto rottamate, oppure oggetti realizzati con pneumatici da buttare. Fino all'incontro con la grafite, scarto gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. «Nel 2012 mi telefona un cliente che aveva visto alcuni nostri prodotti esposti in una mostra», continua la ceo. «Abbiamo quintale di polvere di grafite che buttiamo via, mi spiega,

scarti della filiera aerospaziale. Gli chiediamo a che oggetto erano interessati. Ci dicono, una matita».

Nasce così "Perpetua", l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza creare di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York). «Abbiamo inventato un nuovo materiale e preso coscienza di essere innovatrici. Per il nome "Perpetua" ci siamo ispirati a Manzoni, volevamo qualcosa che ricordasse l'Italia per un oggetto nuovo e bellissimo».

**IBREVETTI**

Dall'incontro con la grafite nascono brevetti, come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia. «Abbiamo creato anche un tappo di bottiglia fatto di grafite, arrivato in finale al Compasso d'Oro, che può anche scrivere e cancellare. Ci siamo evoluti e intendiamo sfruttare tutte le proprietà della grafite che è anche un ottimo conduttore termico, acustico ed elettrico. Siamo malati di innovazione. Pensiamo, ad esempio, cosa può fare una matita oltre che scrivere? Come possiamo utilizzarla altrimenti? Ed ecco che ci è venuta l'idea di trasformare "Perpetua", l'unica matita che scrive anche sull'iPad, anche in una lampada».

Alisea è cresciuta e non è più un'azienda solo al femminile. «Abbiamo inserito anche qualche marito, dicevano che non riuscivano a vedere più le mogli troppo impegnate nel lavoro. Una donna si trova bene con noi, le abbiamo passate tutte e sappiamo benissimo cosa vuol dire essere una lavoratrice e mamma di figli piccoli. Sappiamo quanto può dare una donna e che per noi la soddisfazione più grande è riuscire a fare tutto. Da imprenditrici e madre di tre figli sono bene quanto è importante questo traguardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**«PUNTIAMO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE MA PER NOI IMPRENDITRICI LA STRADA È PIÙ FATICOSA»**





**38%**

La percentuale di donne attente al consumo dell'acqua contro il 30% degli uomini



Carson, autrice di un'opera magistrale, Primavera silenziosa, che diede il via alle lotte ambientaliste degli anni '60 del Novecento, Mária Telkes che collaborò al Solar Energy Conversion Project, grosso progetto di ricerca sull'energia solare, Sylvia Earle, pioniera dell'oceanografia e ancora Maria Sibylla Merian, Jeanne Baret, Eunice Newton Foote, Dian Fossey, Jane Goodall e Dana Meadows.

«Il fatto che le donne siano molto più attente all'ambiente – conclude Orsi – può essere in parte legato al senso della cura e ad un retaggio patriarcale, senza però spostare l'ago della bilancia dall'altra parte perché sono convinta che è la varietà di pensiero che ci salva. I dati dicono che c'è questa tendenza. Ma c'è anche un altro fattore: si dice che il cambiamento climatico impatti più sulle donne, ed è certamente vero; ciò che non si dice è che il cambiamento climatico e le disuguaglianze di genere sono interconnesse anche perché, al contrario, la disuguaglianza aggrava i cambiamenti in negativo a causa della mancanza di informazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL CONTRIBUTO ALLA SALVEZZA DEL PIANETA DA 10 SCIENZIATE IGNORATE DAL MONDO ACCADEMICO**

moltdonna.it

LA STORIA

# «LA BELLEZZA SOSTENIBILE: CON GLI SCARTI CREIAMO OGGETTI DI DESIGN»

Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, ha vinto il premio GammaDonna per l'imprenditoria femminile innovativa «La nostra matita "Perpetua" fatta con la grafite è nello store del Moma. Siamo alchimisti, mischiamo materiali in modo inedito»

MARIA LOMBARDI



**S**iamo alchimiste», un po' maghe e un po' scienziate. «Mischiamo materiali in maniera inedita», inseguendo una visione: ridare una nuova vita agli scarti, tirar fuori valore e bellezza da quello che finisce in discarica, creare oggetti di design e anche di uso quotidiano innovativi e sostenibili. Quando la creatività sposa l'economia circolare. E così bucce di pomodoro secche vengono trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, polvere di grafite in matite e tinture per tessuti. Una sfida quasi tutta al femminile, quella lanciata tanti anni fa da Susanna Martucci, fondatrice e ceo di Alisea, impresa benefit, e che l'ha portata a vincere il Premio GammaDonna 2023.

«La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile – ha detto Susanna Martucci nel ricevere il Premio – è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, ed in alcuni casi uscire dalla comfort zone».

**LA SFIDA**

Tutto comincia nel 1994. Dopo una lunga esperienza in Mondadori, Susanna Martucci, veronese, 65 anni, decide di lanciare una sua start up. «Ho cominciato due anni prima di lasciare il gruppo dove avevo seguito una carriera commerciale perché, in quanto donna, mi era stata preclusa quella dirigenziale. Alisea produceva oggetti di uso comune per aziende, dalle penne alle agende e ai gadget.

All'inizio - racconta la ceo - eravamo tutte donne e ci sostenevamo l'un'altra. Chi aveva figli poteva uscire prima per andare a prenderli a scuola, ognuna metteva a disposizione il tempo che aveva. Mi accorsi ben presto però del grande errore che avevo fatto: le nostre creazioni non incontravano alcun interesse del mercato. Per non fare fallire l'azienda e non deludere le donne a cui avevo promesso un'occasione di riscatto, ho spostato l'attenzione dalla funzionalità dell'oggetto al materiale con cui era fatto. Mi sono chiesta: come posso dare valore alle cose che vendo? E così ho iniziato a pensare agli scarti. Andavo nelle aziende a chiedere: cosa buttate via? Dateci quello che finirebbe in discarica, lo usiamo per produrre qualcosa di bello, unico e utile. Lo comprereste?».

**LO SVILUPPO**

E così Alisea ha iniziato a produrre penne fatte con i fanali delle auto rottamate, oppure oggetti realizzati con pneumatici da buttare. Fino all'incontro con la grafite, scarto gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodomestici. «Nel 2012 mi telefona un cliente che aveva visto alcuni nostri prodotti esposti in una mostra», continua la ceo. «Abbiamo quintale di polvere di grafite che buttiamo via, mi spiega,

La matita "Perpetua" esposta al Moma Sotto, Susanna Martucci, ceo di Alisea, vincitrice del Premio GammaDonna



**«PUNTIAMO SULL'ECONOMIA CIRCOLARE MA PER NOI IMPRENDITRICI LA STRADA È PIÙ FATIGOSA»**

scarti della filiera aerospaziale. Gli chiediamo a che oggetto erano interessati. Ci dicono, una matita».

Nasce così "Perpetua", l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza creare di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York). «Abbiamo inventato un nuovo materiale e preso coscienza di essere innovatrici. Per il nome "Perpetua" ci siamo ispirati a Manzoni, volevamo qualcosa che ricordasse l'Italia per un oggetto nuovo e bellissimo».

**IBREVETTI**

Dall'incontro con la grafite nascono brevetti, come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia. «Abbiamo creato anche un tappo di bottiglia fatto di grafite, arrivato in finale al Compasso d'Oro, che può anche scrivere e cancellare. Ci siamo evoluti e intendiamo sfruttare tutte le proprietà della grafite che è anche un ottimo conduttore termico, acustico ed elettrico. Siamo malati di innovazione. Pensiamo, ad esempio, cosa può fare una matita oltre che scrivere? Come possiamo utilizzarla altrimenti? Ed ecco che ci è venuta l'idea di trasformare "Perpetua", l'unica matita che scrive anche sull'iPad, anche in una lampada».

Alisea è cresciuta e non è più un'azienda solo al femminile. «Abbiamo inserito anche qualche marito, dicevano che non riuscivano a vedere più le mogli troppo impegnate nel lavoro. Una donna si trova bene con noi, le abbiamo passate tutte e sappiamo benissimo cosa vuol dire essere una lavoratrice e mamma di figli piccoli. Sappiamo quanto può dare una donna e che per noi la soddisfazione più grande è riuscire a fare tutto. Da imprenditrice e madre di tre figli sono bene quanto è importante questo sguardo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





# I giovani riscoprono l'artigianato, nasce TA-DAAN

Il primo content e-commerce di artigianato che raccoglie la nuova generazione di artigiani: donne, giovani e digitali

Caterina Ceccuti  
27 Ottobre 2023

**Roberta Ligossi**, co-fondatrice di **TA-DAAN**, presenta il primo content e-commerce di artigianato contemporaneo nato con l'obiettivo di dare visibilità alle piccole botteghe artigiane: "Oggi siamo una community di oltre 200.000 persone, a maggioranza Millennial e Gen Z, e un network di 5.000 artigiani provenienti da tutta Europa"

Sono giovani, spesso giovanissimi, per la maggior parte donne e ben lontane dallo stereotipo della principessa Disney. Il loro motto è "Geppetto is over", senza con ciò voler mancare di rispetto al papà del burattino più amato al mondo, piuttosto per rimarcare la presa di distanza dall'immagine di un artigiano piegato dagli anni e dagli stenti.

Perché la verità è che, con tanta passione, talento e buona volontà, gli antichi mestieri sono oggi oggetto di riscoperta da parte delle generazioni più giovani e, soprattutto, delle donne.

Come nasce TA-DAAN

Da qui l'idea di **Roberta Ligossi**, milanese classe 1990, laureata in Filosofia con specializzazione in Management ma, soprattutto, appassionata di lavori manuali, di fondare insieme ad un gruppo di socie TA-DAAN, primo content e-commerce di artigianato contemporaneo nato con l'obiettivo di dare visibilità alle piccole botteghe artigiane.

Roberta Ligossi

Un'idea geniale che, nell'ambito della premiazione di GammaDonna, le è valsa il **We For Sustainability Award** – promosso dal Cottino Social Impact Campus-, per aver saputo creare una vetrina internazionale online capace di dare voce alle piccole botteghe artigiane e promuovere uno stile di consumo alternativo, etico e consapevole, all'insegna della sostenibilità.

## Dottorssa Ligossi, qual è la sua esperienza personale nel mondo dell'artigianato?

"TA-DAAN nasce da una storia molto personale. Sono stata cresciuta da una nonna piacentina che faceva la sarta e sono stata letteralmente allevata nella sua cucina/bottega tra scampoli di tessuto e fili di cotone.

La nonna, oltre ad avermi insegnato i nomi di tutti i tessuti e trasmesso una grande manualità, mi ha fatto appassionare al mondo del fatto a mano e soprattutto ai valori sottesi ad esso: unicità, creatività e consapevolezza.

Una passione che mi ha poi sempre accompagnato nella vita, tanto che, nonostante la laurea in Filosofia e Management e una carriera nel mondo del recruiting e dell'executive search, non ho mai smesso di "fare" e sperimentare in attività manuali. Anche quando lavoravo come head hunter, la sera trovavo sempre il tempo di seguire corsi di sartoria o ricamo.

Al di là però della passione per questo mondo, ciò che mi ha spinto a fondare TA-DAAN è stata in primis un'ottima opportunità di mercato. Il mondo dell'artigianato vive oggi



infatti un momento di grande rinascita e riscoperta, soprattutto da parte delle nuove generazioni.

In un mondo sempre più digitale, veloce e standardizzato non credo sia casuale che i giovani vogliano riappropriarsi di una dimensione più umana e analogica. La prima conferma che non ero la sola a pensarla così è arrivata quando ho incontrato le mie tre socie, **Costanza Tomba, Sara Pianori e Valeria Zanirato**, anch'esse grandi appassionate di artigianato.

Premiazione GammaDonna

Insieme abbiamo dato vita a TA-DAAN, primo content e-commerce dedicato all'artigianato contemporaneo, che conta oggi su una community di oltre 200.000 followers e un network di più di 5.000 giovani artigiani provenienti da tutto il mondo." Le nuove frontiere dell'artigianato

**I membri della vostra community sono Millennial e Gen Z, di cui la maggior parte giovani donne. Può spiegarmi perché, secondo lei?**

"Posso dire con orgoglio che TA-DAAN non solo sia una startup con un founding team tutto al femminile ma che ben l'80% degli artigiani del nostro network siano giovani donne. Il nostro motto, volutamente provocatorio, è "Geppetto is over" e questo non perché ce l'abbiamo con Geppetto, quanto piuttosto con il suo stereotipo.

Oggi gli artigiani sono spesso e volentieri **giovani donne, tatuate, cool** e quindi molto distanti dallo stereotipo Disney. In primo luogo, siamo di fronte ad una vera e propria nuova generazione di artigiani\*, cresciuta in un'era in cui l'accesso alla tecnologia e ai social media è diventato la norma.

Questo ha reso più facile per la nuova generazione di artigiani\* uscire dalla propria zona di comfort – tipicamente la produzione – e cimentarsi anche in altre attività quali la vendita, la comunicazione e la logistica rendendoli veri e propri "creative-preneur". In secondo luogo, i Millennials e la Gen Z sono spesso alla ricerca di esperienze autentiche e significative.

L'artigianato offre loro la possibilità di creare qualcosa con le proprie mani, esprimendo la loro individualità e la loro creatività. Insomma, una forma di autenticità che risuona con queste generazioni, che cercano un allontanamento dalla produzione in serie e un ritorno alle radici artigianali.

Inoltre, l'artigianato può essere visto come una forma di self-care – o "craft-therapy", come la chiamiamo noi – e un'opportunità di rilassarsi e staccare dalla vita quotidiana. Questo è particolarmente importante in un mondo sempre più frenetico, dove le giovani donne possono trovare nel fare a mano un'occasione di meditazione e vivere il "qui ed ora".

Infine, il fatto che molte giovani donne siano interessate all'artigianato potrebbe anche essere attribuito a una maggiore consapevolezza di questioni legate all'ambiente e alla sostenibilità. La creazione di oggetti artigianali spesso implica un uso responsabile delle risorse e la riduzione degli sprechi, aspetti importanti per molte donne giovani consapevoli della necessità di proteggere l'ambiente.

In sintesi, la predominanza di giovani donne, Millennial e Gen Z, nella nostra community credo rifletta un'intersezione di interesse per l'autenticità, la creatività, la cura di sé e la sostenibilità, che l'artigianato offre in modo unico."

Contro il fast fashion

**Se l'artigianato è la risposta ai problemi legati al fenomeno del fast fashion, come si potrà far fronte alle richieste di consumo di massa cui, ormai, le persone sono abituate?**





“L’artigianato offre sicuramente una risposta significativa ai problemi legati al fenomeno del fast fashion, ma è importante affrontare anche la sfida delle richieste di consumo di massa, a cui le persone sono ormai abituate. Ciò richiede un approccio multifocale che coinvolge sia l’educazione dei consumatori che l’evoluzione dell’artigianato stesso.

Da un lato, dobbiamo concentrarci sull’educazione dei consumatori attraverso l’“edutainment,” una combinazione di educazione e intrattenimento. Alla nostra community cerchiamo di far comprendere il valore dell’artigianato, non solo in termini di qualità e durabilità, ma anche dal punto di vista dell’impatto ambientale e sociale.

Un esempio potente è il concetto di “cost per wear”, che confronta il prezzo di un capo d’abbigliamento artigianale di qualità con la sua durata e versatilità. Mostrando come “comprare meno ma meglio” e investire in pezzi artigianali di qualità può essere più conveniente a lungo termine rispetto all’acquisto frequente di capi usa e getta, possiamo educare i consumatori a fare scelte più consapevoli.

Dall’altro lato è fondamentale lavorare sull’evoluzione dell’artigianato stesso. Con TA-DAAN selezioniamo artigiani che combinino tradizione e innovazione, creando prodotti che rispondano alle esigenze e ai gusti contemporanei.

È fondamentale promuovere modelli ispirazionali e quindi dar voce e spazio ad artigiani, giovani, tatuati e cool, che svolgono mestieri tradizionali in modo innovativo, dimostrando una volta per tutte che “Geppetto is over!”.



A colloquio con

1040

## OGGETTI COMUNICANTI

Coniugare innovazione e sostenibilità, con il coraggio di sperimentare. Il Premio GammaDonna quest'anno è andato a Susanna Martucci, che alle giovani lancia un messaggio chiaro: crederci sempre e impegnarsi per riuscire.



Anche quest'anno la splendida cornice dell'”Italian Tech Week” ha ospitato la finale del Premio GammaDonna, il prestigioso riconoscimento promosso dall'Associazione GammaDonna – in *partnership* tra gli altri con il Gruppo Minerva di Federmanager e Manager Solutions – e rivolto alle figure capaci di innovare nell'ambito dell'imprenditoria femminile. Ad aggiudicarsi l'edizione 2023 è stata Susanna Martucci, amministratrice e *founder* di Alisea Srl società *benefit*, che il nostro *magazine* ha il piacere di intervistare.



Credits Ph. Alessandro Rocca

Susanna Martucci, amministratrice e founder di Alisea Srl società benefit

### Dottoressa Martucci, cosa ha significato per lei vincere il Premio GammaDonna?

Una grande gioia. Questo premio rappresenta innanzitutto un riconoscimento all'enorme **lavoro** svolto, a partire dal 1994, insieme al *team* che ogni giorno mi accompagna. Abbiamo iniziato con la forza di un'idea: lavorare a un *target* alto di oggetti di **design**, assolutamente *made in Italy*, e realizzati partendo da **scarti** industriali. Quando ho ricevuto il premio, mi è passata un po' tutta la vita lavorativa davanti: dai primi momenti in cui ho avviato l'attività, con una grande paura di fallire, alle tante occasioni in cui siamo riusciti a raggiungere *step* significativi, offrendo un esempio altamente positivo di **imprenditoria femminile innovativa**. Alcune delle persone che hanno iniziato con me circa trent'anni fa, sono ancora parte integrante dell'azienda. Ecco, questa grande gioia ho voluto dividerla proprio con loro.

## Entrando nel dettaglio, di cosa si occupa esattamente la sua azienda?

Allora, partiamo da un punto: noi ispiriamo le aziende produttive a vedere i propri scarti come un **valore** e come un'opportunità di *design*. Proponiamo quindi di darci questi scarti e di permetterci di riprogettarli in **oggetti** di uso comune, capaci di “**far nascere una nuova storia**”. Le faccio un esempio concreto: prendiamo una classica bottiglietta di plastica da 500ml e la trasformiamo in una bella penna, oppure prendiamo uno pneumatico e lo facciamo diventare l'elegante *cover* di un'agenda. Già nel 1994 ci piaceva definire le nostre realizzazioni come “**oggetti comunicanti**”, perché in grado di comunicare il lavoro fatto e il tentativo più ampio di trasformare uno scarto in un'oggetto di *design* di alta qualità. In ultima analisi, si può arrivare a dire che noi vendiamo **comunicazione tridimensionale** perché raccontiamo la storia e i valori dell'azienda attraverso gli oggetti che produciamo.

Abbiamo iniziato con la forza di un'idea: lavorare a un target alto di oggetti di design, assolutamente made in Italy, e realizzati partendo da scarti industriali

## Una sfida decisamente ambiziosa...

Certo, infatti, invece di uniformarci, abbiamo sempre preferito alzare l'asticella, obbligandoci a uscire dalla nostra zona **comfort zone** per provare a fare qualcosa che prima non esisteva. Comuniciamo la **sostenibilità** attraverso i fatti concreti e non con le semplici parole. A mio modo di vedere, un rifiuto si chiama rifiuto perché ancora nessuno è stato capace di trasformarlo in valore. Con coraggio, ingegno e voglia di innovare, è sempre più possibile riuscirci.

## Da esperta di economia circolare applicata, se così possiamo dire, in che modo i nuovi trend della produzione industriale stanno impattando sugli obiettivi di rispetto dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici?

Oggi le **normative**, nazionali ed europee, divengono via via più stringenti, vincolando la produzione al rispetto di parametri precisi. E chi non ci riesce è tagliato fuori dalla competizione. Se una **filiera** ha nuovi parametri da rispettare nei cicli produttivi, o ti adegui o rischi di uscire dalla filiera.

Ecco perché oggi è importante anticipare la normativa in tema di **sostenibilità**, interpretando le nuove tendenze che si rilevano. E quando parlo di sostenibilità, si badi bene, intendo anche quella **sociale**. Nel nostro caso, ad esempio, non penso mai solo al recupero del prodotto, ma anche prioritariamente al **benessere** di chi lo realizza e lo confeziona. Bisogna sempre domandarsi quale possa essere l'impatto positivo del *business* su **territori** e **comunità** di riferimento. Consideriamo infatti la nostra azienda come **un essere vivente** che deve avere un impatto positivo – e comunque non negativo – nei confronti dell'**ambiente** e della comunità in cui opera. Sono fermamente convinta che oggi l'economia circolare debba valere anche per **le idee**. Per questo ritengo fondamentale che le tante Pmi, che costituiscono l'ossatura del sistema imprenditoriale nazionale, facciano sistema tra di loro e con le più grandi aziende in **un'alleanza** condivisa su visioni e azioni concrete in favore di un'autentica sostenibilità.

**Nel panorama italiano emergono segnali incoraggianti, ma è ancora tanta la strada da fare per una riduzione effettiva del gender gap. Da donna di successo, cosa suggerirebbe oggi a una giovane che voglia fare impresa o intenda diventare una grande manager?**

Per prima cosa di **crederci**. Di credere nel suo sogno e nel progetto professionale che la appassiona. E poi di mettere moltissimo impegno per riuscire. Forse adesso c'è qualche ostacolo in meno rispetto agli anni '80, quando ho iniziato io, ma serve comunque una straordinaria **determinazione** accompagnata da una solida **disciplina**. L'obiettivo primario non deve essere quello di diventare una figura "top" per il guadagno che ne consegue, ma piuttosto di riuscire a raggiungere quegli obiettivi che hanno richiesto impegno e sacrifici. Certo, l'aspetto **economico** è importante perché sono convinta che solo una donna che sia totalmente indipendente possa sentirsi anche davvero libera in tutte le sue scelte, professionali e personali.

Consideriamo la nostra azienda come un essere vivente che deve avere un impatto positivo – e comunque non negativo – nei confronti dell'ambiente e della comunità in cui opera

### **Possono quindi davvero essere protagoniste di una società più inclusiva, a suo giudizio?**

Sicuramente sì. Vedo un futuro positivo per le donne imprenditrici o manager. Un futuro in cui si riesca a raggiungere la **parità di genere** a cui abbiamo diritto. Caratteristica del genere femminile è, secondo me, avere una visione a lungo termine e saper lavorare molto bene su più fronti. Un tempo si pensava che una donna con figli e famiglia non fosse capace di svolgere un lavoro prestigioso che richiedesse grosse responsabilità. Per fortuna molte donne hanno dimostrato che non è così. Oggi ci sono moltissime donne giovani, e meno giovani, che sviluppano un **patrimonio culturale e lavorativo** in grado di fare la differenza per cambiare un sistema ormai vecchio e polveroso.

A COLLOQUIO CON

# OGGETTI COMUNICANTI

AUTORE: ANTONIO SORIERO - TEMPO DI LETTURA: 4 MINUTI



## A COLLOQUIO CON

OGGETTI COMUNICANTI

### Coniugare innovazione e sostenibilità, con il coraggio di sperimentare. Il Premio GammaDonna quest'anno è andato a Susanna Martucci, che alle giovani lancia un messaggio chiaro: crederci sempre e impegnarsi per riuscire

Anche quest'anno la splendida cornice dell'Italian Tech Week ha ospitato la finale del **Premio GammaDonna**, il prestigioso riconoscimento promosso dall'**Associazione GammaDonna** - in partnership tra gli altri con il **Gruppo Minerva di Federmanager e Manager Solutions** - e rivolto alle figure capaci di innovare nell'ambito dell'imprenditoria femminile. Ad aggiudicarsi l'edizione 2023 è stata **Susanna Martucci**, amministratrice e founder di Alisea Srl società *benefit*, che il nostro *magazine* ha il piacere di intervistare.

#### **Dottorssa Martucci, cosa ha significato per lei vincere il Premio GammaDonna?**

Una grande gioia. Questo premio rappresenta innanzitutto un riconoscimento all'enorme **lavoro** svolto, a partire dal 1994, insieme al *team* che ogni giorno mi accompagna. Abbiamo iniziato con la forza di un'idea: lavorare a un *target* alto di oggetti di **design**, assolutamente *made in Italy*, e realizzati partendo da **scarti** industriali. Quando ho ricevuto il premio, mi è passata un po' tutta la vita lavorativa davanti: dai primi momenti in cui ho avviato l'attività, con una grande paura di fallire, alle tante occasioni in cui siamo riusciti a raggiungere *step* significativi, offrendo un esempio altamente positivo di **imprenditoria femminile innovativa**. Alcune delle persone che hanno iniziato con me circa trent'anni fa, sono ancora parte integrante dell'azienda. Ecco, questa grande gioia ho voluto dividerla proprio con loro.

#### **Entrando nel dettaglio, di cosa si occupa esattamente la sua azienda?**

Allora, partiamo da un punto: noi ispiriamo le aziende produttive a vedere i propri scarti come un **valore** e come un'opportunità di *design*. Proponiamo quindi di darci questi scarti e di permetterci di riprogettarli in **oggetti** di uso comune, capaci di **"far nascere una nuova storia"**. Le faccio un esempio concreto: prendiamo una classica bottiglietta di plastica da 500ml e la trasformiamo in una bella penna, oppure prendiamo uno pneumatico e lo facciamo diventare l'elegante *cover* di un'agenda.

Già nel 1994 ci piaceva definire le nostre realizzazioni come **"oggetti comunicanti"**, perché in grado di comunicare il lavoro fatto e il tentativo più ampio di trasformare uno scarto in un'oggetto di *design* di alta qualità. In ultima analisi, si può arrivare a dire che noi vendiamo **comunicazione tridimensionale** perché raccontiamo la storia e i valori dell'azienda attraverso gli oggetti che produciamo.

Abbiamo iniziato con la forza di un'idea: lavorare a un target alto di oggetti di design, assolutamente made in Italy, e realizzati partendo da scarti industriali

#### **Una sfida decisamente ambiziosa...**

Certo, infatti, invece di uniformarci, abbiamo sempre preferito alzare l'asticella, obbligandoci a uscire dalla nostra zona **comfort zone** per provare a fare qualcosa che prima non esisteva. Comuniciamo la **sostenibilità** attraverso i fatti concreti e non con le semplici parole. A mio modo di vedere, un rifiuto si chiama rifiuto perché ancora nessuno è stato capace di trasformarlo in valore. Con coraggio, ingegno e voglia di innovare, è sempre più possibile riuscirci.

#### **Da esperta di economia circolare applicata, se così possiamo dire, in che modo i nuovi trend della produzione industriale stanno impattando sugli obiettivi di rispetto dell'ambiente e lotta ai cambiamenti climatici?**

Oggi le **normative**, nazionali ed europee, divengono via via più stringenti, vincolando la produzione al rispetto di parametri precisi. E chi non ci riesce è tagliato fuori dalla competizione. Se una **filiera** ha nuovi parametri da rispettare nei cicli produttivi, o ti adegui o rischi di uscire dalla filiera.



Ecco perché oggi è importante anticipare la normativa in tema di **sostenibilità**, interpretando le nuove tendenze che si rilevano. E quando parlo di sostenibilità, si badi bene, intendo anche quella **sociale**. Nel nostro caso, ad esempio, non penso mai solo al recupero del prodotto, ma anche prioritariamente al **benessere** di chi lo realizza e lo confeziona. Bisogna sempre domandarsi quale possa essere l'impatto positivo del *business* su **territori** e **comunità** di riferimento. Consideriamo infatti la nostra azienda come un **essere vivente** che deve avere un impatto positivo - e comunque non negativo - nei confronti dell'**ambiente** e della comunità in cui opera. Sono fermamente convinta che oggi l'economia circolare debba valere anche per **le idee**. Per questo ritengo fondamentale che le tante Pmi, che costituiscono l'ossatura del sistema imprenditoriale nazionale, facciano sistema tra di loro e con le più grandi aziende in **un'alleanza** condivisa su visioni e azioni concrete in favore di un'autentica sostenibilità.

**Nel panorama italiano emergono segnali incoraggianti, ma è ancora tanta la strada da fare per una riduzione effettiva del gender gap. Da donna di successo, cosa suggerirebbe oggi a una giovane che voglia fare impresa o intenda diventare una grande manager?**

Per prima cosa di **crederci**. Di credere nel suo sogno e nel progetto professionale che la appassiona. E poi di mettere moltissimo impegno per riuscire. Forse adesso c'è qualche ostacolo in meno rispetto agli anni '80, quando ho iniziato io, ma serve comunque una straordinaria **determinazione** accompagnata da una solida **disciplina**. L'obiettivo primario non deve essere quello di diventare una figura "top" per il guadagno che ne consegue, ma piuttosto di riuscire a raggiungere quegli obiettivi che hanno richiesto impegno e sacrifici. Certo, l'aspetto **economico** è importante perché sono convinta che solo una donna che sia totalmente indipendente possa sentirsi anche davvero libera in tutte le sue scelte, professionali e personali.

**Possono quindi davvero essere protagonisti di una società più inclusiva, a suo giudizio?**

Sicuramente sì. Vedo un futuro positivo per le

donne imprenditrici o manager. Un futuro in cui si riesca a raggiungere la **parità di genere** a cui abbiamo diritto. Caratteristica del genere femminile è, secondo me, avere una visione a lungo termine e saper lavorare molto bene su più fronti. Un tempo si pensava che una donna con figli e famiglia non fosse capace di svolgere un lavoro prestigioso che richiedesse grosse responsabilità. Per fortuna molte donne hanno dimostrato che non è così. Oggi ci sono moltissime donne giovani, e meno giovani, che sviluppano un **patrimonio culturale e lavorativo** in grado di fare la differenza per cambiare un sistema ormai vecchio e polveroso.

Consideriamo la nostra azienda come un essere vivente che deve avere un impatto positivo e comunque non negativo nei confronti dell'ambiente e della comunità in cui opera



Credits Ph. Alessandro Rocca

Susanna Martucci, amministratrice e founder di Alisea Srl società benefit.



**WORK IN PROGRESS!**

# SUSANNA MARTUCCI TRIONFA AL PREMIO GAMMADONNA: VINCE L'ECONOMIA CIRCOLARE

*Nel corso della cerimonia premiate anche Sabrina Fiorentino, Cristiana Vignoli e Roberta Ligossi*

*in collaborazione con GammaDonna*

L'Italia che guarda al futuro è donna e, perdonateci il gioco di parole, cresce anche grazie al **Premio GammaDonna**. L'award, infatti, dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile. Anche quest'anno la finale, che ha avuto luogo lo scorso 29 settembre, si è tenuta sul palco dell'Italian Tech Week alle OGR Torino. A trionfare in questa quindicesima edizione, **Susanna Martucci**, Fondatrice e CEO di Alisea, impresa benefit che dal 1994 progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale. L'ambito riconoscimento è stato assegnato per la visionarietà con cui - da 30 anni - l'azienda combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un



sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo. Le bucce di pomodoro si trasformano in candele, gli alettoni di elicotteri in agende, così come gli scarti di elettrodi diventano tappi per bottiglie. E poi c'è la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come **g\_pwdr® Technology**, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come **Perpetua**, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti) e che scrive 21 volte più a lungo di una comune matita.



SUSANNA MARTUCCI,  
VINCITRICE DEL PREMIO  
GAMMADONNA 2023

Menzione d'onore **Compasso d'Oro 2016**, dal 2019 **Perpetua** è nel **Design Store del Moma (New York)**. «La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, è stata un'esigenza personale. Innovare non è solo indispensabile - ha commentato Susanna Martucci nel ricevere il Premio - è gratificante, anche sul piano sociale, un fondamentale contributo al miglioramento della vita delle persone. Una spinta dove non esiste una vera differenza tra donne o uomini, ma che



SABRINA FIORENTINO, ROBERTA LIGOSSÌ E CRISTIANA VIGNOLI





SUSANNA MARTUCCI CON VALENTINA PARENTI E MARCO PARENTI, GAMMADONNA E A DESTRA LA PAST WINNER CLAUDIA PERSICO

forse è più faticosa per le imprenditrici che devono superare le aspettative legate a consuetudini, e in alcuni casi uscire dalla comfort zone».

#### LE ALTRE IMPRENDITRICI PREMIATE

Insieme a Susanna Martucci, sul palco dell'Italian Tech Week, sono state premiate **Sabrina Fiorentino**, Founder e CEO di Sestre, **Cristiana Vignoli**, CEO di Hemera Pharma, e **Roberta Ligossi**, Co-Founder di TA-DAAN. «Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo – ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente di GammaDonna –. Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo». Sabrina Fiorentino si è aggiudicata il "Giuliana Bertin Communication Award", lo speciale riconoscimento di **Valentina Communication** (agenzia ideatrice del Premio), istituito in memoria della sua fondatrice e assegnato all'imprenditrice che si è distinta nel campo della comunicazione online e offline. «Il nostro riconoscimento a Sabrina – ha detto **Marco Parenti**, CEO di Valentina Communication – è per l'instancabile attività di divulgazione e sensibilizzazione, con la quale sta rivoluzionando il mondo della fertilità, creando ponti di consapevolezza e portando più ricerca scientifica sul mercato, più mercato nelle Università e più componente femminile nel mondo istituzionale». Cristiana Vignoli ha vinto il "Women Startup Award" powered by Intesa Sanpaolo Innovation

Center, assegnato alla startupper più innovativa. Hemera Pharma ha sviluppato la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale: un progetto biotech di medicina rigenerativa e alta ricerca tutto italiano. «Un'innovazione di grande valore etico e sociale, tema di assoluta centralità per Intesa Sanpaolo Innovation Center», ha affermato **Stefano Bruzzi**, Head of Development of Innovation Network, Intesa Sanpaolo Innovation Center. Nella sua mission di valorizzare talenti e idee a elevato potenziale, Intesa Sanpaolo Innovation Center ha scelto di premiare **Cristiana Vignoli** di Hemera, per l'impegno e l'ambizione di apportare significativa innovazione nella cura medica delle lesioni midollari, ridando speranza a pazienti che finora non ne avevano. A **Roberta Ligossi**

è andata la prima edizione del "WE for Sustainability Award" by Cottino Social Impact Campus. Secondo **Cristina Di Bari**, CEO di Cottino Social Impact Campus, «le eccellenze imprenditoriali vanno riconosciute e ancora più quelle femminili, per il loro potenziale di generare, più di altre, impatto sociale. L'imprenditoria femminile è infatti una leva strategica in quel percorso intrapreso dal Campus di acceleratore della transizione verso la sostenibilità a 360°, attraverso cui non solo colmare un "gap" culturale che è sotto gli occhi di tutti, ma anche mettere in atto una vera trasformazione sostenibile, a livello sociale e ambientale». Ricordiamo che le finaliste del Premio GammaDonna 2023 accedono a un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment che si sviluppa attraverso eventi e percorsi di formazione con EY, Italian Tech Alliance, 24Ore Business School, Angels4Women e Cottino Social Impact Campus; occasioni di business networking con imprenditrici, investor e big player dell'innovazione; sessioni di mentoring & advisory con Intesa Sanpaolo Innovation Center, Angels4Women e Plug and Play; mesi di esposizione mediatica sulle principali testate e Tv nazionali.



## IDEAZIONE | Medicina, tecnologia e digitale

# Hemera, luce e speranza per chi ha lesioni spinali

**RICERCA E INNOVAZIONE** Lo spin off dell'Università di Verona sta sviluppando una terapia cellulare avanzata per la rigenerazione dei tessuti nervosi danneggiati

**FRANCESCA LORANDI**  
 francesca.lorandi@larena.it

Un'idea nata nei laboratori dell'ateneo di Verona, che ha ospitato i primi esperimenti il cui successo ha portato alla creazione di una startup nata sotto l'egida dell'università scaligera, della Statale di Milano e dell'Istituto Clinico Humanitas. Si chiama Hemera Pharma, nome ispirato alla dea greca che rappresenta il giorno, ed è un progetto sorto per dare sbocco ad anni di studio e ricerca nel campo delle lesioni spinali. «Un campo che mi ha sempre appassionato», spiega la professoressa Ilaria Decimo, direttrice Ricerca e sviluppo della startup di cui è cofondatrice insieme Francesco Bifari, direttore sviluppo prodotto, Massimo Locati, direttore scientifico e Guido Fumagalli, presidente di Hemera. L'amministratore delegato è Cristiana Vignoli, Giuseppe Dastoli è direttore sviluppo clinico, Gianfranco Bellezza guida il marketing scientifico. Lo staff è compo-

sto da 27 persone, dislocate su due sedi operative a Milano e Verona.

**La sfida**  
 «Vogliamo restituire la luce del giorno a chi rischia di vivere nell'oscurità delle disabilità motorie. Da tempo», spiega Decimo, «lavoro sulle lesioni del midollo spinale e ne studio gli approcci farmacologici: è una sfida che mi appassiona quella che punta a rigenerare il sistema nervoso centrale. Quando si danneggia non c'è modo di ripararlo: ecco, il mio obiettivo è individuare un approccio per la rigenerazione di quel tessuto».

Le lesioni del midollo spinale che ogni anno colpiscono nel mondo 500.000 persone, generano infatti una compressione o una lacerazione a cui segue l'instaurarsi di uno stato infiammatorio che conduce a una perdita di tessuto nervoso, sostituito da quello cicatriziale. In buona sostanza, il microambiente che si genera intorno alle cellule danneggiate gioca a sfavore nel processo rigenerativo e di recupero, spingendo

il paziente verso una forma di invalidità motoria permanente.

I ricercatori del progetto Hemera hanno iniziato a lavorare allo sviluppo di un «prodotto farmacologico basato su cellule immunomodulanti».

**Le cellule rigeneranti**

Spiega Decimo: «Con gli altri founder abbiamo pensato di partire dalle cellule che di solito si trovano nei tumori, aiutandoli a crescere: possono essere usate in altri contesti, ad esempio di degenerazione del sistema nervoso centrale, là dove il tessuto non è più in grado di crescere».

Il passo successivo è stato la loro iniezione in un modello animale con midollo spinale lesionato in modo grave, tanto da non essere in grado di camminare.

«E dopo aver trapiantato quelle cellule», spiega la ricercatrice, «abbiamo visto un miglioramento nel recupero motorio: riprendevano a camminare». A quel punto, grazie al successo ottenuto con i modelli animali è arri-



A destra il team di ricerca. Le lesioni del midollo spinale che ogni anno colpiscono nel mondo 500.000 persone



vato il brevetto italiano, e il team di Hemera è ora in attesa dell'estensione europea che arriverà a breve.

**Supporti e capitali**

Se inizialmente il progetto di ricerca è stato sostenuto da associazioni veronesi e vi-

centine che assistono pazienti con lesioni midollari, aziende del territorio e fondazioni bancarie, successivamente la startup è riuscita a reclutare finanziamenti arrivando a tre aumenti di capitale da parte di imprenditori privati.

Da lì si è resa necessaria la creazione di una rete al di fuori dei confini italiani. «Abbiamo superato molte delle tappe del percorso che porta questa ricerca base a diventare uno studio clinico, che è lo scopo per cui è nata». «Ora», prosegue la professo-

**Cibo e start up**

## Distributori più grandi per Gogofresh

L'e-commerce veronese Gogofresh, che porta prodotti alimentari locali sulle tavole dei veronesi con pochi click, punta sul valore della filiera cortissima e della sostenibilità con Bloggofresh. La startup, avviata nel 2021 dai fratelli Diego e Marco Zandonà per distribuire online frutta, verdura e specialità di una ventina di produttori, ha creato, infatti, un'area «blog» in cui diffonde notizie e un «Quizzone» che offre la possibilità di

aggiudicarsi un buono sconto. «Questa formula, che abbiamo lanciato a maggio, è stata ben recepita dai nostri clienti» afferma Diego Zandonà, cofondatore di Gogofresh. «Bloggofresh», prosegue, «nasce dalla tesi di laurea triennale in Scienze della Comunicazione di Anna Maselli all'Università di Verona, che ha trattato il tema della sostenibilità alimentare scegliendo proprio il nostro operando come caso di studio». Diego e Marco Zandonà, entrambi trentenni, collabora-



**Startup**  
 Marco Zandonà La società nasce per distribuire online frutta, verdura e specialità di una ventina di produttori

no con Zio Sergio, marchio fondato dalla famiglia Vantini, proprietari dell'azienda agricola fratelli Vantini e di due punti vendita nella zona della Bassona e di Negrar. L'e-commerce di Gogofresh ha preso le mosse in epoca pandemica per supportare consumatori e produttori in gran parte di Verona e provincia. Tra gli obiettivi rientra anche la riduzione degli sprechi che avvengono attraverso la filiera lunga e l'offerta di prodotti freschi di giornata. Il cliente può rivolgersi allo store www.gogofresh.it, ritirare frutta e verdura di stagione in bottega da Zio Sergio Km0, oppure riceverla comodamente a casa anche in giornata. «A distanza di due anni, la

soddisfazione più grande è riscontrare un tasso di fidelizzazione molto alto e dialogare con consumatori più consapevoli», dice Diego Zandonà. «Chi prova i nostri prodotti o le Spese Pronte Gogofresh, poi li riordina più volte». Ora ci sono una serie di obiettivi a medio e lungo termine. «La nostra missione è distribuire quanto più possibile la nostra produzione veronese sul territorio», afferma Zandonà. «Vorremmo anche aiutare i piccoli produttori a promuovere meglio i loro prodotti e le loro attività locali. In questo senso abbiamo ad avvicinare anche distributori un po' più grandi, come i supermercati locali».





## «Ego», la piattaforma che rende la logistica a impatto zero

**PROGETTO** Emissioni neutralizzate dai «carbon credit»  
L'idea di nove studenti del Last ha vinto l'Its 4.0 Challenge 2023

**Il team** i ragazzi dell'Its che hanno vinto con il loro prototipo, insieme ai partner del progetto



ressa Decimo, «abbiamo davanti a noi un anno durante il quale saremo impegnati ad affinare il prodotto: la cellula che produciamo in laboratorio deve ottenere il via libera per l'uso clinico, superando una serie di procedure indispensabili per validarne la qualità. Successivamente a metà del prossimo anno richiederemo all'EmA l'autorizzazione allo studio clinico, previsto tra il 2025 e il 2026».

Lo scopo di Hemera infatti è arrivare alla creazione di un prodotto farmacologico efficace e sicuro, adatto ad essere somministrato ai pazienti e standardizzato una volta raggiunte le caratteristiche per l'approvazione da parte degli enti regolatori per l'uso clinico.

I pazienti verranno reclutati nei centri ospedalieri e riabilitativi: non saranno un grosso numero, 10, 15 perché

la lesione midollare è considerata una patologia rara. «Attualmente», conclude Decimo, «non esiste una cura per le lesioni al midollo complete, che comporta cioè la perdita dell'uso delle gambe e nella quale il sistema nervoso non è più in grado di ripararsi. Quando la terapia diventerà uno studio clinico», aggiunge Decimo, «probabilmente lo cederemo per rendere possibile la produzione di cellule su larga scala». E dare così più di una speranza a tutti i pazienti con lesione midollare completa.

Nei giorni scorsi l'ad Cristina Vignoli ha ricevuto il «Women Startup Award» di Gammadonna, fondato nel 2004, premia donne che investono le proprie competenze in settori sfidanti ad alto contenuto tecnologico, trasformando l'innovazione in progressi e benefici concreti per la società.

Un sogno nato in un'aula dell'Its Last di Verona lo scorso febbraio: rendere il mondo dei trasporti a impatto zero, sfruttando competenze e nuove tecnologie. Ayari Ahmed, Marco Guarnieri, Tommaso Romboli, Gabriele Segala, Lorenzo Praga, Jeisson Andrea Moretti, Matteo Giuriato, Dario Girlanda e Tommaso Lovato, sono i nove studenti che hanno trovato sostegno sia nei loro tutor, Pamela Lai e Michele Zaverteri, sia nelle aziende del territorio, che hanno fornito competenze e strumenti per rendere concreto quel sogno.

Ne è nato un progetto, Ego-Transporti Carbon Neutral, che ha conquistato il primo posto nella categoria «Servizi Digitali» durante gli

Its 4.0 Challenge 2023, manifestazione promossa dal ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia. L'evento ha visto la partecipazione di oltre cinquanta prototipi innovativi, giudicati da docenti, ricercatori e studenti di tutta Italia; passaggio successivo, i Maker Faire The European Edition, in programma a Roma dal 20 al 22 ottobre 2023 quando verrà presentato il panorama europeo dell'innovazione tecnologica riguardante imprese, scuole, università e centri di ricerca.

Ego è un sistema integrato 4.0 che calcola, traccia e certifica le tonnellate di Co2 prodotte dalle aziende di autotrasporto. Le imprese an-

dranno poi a compensare le emissioni attraverso i carbon credit acquistati su Ego, con la conseguente piantumazione di Paulownia su tutto il territorio nazionale. Un albero scelto non a caso, vista la capacità di assorbire fino a 10 volte di anidride carbonica in più rispetto ad altre specie. La compensazione viene poi certificata da Ego, attraverso Treebu, direttamente all'azienda.

Il prototipo è formato da un sistema montato direttamente sui camion e composto da sensori 4.0 che catturano milioni di dati reali del mezzo in transito e li inviano alla piattaforma Golia dell'azienda veronese Info-gestweb. Attraverso algoritmi di Ai sarà possibile effettuare stime e calcoli sulla

Co2, individuando accorgimenti finalizzati a ridurre la produzione. Ego, infine, attraverso l'applicativo web, monitorerà l'anidride carbonica emessa e la quantità da compensare.

«Con i nostri percorsi», spiega Pamela Lai, tutor di Its Last, «proponiamo da sempre agli allievi la possibilità di misurarsi con sfide che li possano indirizzare e trasportare nel mondo reale, completando le loro competenze e immergendosi in questo caso nel mondo digitale e dell'innovazione. Questa volta il gruppo di lavoro su base volontaria dei nostri allievi, tutor e docenti delle classi di Digital Transformation e di Logistica e Trasporti 4.0 si è superato». **F.L.O.**

### ESPLORATORI

## Intelligenza artificiale, la battaglia per la difesa dei dati personali

**RICCARDO BORSARI**  
Docente Università di Padova

Il processo di digitalizzazione ruota sempre più attorno all'uso di sistemi intelligenti, in grado di generare benefici e implementare la produttività, non solo nelle grandi imprese, ma anche nelle Pmi. Tuttavia, tali sistemi continuano a destare preoc-

cupazione, anche a causa dell'ingente quantità di dati personali necessaria per l'addestramento degli algoritmi.

In attesa della conclusione dei negoziati sulla proposta di Regolamento sull'Intelligenza Artificiale (IA), lo scorso 23 ottobre il Garante europeo della protezione dei dati ha pubblicato un parere recante alcune raccomandazioni al legislatore Ue. Tra queste, l'esigenza di vietare

l'uso di sistemi IA che comportino rischi inaccettabili per i diritti fondamentali delle persone e quella di delineare più precisamente il perimetro della propria operatività quale futuro Supervisore dell'IA nel contesto europeo, come previsto dal Regolamento.

Al contempo, anche le Autorità nazionali hanno fornito chiarimenti mediante linee guida, come quelle pub-

blicate lo scorso 11 ottobre dal Cnil (Garante francese per la protezione dei dati personali), che ha riaffermato la necessaria convergenza tra R&D in ambito IA e Gdpr (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati), che offre un quadro protettivo anche per i sistemi intelligenti. Sul punto, è stata tra l'altro approfondita l'applicabilità dei principi di finalità, minimizzazione, limitazione alla conservazione e al riutilizzo dei dati, che secondo alcuni potrebbero rallentare o addirittura precludere talune ricerche o applicazioni IA. Per la Cnil, infatti, il principio della finalità — che richiede dati personali utilizzati solo per un obiettivo specifico e prefissato — non impone di indi-

viduare, già nella fase di addestramento degli algoritmi, tutte le future applicazioni, purché la tipologia del sistema e le principali funzionalità siano state ben determinate. Parallelamente, il principio di minimizzazione richiede di evitare l'utilizzo di dati personali superflui, ma non impedisce di operare su database di grandi dimensioni. Inoltre, i notevoli investimenti economici e scientifici necessari all'implementazione di tali database possono essere considerati al momento della defini-

zione dei dati ivi contenuti. È altresì ammissibile il riutilizzo dei set di dati già esistenti (ad esempio quelli accessibili pubblicamente su Internet), sempre che siano stati ottenuti in maniera lecita e che la nuova finalità sia compatibile con l'iniziale raccolta.

In definitiva, lo sviluppo di dispositivi e applicazioni in linea con i principi UE costituisce la chiave di volta per consentire ai cittadini europei di riporre fiducia nelle nuove tecnologie.

**Le Autorità nazionali stanno fornendo linee guida per l'uso dei dati**



Per la rubrica Unstoppable Women intervista a Susanna Martucci, imprenditrice veneta a capo di Alisea e vincitrice del Premio GammaDonna 2023. «Qui ho messo insieme gli scarti e le “scartate”. L’innovazione è nel mio DNA e deve migliorare la vita delle persone» Per la rubrica Unstoppable Women intervista a Susanna Martucci, imprenditrice veneta a capo di Alisea e vincitrice del Premio GammaDonna 2023. «Qui ho messo insieme gli scarti e le “scartate”. L’innovazione è nel mio DNA e deve migliorare la vita delle persone»

Bucce di pomodoro che diventano candele, alettoni di elicotteri trasformati in agende, scarti di elettrodi convertiti in tappi per bottiglie. La “magia” di Susanna Martucci va avanti da 30 anni. Dalla lavorazione di materiali industriali inutilizzati, grazie all’innovazione nei processi produttivi e all’applicazione di tecnologie all’avanguardia, l’imprenditrice bolognese progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano. Un mix di lungimiranza, talento e competenze che le è valso il premio GammaDonna, l’iniziativa che promuove l’imprenditoria femminile innovativa giunta alla 15esima edizione. Un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese è l’idea alla base delle innovazioni che Susanna ha sviluppato negli ultimi 3 decenni, all’insegna del riciclo, del riuso e dell’economia circolare. Alla guida di Alisea, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design, materiali per l’edilizia e risorse per la moda sostenibile dagli scarti industriali, Susanna è alla continua ricerca di nuovi stimoli e prospettive. E dal 2013, quando ha conosciuto meglio la polvere di grafite, ha dato vita a una serie di brevetti per approdare, con le sue innovazioni, nel design store del Moma di New York. Abbiamo intercettato questa pioniera del riuso per approfondire meglio la sua storia e farci raccontare qualche aneddoto sul suo percorso che l’ha portata sino in America.



Susanna Martucci, CEO Alisea

Leggi anche: Per fare un albero ci vuole...una matita! L'idea 100% sostenibile di Sprout

Susanna, come nasce la tua passione per il riciclo?

In realtà da un'esigenza: non far fallire la mia azienda. Era il 1994 e lavoravo nel campo del design. In quell'anno iniziarono ad arrivare sul mercato una serie prodotti cinesi che erano copie di quelli italiani e costavano un quarto rispetto al prezzo del nostro mercato. Il boom fu inaspettato e iniziai a chiedermi che cosa potevo fare per evitare il tracollo. Il percorso era decisamente in salita, e su 4 volte che presentavamo i nostri prodotti a possibili acquirenti, riuscivamo a venderli una sola volta. A un certo punto mi è venuta un'idea: spostare l'attenzione dalla funzionalità al materiale con il quale quegli oggetti erano fatti e al valore che avrebbero potuto comunicare. In quel momento ho pensato al riutilizzo e al reimpiego di materiali di scarto, combinando, ad esempio, materia plastica che veniva riciclata.

Poi che cosa è successo?

Dal momento in cui ho messo in atto questo cambio di mindset, potevo trasformare, ad esempio, un catarifrangente in un prodotto unico, come una penna, e al cliente potevo raccontare che fine faceva quell'oggetto, da che cosa era composto, dove era stato preso e come avrebbe potuto essere reimpiegato. Nel '97, poi, arrivarono le prime normative sul recupero del materiale: la prima fu il decreto Ronchi, che dava attuazione alle direttive europee sui rifiuti urbani, sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi, poi si è iniziato a parlare di raccolta differenziata e di formazione delle persone sul tema.

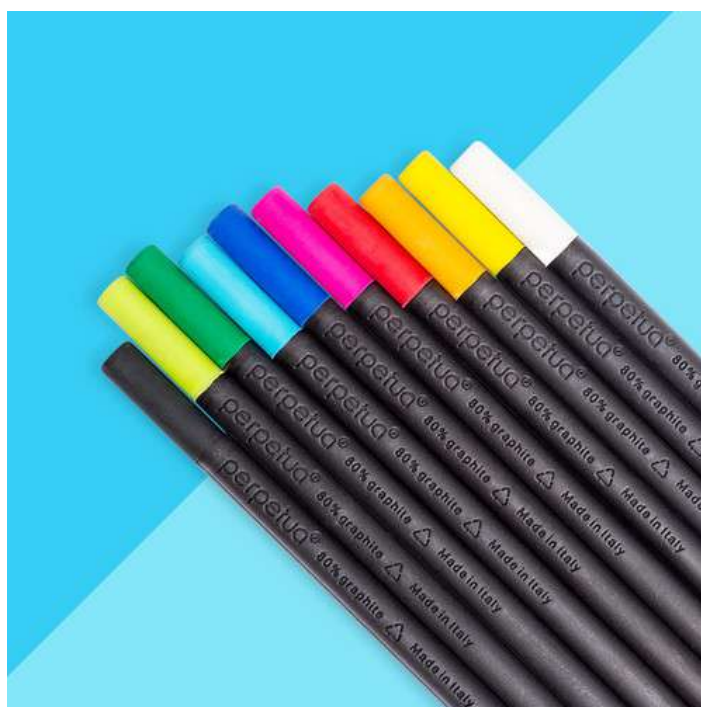


Quando e perchè sei arrivata in America?

In America andavo a caccia di clienti a cui chiedere scarti. In quel periodo ho iniziato a pensare al design non più soltanto come qualcosa che si presenta di bell'aspetto ed è funzionale ma anche come qualcosa in grado di riprogettare oggetti comuni che siano durevoli e unici. Sono partita dalla grafite di scarto per fare un oggetto che prima non c'era, bello, e che mi proiettasse nel futuro, che fosse in grado di raccontare la storia di chi lo ha lavorato. Dentro a quell'oggetto c'era tutta l'italianità: la creatività, l'innovazione, la vision di un rifiuto che diventa valore. Allora fu una bella scommessa, oggi ce l'abbiamo fatta. Con determinazione e volontà.

Quali sono alcuni dei prodotti di punta?

C'è G\_pwdr® Technology, un sistema brevettato per la tintura dei tessuti che permette di risparmiare il 90% di acqua e il 47% di energia, e Perpetua, una matita che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo e non presuppone l'utilizzo di legno, vernici o collanti, oltre ad avere una vita di 21 volte più lunga rispetto alle matite tradizionali. Quest'ultima si è aggiudicata la menzione d'onore "Compasso d'Oro" nel 2016, e, dal 2019, occupa uno spazio nel Design Store del Moma di New York.



Quali sono, secondo te, le chiavi del tuo successo?

Quando proponi un prodotto iconico, durevole, e che si fa portatore di valori non è difficile conquistare altri territori. Credo che questo aspetto sia quello che ha fatto la differenza. Durante la mia carriera ho conosciuto tanta gente visionaria che, purtroppo, non è riuscita a sopravvivere a questo ultimo decennio, e altri che hanno recuperato in corsa. Per quanto riguarda la mia esperienza, devo ammettere che non è stato

semplice, in quegli anni, dare una nuova vita a ciò che, altrimenti, sarebbe finito in discarica. Ma quello che a quel tempo mi è costato molto lavoro e fatica, oggi rappresenta un vantaggio competitivo rispetto ad altre realtà.

Che cosa porti nel tuo attuale lavoro dalle tue esperienze professionali passate? Ho lavorato per 12 anni con la casa editrice Mondadori, come commerciale. Questo lavoro, in quel tempo, era molto professionalizzato: si spaziava dallo studio della psicologia umana all'economia. Per vendere un prodotto a qualcuno, devi sapere quello di cui hanno bisogno, e la mia esperienza in Mondadori è stata molto interessante perché mi ha aiutato a capire che, anzitutto, si deve partire dal bisogno di soddisfare una necessità, e, sulla base di questo concetto, andare a caccia di clienti.

Come è, poi, nata la tua azienda?

Nel 1994 mi sono scelta un team al fianco del quale lavorare a nuovi prodotti, costantemente in evoluzione. Nella mia squadra ci sono per la maggior parte donne, e non è un caso. Ritengo che abbiano una maggiore propensione motivazionale rispetto agli uomini oltre, chiaramente, alle competenze, che prescindono dal genere. Ho deciso di costituire un team che avesse al suo interno proprio quelle donne che si sentono un po' abbandonate dalla società perché si trovano magari in una certa fascia di età considerata difficile per trovare un lavoro. Oggi devo dire che sono fiera di loro e della mia realtà che ha messo insieme gli "scarti" e le "scartate".



Susanna Martucci durante la vittoria del premio Gammadonna 2023

Quali sono i tuoi prossimi progetti?

Possiamo solo crescere, ampliare il nostro raggio di partnership e collaborazioni che già oggi spazia su realtà che producono diversi materiali: dalle vernici ad acqua per il parquet, al legno, all'alluminio, sia per interni che per esterni, ecc... Anche in termini di fatturato non possiamo che crescere, guardando a come innovare e migliorare ancora di più la filiera. Al centro ci deve sempre essere il rispetto per il cliente e per le persone e credo che oggi le PMI e le startup, che nel frattempo si sono specializzate sul tema del riciclo, possano davvero fare la differenza da tanti punti di vista.

Cosa ha significato, per te, la vittoria del premio Gammadonna?

È stato un onore e un riconoscimento. Io mi sono sempre sentita un po' controcorrente,

ho sempre voluto innovare, ci ho sempre provato senza restare chiusa in confini netti. La scelta di puntare sull'innovazione come fattore di sviluppo d'impresa, prima ancora di essere un'esigenza commerciale, per me è stata un'esigenza personale, la sentivo nel mio DNA. Innovare non è solo indispensabile ma anche gratificante, anche sul piano sociale. Si tratta di un contributo fondamentale per il miglioramento della vita delle persone. E spesso le imprenditrici fanno più fatica rispetto ai colleghi di genere maschile ad affermarsi: devono superare le aspettative legate alle consuetudini. In alcuni casi uscire dalla comfort zone è necessario per raggiungere quella che io definisco la 'happy zone'.





# Cervelli in fuga: il mondo Biotech prova a recuperarli

Economia



L'Italia innova nell'ambito delle biotecnologie e richiama i talenti dall'estero. «La fuga dei cervelli esiste ed è un problema, ma con progetti sfidanti e ambiziosi è possibile anche iniziare un processo di rientro di queste competenze nel nostro Paese», dice Cristiana Vignoli, Amministratrice Delegata di Hemera Pharma e vincitrice del premio Women Startup Award 2023 di Gammadonna. La sua impresa, nata grazie a due eccellenze italiane in ambito universitario, punta a sviluppare una cura per le lesioni del midollo spinale. Il settore, ad altissimo tasso di innovazione, è da anni in crescita e il ruolo delle donne al suo interno è sempre più cruciale, sia come ricercatrici sia come manager.

Le aziende di biotecnologie in Italia continuano ad aumentare. Secondo i dati ENEA-Assobiotech, il comparto vale oltre 13 miliardi di euro di fatturato nel nostro Paese. Gli addetti sono oltre 13.700, divisi fra circa 800 imprese. Negli ultimi anni, la crescita del fatturato è stata sostenuta, con nuovi trend che si sono aggiunti alla solida base sviluppatasi nel decennio precedente. Ma la pandemia da Covid-19 ha mostrato più che mai l'importanza del settore. Il tempestivo sviluppo e produzione di vaccini a mRNA contro il Sars-CoV-2 ha permesso di tornare alla normalità, dopo un anno e mezzo di lockdown e misure preventive, viste come l'unica arma per combattere la diffusione della pandemia.

Al tempo stesso, la pandemia ha messo in scacco le imprese di piccole o medie dimensioni. La popolazione delle aziende attive in Italia nel campo delle biotecnologie è infatti scesa nel 2020, proprio a causa del fallimento e della chiusura di alcune piccole realtà. Il dato è tornato a salire nel 2021, ma manca ancora l'emergere di realtà di dimensioni più grandi. L'82% del totale è ancora composto da aziende di dimensione ridotta, piccole o micro imprese, con una manciata di dipendenti. Soltanto l'8% ne ha più di 250.

Da sempre, le biotecnologie umane rappresentano la spina dorsale del settore. La ricerca e lo sviluppo se ne occupa il 50% circa del totale delle aziende attive, responsabile del 74% del fatturato. Si sta facendo spazio però anche un nuovo campo, che è ancora largamente minoritario, ma risulta leggermente più vivace dal punto di vista della crescita. Si tratta delle biotecnologie applicate all'industria, in particolare all'agricoltura e alla zootecnica. Queste realtà sono cresciute in numero e in ricchezza di oltre il 30% negli ultimi anni e stanno trovando terreno fertile nel fornire servizi e tecnologie alle eccellenze italiane.

Un dato importante, sottolineato dal report *Le imprese di biotecnologie in Italia* di Assobiotech, è quello della dispersione territoriale di queste realtà. Si raccolgono attorno a piccoli distretti produttivi, che attirano buona parte delle piccole e micro aziende. I numeri molto alti non devono quindi ingannare. Ben l'80% dei player si concentra in sole 4 regioni: Toscana, Lombardia, Lazio e Piemonte. Anche all'interno di questo quartetto di eccellenza c'è una divisione netta: le società del Nord tendono a specializzarsi in ambito zootecnico e agricolo, mentre quelle del Centro sono più legate al quello medico e per la salute. Al Sud non rimane che il 20% delle imprese, con regioni come la Puglia e la Campania che ne annoverano da sole l'8% e il 4% rispettivamente, lasciando alle restanti l'8% del totale.

«La nostra specializzazione è quella della medicina rigenerativa. La prima applicazione a cui stiamo lavorando è la cura delle lesioni del midollo spinale. Si tratta di una patologia molto grave, che condiziona irreparabilmente la vita di chi subisce un trauma alla spina dorsale che danneggia i tessuti nervosi. Al momento non esiste alcuna cura o trattamento per questo tipo di lesioni, che possono causare anche la paralisi del paziente. Si tratta inoltre di un problema molto più diffuso di quanto non si possa pensare: ogni anno nel mondo oltre 500.000 persone si trovano coinvolte in incidenti o situazioni che pregiudicano l'integrità del loro midollo spinale, con conseguenze spesso estremamente gravi e debilitanti. Hemera si candida ad essere la prima terapia al mondo per la cura delle lesioni del midollo spinale».

La vostra è quindi una realtà ad altissimo tasso di innovazione: quali sono le difficoltà e gli ostacoli che si incontrano nel realizzare questo tipo di impresa?

«La nostra azienda ha costruito delle radici molto solide in anni di studi e ricerche in due università italiane: l'Università degli Studi di Verona e quella di Milano. Questo tipo di innovazione non nasce infatti "nel garage", come accade invece per altri ambiti. È necessario che si concentrino in uno stesso luogo due fattori: le attrezzature adatte per la ricerca tecnologica e il lavoro di personale altamente specializzato.

Nell'implementare un progetto molto ambizioso e innovativo, come quello a cui stiamo lavorando, ma anche come altri nel mondo Biotech, i laboratori sono fondamentali. In Italia abbiamo la possibilità di sfruttare le infrastrutture degli atenei universitari tramite gli spin-off accademici (ne avevamo già parlato qui, ndr). Hemera fa parte di queste realtà, che hanno preso il via all'interno di centri di ricerca e formazione pubblici ma che ora sono completamente private. Questo permette di superare quella che altrove è la prima grande difficoltà delle aziende di biotecnologie: la disponibilità di laboratori all'avanguardia e di personale che sia in grado di compiere ricerche molto avanzate al

loro interno.

Anche per quanto riguarda il personale siamo stati molto fortunati. Abbiamo due gruppi di lavoro, uno a Verona e uno a Milano, guidati rispettivamente dai 4 fondatori della nostra azienda: il professor Guido Fumagalli e la professoressa Ilaria Decimo in Veneto e i professori Massimo Locati e Francesco Bifari in Lombardia. Attorno a loro abbiamo costruito un team di giovani scienziati che si appassionano alla tematica e portano delle competenze. Una delle prime azioni dopo il primo round di finanziamenti è stata acquisire dei giovani ricercatori di talento che potessero portare avanti la nostra attività di laboratorio».

Riguardo al personale: l'Italia sta vivendo un momento di forte fuga di cervelli, in cui giovani laureati emigrano all'estero per cercare migliori opportunità di lavoro. Quanto impatta questo trend sul reclutamento di giovani per un'azienda biotecnologica?

«Si tratta di un problema che ci ha condizionati nel modo di agire fin dalla fondazione. Una delle nostre prime azioni è stata quella di assumere nel nostro team una ricercatrice italiana. Aveva lavorato a Boston per anni ed è rientrata in Italia insieme alla sua famiglia per lavorare con noi».

Ogni Startup ha bisogno di investitori per cominciare il proprio percorso. Quanto è difficile suscitare interesse e attrarre capitali nel mondo delle biotecnologie?

«Il processo di raccolta è sempre complesso e molto lungo. Proprio le tempistiche diventano un problema nell'ambito delle biotecnologie. Il processo di crescita, in questo campo, deve essere rapido, per poter sviluppare il prima possibile un prodotto appetibile per il mercato e utile per i pazienti. Nei primi 18 mesi di vita di Hemera abbiamo raccolto da imprenditori, business angels, piccoli family office e società quello che noi abbiamo chiamato un primo pieno di benzina. 2 milioni 200 mila euro di capitali essenziali per lo sviluppo della nostra tecnologia. Ma il nostro fabbisogno è molto più ampio e siamo in raccolta anche in questo momento.

La società ha riscosso l'interesse di alcuni investitori finanziari internazionali e stiamo parlando con alcuni fondi italiani. Nonostante i tempi piuttosto lunghi e la complessità, abbiamo fiducia di riuscire a ottenere i finanziamenti per portare la terapia ai pazienti il prima possibile. Questo significa rendere disponibile un trattamento efficace per i danni da lesione del midollo spinale a partire dal 2025».

Gammadonna le ha riconosciuto il premio Women Startup Award. Qual è la sua esperienza come donna a capo di un'azienda di biotecnologie?

«Il settore biotecnologico e quello farmaceutico sono tra quelli in cui la presenza femminile è più marcata. Come un rapporto recente di Farmaindustria ha testimoniato, moltissime realtà sono composte da donne. Anche all'interno delle multinazionali che danno grande importanza alla ricerca e sviluppo, molte delle ricercatrici sono, appunto, donne. Anche noi siamo molto attenti alla parità di genere nella nostra ricerca dei talenti e – per quanto possibile – nel board.

Questo però non significa che non ci siano margini di miglioramento. Infatti, se a competenze le donne hanno ormai raggiunto e superato gli uomini in ambito STEM, la rappresentazione femminile in ruoli ad alto grado di responsabilità e di alta direzione è



più scarsa. I ruoli manageriali e di guida delle aziende sono ancora in mano per lo più agli uomini. In Italia, tuttavia, si vede già un cambiamento in questo senso: una parte significativa delle aziende biotecnologiche italiane è a guida femminile».



Cristiana Vignoli, Hemera Pharma

# DAI SOCIAL



**Gianluca Dettori** • 2°  
Chairman, General Partner @ Primo Ventures-j Kauffma...  
1s • Modificato

+ Segui



**Inclusion Donna**  
7.726 follower  
8 giorni • Modificato

+ Segui

Valentina Parenti Marco Parenti la migliore edizione di **GammaDonna** di sempre, storie straordinarie di donne imprenditrici



**Valentina Parenti** • 1°  
PR & Media Relations specialist, with focus on innovation. Proud entrepre...  
1s • Modificato

WHAT A DAY!

Difficile spiegare tutte le **#emozioni** che mi trasmettono il **#PremioGammaDonna** e il lungo lavoro di **#backstage** nel corso dell'anno...

Forse, la più intensa di tutte è proprio la **GRATITUDINE**.  
Per il privilegio che ho di incontrare storie di **#impresa** rivoluzionarie e diventare amica di **#donne** straordinarie, con sogni impossibili nel cuore e la forza di trasformarli in realtà, uno dopo l'altro.

La **GRATITUDINE** per aver ereditato da due genitori fuori dal comune energia, determinazione e passione da mettere al servizio di un progetto così entusiasmante che abbiamo l'ambizione possa lasciare un piccolo, ma significativo, **#segno**.

**GRATITUDINE** perché, non importa quanti ostacoli troviamo sul nostro cammino, io non mi sento mai sola: grazie alla mia famiglia terrena (**Marco, Marco & Mariona** in particolare) e ai miei angeli custodi 🍌, e a tutti gli amici e compagni di viaggio che sono al nostro fianco in questo viaggio meraviglioso (vi porto nel cuore\*, a partire da voi **Riccardo, Alessandro, Giampaolo, Barbara, Eleonora, Cristina, Luigi Boggio!**).

🍌 Forza **GammaDonna**, che ora si pensa ai festeggiamenti per il ventennale!  
[E parto dalla fine, con le foto!]

**#gratitudine #gratitude** ❤️ **#lovemyjob STEAMiamoci**



Marco Parenti e 8 altre persone

2 commenti

[associazioni, community e ambassador della nostra rete] n. 2

E' stato assegnato qualche giorno fa il premio **GammaDonna**, associazione che fa parte della nostra rete, con la bravissima **Valentina Parenti**.

Si tratta di un format oramai consolidato, istituito nel 2004, con l'obiettivo di ridurre il **#gendergap** in campo socio economico tramite lo scouting e la valorizzazione del talento imprenditoriale femminile.  
Attraverso il Premio, si vuole mettere in luce e sostenere la capacità innovativa di imprenditrici che si sono distinte nella creazione e gestione di imprese, contribuendo al r-innovamento economico e sociale del Paese e incoraggiando altre donne a seguire il loro esempio.  
Oggi è diventato un vero e proprio percorso di valorizzazione, accelerazione ed empowerment dell'imprenditoria femminile, unico in Italia.

Infine, ci fa piacere annunciare che una delle nostre ambassador, **Dina Ravera**, proprio in questa ultima edizione, è rientrata tra le 7 finaliste del prestigioso premio.

**#sipuofare** Sila Mochi Carolina Gianardi Mariangela Cassano Barbara Martini Stefania Mancini Laura Dell'Aquila Marzia Martino Aida Proietti Carmina Conte Simonetta Molinaro Simona Petrozzi Simonetta Gedda Alessandra Lomonaco Anita Falcetta Darya Majidi Manuela Appendino Carola Salvato Paola Corna Pellegrini Andra Mocanu Bettina Giordani Giulia Bezzi Sabrina Pulvirenti Daniela Donetti Debora Angeletti Elena Bottinelli Elena Sini Laura Patrucco Monica Calamai Donatella Visconti Roberta Mazzeo Avv. Corinna Marzi Giulia Bezzi Simonetta De Luca Musella Rosella Scalone Paola Corna Pellegrini



Marco Parenti e 27 altre persone

3 commenti • 2 diffusioni post



# DAI SOCIAL



PWN Milan

3.657 followers



Last week, on Friday, September 29th, at the **Italian Tech** week stage, the "Premio Gamma Donna" finale took place—an initiative designed to support female entrepreneurship and innovation. We, at PWN Milan couldn't miss this opportunity. It was a moment to celebrate the talent and resourcefulness of women and spotlight the future of entrepreneurship supporting startups and innovative women to accelerate innovation ecosystem growth.

Don't forget to follow and support **GammaDonna** for more initiative like this 🐝

#PWNMilan #EngagingWomen #WomenEmpowerment #ProfessionalWomen #ProfessionalWomensNetwork #WomenInBusiness #FemaleEntrepreneurship

Vedi traduzione



Fondation Orbital

542 followers



C'est **Susanna Martucci**, fondatrice et PDG d'Alisea, qui a remporté la nouvelle édition du **GammaDonna**, un prix qui récompense les femmes entrepreneurs les plus innovantes depuis 2004. Avec **Alisea Recycled & Reused Objects Design**, les pelures de tomates deviennent des bougies et les pièces d'électrodes se transforment en capsules de bouteilles. Mais c'est surtout la poudre de graphite, que l'on trouve par tonnes dans les décharges, qui génère des brevets à grand succès : deux exemples sont un système particulier de teinture des tissus et « Perpetua », un crayon qui consomme des déchets sans en produire de nouveaux, aujourd'hui dans le Design Store du musée Moma de New York. Le prix du sturttupper le plus innovant (Woman Startup award) a été décerné à **Cristiana Vignoli**, PDG de **Hemera Pharma**. **Sabrina Fiorentino**, fondatrice et directrice générale de Sestre a remporté le prix **Giuliana Bertin**, qui récompense l'entrepreneur qui s'est le plus distingué dans le domaine de la communication. **Roberta Ligossi** cofondatrice de **TA-DAAN** a remporté le prix We for Sustainability **#femmes #entrepreneuses #italie** <https://lnkd.in/ejhsfkfM>

Vedi traduzione



Prix GammaDonna . Voici les femmes entrepreneurs les plus innovantes de 2023 - Aveyron Digital News

Tu e 62 altre persone

1 commento



21

2 diffusioni post



# DAI SOCIAL



Cristina Pigni • 2°

Partner at EY | Assurance Fashion & Luxury Leader

1s • Modificato •

+ Segui •••

E dopo tre anni, ancora mi emoziono ad ascoltare le storie di queste donne speciali che con competenza, coraggio e resilienza hanno portato avanti le proprie idee innovative con una visione ed un cuore che sono di ispirazione per tutti noi. Adoro essere parte della giuria e guardare da vicino le storie di queste imprenditrici straordinarie ... grazie **Valentina Parenti** **Marco Parenti** **GammaDonna** per aver coinvolto **EY** e me in modo in particolare in questo bel viaggio che si conclude oggi in questo posto carico di storia e in un contesto che guarda al futuro **OGR Torino**.

Tantissime congratulazioni alle 7 finaliste **Sabrina Fiorentino**, **Roberta Ligossi**, **Susanna Martucci**, **Raffaella Moro**, **Elisa Piscitelli**, **Dina Ravera**, **Cristiana Vignoli** e un grande grazie ai colleghi che mi hanno accompagnato con entusiasmo in questo viaggio **Riccardo Bovetti** **Sara Garavello** **Chiara Cappellari** **Camilla Tedoldi** **Tamara M. Sambor** **Laura Mura**



Hemera Pharma

1.318 follower

18 ore • Modificato •

+ Segui •••

**La Repubblica** e **AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA S.P.A. Socio Unico** sono alcune delle numerose testate che ci hanno dedicato articoli e commenti per il **#WomenStartUpAward**.

Carichi dell'energia e dell'entusiasmo che il Premio speciale promosso da **Intesa Sanpaolo InnovationCenter** e **Associazione GammaDonna** hanno portato, rinnoviamo la nostra gratitudine a tutti i promotori del **#Premio**:

**Intesa Sanpaolo #InnovationCenter** per l'incessante sostegno all'**#innovazione** e all'**#ecosistema** imprenditoriale, **GammaDonna** per essere fonte continua di ispirazione di una sempre più numerosa **#community** di **#donne** **#imprenditrici**, **Valentina Parenti** per la **#visione** determinata di un **#futuro** senza **#gendergap** e la ricerca di un **#impatto** positivo sulle **#giovani** **#generazioni**.

Essere parte di un ecosistema così dinamico e collaborativo è un onore che ci sprona nel nostro instancabile impegno nel fare **#progressi** significativi in **#medicinari generativa**.

**La Repubblica** and **AVVENIRE NUOVA EDITORIALE ITALIANA S.P.A. Socio Unico** just a few of the many publications that have dedicated articles and comments to us for the **#WomenStartUpAward**.

Filled with the energy and enthusiasm that the special award, promoted by **Intesa Sanpaolo #InnovationCenter** and **Associazione GammaDonna**, has brought, we renew our gratitude to all the promoters of the **#Award**:

**Intesa Sanpaolo #InnovationCenter** for their relentless support for **#innovation** and the entrepreneurial **#ecosystem**, **GammaDonna** for being a constant source of inspiration for an ever-growing community of **#women** **#entrepreneurs**, **Valentina Parenti** for the determined **#vision** of a **#future** without a **#gendergap** and the pursuit of a **#positive** impact on **#young** **#generations**.

Being part of such a dynamic and collaborative ecosystem is an honor that drives us in our tireless commitment to making significant **#progress** in **#regenerativemedicine**.

**#Hemera** **#CristianaVignoli** **#WomenStartUpAward**

Vedi traduzione



Marco Parenti e 37 altre persone

4 commenti • 2 diffusioni post

# DAI SOCIAL



**AMBIENTE** Comunità Sostenibili

885 follower  
2 giorni •

+ Segui

Dalle discariche delle fabbriche al MOMA di New York all'insegna dell'economia circolare: Susanna Martucci, Alisea, vince il "Premio GammaDonna 2023"

Generatrici di tecnologia e di idee rivoluzionarie che scommettono su nuovi modelli di business e di governance "a rete", creando vere e proprie filiere dell'innovazione sostenibile. Sono le imprenditrici salite oggi sul palco dell' #ItalianTechWeek alle OGR Torino, in occasione del Premio #GammaDonna che dal 2004 valorizza l'anima innovatrice dell'imprenditoria femminile.

Ed è **Susanna Martucci**, fondatrice e CEO di **Alisea**, a portarsi a casa la 15a edizione dell'ambito riconoscimento per la visionarietà con cui - da 30 anni - combina scarti industriali, innovazione nei processi produttivi, e tecnologie all'avanguardia, dando vita a prodotti unici senza materia prima. Promuovendo un sistema industriale rigenerativo che fa rete tra imprese, e facendo del riciclo, del riuso e dell'economia circolare il suo trademark esclusivo.

"Tutte storie che confermano, ancora una volta, il ruolo chiave che le imprese innovative guidate dalle donne possono avere nel rilancio sociale ed economico del Paese secondo un modello di sviluppo sostenibile e inclusivo. - ha sottolineato **Valentina Parenti**, Presidente **GammaDonna** - Perché è ormai evidente che solo un'economia dell'innovazione sostenibile potrà consentire al Made in Italy di riacquisire competitività sul mercato internazionale e porre il Paese al centro di uno sviluppo economico solido e duraturo".

Bucce di pomodoro trasformate in candele, alettoni di elicotteri in agende, scarti di elettrodi in tappi per bottiglie. Ma soprattutto grafite. Susanna Martucci è a capo di ALISEA, impresa benefit che, dal 1994, progetta e produce oggetti di design e di uso quotidiano, materiali per l'edilizia e risorse per la moda sostenibile, utilizzando materiali di scarto industriale provenienti da filiere pensate esclusivamente in economia circolare.

Nel 2013 incontra la polvere di grafite, scarto preziosissimo gettato a tonnellate in discarica dalle fabbriche che producono elettrodi. Da qui nascono brevetti vincenti: come g\_pwdr® Technology, innovativo sistema per la tintura dei tessuti che risparmia il 90% di acqua e il 47% di energia; o come Perpetua, l'unica matita prodotta oggi in Italia che consuma scarti senza produrne di nuovi durante il ciclo produttivo (nessun uso di legno, vernici o collanti), e scrive 21 volte più a lungo di una comune matita. Menzione d'onore Compasso d'Oro 2016, dal 2019 Perpetua è nel Design Store del Moma (New York).

## "Premio GammaDonna 2023"



**Ambiente**  
COMUNITÀ SOSTENIBILI

Valentina Parenti e 15 altre persone

4 commenti • 1 diffusione post



**Miriade**

Vendita al dettaglio di abbigliamento e moda

Segui

Dietro ogni successo c'è una grande **#storia...** e la curiosità di scoprirla suscita una **#miriadedidomande** da fare direttamente a chi, di quella storia, è **#protagonista!**

Scopriamo le interviste a **Cristiana Vignoli**, **Elisa Piscitelli**, **Raffaella Moro**, finaliste del premio **GammaDonna**, che ci raccontano di più in merito al loro percorso **#imprenditoriale**.

**#miriadeforgammadonna #gammadonna #womenempowerment #womenentrepreneurship**



3 settimane fa • Post pubblico

44 • 1 commento • 4 diffusioni post





# DAI SOCIAL



**Roberto Fioretto** • 2°

PhD | Communication Manager | Podcaster #LeadEretici  
4 ore • Modificato •



"Fare la cosa giusta aiuta a scoprire mondi ai quali non avresti avuto accesso. Espande l'immaginazione e spesso apre la porta all'innovazione, che consente di dare vita a business rigenerativi".

Quando ho sentito queste parole, dal palco di un evento a cui ho partecipato, mi sono detto: devo assolutamente intervistarla! A pronunciarle è stata **Susanna Martucci**. Imprenditrice e fondatrice di **Alisea Recycled & Reused Objects Design**, B-Corp che trasforma gli scarti in prodotti innovativi, ispirando comportamenti positivi attraverso il design.

Tra i tanti prodotti che quest'azienda ha ideato, c'è lei: Perpetua. L'unica matita prodotta interamente in Italia a partire da scarti di grafite. Un purpose brand talmente iconico da essersi meritato un posto nel design store del Moma di New York.

Nel 2023 Susanna ha vinto il Prestigioso Premio **GammaDonna** per l'imprenditoria innovativa femminile.

Abbiamo parlato di

- business rigenerativo
- fallimento
- venti favorevoli e contrari
- successo
- capacità di anticipare il futuro che sta emergendo
- leadership

... e di molte altre cose che scoprirete ascoltando.

Una vera lezione di imprenditorialità. Una grande lezione di umanità.

Cuffie su!

Per essere sempre aggiornati sulle nuove puntate, potete ascoltare e seguire LeadEretici anche su Spotify, Apple Podcasts, Google Podcasts e tante altre piattaforme. Trovate tutti i link nei commenti



#LeadEretici #leadership #leadershipgenerativa #leader #lavoro #azienda #impresa #bcorp #sostenibilità #economicicircolare #imprenditorialità

40 - Cambiare il mondo con il design: l'economia circolare di Alisea | Con Susanna Martucci - LeadEretici  
spreaker.com



3 commenti • 1 diffusione post

## 40 - Cambiare il mondo con il design: l'economia circolare di Alisea | Con Susanna Martucci

LeadEretici



- Condividi
- Like
- Download



**VALENTINA COMMUNICATION**

Communication | PR | Business Events

[www.valentinacommunication.com](http://www.valentinacommunication.com)

T +39 011 4374558 | Corso Brianza, 30 - 10153 Torino



*dal 1981 a Torino*